



**Gruppo SNAI:
bilancio consolidato
al 31-12-2009
e note esplicative**

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

	Note	Esercizio 2009	di cui Parti correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	Esercizio 2008	di cui Parti correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36
<i>valori in migliaia di euro</i>							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	552.266	5.908		533.445	7.250	
Altri ricavi e proventi	6	7.445	716		7.056	597	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7	920			993		
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	8	(886)	(7)		3.667	(125)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	9	(1.224)	(36)		(5.259)	(105)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10	(411.930)	(76.402)	(1.821)	(405.636)	(77.641)	
Costi per il personale	11	(26.239)			(24.330)	(81)	
Altri costi di gestione	12	(29.695)			(28.069)		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		90.657			81.867		
Ammortamenti	13	(62.540)		(7.517)	(78.350)		(26.109)
Altri accantonamenti	14	(6.445)		(6.397)	(2.587)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		21.672			930		
Proventi e oneri da partecipazioni		9	139		(426)	198	
Proventi finanziari		2.735	1.330		4.843	1.528	
Oneri finanziari		(33.538)	(7.546)		(43.313)	(9.740)	
Totale oneri e proventi finanziari	15	(30.794)			(38.896)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(9.122)			(37.966)		
Imposte sul reddito	16	(864)			8.441		
Utile (perdita) dell'esercizio		(9.986)			(29.525)		
Altre componenti del conto economico complessivo		0			0		
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio		(9.986)			(29.525)		
Attribuibile a:							
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(9.986)			(29.525)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	27	(0,09)			(0,25)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	27	(0,09)			(0,25)		



Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	Note	31/12/2009	di cui Parti correlate nota 34	31/12/2008	di cui Parti correlate nota 34
<i>valori in migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		134.614		133.354	
Beni in locazione finanziaria		44.120		45.186	
Totale immobilizzazioni materiali	17	178.734		178.540	
Avviamento		230.968		230.258	
Altre attività immateriali		241.076		178.021	
Totale immobilizzazioni immateriali	18	472.044		408.279	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.982		1.988	
Partecipazioni in altre imprese		542		542	
Totale partecipazioni	19	2.524		2.530	
Imposte anticipate	20	23.186		21.605	
Altre attività non finanziarie	23	1.638		2.347	
Totale attività non correnti		678.126		613.301	
Attività correnti					
Rimanenze	21	4.559		13.249	
Crediti commerciali	22	70.575	3.265	65.465	3.447
Altre attività	23	38.350	1.146	39.360	2.026
Attività finanziarie correnti	24	20.901	20.900	17.121	17.120
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	54.425		79.768	
Totale attività correnti		188.810		214.963	
TOTALE ATTIVO		866.936		828.264	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo					
Capitale sociale		60.749		60.749	
Riserve		243.412		272.937	
Utile (perdita) dell'esercizio		(9.986)		(29.525)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		294.175		304.161	
Patrimonio Netto di terzi		0		0	
Totale Patrimonio Netto	26	294.175		304.161	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	28	5.519		5.817	
Passività finanziarie non correnti	29	282.645	46.920	318.154	51.727
Imposte differite	20	41.587		41.287	
Fondi per rischi ed oneri futuri	30	14.379		10.418	
Debiti vari ed altre passività non correnti	31	6.135		9.964	
Totale Passività non correnti		350.265		385.640	
Passività correnti					
Debiti commerciali	32	32.218	3.026	34.875	2.210
Altre passività	31	116.199	357	48.000	122
Passività finanziarie correnti		46.999	4.706	33.202	5.440
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		27.080		22.386	
Totale Passività finanziarie correnti	29	74.079		55.588	
Totale Passività correnti		222.496		138.463	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		866.936		828.264	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

valori in migliaia di euro

Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19-03-83	Riserva cambio concambio	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/08	60.749	1.268	211.319	757	966	22.449	27.659	8.519	333.686	0	333.686
Risultato complessivo al 31/12/2008								(29.525)	(29.525)	0	(29.525)
Destinazione utile esercizio 2007		291					8.228	(8.519)	0		0
Saldo al 31/12/08	60.749	1.559	211.319	757	966	22.449	35.887	(29.525)	304.161	0	304.161
Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19-03-83	Riserva cambio concambio	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/09	60.749	1.559	211.319	757	966	22.449	35.887	(29.525)	304.161	0	304.161
Risultato complessivo al 31/12/2009								(9.986)	(9.986)		(9.986)
Copertura perdita esercizio 2008	26			(757)	(966)		(27.802)	29.525	0		0
Saldo al 31/12/09	60.749	1.559	211.319	0	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175



	Note	2009	di cui Parti correlate nota 34	2008	di cui Parti correlate nota 34
<i>valori in migliaia di euro</i>					
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(9.986)		(29.525)	
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		0		0	
Ammortamenti	13	62.540		78.350	
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	20	(1.281)		(9.603)	
Variazione fondo rischi (Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	30	3.961		2.981	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)		(20)		(10)	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	15	257		226	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	23-31	(3.120)	0	(4.057)	0
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	21-22-23-31-32	32.242	2.113	(22.234)	4.303
	28	(298)		384	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		84.295		16.512	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	17	(11.537)		(22.926)	
Investimenti netti per acquisto rami d'azienda (-)	18	0		(5.526)	
Investimenti in attività immateriali (-)	18	(68.207)		(2.415)	
Investimenti in altre attività non correnti (-)	19	(251)		0	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	19	(423)		(61)	
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	24	(3.780)	(3.780)	2.769	(12.475)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		25		22	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(84.173)		(28.137)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione netta delle passività finanziarie	29	2.437		20.978	
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(19.389)	710	(15.033)	601
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(8.513)	(6.251)	(7.639)	(4.538)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(25.465)		(1.694)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)					
		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)					
		(25.343)		(13.319)	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)					
		79.768		93.087	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'					
H. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)					
	25	54.425		79.768	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		79.768		93.087	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		79.768		93.087	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		54.425		79.768	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		54.425		79.768	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2009 ammontano a circa 22.596 migliaia di euro (33.142 migliaia di euro dell'esercizio 2008).

Le imposte pagate nell'esercizio 2009 ammontano a circa 570 migliaia di euro (5.860 migliaia di euro nell'esercizio 2008).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

SNAI S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo”) ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2009 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- Mac Horse S.r.l. Unipersonale
- PUNTO SNAI S.r.l. Unipersonale
- Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale
- Autostarter S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2008 vi sono state le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- in data 24 febbraio 2009 è stata costituita una nuova società denominata PUNTO SNAI S.r.l. con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 50.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.;
- in data 12 marzo 2009 la società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquistato il 99% del capitale sociale della società in nome collettivo Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani e C. In data 26 marzo 2009 la società è stata trasformata da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata. Sempre in data 26 marzo 2009 la società Punto SNAI S.r.l. ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale sociale, pertanto attualmente la società Punto SNAI S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 10.000 euro;
- in data 11 marzo 2009 è stata costituita una nuova società denominata AUTOSTARTER S.r.l. con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, attualmente inattiva, capitale sociale 50.000 euro posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l.;
- in data 18 maggio 2009 è stata avviata la costituzione della società denominata “SNAI IMEL S.p.A. – Istituto di moneta elettronica” con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.. La società è in attesa della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia la quale ha in corso richieste di approfondimento sul controllo interno e sulla governance della costituenda società, cui si sta predisponendo adeguata risposta;
- in data 16 novembre 2009 è stata costituita una nuova società denominata “SNAI Luxembourg S.A.” con sede in Lussemburgo, Parc d'Activit Syrdall n. 6C, capitale sociale 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.; dalla data di costituzione non ha svolto alcuna attività: è in corso la procedura di liquidazione e pertanto la società non è stata consolidata.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo, e sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 31 marzo e del 14 aprile 2010 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale, come meglio esposto alla nota 29 alla quale si rimanda.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale, come meglio esposto alla nota 29 alla quale si rimanda.

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire

dal 1° gennaio 2009, applicati dal gruppo:

- IFRS 8 Settori operativi

Lo IASB ha emesso l'IFRS 8 nel novembre 2006, che sostituisce lo IAS 14 Informativa di settore a partire dalla data di efficacia. Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. L'applicazione dell'IFRS 8 non ha avuto sostanziali impatti nel bilancio del Gruppo in quanto i segmenti operativi precedentemente indicati con lo IAS 14 erano quelli già utilizzati per la reportistica direzionale.

-IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela

L'IFRIC 13 è stato emesso nel Giugno 2007. L'interpretazione richiede che i premi erogati a fronte dei programmi di fidelizzazione siano contabilizzati come componente separata rispetto alle vendite cui fanno riferimento. Una parte del fair value del pagamento ricevuto deve infatti essere sospeso e riconosciuto come ricavo lungo il periodo di assegnazione. Il 2009 è stato il primo esercizio nel quale la società è ricorsa ai programmi di fidelizzazione della clientela, valorizzati direttamente secondo i requisiti dell'IFRIC 13.

- IAS 1 Presentazione del Bilancio (rivisto)

Il principio modificato è stato emanato nel settembre 2007 e diventa efficace per esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. Il principio precisa come devono essere presentate le variazioni delle quote di controllo e le variazioni delle interessenze delle minoranze. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve includere solo i dettagli relativi al patrimonio netto del gruppo mentre le transazioni aventi per oggetto le interessenze di minoranze saranno evidenziate in un'unica riga. Inoltre, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo: l'entità deve presentare tutti i componenti di conto economico alternativamente in un unico prospetto di conto economico complessivo o in due prospetti collegati, uno che mostra i componenti del risultato economico e un altro che mostra le componenti delle "altre voci di conto economico complessivo". La società ha adottato l'alternativa dell'unico prospetto di conto economico complessivo evidenziando quanto richiesto in un'unica riga. Alla data del presente bilancio consolidato non sono presenti operazioni da contabilizzarsi direttamente a patrimonio netto con soggetti non proprietari.

Improvement allo IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa. Il Gruppo ha fornito le informazioni aggiuntive richieste.

Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Principi emanati ma non ancora in vigore, omologati dall'UE al 15 gennaio 2010

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. (applicabile dal 1° luglio 2009)

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri. Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza. Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata. Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 Rendiconto finanziario; IAS 12 Imposte sul reddito, IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, IAS 28 Investimenti in collegate e IAS 31 Partecipazioni in Joint venture.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R genereranno effetti sulle aggregazioni aziendali future, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura. Deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela. Chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5. La modifica apportata all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti, disciplina la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti

erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Principi emanati ma non ancora in vigore e non ancora omologati dall'UE al 15 gennaio 2010

- Modifica all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011;

- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011;

- Modifica all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa. L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010;

- Modifica all'IFRS 1 - Additional Exemptions for first time adopters;

- Revisione IAS 24 (rivisto nel 2009) – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011;

- IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IFRS 8 – Settori operativi: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione.

- IAS 36 – Riduzione di valore delle attività: l'emendamento, che deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali l'avviamento è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2008 in attuazione dell'applicazione del principio contabile IAS 1 Revised che a partire dal 1 gennaio 2009 prevede l'esposizione del reddito complessivo comprensivo degli effetti delle transazioni imputate direttamente a patrimonio netto con soggetti non proprietari.

E' opportuno ricordare che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e nell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni da contabilizzarsi direttamente a Patrimonio netto.

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Lo schema delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento

contabile previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla data del bilancio.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono testati annualmente per svalutazioni durevoli e in corso d'anno se tali indicatori esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni durevoli quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del gruppo SNAI consolidate.

(c) Criteri di valutazione e di consolidamento

Società controllate

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono consolidate integralmente alcune società controllate: SNAI Imel S.p.A. e SNAI Luxembourg S.A. società di nuova costituzione non ancora attive e Teseo S.r.l. in liquidazione, il consolidamento delle quali non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

Nel caso di eventuale acquisto di quote di minoranza, l'eventuale eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività e passività acquisite è contabilizzato ad "avviamento".

Società collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione straordinarie, che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali, sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa, l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua. I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio

al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall'IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende e di rami d'azienda, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore equo (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e il valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come avviamento ed è classificata tra le attività immateriali.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche non storiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016; per le sole 137 concessioni ippiche storiche, l'ammortamento è stato calcolato sulla nuova scadenza anticipata al 9/07/2009 dalla Legge 101/2008 e successive modificazioni.
- altre: dal 10% al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che il Gruppo intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

(m) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

(n) Fondi per rischi ed oneri futuri

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.

Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(o) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in

accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(p) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi; in particolare, i ricavi da servizi telematici alle agenzie sono pari all'1,2% del volume delle scommesse ricevute dalle agenzie.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento ("slot machines") sono pari al 12,4% delle giocate effettuate e sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate (pari al 75% del volume delle giocate) ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti (pari al 10,90% del volume delle giocate, 6% per il PAS), nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS, pari allo 0,3% del volume delle giocate.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse, mediamente pari a circa l'11,8%.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Contributi Statali

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico U.N.I.R.E. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(q) Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

(r) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio, determinato applicando la media annuale ponderata delle aliquote fiscali attese per l'intero esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti

in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(s) Informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. La Società ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

(t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

(u) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

- "Convenzione di Concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse". Scadenza: 31 ottobre 2010 salvo proroga di AAMS fino ad un ulteriore anno. Prevista la devoluzione dei beni all'art. 15.

In forza del combinato disposto dell'art. 12, comma 1, lett. l) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (cd. Decreto Abruzzo), dell'art. 21 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (cd. Decreto Anti-crisi) e dell'art. 5 del decreto direttoriale prot. N. 1079/CGV del 15 settembre 2009 agli attuali aggiudicatari viene affidata una nuova concessione della durata di nove anni a condizione che essi:

- a) abbiano presentato richiesta di affidamento della nuova concessione entro il 20 novembre 2009;
- b) siano risultati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale (aver partecipato alla procedura di selezione in forma di impresa individuale o società di persone o società di capitali o società consortile o consorzio o raggruppamento temporaneo d'impresе ed essere risultati in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice degli Appalti);
- c) siano stati ammessi alla sperimentazione dei VLT;
- d) siano stati autorizzati all'installazione dei VLT.

SNAI S.p.A. ha assolto tutte le condizioni ut supra avanzando la prescritta richiesta di affidamento della nuova concessione in data 19 novembre 2009; essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale; essendo stata formalmente ammessa da AAMS alla sperimentazione dei VLT e, infine, essendo stata autorizzata all'installazione di n. 5.052 VLT giusta comunicazione AAMS prot. N. 40362\Giochi/ADI del 20 ottobre 2009.

SNAI S.p.A. ha inoltre effettuato entro il termine (30 ottobre 2009) previsto dall'art. 12, comma 1, lettera l), n. 4 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dalla disciplina attuativa contenuta nel decreto direttoriale AAMS 6 agosto 2009, il pagamento della prima rata dell'importo dovuto,

pari ad euro 37.890.000,00 (euro 7.500,00 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione). Il pagamento della seconda rata, di pari importo della prima, dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 2010.

- "Concessione per l'affidamento di attività e funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive", scaduta il 30 giugno 2007 e successivamente prorogata fino al 31 dicembre 2007.

Detta concessione è scaduta il 31.12.2007. L'attività connessa a tale concessione viene svolta a decorrere dal 1 gennaio 2008 dai titolari di concessione dei cosiddetti Diritti Bersani (dall'art. 38 commi 2 e 4 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248) e dai titolari di tutte le altre concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.

- n. 227 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012.
- n. 100 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.
- I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :

- a) scommesse ippiche a totalizzatore;
- b) scommesse ippiche a quota fissa;
- c) scommesse a totalizzatore;
- d) concorsi pronostici sportivi;
- e) totip;
- f) ippica nazionale;
- g) giochi di abilità a distanza;

h) qualunque ulteriore gioco pubblico su base ippica, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico e/o della rete di gioco ippico a distanza.

I giochi pubblici, di cui sopra, commercializzabili da ciascuna rete di distribuzione sono:

- a) con riferimento alla rete di negozi di gioco ippico, quelli di cui alle lettere a), b) c) d), e) f), h);
- b) con riferimento alla rete di punti di gioco ippico, quelli di cui alle lettere c), d), e), f), h);
- c) con riferimento alla rete di gioco ippico a distanza, quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra. La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco ippico a distanza.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :

- a) scommesse a quota fissa;
- b) scommesse a totalizzatore;
- c) concorsi pronostici sportivi;
- d) totip;
- e) ippica nazionale;
- f) giochi di abilità a distanza;

g) qualunque ulteriore gioco pubblico, basato su eventi diversi dalle corse dei cavalli, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo e/o della rete di gioco sportivo a distanza.

AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra.

La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco sportivo a distanza.
- "Concessione dell'esercizio in rete fisica dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203". Questa concessione ha per oggetto l'esercizio congiunto di giochi pubblici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:

- a) scommesse ippiche a totalizzatore;
- b) scommesse ippiche a quota fissa;
- c) concorsi pronostici sportivi;
- d) concorso pronostico su base ippica denominato V7, di cui all'articolo 1, comma 87 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- e) scommesse ippiche di cui all'articolo 1 comma 498 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

AAMS, a suo insindacabile giudizio, e senza alcun indennizzo per il concessionario, può interrompere la commercializzazione di uno o più giochi pubblici di cui al comma 2, in ragione dei relativi volumi di raccolta. La scadenza della concessione è prevista per il 30/06/2016.

3. SETTORI OPERATIVI

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocatione ragionevole per i costi comuni a più settori.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- concessioni;
- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

Concessioni: sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, le acquisizioni effettuate nel 2008 di 13 rami di azienda "concessioni" di cui 5 ippiche e 7 sportive ed uno rappresentato da 15 diritti "Bersani" e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. si è aggiudicata con il bando indetto c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità) iniziata a fine esercizio 2008, denominata "concessioni".

- Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse, e per accettazione concorsi a pronostico; tali attività sono sostanzialmente gestite dalle società SNAI S.p.A. per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse, Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l.;

- Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare.

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività di raccolta delle scommesse e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse", delle attività di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi" e delle attività relative alle concessioni ippiche e sportive oltre che alla concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (Slot machines), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità) iniziata a fine esercizio 2008, denominata "concessioni".

Il risultato di settore comprende i ricavi del settore e tutti i costi direttamente o indirettamente attribuibili allo stesso.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ai costi generali non attribuibili alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) direttamente gestiti.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.



	SERVIZI SCOMMESSE		GESTIONE IPODROMI		CONCESSIONI		ALTRI		ELIMINAZIONI		TOTALE CONSOLIDATO	
	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008	31-12-2009	31-12-2008
<i>valori in migliaia di euro</i>												
ATTIVITA' DI SETTORE	10.931	11.863	13.919	9.965	53.385	74.478	5.100	12.386	0	0	83.335	108.692
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
E IMMATERIALI	12.777	12.418	112.911	112.308	510.145	452.605	212	295	0	0	636.045	577.626
IMMOB.MATERIALI E IMMAT.												
NON ATTRIBUITE											14.733	9.193
PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE	0	0	1.722	1.848	0	0	802	682	0	0	2.524	2.530
TOTALE ATTIVITA'	23.708	24.281	128.552	124.121	563.530	527.083	6.114	13.363	0	0	866.936	828.264
PASSIVITA' DI SETTORE	6.670	8.753	20.457	11.731	511.925	419.464	(264)	4.761	0	0	538.788	444.709
TOTALE PASSIVITA'	6.670	8.753	20.457	11.731	511.925	419.464	(264)	4.761	0	0	866.936	828.264
INVESTIMENTI:												
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
E IMMATERIALI	280	229	4.869	4.950	116.000	53.689	17	66	0	0	121.166	58.934
IMMOB.MATERIALI E IMMAT.												
NON ATTRIBUITE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.102	1.678
CONTO ECONOMICO												
PER SETTORI OPERATIVI												
<i>valori in migliaia di euro</i>												
RICAVI DI SETTORE	17.988	16.351	22.871	22.120	517.975	498.937	1.797	4.086	0	0	560.631	541.494
RICAVI INTERSETTORE	8.779	4.933	292	157	0	4	808	579	(9.879)	(5.673)	0	0
RISULTATO OPERATIVO	12.611	7.605	(1.746)	(2.038)	17.355	(3.043)	(6.548)	(1.594)	0	0	21.672	930
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(164)	(175)	0	0	173	(251)	0	0	9	(426)
(Oneri) e proventi finanziari	(233)	(192)	(151)	(385)	(32.304)	(41.520)	1.885	3.627	0	0	(30.803)	(38.470)
Imposte sul reddito											(864)	8.441
Utile (perdita) dell'esercizio											(9.986)	(29.525)
Il risultato operativo comprende:												
Ammortamenti e svalutazioni	(694)	(371)	(4.329)	(4.115)	(57.407)	(72.590)	(110)	(1.274)	0	0	(62.540)	(78.350)

Nell'esercizio 2009 i ricavi per l'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento sono pari a 178.856 migliaia di euro, al netto delle vincite e dei rimborsi (770.665 migliaia di euro), dell'Imposta Unica (40.983 migliaia di euro) e del Prelievo UNIRE (3.151 migliaia di euro).

4. AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Il 12 marzo 2009 la società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquistato il 99% del capitale sociale della società in nome collettivo Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani e C. In data 26 marzo 2009 la società è stata trasformata da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata. Inoltre, sempre in data 26 marzo 2009 la società Punto SNAI S.r.l. ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale sociale. Pertanto attualmente la società Punto SNAI S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l..

Il prezzo di acquisto del 99% del capitale sociale della s.n.c. Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani e C., come da atto del notaio Roberto Martinelli, ammonta a complessivi 891 migliaia di euro, di cui 300 migliaia di euro pagati contestualmente alla stipula dell'atto, il residuo da pagarsi in due rate rispettivamente di 300 migliaia di euro già pagata a giugno 2009 e di 291 migliaia di euro entro il 12 giugno 2010: pertanto il debito residuo è stato opportunamente attualizzato.

Il prezzo era oggetto di revisione ad esito dell'accertamento del passivo della società di cui si sono acquistate le quote, accertamento effettuato a cura della parte acquirente Punto SNAI S.r.l., entro il 12 giugno 2009. La due diligence ha individuato rettifiche ad alcuni valori dell'attivo e del passivo oltre alla constatazione della detenzione di quote di minoranza della società controllante SNAI Servizi S.r.l. e della presenza di vertenze con AAMS per il cosiddetto "Iodo De Maio" il cui esito resta in capo al venditore: queste ultime situazioni non sono state oggetto di valutazione nella due diligence in quanto regolate da specifiche clausole contrattuali.

Il prezzo di acquisto del 1% del capitale sociale della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. già stabilito nell'originario atto ammonta a 9 migliaia di euro, come da atto del notaio Giorgio Perrotta, pagati contestualmente alla stipula dell'atto.

Il costo di acquisto, pari a 968 migliaia di euro, comprende pertanto un pagamento di 900 migliaia di euro e costi direttamente attribuibili all'acquisizione pari a 68 migliaia di euro.

Esborso di cassa per l'acquisizione:

(Valori in €/000)

Liquidità netta acquisita con la controllata	249
Pagamenti già liquidati	(677)
Esborso netto	(428)
Pagamento dilazionato	(291)
Esborso netto Totale	(719)

Si riportano di seguito i valori di libro risultanti, alla data dell'atto del 12 marzo 2009, dalla situazione contabile della s.n.c. Monteverde di Maugliani e C., confrontati col corrispondente fair value:

(Valori in €/000)	valori contabili	fair value
	12/03/2009	12/03/2009
Immobilizzazioni	16	310
Partecipazioni	105	105
Altre attività	503	503
Disponibilità liquide	249	249
Totale attività	873	1.167
Fondi e Altre passività	692	784
Debiti commerciali	138	125
Totale passività	830	909
Attività nette		258
Avviamento derivante dall'acquisto		710
Totale costo di acquisto		968

La differenza fra il prezzo per l'acquisto della partecipazione e il fair value dei valori acquisiti sopra elencati è stata contabilizzata come avviamento.

A partire dalla data di acquisto, l'Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. ha contribuito con una perdita per 30 migliaia di euro al risultato netto del Gruppo. Qualora l'aggregazione fosse stata effettuata all'inizio dell'anno, il risultato netto dell'esercizio derivante da attività in funzionamento sarebbe stato un sostanziale pareggio ed i ricavi derivanti dalle medesime attività sarebbero superiori per 301 migliaia di euro.

L'avviamento sopra riconosciuto è attribuito alle sinergie attese e ad altri benefici potenzialmente derivanti dall'aggregazione delle attività di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. con quelle del Gruppo, anche in relazione all'ottimizzazione delle attività di gestione delle concessioni aggiudicate ad esito del bando di gara, divenute operative dal 10 luglio 2009.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2008.

5. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentato del 3,5% rispetto a quello dell'esercizio 2008 attestandosi a 552.266 migliaia di euro da 533.445 migliaia di euro, ed è così dettagliato:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	178.856	156.264	22.592
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore	54.808	66.072	(11.264)
Ricavi servizi raccolta scommesse	7.628	9.993	(2.365)
Ricavi servizi raccolta scommesse Telematiche Clienti	832	948	(116)
Servizi Clienti Corner	1.519	1.393	126
Ricavi per esclusiva Coordinatori punti SNAI	751	749	2
Aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale (ex Tris)	9.183	7.948	1.235
Ricavi concorsi e pronostici	735	776	(41)
Ricavi netti Skill Games	12.532	12	12.520
Ricavi servizi SNAI CARD e circuito Gold	207	446	(239)
Ricavi Slot Machine	255.668	254.002	1.666
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	1.218	1.628	(410)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	16.504	16.928	(424)
Ricavi campagne pubblicitarie	195	230	(35)
Servizi help desk centralino e audiotel	68	74	(6)
Gestione ippodromo ed immobili	2.714	2.821	(107)
Ricavi contratti assistenza e interventi tecnici	1.375	1.417	(42)
Ricavi Esercizio diritti	5.484	9.216	(3.732)
Altre prestazioni e vendite a terzi	1.989	2.528	(539)
Totale	552.266	533.445	18.821

I ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento sono pari a 178.856 migliaia di euro (+14,45%) nell'esercizio 2009, contro 156.264 migliaia di euro dell'esercizio 2008 grazie sia al progressivo ampliamento della rete di vendita sia all'incremento dei volumi di scommesse sportive raccolte; i ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, ammontano a 54.808 migliaia di euro (-17,05%) nell'esercizio 2009, contro 66.072 migliaia di euro dell'esercizio 2008 e continuano ad essere influenzati dalla concorrenza delle altre scommesse immesse sul mercato con un ritorno più elevato per lo scommettitore. Entrambi questi ricavi derivano dall'attività di gestione diretta delle scommesse sportive e ippiche iniziata il 16 marzo 2006 con l'acquisizione di n. 450 rami di azienda concessioni sportive e ippiche e si è ulteriormente incrementata a partire dalla fine del primo semestre 2007 grazie anche all'apertura graduale dei diritti di gioco ippico e sportivo (corner e negozi) derivanti dall'aggiudicazione delle concessioni del Bando Bersani. Nell'esercizio 2008 si sono perfezionate le acquisizioni di ulteriori 13 rami di azienda "concessioni": 5 ippiche, 7 sportive ed uno rappresentato da 15 diritti "Bersani". Il 12 marzo 2009 è stata acquistata la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. titolare di n. 2 concessioni ippiche (di cui una storica) e n. 2 concessioni sportive. Detta società ha partecipato nel 2009 al bando di gara c.d. Giorgetti aggiudicandosi 303 diritti ippici di cui numero 138 diritti utilizzati per sostituire le concessioni ippiche storiche revocate dal 10 luglio 2009.

Nelle scommesse a quota fissa e riferimento il titolare della concessione si assume il rischio di impresa (banco).

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle relative imposte.

<i>valori in migliaia di euro</i>	2009	2008
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	957.159	916.275
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(740.318)	(718.545)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(39.440)	(43.835)
Netto Scommesse Sport Quota Fissa	177.401	153.895
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	36.496	35.630
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(30.347)	(28.359)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.543)	(1.612)
Prelievo Ippica	(3.151)	(3.290)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	1.455	2.369
Totale ricavi netti scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	178.856	156.264

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nelle concessioni dirette (+14,45%) nell'esercizio 2009 è ancora più significativo se si considera che nel giugno 2008 si sono disputati i campionati europei di calcio, evento di particolare richiamo. Va anche rilevato che il pagamento delle vincite agli scommettitori è risultato pari al 77,35% nell'esercizio 2009. Nell'esercizio 2009 i ricavi netti scommesse a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 24.837 migliaia di euro (17.737 migliaia di euro nell'esercizio 2008) incrementati del 40,03%.

I ricavi scommesse ippiche al totalizzatore per 54.808 migliaia di euro nell'esercizio 2009 rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 3.012 migliaia di euro di gioco a distanza (2.704 migliaia di euro nell'esercizio 2008).

I ricavi derivanti dall'attività ippica (ricavi scommesse ippica al totalizzatore, quota fissa, riferimento e i ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi) sono diminuiti rispetto all'esercizio 2008 in relazione alla diminuzione del movimento delle scommesse ippiche a livello nazionale (-18,88%).

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento comma 6 (slot machine) contabilizzati per complessivi 255.668 migliaia di euro, sono calcolati in percentuale sul movimento generato dalle slot. Rispetto all'esercizio 2008 il movimento originato dalle Slot Machine risulta incrementato del 5,06%, nonostante l'incremento del prelievo fiscale dal 01.01.2009 e l'obbligo imposto ai gestori di sostituire gli apparecchi comma 6 con apparecchi "comma 6 a" di seconda generazione entro la fine dell'esercizio 2009.

Dal 1° gennaio 2009, i ricavi si sono infatti così modificati:

- 203.317 migliaia di euro sono pari al 12,4% del movimento generato dalle slot i cui gestori hanno scelto il gruppo quale service provider, (215.451 migliaia di euro al 31.12.2008 pari al 13% del movimento SLOT);
- 51.352 migliaia di euro sono pari al 12,4% del movimento generato dalle Slot situate presso i Punti Accettazione Scommesse, negozi e corner Bersani collegati alla rete SNAI, (38.551 migliaia di euro pari al 13% del movimento SLOT);
- 999 migliaia di euro sono relativi al conguaglio Preu conteggiato per l'esercizio 2009 sulle Slot situate presso i Punti Accettazione Scommesse, negozi e corner Bersani collegati alla rete SNAI dovuto alla differenza di aliquota Preu per l'anno 2009. Infatti l'art. 30 bis, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 85 convertito in legge il 28 gennaio 2009 n. 2, ha disposto che, a decorrere dal 1 gennaio 2009, il Preu è determinato applicando le aliquote per scaglioni di raccolta. L'aliquota da applicare per l'anno 2009, in base al decreto prot. 2010/8892/ADI del 11 marzo 2010, è risultata pari al 12,43%.

A seguito dell'aumento dell'aliquota PREU che dal 01/01/2009 è passata dal 12% al 12,60% la differenza pari allo 0,60% è stata addebitata ai gestori ed esercenti relativamente al movimento generato dalle macchine di cui il gruppo è service provider; mentre per quanto riguarda le macchine installate presso i Pas, negozi e corner tale differenza viene sopportata dalla capogruppo SNAI S.p.A..

I ricavi sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore - TIR - che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 10.

A partire dal 31 dicembre 2008 la contabilizzazione degli importi di competenza del periodo relativi allo 0,5% ha subito una sostanziale modifica, in ottemperanza a modifiche legislative e regolamentari intervenute nel secondo semestre 2008 e nel gennaio 2009. Infatti con "atto aggiuntivo ed integrativo alla Convenzione di concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete di gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" stipulato in data 28 gennaio 2009 viene accettata la sostituzione dell'art.8 della Convenzione come segue:

"Canone di concessione e deposito cauzionale". Il concessionario è obbligatoriamente tenuto a versare ad AAMS, ai sensi e con la decorrenza prevista dall'art. 1, comma 530, lettera b, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 il complessivo importo pari allo 0,8 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica.

AAMS, successivamente a tale versamento, provvede ad imputare tali somme come segue:

- quota pari allo 0,3 per cento a titolo di canone di concessione;

- quota pari allo 0,5 per cento a titolo di deposito cauzionale, che verrà temporaneamente accantonato e quindi restituito al concessionario ai sensi dell'art. 1, comma 530, lettera c), della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Nel suddetto atto di Legge viene altresì accettata la sostituzione dell'art. 8-bis "Condizioni applicative inerenti alla restituzione dell'importo fino ad un massimo dello 0,5 per cento della raccolta." Nell'articolo vengono definite le tempistiche entro le quali AAMS dovrà emanare i decreti attuativi per la determinazione degli obiettivi da conseguirsi ai fini della restituzione del deposito cauzionale.

Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo relativo al "Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 23).

Si ricorda infine che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione slot machine, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. AAMS ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione dei parametri effettuati dall'apposita commissione per l'anno 2007, dando il termine di 15 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni da parte dei concessionari; SNAI S.p.A ha segnalato nei termini alcune discordanze nei conteggi dei parametri che si è riservata di confrontare con AAMS, per il riconoscimento dell'eventuale integrazione della liquidazione dell'importo del deposito cauzionale comunicato. Il 24 settembre 2009 è stato ricevuto da AAMS l'importo di 8.500 migliaia di euro per l'anno 2007 ed il 14 dicembre 2009 è stato ricevuto da AAMS l'importo di 9.680 migliaia di euro relativo all'anno 2008.

La società, sulla base di opportuni pareri specialistici di professionisti esperti nella materia, ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche negli anni successivi al 2008, siano tali da consentire la contabilizzazione di crediti per depositi cauzionali dello 0,50% del movimento slot.

Alla fine dell'esercizio 2008 è iniziata l'attività relativa ai giochi di abilità a distanza (cd skill games): di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Skill Games" che evidenzia le voci relative ai ricavi, alle vincite e all'imposta unica 3% del movimento.

<i>valori in migliaia di euro</i>	2009	2008
Ricavi Skill Games	156.706	131
Vincite Skill Games	(139.450)	(115)
Imposta unica Skill Games	(4.724)	(4)
Ricavi netti Skill Games	12.532	12

La voce "Ricavi Esercizio diritti" pari a 5.484 migliaia di euro dell'esercizio 2009 accoglie i corrispettivi di prima attivazione dei negozi/corner sportivi ed ippici versati alla stipula dei nuovi contratti di gestione e successivamente i corrispettivi versati ogni anno dai soli corner.

6. ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 7.445 migliaia di euro (7.056 migliaia di euro).

In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
Affitti attivi	508	500	8
Altri ricavi e proventi	2.097	3.030	(933)
Vendita diritto d'opzione	203	203	0
Rimborsi da assicurazioni	35	1.072	(1.037)
Transazioni attive e risarcimento danni	4.360	2.102	2.258
Plusvalenze da alienazione cespiti	23	20	3
Contributi fondo investimenti UNIRE	219	129	90
Totale	7.445	7.056	389

La voce transazioni attive e risarcimento danni pari a 4.360 migliaia di euro è essenzialmente riferibile alla definizione di lodi arbitrali con alcuni concessionari di scommesse ippiche e sportive a seguito del mancato rispetto degli obblighi contrattuali con SNAI S.p.A..

7. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a complessivi 920 migliaia di euro (993 migliaia di euro) dell'esercizio 2009 sono sostanzialmente relativi allo sviluppo di:

- Sistema di gioco telematico e terminali Telematici PSW, superenalotto on-line e gestione backend;
- SGP: Protocollo per la gestione dei giochi di abilità a distanza c.d. Skill games;
- Sistema Bingo Elettronico;
- Nuovi sistemi di informazione per i punti vendita riferiti allo sviluppo di nuovi canali di diffusione immagini ed informazioni al pubblico;
- Terminali di gioco con operatore;
- Terminali di vendita self-service per scommesse ippiche e sportive FaiConMe;
- Sistema di controllo interno del gioco ABMS;
- Nuovi sistemi di vendita scommesse per l'applicazione della compliance con le modifiche regolatorie introdotte da AAMS;
- Sviluppo Slot machine comma 6a e implementazione nuovo sistema VLT;
- Sviluppo Sistema "Spagna";
- Cambio di protocollo Ippico PSIP;
- Sistemi di incentivazione alla clientela;
- Nuovo Sistema di Digital Signage per i punti vendita: Sistema Intuition.

8. VARIAZIONE RIMANENZE DEI PRODOTTI FINITI E DEI SEMILAVORATI

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati, pari a 886 migliaia di euro di costo (contro un componente positivo di reddito per 3.667 migliaia di euro nel 2008), rappresenta un componente negativo di reddito ed è dovuta alla diminuzione delle rimanenze finali di prodotti finiti per capitalizzazioni della tecnologia di produzione propria (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest) per l'allestimento dei nuovi punti vendita corner e negozi (c.d. rete Bersani) e per vendita.

9. MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.224 migliaia di euro (5.259 migliaia di euro), e si riferiscono, principalmente, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita dei diritti cd. Bersani ed alle materie prime utilizzate per la produzione di nuovi terminali di gioco (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest).

10. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 411.930 migliaia di euro (405.636 migliaia di euro) con un incremento complessivo dell'1,2% e sono di seguito dettagliati:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
Utenze e telefoniche	8.370	7.812	558
Gestione ippodromi	2.824	2.438	386
Contributi enti ippici	263	336	(73)
Assistenza e manutenzioni	6.534	6.266	268
Compensi bookmakers	2.753	2.413	340
Consulenze e rimborsi spese	9.751	6.151	3.600
Costi installazioni, logistica e progettazione	1.801	1.648	153
Costi per servizi Slot	215.254	217.496	(2.242)
Costi servizi punti SNAI CARD e proprietari terminali PSW	2.792	2.915	(123)
Corrispettivo di gestione per accettazione scommesse	115.299	117.645	(2.346)
Compenso coordinatori punti SNAI	11.841	12.199	(358)
Costi polizze assicurative e fidejussorie	2.344	2.159	185
Pubblicità e promozione	11.260	11.858	(598)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	1.944	1.504	440
Servizi televisivi e radiofonici	2.898	2.353	545
Altri	3.766	3.363	403
Ricerche di mercato	1.453	765	688
Servizi informativi	2.770	1.909	861
Lavorazioni esterne	18	604	(586)
Costi gestione Skill Games	3.265	91	3.174
Costi per alta sorveglianza	0	51	(51)
Compensi amministratori	1.347	1.209	138
Compensi sindaci	169	157	12
Compensi organismo di vigilanza	83	39	44
Spese di revisione	633	491	142
Rimborso spese amm.ri/sindaci	104	55	49
Locazioni operative e noleggi	1.130	771	359
Affitti passivi e spese accessorie	1.264	938	326
Totale	411.930	405.636	6.294

Si evidenziano:

- i costi per servizi slot (per complessivi 215.254 migliaia di euro dell'esercizio 2009 rispetto ai 217.496 migliaia di euro del 2008) che comprendono sia il compenso riconosciuto al gestore (terzo incaricato) che il compenso riconosciuto all'esercente, oltre ai compensi dovuti ai PAS per le Slot di gestione SNAI;
- il corrispettivo di 115.299 migliaia di euro (117.645 migliaia di euro) relativo alla gestione per accettazione scommesse riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso dell'esercizio 2008, ed ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti", ai quali spetta un corrispettivo di gestione per l'accettazione delle scommesse ed i servizi connessi alla raccolta delle giocate pari all'8% nominali del movimento di gioco raccolto. Ai PAS ed agli altri esercizi convenzionati, viene inoltre riconosciuto un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;
- il compenso dei coordinatori punti SNAI per 11.841 migliaia di euro (12.199 migliaia di euro), riconosciuto ai soggetti incaricati del coordinamento dei punti di accettazione scommesse e calcolato in misura percentuale sul movimento di gioco raccolto come previsto dai contratti stipulati;
- i costi connessi alla gestione dei giochi di abilità a distanza (cd. skill games) per 3.265 migliaia di euro (91 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per l'utilizzo delle piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;
- i costi di pubblicità e promozione pari a 11.260 migliaia di euro (11.858 migliaia di euro) relativi all'attività di comunicazione, articolate tra pubblicità, eventi e sponsorizzazioni, rivolti principalmente al mantenimento della leadership nel settore delle scommesse, core business della società, ed al rafforzamento della reputazione aziendale presso i pubblici di riferimento. Si ricordano, tra gli altri, la realizzazione di partnership editoriali con l'emittente satellitare Sky che ha permesso la diffusione delle quote Snai all'interno dei canali Sky Sport 24 e Sky Sport, ed il coordinamento editoriale delle dirette tv Sky-Snai, (canale dedicato h24) in occasione della 77ma edizione del concorso ippico di Piazza di Siena a Roma e della 111ma edizione di Fieracavalli a Verona;
- la voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, prestazioni di servizi infragruppo rifatturati dalla controllante e dalle altre consociate, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2009, tale voce include i compensi spettanti agli amministratori pari a 1.347 migliaia di euro (1.209 migliaia di euro) ed i compensi ai collegi sindacali, pari a 169 migliaia di euro (157 migliaia di euro) come deliberati nelle assemblee dei soci. I compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci della capogruppo nel corso dell'esercizio 2009, dalla SNAI S.p.A. e dalle sue controllate, sono riportati nel prospetto esposto in calce alle note esplicative al bilancio della capogruppo.

11. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale nell'esercizio 2009 ammonta complessivamente a 26.239 migliaia di euro, contro 24.330 migliaia di euro dell'esercizio 2008, con un incremento di 1.909 migliaia di euro (+7,85%) dovuto essenzialmente all'incremento degli organici per far fronte alla crescita delle nuove attività.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
Salari e stipendi	18.423	17.145	1.278
Contributi su salari e stipendi	5.172	4.702	470
Premi Inail	67	58	9
Contributi vari	175	313	(138)
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.236	1.136	100
Costi per formazione personale	41	65	(24)
Rimborsi spese a dipendenti	471	335	136
Buoni pasto e mensa aziendale	563	525	38
Vestiaro	17	22	(5)
Omaggi a dipendenti	43	26	17
Altri costi del personale	31	3	28
Totale	26.239	24.330	1.909

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 27 unità rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto, essenzialmente, all'integrazione degli organici nelle funzioni operative chiamati a sostenere l'attività derivante dalla gestione diretta dei negozi della controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e l'ampliamento dell'attività derivante dalla gestione degli skill games.

	31.12.2008	Entrate dell'esercizio	Entrate per variazione area di consolid.	Uscite dell'esercizio	31.12.2009	Consistenza media dell'esercizio
Dirigenti	18	2	0	0	20	20
Impiegati e Quadri	386	112	5	88	415	455
Operai	105	6	0	10	101	107
Totale Dipendenti	509*	120	5	98	536**	582

* di cui n. 58 Part-time e n. 9 maternità

** di cui n. 55 Part-time e n. 13 maternità

12. ALTRI COSTI DI GESTIONE

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 29.695 migliaia di euro (28.069 migliaia di euro).

valori in migliaia di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
Controlli ambiente e salute	47	43	4
Accantonamento e perdite su crediti	5.365	4.838	527
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(82)	(101)	19
Accantonamento fondo rischi	325	345	(20)
Spese di rappresentanza	1.067	1.071	(4)
Materiali promozionali	460	544	(84)
Contributi associativi	692	742	(50)
Altre imposte	444	321	123
Licenze e concessioni	13.388	11.415	1.973
I.C.I. - imposta comunale sugli immobili	481	478	3
Altri costi amministrativi e di gestione	785	261	524
Cancelleria e materiali di consumo	210	291	(81)
Libri, giornali e riviste	44	33	11
Transazioni passive	188	306	(118)
Minusvalenze da alienazione cespiti	3	10	(7)
Penalità e risarcimenti	122	133	(11)
% di indetraibilità IVA	6.156	7.339	(1.183)
Totale	29.695	28.069	1.626

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- i canoni di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento ("slot machine") per 6.148 migliaia di euro, calcolato quindicinalmente nella misura dello 0,30% dei volumi giocati;
- il canone di concessione, per 1.695 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione sui giochi pubblici maturato sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), come previsto dalla concessione, pari a 4.544 migliaia di euro;
- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore" sui diritti assegnati con il cosiddetto Bando "Giorgetti", come previsto dalla concessione, pari a 909 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2009 è stato effettuato l'accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 325 migliaia di euro, come previsto dall'art.19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

Nella voce accantonamenti e perdite su crediti sono stati rilevati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 5.365 migliaia di euro per adeguare il fondo stesso alle attuali possibilità di realizzo dei crediti.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 6.156 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

13. AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 62.540 migliaia di euro (78.350 migliaia di euro dell'esercizio 2008).

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
immobilizzazioni immateriali	42.664	62.817	(20.153)
immobilizzazioni materiali	19.876	15.533	4.343
Totale	62.540	78.350	(15.810)

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per 20.153 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato del decremento degli ammortamenti delle concessioni ippiche acquisite nel 2006 per 25.057 migliaia di euro a seguito della variazione della vita utile delle concessioni ippiche storiche detenute, dovuta all'anticipata scadenza di cui alla Legge 101/2008 (per maggiori informazioni si fa rimando alla nota 18); all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Bersani ippici e sportivi per 3.679 migliaia di euro relativo ai punti attivati nel corso degli esercizi 2008-2009 ed all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Giorgetti per 900 migliaia di euro relativo ai punti attivati nel corso dell'esercizio 2009.

All'esercizio 2009 risultano imputati ammortamenti accelerati sulle concessioni ippiche storiche scadute in data 9 luglio 2009 per 7.517 migliaia di euro quali costi non ricorrenti.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 17 e n. 18.

14. ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Altri accantonamenti" è pari a 6.445 migliaia di euro nell'esercizio 2009 (2.587 migliaia di euro nell'esercizio 2008) è relativa agli accantonamenti per fronteggiare rischi su vertenze in corso anche di natura fiscale e impegni contrattuali, la maggior parte dei quali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot) ed analiticamente descritti alla nota 30 e nella relazione sulla gestione cui si fa rimando.

15. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

La voce oneri e proventi finanziari evidenzia oneri netti pari a 30.794 migliaia di euro (oneri per 38.896 migliaia di euro) con un decremento di 8.102 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni			
Dividendi Teleippica S.r.l.	139	198	(59)
Rivalutazione/(svalutazione) Teseo S.r.l. in Liquid.	0	(300)	300
Rivalutazione/(svalutazione) Tivu + S.p.A. in Liquid.	0	(190)	190
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	50	65	(15)
Plusvalenza alienazione partecipazioni	4	0	4
Rivalutazione/(svalutazione) Connex S.r.l.	9	41	(32)
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(213)	(240)	27
Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	20	0	20
	9	(426)	435
Proventi finanziari			
Interessi attivi vs. controllante SNAI Servizi S.r.l.	522	840	(318)
Interessi attivi vs. Tivu + S.p.A. in Liquid.	144	226	(82)
Interessi attivi vs. Teleippica Srl	445	236	209
Interessi attivi vs. Ristomisto S.r.l. in Liquid.	0	49	(49)
Interessi attivi vs. Teseo S.r.l. in Liquid.	130	177	(47)
Utili su cambi	2	10	(8)
Interessi attivi bancari	440	2.566	(2.126)
Interessi attivi su altri crediti	1.050	710	340
Interessi attivi depositi cauzionali	2	2	0
Proventi finanziari diversi	0	27	(27)
	2.735	4.843	(2.108)
Oneri finanziari			
Interessi passivi verso controllante SNAI Servizi S.r.l.	0	1	(1)
Spese bancarie	647	438	209
Interessi passivi da altre imprese	104	174	(70)
Perdite su cambi	2	47	(45)
Perdite su titoli	0	2	(2)
Commissioni su fidejussioni	880	1.273	(393)
Interessi passivi su c/c bancari	49	10	39
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	5.992	2.729	3.263
Interessi passivi su debiti tributari	0	5	(5)
Interessi passivi su altri finanziamenti	42	60	(18)
Interessi passivi su finanziamenti Junior e Senior	23.641	34.135	(10.494)
Oneri finanziari da attualizzazione vendor loan	1.116	2.110	(994)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	921	1.684	(763)
Interessi e attualizzazione TFR	141	635	(494)
Oneri finanziari e commissioni varie	3	10	(7)
	33.538	43.313	(9.775)
Totale	(30.794)	(38.896)	8.102

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 440 migliaia di euro e gli interessi attivi su altri crediti per 1.050 migliaia di euro calcolati sui crediti dilazionati diversi e commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti accesi per l'acquisizione dei rami di azienda "Concessioni" (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 29) per complessivi 23.641 migliaia di euro di cui 3.611 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi calcolati sulla dilazione del debito verso i PAS per l'acquisto dei rami d'azienda per effetto dell'attualizzazione del debito contrattualmente stabilito senza interessi espliciti (1.116 migliaia di euro);
- gli interessi impliciti calcolati per l'attualizzazione dei debiti determinati a medio lungo termine verso AAMS, conferiti in sede di acquisizione delle Concessioni (921 migliaia di euro);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 2.475 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.517 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 34 "Parti Correlate".

16. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate all'esercizio 2009, risultano essere un componente negativo pari a 864 migliaia di euro.

valori in migliaia di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
IRES	259	70
IRAP	2.081	1.093
Accantonamento al fondo imposte differite passive	5.073	6.111
Utilizzo fondo imposte differite passive	(4.846)	(8.790)
Imposte anticipate	(6.237)	(9.421)
Utilizzo credito imposte anticipate	4.531	2.428
IRES/IRPEG esercizi precedenti	3	68
Totale	864	(8.441)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio consolidato dell'esercizio 2009 e quello teorico (in migliaia di euro):

	31.12.2009	31.12.2008
Utile ante imposte	(9.122)	(37.966)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 2.508	27,50% 10.441
Onere fiscale teorico IRAP	3,90% 356	3,90% 1.481
Totale Oneri fiscali teorico	2.864	11.921
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(238)	(129)
Svalutazione Partecipazione	(451)	(738)
Altri costi non deducibili permanenti	(1.080)	(772)
Dividendi non tassabili	224	347
Altre Deduzioni permanenti	27	129
Altre differenze permanenti società controllate	86	319
	1.432	11.077
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(2.293)	(2.567)
	(861)	8.510
Imposte e tasse esercizi precedenti	(3)	(69)
Onere fiscale effettivo	9% (864)	-22% 8.441

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 20 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note illustrative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2004.

Nell'ambito della cessione dell'ippodromo di Montecatini e della iscrizione di ipoteche a garanzia del contratto di finanziamento sono stati tempestivamente opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Pistoia - Sezione Staccata di Pescia - per complessivi 2.610 migliaia di euro sul presupposto di autonomia degli atti redatti ed autenticati da notaio rogante che ne aveva chiesto ed ottenuto iscrizione in precedenza anche presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Milano, presso cui è stata assolta per intero l'imposta proporzionale.

Nelle more della vertenza, dopo il pronunciamento sfavorevole alla società in primo grado ed in secondo grado del giudizio, sentiti i consulenti fiscali, il Consiglio di Amministrazione valuta la passività probabile anche se è in corso di predisposizione il ricorso per Cassazione per aspetti procedurali ritenuti non trascurabili. Si evidenzia, inoltre, che in data 10 marzo 2010 è stata notificata alla società una cartella di pagamento da Equitalia Cerit S.p.a., con la quale è stato iscritto a ruolo l'importo di euro 2.609.516,60 a titolo di imposta ed euro 121.343,01 a titolo di compensi di riscossione. Per quanto riguarda l'importo iscritto a ruolo a titolo di imposta, la società sta valutando, qualora sussistano le condizioni ed i requisiti previsti in materia di riscossione delle imposte, l'ipotesi di richiesta del pagamento rateale della somma, fino ad un massimo di 72 rate mensili. Per quanto riguarda invece l'importo iscritto a ruolo a titolo di compensi di riscossione, la società, sentiti i consulenti fiscali, ritiene che tali compensi non siano dovuti in quanto non applicabili all'imposta ipotecaria. In caso di esito negativo, la società impugnerà la cartella di pagamento avanti la Commissione Provinciale competente per l'annullamento della parte in cui vengono richiesti i compensi di riscossione.

Non ci sono state notificate ad oggi ulteriori vertenze con l'Amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali fatto salvo che:

- è stata conclusa la verifica fiscale attinente l'anno di imposta 2006, nell'ambito dell'attività di "tutoraggio" prevista dall'art.27 commi da 9 a 14, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (imprese con volume di affari o ricavi non inferiori a trecento milioni di euro) con la notifica di un processo verbale di constatazione (pvc) che ha evidenziato tra l'altro la presunta mancata applicazione di ritenute d'imposta per importi che oscillano tra 3 ed 8,5 milioni di euro, oltre interessi ed eventuali sanzioni, sugli oneri finanziari pagati dalla società sui finanziamenti accesi nel marzo 2006. Sono state tempestivamente predisposte analitiche osservazioni, come previsto dalle norme fiscali, che la Direzione Regionale delle Entrate di Firenze sta valutando: alla data odierna non risulta notificato alcun avviso di accertamento su tale verifica. Il Consiglio di Amministrazione alla luce dello stato della vertenza e del parere dei consulenti fiscali, ritiene la passività possibile;
- è stato notificato avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per un

accantonamento sulla partecipazione SNAI Trigem effettuato nel 2002 e ripartito su cinque anni d'imposta, ma ritenuto dagli accertatori indeducibile per 69 migliaia di euro. Il Consiglio, alla luce dei pareri ottenuti dai propri consulenti fiscali, ha proposto "Memoria ex. Art. 12 co 7 L.n. 212/2000" controdeducendo sulle modalità di emissione dell'accertamento ritenuto non conforme alle disposizioni di legge e ritiene il rischio di soccombenza possibile.



NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2008.

17. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2009 è pari a 178.734 migliaia di euro (178.540 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 19.876 migliaia di euro, degli investimenti per 21.458 migliaia di euro, degli incrementi netti per aggregazioni d'impresе per 11 migliaia di euro, e delle dismissioni, al netto del fondo ammortamento, per vendita per 1.399 migliaia di euro.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldi al 1° gennaio 2008	127.389	74.458	6.325	8.556	168	216.896
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		31		13		44
Riclassifiche		46		122	(168)	0
Altri incrementi	2.814	40.817	506	6.403	247	50.787
Decrementi		(206)	(1)	(162)		(369)
Saldi al 31 dicembre 2008	130.203	115.146	6.830	14.932	247	267.358
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		212	6	72		290
Riclassifiche	93	(178)		332	(247)	0
Altri incrementi	3.000	15.166	221	2.961	110	21.458
Decrementi		(2.325)	(20)	(133)		(2.478)
Saldi al 31 dicembre 2009	133.296	128.021	7.037	18.164	110	286.628
Ammortamento e perdite di valore						
Saldi al 1° gennaio 2008	16.651	47.943	5.556	3.492	0	73.642
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Ammortamento dell'esercizio	2.670	11.352	306	1.205		15.533
Perdite di valore						0
Dismissioni		(202)	(1)	(154)		(357)
Riclassifiche						0
Saldi al 31 dicembre 2008	19.321	59.093	5.861	4.543	0	88.818
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		202	5	72		279
Ammortamento dell'esercizio	2.764	14.998	277	1.837		19.876
Perdite di valore						0
Dismissioni		(929)	(20)	(130)		(1.079)
Riclassifiche		(235)		235		0
Saldi al 31 dicembre 2009	22.085	73.129	6.123	6.557	0	107.894
Valori contabili						
Al 1° gennaio 2008	110.738	26.515	769	5.064	168	143.254
Al 31 dicembre 2008	110.882	56.053	969	10.389	247	178.540
Al 31 dicembre 2009	111.211	54.892	914	11.607	110	178.734

Tra i terreni e fabbricati è incluso l'immobile di Porcari, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2009, di 515 migliaia di euro.

Inoltre la voce terreni e fabbricati include gli immobili di Milano e Montecatini di proprietà della capogruppo SNAI S.p.A. e della controllata Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni dei leasing finanziari:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Totale
Impegno complessivo al 31/12/09	73.458
di cui	
- Canoni scadenti entro 12 mesi	19.389
- Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	53.593
- Canoni scadenti oltre i 5 anni	476
Riscatto	871

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

Al 31 dicembre 2009, gli impegni per canoni di leasing finanziari per complessivi 73.458 migliaia di euro si riferiscono ai seguenti contratti:

1. per 1.690 migliaia di euro al contratto di leasing finanziario stipulato con la società Ing Lease Italia S.p.A. relativo all'acquisto del fabbricato sito in Porcari (LU) con scadenza nel giugno 2016;
2. per 1.828 migliaia di euro al contratto per l'acquisto di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel dicembre 2006 con scadenza dicembre 2011. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
3. per 2.680 migliaia di euro al contratto di acquisto in leasing di tecnologia e arredi per i nuovi punti e negozi (lease back) stipulato nel mese di settembre 2007 con scadenza settembre 2012. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
4. per 12.778 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di dicembre 2007 con scadenza dicembre 2012 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di acquisto delle macchine da parte di un acquirente terzo, in caso di mancato acquisto per qualsivoglia motivo è previsto un rinnovo automatico per un ulteriore periodo di dodici mesi;
5. per 9.894 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine nel mese di ottobre 2008 con scadenza ottobre 2013 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di proroga della locazione per la durata indicata dal Conduttore, nel caso in cui non venga esercitata è prevista la restituzione dei beni;
6. per 8.542 migliaia di euro a quattro contratti di lease-back stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2008 della durata di 48 mesi relativi a tecnologia installata nei corner e negozi Bersani;
7. per 16.759 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati tra il 2007 ed il 2008;
8. per 3.028 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2009 per apparecchiature elettroniche;
9. per 148 migliaia di euro per un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un'auto aziendale stipulato a novembre 2009 con scadenza novembre 2012. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto dell'auto al prezzo convenuto di 1 migliaia di euro;
10. per 4.765 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo ai terminali di gioco prodotti e destinati ai nuovi punti e negozi, stipulato a luglio 2009 con scadenza giugno 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 50 migliaia di euro;
11. per 4.439 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata e prodotta per i nuovi punti e negozi stipulato a luglio 2009 e scadente a luglio 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 48 migliaia di euro;
12. per 4.043 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata per i nuovi punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2014. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni

a 42 migliaia di euro;

13. per 1.846 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante i terminali di gioco prodotti e destinati ai punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2013. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 20 migliaia di euro;
14. per 891 migliaia di euro per un contratto di lease-back i terminali di gioco prodotti per i punti e negozi stipulato a settembre 2009 e scadente a settembre 2014. Al termine del contratto è prevista l'opzione di proroga della locazione finanziaria ed in alternativa l'opzione di riscatto dei beni corrispondendo, in un'unica soluzione, l'importo fissato in 10 migliaia di euro;
15. per 127 migliaia di euro per contratti di leasing finanziario relativo all'acquisto di server e personal computer stipulati con la società Siemens Renting S.p.A..

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 dicembre 2009, pari a 21.458 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente:

- alle miglione su immobili per 3.000 migliaia di euro;
- alla tecnologia ed ai terminali di gioco di nostra produzione, in particolare terminali Betsi, installata in comodato nei nuovi punti "diritti Bersani" (7.567 migliaia di euro) acquistati anche in leasing;
- alle miglione degli impianti elettrici, di condizionamento, antincendio ed idrici degli ippodromi di Milano, Montecatini e degli altri immobili (1.285 migliaia di euro);
- al costo degli impianti per i negozi di scommesse di Porcari e Capannori, direttamente gestiti, per 312 migliaia di euro;
- all'acquisto di apparecchiature per la regia digitale per 581 migliaia di euro e macchinari per nuovo impianto di distribuzione segnale audio e TVCC per 118 migliaia di euro entrambi per l'Ippodromo di Montecatini;
- all'acquisto di apparecchiature per la regia digitale dell'ippodromo di Milano galoppo per 50 migliaia di euro;
- al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) acquistati anche tramite leasing;
- alla voce altri beni per 2.961 migliaia di euro relativi per 1.859 migliaia di euro agli acquisti di arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani) e per 121 migliaia di euro agli arredi per i negozi di scommesse di Porcari e Capannori, direttamente gestiti;
- alle altre attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del gruppo.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

18. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2009, è pari a 472.044 migliaia di euro (408.279 migliaia di euro); le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 42.664 migliaia di euro, degli investimenti per 106.520 migliaia di euro e delle dismissioni, al netto del fondo ammortamento, per vendita per 91 migliaia di euro.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Avviamento	Differenza di consolid.	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immobilizzini in corso	Totale
Costo								
Saldi al 1° gennaio 2008	246.553	686	209.617	4.138	11.004	5.093	79.946	557.037
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	5.040		2.326				(46.194)	7.366
Riclassifiche	34		46.160				560	0
Altri incrementi			26	993	333	503		2.415
Decrementi								0
Saldi al 31 dicembre 2008	251.627	686	258.129	5.131	11.337	5.596	34.312	566.818
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	710		294				(15.355)	1.004
Riclassifiche			15.188			167		0
Altri incrementi			15.448	923	867	746	87.532	105.516
Decrementi			(53)			(3.339)		(3.392)
Saldi al 31 dicembre 2009	251.627	1.396	289.006	6.054	12.204	3.170	106.489	669.946
Ammortamento e perdite di valore								
Saldi al 1° gennaio 2008	21.810	245	56.827	1.978	10.691	4.171	0	95.722
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento dell'esercizio			61.723	586	128	380		62.817
Perdite di valore								0
Dimissioni								0
Riclassifiche								0
Saldi al 31 dicembre 2008	21.810	245	118.550	2.564	10.819	4.551	0	158.539
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento del periodo			41.340	773	188	363		42.664
Perdite di valore								0
Dimissioni			(53)			(3.248)		(3.301)
Riclassifiche								0
Saldi al 31 dicembre 2009	21.810	245	159.837	3.337	11.007	1.666	0	197.902
Valori contabili								
Al 1° gennaio 2008	224.743	441	152.790	2.160	313	922	79.946	461.315
Al 31 dicembre 2008	229.817	441	139.579	2.567	518	1.045	34.312	408.279
Al 31 dicembre 2009	229.817	1.151	129.169	2.717	1.197	1.504	106.489	472.044



Gli investimenti per 106.520 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- al corrispettivo dovuto per ottenere l'autorizzazione all'installazione di n. 5.052 apparecchi videoterminali di cui all'art. 110, comma 6, lettera b), del TULPS (Video Lottery Terminal) per complessivi 75.780 migliaia di euro da corrispondere in due rate; la prima di 37.890 migliaia di euro è stata versata il 30 ottobre 2009 e la seconda con scadenza 30 giugno 2010. L'atto aggiuntivo ed integrativo della convenzione di concessione per l'affidamento della rete per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, sottoscritto dalla società con AAMS in data 23 marzo 2010, prevede che i concessionari sono tenuti a confermare entro il 30 aprile 2010 il numero di apparecchi videoterminali (VLT) che intendono installare, diversamente dal Decreto AAMS Prot.30200/GIOCHI/ADI del 6 agosto 2009, che invece prevedeva la scadenza dell'opzione al 30 marzo 2010;
- all'aggiudicazione di 303 diritti ippici per 26.420 migliaia di euro di cui immobilizzazioni in corso 10.987 migliaia di euro e concessioni 15.433 migliaia di euro;
- all'avviamento (differenza di consolidamento) generato dall'aggregazione d'impresе per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (710 migliaia di euro) e all'allocazione di 294 migliaia di euro a concessioni come meglio descritto alla nota 4.
- ai costi pari a 923 migliaia di euro sostenuti per lo sviluppo come meglio descritto alla nota 7;
- all'acquisto di licenze per complessivi 867 migliaia di euro;
- ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per il Sistema SAP/R3 per 724 migliaia di euro.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Con riferimento alla anticipata scadenza delle concessioni ippiche, cosiddette storiche, l'art. 4 bis comma 2 della L. 101 del 06 giugno 2008 e successive modifiche, ha stabilito che, non oltre il 31 marzo 2009, sono revocate le concessioni per la raccolta ed accettazione di scommesse sulle corse dei cavalli al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa; le concessioni ippiche storiche la cui originaria scadenza era fissata al 31.12.2011 sono rimaste attive fino al 09 luglio 2009.

In seguito a quanto stabilito dall'intervenuta L. 101 del 6 giugno 2008, che, come detto, anticipava la scadenza delle concessioni in oggetto, è stato modificato il periodo di ammortamento a decorrere dalla data di Pubblicazione della succitata Legge e secondo i termini dalla stessa definiti in accordo con gli International Financial Reporting Standards i quali prevedono che la vita utile di una attività immateriale che deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali non deve superare la durata dei suddetti diritti contrattuali o di altri diritti legali e che se la vita utile attesa si rivelasse differente rispetto alle stime in precedenza effettuate, il periodo di ammortamento dovrebbe essere conseguentemente modificato.

Gli effetti derivanti da tale applicazione dei principi contabili di riferimento hanno comportato un ammortamento accelerato di 7.517 migliaia di euro, in correlazione all'effettivo periodo di utilizzo rispetto al citato piano originario di ammortamento per recepire la suddetta revoca delle concessioni ippiche storiche.

Tale maggior ammortamento porterà benefici economici futuri connessi direttamente alla precedente detenzione delle concessioni ippiche storiche e al metodo accelerato di ammortamento delle stesse, stante l'esistenza di requisiti tecnici in capo ad ogni gestore di negozio alla "posizione" privilegiata in termini di clientela già esistente e di immediata disponibilità dei luoghi di vendita attrezzati.

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 3 febbraio 2009 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'apertura di 3.000 punti vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici su base ippica e la relativa conduzione.

Il Gruppo, in data 16 marzo 2009 ha depositato la richiesta per l'assegnazione di n. 303 nuovi diritti di negozio ippico per il tramite della società controllata, appositamente acquisita il 12 marzo 2009, "Agenzia Ippica Monteverde".

A seguito di plurime impugnative davanti al TAR Lazio dei provvedimenti di distacco emessi da AAMS e di altrettanto plurimi provvedimenti giudiziari di sospensione cautelare dei relativi effetti, le 138 concessioni (comprendenti anche della Concessione Ippica storica detenuta dalla controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.) hanno continuato ad operare fino al 09.07.2009. In data 10.07.2009 sono stati attivati parte dei 303 diritti e sono in corso le operazioni per l'attivazione della restante parte.

Per motivi di ordine pubblico la capogruppo aveva proposto ricorso urgente al Presidente del TAR Lazio onde prevenire eventuali effetti sulla gestione dei negozi ippici storici, stante la mancata previsione legislativa per una proroga in attesa dell'entrata in esercizio delle concessioni assegnabili ad esito del bando suddetto. I citati motivi di ordine pubblico sarebbero stati originati dal fatto che a partire dal 1 aprile 2009 i punti vendita corrispondenti alle 138 concessioni ippiche storiche, da quel momento non avrebbero potuto più raccogliere le scommesse ippiche.

I concessionari ippici storici hanno mantenuto attive entrambe le concessioni, quella ippica storica unitamente alla concessione sportiva, in attesa che allo stesso punto vendita venisse riaggiudicata anche la concessione ippica derivante dal recente Bando di Gara, cd "Giorgetti" in modo tale che l'attività di raccolta delle scommesse su base ippica venisse mantenuta senza soluzione di continuità.

Le nuove assegnazioni hanno portato altresì ai titolari delle precedenti concessioni ippiche storiche, aventi, come detto, scadenza originaria 31.12.2011, un ulteriore vantaggio derivante dalla durata delle nuove concessioni, e cioè sino al 30.06.2016, che, in base alla Legge 101/2008 e successive modifiche dovrà essere pari a 9 anni. L'attuale concessione, pertanto, non solo conferma ma incrementa i benefici economici ad essa attribuibili in termini di probabilità attrattive e di durata.

L'avviamento in essere pari a 230.968 migliaia di euro, comprensivo della differenza di consolidamento per 1.151 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro alla differenza di consolidamento generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." come meglio descritto alla nota 4;
- per 10.769 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 441 migliaia di euro alla differenza di consolidamento che comprende 368 migliaia di euro relativi alla divisione servizi, esposti nel bilancio della capogruppo nella voce avviamento.
- per 218.582 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006.

L'avviamento dell'attività telematica - servizi

La società SNAI S.p.A. ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 (aggregazioni di imprese) alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Conseguentemente, l'avviamento apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., è stato iscritto, in sede di transizione agli IFRS, al valore netto contabile determinato secondo i precedenti principi contabili applicati (principi contabili italiani). Tale avviamento, che è stato allocato per intero alla Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica - servizi" (Divisione Servizi), come richiesto dallo IAS 36 è stato sottoposto ad impairment test al 31 dicembre 2009.

In particolare, in ossequio al principio sopra citato, il valore recuperabile dell'avviamento è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2010 - 2013, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC), pari al 7,20%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 3,99%, un beta levered pari allo 0,85 ed un equity risk premium (ERP) del 5,40%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 8,59%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 7,34% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,32%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 42,51 su 57,49.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,20%.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica - servizi" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile dell'avviamento, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2010 - 2013 attualizzati al tasso del 7,20%.

Il valore recuperabile dell'avviamento, così come sopra stimato, è pari a 20.900 migliaia di euro e risulta superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 11.210 migliaia di euro.

La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con i risultati passati e con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli: le prestazioni sono confortate anche dall'effetto dell'aggiudicazione di nuovi diritti (c.d. Bersani) e delle nuove concessioni ippiche (c.d. Giorgetti) i cui terzi hanno richiesto l'attività di "provider". Le analisi prospettiche sono state elaborate seguendo il previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse negli anni avvenire, con il supporto di una società di consulenza aziendale.

Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice.

Peraltro, le fonti informative esterne ed interne forniscono indicazioni di non riduzione di valore.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del prezzo netto di vendita della unità generatrice di flussi finanziari (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generation unit) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi ha rappresentato il core business della società e rappresenta tuttora l'entità che caratterizza e contraddistingue SNAI sul mercato. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre ad un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile (2%). E' di facile intuizione come quest'ultima ipotesi sia maggiormente prudentiale rispetto alla precedente non solo in termini metodologici ma anche in riferimento alle percentuali estremamente cautelative utilizzate nell'esercizio.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile già di per sé superiore al valore contabile complessivo: la perpetuity è pari a 78.488 migliaia di euro ed in seguito all'abbattimento della stessa di una percentuale ritenuta oggi indicativa è pari a 47.097 migliaia di euro e l'ultimo valore attribuito al terminal value è pari a 13.250 migliaia di euro.

Il valore recuperabile dell'avviamento, quantificato in 20.900 migliaia di euro, deve essere aumentato del terminal value, in base alle considerazioni sopra esplicitate, e risulta superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 11.210 migliaia di euro.

Con riferimento alla variazione che i valori degli assunti di base possono subire per rendere il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile si procede considerando costante il tasso di attualizzazione (7,20%) e indicativa la perpetuity come terminal value. Il valore attuale dei flussi finanziari attesi può essere azzerato mostrando solo un flusso all'anno 2013 non inferiore a 950 migliaia di euro: la rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013), pari appunto a 950 migliaia di euro, è pari a 11.602 migliaia di euro e superiore, quale valore recuperabile, al valore contabile complessivo dell'avviamento, pari a 11.210 migliaia di euro.

Qualora si ipotizzi un terminal value pari a 0, i flussi finanziari futuri sopra stimati possono subire una riduzione di valore la cui attualizzazione non può superare 9.763 migliaia di euro.

L'avviamento relativo all'acquisto dei rami d'azienda concessioni

In primis, occorre riferirsi all'acquisto dei rami d'azienda perfezionatosi il 3 aprile 2006 e con effetti dal 16 marzo 2006, la SNAI S.p.A. ha applicato il principio contabile IFRS 3 ("Business Combination"). Si ricorda che SNAI S.p.A. nel 2006 ha acquistato n. 450 rami d'azienda, operanti in 218 concessioni sportive e 232 concessioni ippiche. Tali acquisizioni hanno portato ad una voce "avviamento" per 213.974 migliaia di euro. Successivamente, in data 26 febbraio 2008 sono state acquistate n. 3 concessioni ippiche e n. 5 concessioni sportive. Sempre nell'anno 2008, in data 29 luglio, si è acquisito un ramo d'azienda comportante per SNAI la gestione diretta di un'altra concessione ippica. In data 11 settembre, si sono acquisiti due rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni ippica e sport. Infine, il 24 settembre si è acquisito un ramo d'azienda concernente una concessione sportiva. Con riferimento a ciascuna agenzia SNAI ha acquisito il ramo d'azienda strettamente inerente la titolarità della concessione. Nell'anno 2009, in data 15 marzo, si è ceduto un ramo d'azienda inerente la gestione diretta di una concessione sportiva ad una società controllata, quindi senza effetti sul bilancio consolidato. Tali acquisizioni hanno incrementato l'avviamento originario per 5.074 migliaia di euro. Inoltre si sono incrementate le differenze di consolidamento di 710 migliaia di euro generatesi con l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde. Infine, nell'anno 2010, in data 10 febbraio, si è acquisito un ramo d'azienda per la gestione di un'altra concessione sportiva.

Sulla base del principio contabile IFRS 3 ("Business Combination") le Concessioni sono state iscritte nelle attività immateriali al valore di mercato ("fair value"). Il valore delle Concessioni, identificato in sede di allocazione del prezzo pagato, viene ammortizzato in quote costanti fino alla scadenza delle stesse. A seguito del bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223, SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse. In particolare una concessione sportiva con il pagamento di diritti acquisiti per 67,8 milioni di euro (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica con il pagamento di diritti acquisiti per € 45,6 milioni (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico con il pagamento di un diritto acquisito di € 0,3 milioni e la concessione per il gioco a distanza sportivo con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro. SNAI è risultato, pertanto, l'operatore che ha ottenuto il maggior numero di aggiudicazioni tra tutti i partecipanti.

In data 17 novembre 2007 è stato, inoltre, acquisito un diritto per concessione sportiva (negozi) per 123 migliaia di euro, e in data 30 giugno 2008, è stato acquisito un ramo di azienda costituito da n. 15 nuovi diritti, in specie Diritti di punto di gioco sportivo (12 corner sportivi) e Diritti di negozio di gioco sportivo (3 negozi sportivi).

I diritti acquisiti sono andati a sommarsi alle concessioni sportive e ippiche acquisite da SNAI nel marzo 2006, e in date successive, operanti negli attuali negozi di vendita, consentendo così alla società di mantenere la leadership nel settore delle scommesse, sia come numero di punti, che come volumi raccolti.

La Legge del 06.06.2008 n. 101 al comma 2 dell'articolo 4-bis dispone la revoca delle concessioni storiche alla data del 31.01.09. La Legge del 22.12.2008 (Finanziaria 2009) n. 203 all'articolo 2, comma 50 sostituisce la data di revoca delle

concessioni storiche dal 30.01.09 al 31.03.09. Il venir meno dell'operatività delle suddette concessioni si è concretizzata in seguito a formale lettera di comunicazione ricevuta da AAMS. In seguito alla revoca delle concessioni per la raccolta e accettazioni di scommesse al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa sui risultati delle corse dei cavalli, regolate dalla convenzione tipo approvata con decreto ministeriale del 20 aprile 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 1999, come integrata dalla deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE del 14 ottobre 2003, n. 107 (cosiddette storiche), SNAI ha pertanto perso la titolarità delle suddette concessioni.

In riferimento ai disposti succitati, la società A.I. Monteverde S.r.l., controllata da SNAI, ha partecipato al bando di gara indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dall'articolo 2, commi 49 e 50 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203" con l'aggiudicazione di 303 concessioni e l'efficacia di tali diritti assegnati è avvenuta con continuità di operatività nelle 138 unità c.d. storiche.

All'interno di tutti i nuovi punti SNAI esercita l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità già oggi utilizzata nei rami di azienda operanti nelle concessioni acquisite nel marzo 2006.

La gestione dell'accettazione e raccolta delle scommesse è curato centralmente da SNAI, la quale determina le "politiche" di accettazione e anche le "politiche" di marketing, di pubblicità e delle risorse umane (anche se tutti i punti curano e cureranno direttamente l'assunzione e il rapporto di lavoro con gli addetti operativi alla fornitura del servizio).

Le prestazioni dell'attività evidenziano un coordinamento e risultati significativamente superiori per l'effetto della gestione centrale; anche le "politiche" di accettazione sono curate centralmente al fine di minimizzare il rischio legato alla diversificazione geografica della raccolta e dell'accettazione delle scommesse.

Inoltre per effetto della gestione curata centralmente da SNAI, i benefici diretti e indiretti derivanti dalle concessioni acquisite e quelli che deriveranno dai diritti aggiudicati, fanno ritenere che nessun punto vendita generi entrate indipendenti da quelle degli altri punti vendita.

Anche l'attività legata agli apparecchi di intrattenimento posizionati all'interno dei punti vendita sfrutta il posizionamento territoriale delle concessioni. E anche tale attività ricade nella gestione curata centralmente da SNAI.

In applicazione dello IAS 36 – paragrafo 81 è stato identificato il più basso livello all'interno dell'entità nel quale l'avviamento può essere allocato e coincidente con l'aggregazione di unità generatrici di flussi finanziari in riferimento all'intera Divisione Concessioni. Ciò anche in seguito alla considerazione che la direzione aziendale controlla l'operatività delle attività raccolte nella Divisione in commento e prende decisioni in merito alle attività stesse come unica entità, come unica linea di prodotto.

Nel caso di specie, il valore recuperabile dell'avviamento, nonché delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso, è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2010 - 2013, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari all'7,20%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 3,99%, un beta levered pari allo 0,85 ed un equity risk premium (ERP) del 5,40%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 8,59%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 7,34% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,32%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 42,51 su 57,49.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,20%.

Nella valutazione del valore recuperabile si è tenuto conto anche di un periodo di proiezione pari a 7 anni espresso nel piano industriale sopra indicato, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo delle concessioni e diritti in essere. In ogni modo, il metodo dei flussi finanziari scontati fa riferimento ad un determinato orizzonte temporale (2010 - 2016) nel quale si ipotizza la continuità dell'attività operativa. I flussi finanziari sono fondati sul Piano Industriale che espone previsioni per un periodo di 4 anni (2010 - 2013). Si sono stimati proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano tramite estrapolazione delle proiezioni dei flussi finanziari facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile in linea con il settore e il mercato in cui la società opera (2% per i ricavi legati alle concessioni ippiche e 3,5% per i ricavi legati alle concessioni sportive).

Il piano industriale 2010 - 2013 è stato redatto sulla base di assunzioni che hanno riguardato la dinamica delle singole linee di business nel contesto degli specifici mercati di riferimento. Sono state elaborate delle analisi prospettiche del previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse con il supporto di una società di consulenza aziendale. Sono inoltre state elaborate delle analisi sui previsti investimenti futuri e i relativi finanziamenti.

La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore. Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi dei giochi a base sportiva, l'assunzione di base prevede una crescita con un cagr 2009 - 2013 di circa il 7%, in linea con il trend previsto per il mercato. I ricavi dei giochi a base ippica prevedono invece una riduzione nel 2010 pari al 5% e in seguito una stabilizzazione. Si precisa che nel piano industriale sono compresi gli elementi analitici derivanti dalle concessioni acquisite in sede di bando di gara del 2009 cosiddetto "Giorgetti". Per quanto riguarda gli apparecchi da gioco è prevista l'introduzione sul mercato delle VLT (Video Lotteries) con attivazione graduale a partire dalla seconda metà del 2010. Le assunzioni relative agli skill games prevedono una forte crescita dei volumi raccolti, con un cagr 2009 - 2013 di circa il 57% in linea con le previsioni di crescita del mercato. E' inoltre previsto il lancio delle "corse virtuali" a partire dal mese di ottobre 2010.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, sono stati considerati nelle stime effettuate. Per quanto riguarda appunto gli investimenti le assunzioni prevedono, oltre agli investimenti ricorrenti, il completamento dell'investimento per l'acquisizione di 5.052 diritti per VLT, per un importo residuo di poco meno di 38 milioni di euro da effettuarsi a metà 2010. Inoltre è previsto un investimento per il rinnovo delle concessioni ippiche e sportive che scadono a giugno 2012. Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato alle unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in società.

Sul fronte finanziario le assunzioni prevedono il rifinanziamento del debito senior e junior in scadenza a marzo 2011 attraverso un nuovo finanziamento bancario.

Il metodo dei flussi finanziari scontati è applicato con riferimento al procedimento di valutazione "Unlevered Discounted Cash Flow". Tale metodo determina i flussi finanziari prima degli oneri finanziari e, quindi, sottrae il procedimento valutativo dalla influenza della struttura finanziaria dell'azienda.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "Concessioni" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2010 - 2016 attualizzati al tasso del 7,20% incrementato dell'attualizzazione dei flussi legati al beneficio fiscale dell'ammortamento dell'avviamento.

Il valore recuperabile, così come sopra stimato, è pari a 637.992 migliaia di euro e risulta superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 309.448 migliaia di euro.

Il valore contabile si riferisce al capitale investito netto relativo ai rami di azienda acquisiti e, allo stesso termine, alle attività immateriali non ancora disponibili all'uso. L'avviamento è stato acquisito in un'aggregazione aziendale dove alla data di acquisizione è stato allocato all'unità generatrice di flussi finanziari, quale gruppo di unità generatrici (Cash generating units) che beneficia delle sinergie dell'aggregazione. Alcuni diritti aggiudicati in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. diritti "Bersani") e aggiudicati in conformità del dl. 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dalla legge 22 dicembre 2008, n. 203", (c.d. diritti "Giorgetti") sono un'attività immateriale non ancora completamente disponibile all'uso continuativo. Anche la concessione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante sistemi di gioco istituiti dall'art. 110, comma 6 lett. b) (VLT) del TULPS non sono ancora completamente disponibile all'uso continuativo. Le stesse attività immateriali, inoltre, non generano flussi finanziari in entrata largamente indipendenti dal gruppo di units suddette e, quindi, sono verificate nella riduzione durevole di valore come parti dell'unità generatrice di flussi finanziari cui anche esse appartengono.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del possibile prezzo di vendita delle unità generatrici di flussi finanziari (punti vendita) prese singolarmente e nella loro globalità (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generative units) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi rappresenta il core business della società. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre di un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi al 2016 e per un periodo pari a 5 anni, di un tasso di crescita stabile (1%) e di una percentuale di abbattimento (75%) legata alla probabilità di rinnovo (25%) delle concessioni e/o diritti.

Come metodo di controllo, le percentuali utilizzate sono estremamente cautelative.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile già di per sé superiore al valore contabile complessivo: la perpetuity è pari a 1.569.789 migliaia di euro ed in seguito all'abbattimento della stessa di una percentuale ritenuta oggi indicativa è pari a 941.873 migliaia di euro e l'ultimo valore attribuito al terminal value è pari a 99.132 migliaia di euro.

Infine, le fonti informative esterne ed interne, comunque, forniscono indicazioni di non riduzione di valore dell'aggregazione sottoposta a test.

Con riferimento alla variazione che i valori degli assunti di base possono subire per rendere il valore recuperabile della CGU

pari al suo valore contabile si procede considerando costante il tasso di attualizzazione (7,20%) e indicativa la perpetuity come terminal value. Il valore attuale dei flussi finanziari attesi può essere azzerato mostrando solo un flusso all'anno 2013 non inferiore a 26.000 migliaia di euro: la rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013), pari appunto a 26.000 migliaia di euro, è pari a 317.518 migliaia di euro e superiore, quale valore recuperabile, al valore contabile complessivo dell'aggregazione, pari a 309.448 migliaia di euro.

Qualora si ipotizzi un terminal value pari a 0, i flussi finanziari futuri sopra stimati possono subire una riduzione di valore la cui attualizzazione non può superare 329.369 migliaia di euro su un Piano di 7 anni (2010 – 2016) oppure, su un Piano di 4 anni (2010 – 2013), la stessa riduzione di valore attualizzata non può superare 42.882 migliaia di euro.

19. PARTECIPAZIONI

Il gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

valori in migliaia di euro	Valore nella situazione	Valore nella situazione	Percentuale di possesso	
	contabile al 31/12/2009	contabile al 31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A.	179	293	27,67	26,67
- ALFEA S.p.A.	1.543	1.555	30,70	30,70
- CONNEXT S.r.l.	67	58	25	25
- SOLAR S.A.	42	21	30	30
- SNAI Olè S.A.	0	61	100	100
- SNAI IMEL S.p.A. unpersonale	120	0	100	0
- SNAI Luxembourg S.A.	31	0	100	0
- TESEO S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.982	1.988		
Altre				
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- TELEIPPICA S.r.l. (ex SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l.)	496	496	19,5	19,5
- LEXORFIN S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	542	542		

La società SNAI Olè S.A. è stata consolidata integralmente a partire dal 1 gennaio 2009 tenuto conto che è stata costituita alla fine dell'esercizio precedente. Il contributo al bilancio consolidato non è significativo tenuto conto che la società si trova ancora in fase di avvio.

In data 18 maggio 2009 è stata avviata la costituzione della società denominata "SNAI IMEL S.p.A. – Istituto di moneta elettronica" con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.. La società è in attesa della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia la quale ha in corso richieste di approfondimento sul controllo interno e sulla governance della costituenda società cui si sta predisponendo adeguata risposta.

In data 16 luglio 2009 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. che ha deliberato:

- di ripianare le perdite fino al 30 aprile 2009 che ammontano ad euro 1.159.368,000 (perdita del periodo 01/01 – 30/04/2009 euro 169.803,00 e perdita esercizio 2008 euro 989.565,00) mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per euro 41.204,00 e mediante riduzione del capitale sociale per euro 1.118.164,00 ;
- di riportare a nuovo alla voce "Riserva straordinaria" la differenza di euro 22.836,00;
- di ridurre il valore nominale delle 6.520.000 azioni, da euro 0,30 ad euro 0,125.

A seguito di tali operazioni il capitale sociale ammonta ad euro 815.000,00 ed è costituito da 6.520.000 azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. SNAI S.p.A. è titolare di n. 1.739.047 azioni ordinarie per un valore totale di euro 217.380,875.

In data 18 novembre 2009 il Consiglio di amministrazione della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

- di aumentare (in applicazione dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 15 dello statuto Sociale) il capitale sociale, da euro 815.000,00, interamente sottoscritto e versato, al nuovo importo di euro 2.315.000,00, mediante emissione di n. 12.000.000 azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna, da offrirsi ai soci azionisti in proporzione alle partecipazioni rispettivamente possedute;
- di concedere, per l'esercizio del diritto di opzione relativo al deliberato aumento di capitale a pagamento, il termine del 22 dicembre 2009 e comunque di 30 giorni dalla pubblicazione nel Registro delle Imprese della delibera del Consiglio di Amministrazione;
- di attribuire agli azionisti, che ne abbiano fatto richiesta contestualmente alla dichiarazione di esercizio del diritto di opzione, il diritto di acquistare le azioni rimaste non optate dagli altri Soci, entro il successivo termine del 15 gennaio 2010;

- di prendere atto che, alla scadenza di quest'ultimo termine, il capitale sociale si intende aumentato di un importo pari all'ammontare delle sottoscrizioni effettuate complessivamente;
- di stabilire che i versamenti, relativi a dette sottoscrizioni del capitale in aumento a pagamento, siano effettuati: quanto al 25% delle quote in aumento sottoscritte, all'atto di ciascuna rispettiva sottoscrizione e quanto al restante 75% a richiesta dell'Organo Amministrativo e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2010.

A seguito di tale operazione il capitale sociale deliberato ammonta ad euro 2.315.000,00 sottoscritto e versato per 815.000,00 diviso in 18.520.000 azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. SNAI S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e la parte di sua competenza dell'inoptato pertanto risulta titolare di n. 5.125.265 azioni ordinarie per un valore totale di euro 640.658,125 pari al 27,67% del capitale. In data 22 dicembre 2009 è stato effettuato il versamento di 100 migliaia di euro pari al 25 % del capitale deliberato.

In data 16 novembre 2009, nell'ambito delle attività preparatorie alla emissione di un prestito obbligazionario, è stata costituita una nuova società denominata "SNAI Luxembourg S.A." con sede in Lussemburgo, Parc d'Activit Syrdall n. 6C, capitale sociale 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.; alla data del presente bilancio la società non svolge alcuna attività ed è in corso la procedura di liquidazione.

Le partecipazioni in altre imprese (Teleippica S.r.l. e Lexorfin S.r.l.) sono valutate al costo. Dalle analisi di impairment effettuate non sono emerse perdite di valore. Per gli investimenti sopra descritti non è stato indicato il valore equo. Poiché i valori fanno riferimento a partecipazioni di minoranza di società di dimensioni non significative e tenuto conto che tali strumenti rappresentativi di capitale non hanno un mercato proprio e non esiste un mercato ufficiale di riferimento, il valore equo non è attendibilmente determinabile. Per tale motivo il costo rappresenta il valore contabile. Allo stato attuale non esistono piani per la cessione dei suddetti investimenti.

Di seguito vengono riportati i valori delle attività, del patrimonio netto, delle passività, dei ricavi ed il risultato relativi alla società collegata più rilevante: Alfea S.p.A. I dati risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio 2009:

valori in migliaia di euro

Attività	8.340
Patrimonio netto	5.026
Altre passività	3.314
Totale Passività e patrimonio	8.340
Ricavi	5.340
Utile dell'esercizio	160

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

20. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata:

Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
<i>valori in migliaia di euro</i>					
Fondo svalutazione crediti tassato	16.662	27,5%	4.582	4.582	2010 e seguenti
Fondo rischi	13.580	27,5%	3.735	3.730	2010 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	2.496	31,4%-27,5%	781	781	2010 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	12.391	31,4%	3.890	3.890	2010 e seguenti
Oneri accessori sull'aumento di capitale	2.803	31,4%	880	880	2010 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.765	31,4%-27,5%	776	776	2010 e seguenti
Totale	50.697		14.644	14.640	
Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
FESTA S.r.l.:					
esercizio 2000	140	27,5%	39	39	illimitatamente riportabili
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	19.070	27,5%	5.244	5.244	2013
esercizio 2009	11.867	27,5%	3.263	3.263	2014
	30.937		8.507	8.507	
Totale perdite pregresse	31.077		8.546	8.546	
Totale imposte anticipate				23.186	

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi confortati dai piani aziendali.

Anche la controllata Festa S.r.l. ha iscritto tutti i benefici fiscali derivanti da perdite fiscali maturate nei periodi di imposta antecedenti all'opzione per il consolidato fiscale.

L'incremento delle imposte anticipate di 1.581 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte anticipate con il riversamento di imposte anticipate generatesi in periodi precedenti.

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Nel bilancio consolidato in commento la società SNAI S.p.A. per effetto degli imponibili fiscali o delle perdite trasmessi, ha rilevato un credito verso le società consolidate Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. di 98 migliaia di euro e un debito verso la consolidata Società Trenno S.r.l. di 481 migliaia di euro; in quest'ultimo caso, infatti, la consolidante beneficia delle perdite fiscali maturate dalla controllata Società Trenno S.r.l. nonché dal riporto negli esercizi successivi di interessi passivi indeducibili ex art. 96, comma 7, del T.U.I.R.

Si ricorda, inoltre, che la società SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta. Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società controllate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella

stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Fondo imposte differite

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
<i>valori in migliaia di euro</i>				
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.796)	31,40%-27,50%	(3.367)	(3.367)
TFR	(471)	27,50%	(129)	(129)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(52.696)	31,4%-27,50%	(16.409)	(16.409)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(1.881)	27,50%	(517)	(517)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(21.375)	31,40%	(6.712)	(6.712)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(42.925)	31,40%	(13.478)	(13.478)
Altre differenze temporanee	(3.151)	31,4% - 27,5%	(975)	(975)
Totale imposte differite	(133.295)		(41.587)	(41.587)

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

L'incremento del fondo imposte differite di 300 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte differite ed al riversamento di imposte differite generatesi in periodi precedenti.

21. RIMANENZE

Rispetto al 31 dicembre 2008 la voce è diminuita di 8.690 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08	Variazione
Materie prime	878	1.273	(395)
Prodotti in corso di lav.ne	322	912	(590)
Prodotti finiti/Merci	3.359	11.064	(7.705)
Totale	4.559	13.249	(8.690)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2009, ammonta a 2.495 migliaia di euro (3.332 migliaia di euro). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.08	Acc.to	Utilizzi	31.12.09
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	769		(223)	546
Prodotti in corso di lav.ne	280		(129)	151
Prodotti finiti/Merci	2.283	49	(534)	1.798
Totale	3.332	49	(886)	2.495

Il decremento delle rimanenze è principalmente imputabile alla capitalizzazione dei prodotti finiti e delle merci per l'utilizzo nell'attività di allestimento e manutenzione dei negozi e corner del Gruppo.

22. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono aumentati di 5.110 migliaia di euro, passando da 65.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 a 70.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Risultano così costituiti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08	Variazione
Crediti commerciali			
- clienti	53.318	41.302	12.016
- scuderie, fantini, allibratori	788	751	37
- UNIRE	11.852	7.337	4.515
- Rid verso clienti	12.565	19.395	(6.830)
- crediti verso controllata SNAI Imel S.p.A.	14	0	14
- crediti verso consociate	45	49	(4)
- crediti verso collegate	0	1	(1)
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	5.900	5.498	402
- fondo svalut. Crediti	(13.907)	(8.868)	(5.039)
Totale crediti commerciali	70.575	65.465	5.110

I crediti verso clienti, comprendono tra gli altri, crediti verso gestori e PAS per apparecchi da intrattenimento (Slot) per 17.659 migliaia di euro (19.015 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). I crediti per la presentazione di Rid verso clienti ammontano a 12.565 migliaia di euro (19.395 migliaia di euro); al 31.12.2009, a differenza dell'anno precedente, l'ammontare delle RID per 8.841 migliaia di euro emesse entro il 31.12.2009, con accredito immediato sulla disponibilità bancaria ma aventi scadenza nella seconda metà di gennaio 2010, è stato mantenuto fra i crediti commerciali.

I crediti verso clienti e le rid verso clienti Slot comprendono i saldi di gioco delle Slot al 31 dicembre 2009 al netto dei compensi riconosciuti al gestore (terzo incaricato della raccolta) ed all' esercente, che maturano quindicinalmente con scadenza "immediata"; comprendono altresì i saldi PREU (Prelievo Erariale Unico), dovuti all'AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e calcolati al 12,60% del movimento di gioco sugli apparecchi da intrattenimento.

Il credito verso UNIRE pari a 11.852 migliaia di euro include alcune partite relative a crediti pregressi, fatture dell'esercizio da incassare, crediti per corrispettivi ippica nazionale e riprese televisive e il credito riconosciuto per il periodo 2005-2009, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani nonché per contributi per lo sviluppo e miglioramento degli impianti di anni pregressi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Tra i crediti commerciali si evidenziano cambiali attive per 5.900 migliaia di euro (5.498 migliaia di euro) esposte sostanzialmente al netto degli interessi addebitati sulle scadenze future e ricevute prevalentemente da clienti slot a seguito della definizione di rientri rateali concordati in seguito all'azione di recupero crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

valori in migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2008	5.223	1.151	6.374
Accantonamenti nell'anno	2.132	496	2.628
Riclassifiche	220	0	220
Utilizzo fondo	(303)	(51)	(354)
Storno importi non utilizzati	1	(1)	0
Al 31 dicembre 2008	7.273	1.595	8.868
Accantonamenti nell'anno	4.596	357	4.953
Riclassifiche	1.075	(476)	599
Utilizzo fondo	(25)	(488)	(513)
Al 31 dicembre 2009	12.919	988	13.907

Al 31 dicembre 2009 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

valori in migliaia di euro	Scaduti ma non svalutati				
	Totale	Non scaduti-in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2009	70.575	34.168	10.575	1.597	24.234
Totale 2008	65.465	40.391	3.764	1.311	19.999

A decorrere dal secondo semestre 2009 sono incrementate significativamente le azioni di recupero giudiziale dei crediti scaduti e di escussione di garanzie. Tali azioni, supportate da analisi commerciali, hanno portato ad individuare beni immobili e mobili dei debitori o di loro garanti su cui esperire azioni di rivalsa.

23. ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

valori in migliaia di euro	31.12.09	31.12.08	Variazione
Altre attività non finanziarie			
Crediti Tributari			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	189	189	0
Crediti verso altri:			
- depositi cauzionali attivi	546	486	60
	546	486	60
Crediti verso clienti:			
- effetti attivi in portafoglio	903	1.672	(769)
	903	1.672	(769)
Totale altre attività non finanziarie	1.638	2.347	(709)

Gli effetti attivi pari a 903 migliaia di euro (1.672 migliaia di euro) sono le cambiali scadenti oltre 12 mesi ricevute da clienti a fronte della definizione di piani di rientro concordati ed iscritte al valore attuale. Le altre attività correnti risultano così composte:

valori in migliaia di euro	31.12.09	31.12.08	Variazione
Altre attività correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario per acconto/credito IRES	2.052	1.288	764
- Erario per acconto IRAP	987	1.508	(521)
- Erario c/ritenute su interessi attivi su c/c	118	684	(566)
- Altri crediti verso erario	93	86	7
	3.250	3.566	(316)
Crediti verso altri:			
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	633	633	0
- Borsellino elettronico	321	321	0
- Enti previdenziali	52	30	22
- Crediti v/Associati Tris	195	330	(135)
- Crediti per vendita quota	0	1.518	(1.518)
- Crediti per storno commissioni su fidejussioni	431	259	172
- Depositi cauzionali Skill Games	260	17	243
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	173	33	140
- Crediti verso punti SNAICARD - Circuito Gold	2.259	2.917	(658)
- Crediti per attività di concessionario scommesse	1.673	2.896	(1.223)
- Rid verso PAS gestori concessioni	8.841	1.175	7.666
- Deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT)	10.254	18.754	(8.500)
- Gestori Slot per PREU	130	130	0
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.202	1.495	(293)
- Crediti per minimi garantiti	2.429	2.370	59
- Crediti su concorsi e pronostici e ippica nazionale	1.205	892	313
- Crediti attività Skill Games	44	0	44
- Crediti diversi	2.076	1.548	528
Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.461)	(4.447)	1.986
	29.717	30.871	(1.154)
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	5.367	4.907	460
	5.383	4.923	460
Totale altre attività correnti	38.350	39.360	(1.010)



I crediti per attività di concessionario scommesse (verso PAS) per 1.673 migliaia di euro (2.896 migliaia di euro) sono inerenti sia al contratto di gestione per la raccolta delle scommesse per le Concessioni acquisite sia ai contratti stipulati con i gestori di corner e negozi per l'attivazione dei diritti Bersani e Giorgetti.

Tali crediti maturano giornalmente e sono liquidati settimanalmente, sottraendo al movimento netto delle scommesse raccolte presso le agenzie, gli importi dei biglietti vincenti pagati e rimborsati, il compenso riconosciuto al gestore e, la differenza tra i prelievi ed i versamenti effettuati tramite la cassa del Punto SNAI sulle carte SNAICard.

Il deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT) per 10.254 migliaia di euro (18.754 migliaia di euro) è relativo al contributo per la rilevazione dello 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6 (Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Nel corso dell'esercizio 2009 AAMS ha corrisposto gli importi relativi al deposito cauzionale di competenza degli anni 2007 e 2008, rispettivamente di 8.500 migliaia di euro e 9.680 migliaia di euro.

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.202 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2009 relativi al canone di concessione dei diritti cd. Bersani come previsto dalla Convenzione; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2010, per maggiori dettagli vedi la nota 12.

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro si riferisce al versamento di importi relativi all'anno 2007 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Avendo provveduto, in adempimento di quanto richiesto, al pagamento dei minimi garantiti 2007 abbiamo comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani e successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di

scommesse ippiche. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato alla nota 30.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.929 migliaia di euro (2.883 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.292 migliaia di euro (2.024 migliaia di euro) relativi principalmente a contratti di manutenzione, assistenza ecc.;
- 1.146 migliaia di euro per costi di consulenza sostenuti per le attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario avviata nel 2009 e tuttora perseguito anche se momentaneamente in attesa della definizione dei documenti contabili di fine anno 2009.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2008	2.984	0	2.984
Accantonamenti nell'anno	1.773	0	1.773
Riclassifiche	(220)	0	(220)
Utilizzo fondo	(90)	0	(90)
Storno importi non utilizzati	0	0	0
Al 31 dicembre 2008	4.447	0	4.447
Accantonamenti nell'anno	162	194	356
Riclassifiche	(1.075)	476	(599)
Utilizzo fondo	(1.743)	0	(1.743)
Al 31 dicembre 2009	1.791	670	2.461

24. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conto corrente finanziario verso controllante	10.020	6.146	3.874
Conto corrente finanziario verso controllate	1.970	1.946	24
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.910	9.028	(118)
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	20.901	17.121	3.780

Il saldo del conto corrente finanziario verso la controllante comprende i movimenti di tesoreria per la gestione del pool IVA di gruppo e per le operazioni di ordinaria gestione.

Il conto corrente finanziario verso controllate è relativo a SNAI Imel S.p.A. per 5 migliaia di euro ed a Teseo S.r.l. in liquidazione per 2.276 migliaia di euro ed è esposto in tabella al netto del fondo svalutazione crediti pari a 311 migliaia di euro relativo a Teseo s.r.l. in liquidazione.

I conti correnti finanziari verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante sono relativi a Tivu + S.p.A. in liquidazione per 1.705 migliaia di euro e alla società Teleippica S.r.l. per 7.205 migliaia di euro. I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

25. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08
Conti correnti bancari	53.886	79.592
Conti correnti postali	76	41
Denaro e valori in cassa	463	135
Disponibilità liquide	54.425	79.768
Scoperti bancari	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti, come riportati nel rendiconto finanziario	54.425	79.768

26. PATRIMONION ETTO

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31.12.2009, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2008 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2008).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere alle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2008.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie senza vincoli né privilegi.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 211.319 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.

Riserva rivalutazione immobili ex. L. 72 del 19/03/1983

La riserva ex L. 72 che al 31 dicembre 2008 ammontava a 757 migliaia di euro e derivava dalla fusione per incorporazione della controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.) in SNAI S.p.A. è stata interamente utilizzata per coprire parte delle perdita del 31 dicembre 2008, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Riserva per concambio

La riserva per concambio azioni, che al 31 dicembre 2008 era pari a 966 migliaia di euro, ed era stata costituita nel 2006 con la fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.) in SNAI S.p.A. è stata interamente utilizzata per coprire parte della perdita del 31 dicembre 2008, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Utili (perdite) a nuovo

Il decremento di 27.802 migliaia di euro è dovuto alla copertura della parte rimanente della perdita del 2008, pari 29.525 migliaia di euro, dopo l'utilizzo delle riserve "rivalutazione immobili ex L. 72 del 19/03/1983" per 757 migliaia di euro e "concambio" per 966 migliaia di euro, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Patrimonio netto di terzi

Al 31 dicembre 2009 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

27. UTILE PER AZIONE

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 dicembre 2009 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 9.986 migliaia di euro (31 dicembre 2008: perdita per 29.525 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2009, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2008: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile dell'esercizio del gruppo (a)	(9.986)	(29.525)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,09)	(0,25)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

28. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2009 ammonta a 5.519 migliaia contro 5.817 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

valori in migliaia di euro

Saldo al 01.01.2009	5.817
Accantonamento dell'esercizio	7
Utilizzi	(511)
Aggregazione di imprese	65
Oneri Finanziari netti	141
Saldo al 31.12.2009	5.519

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente. Il calcolo attuariale viene svolto sul TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le società con più di 50 dipendenti. Infatti per queste società il TFR maturato successivamente è contabilizzato secondo un piano a contribuzione definita in seguito al cambiamento legislativo intervenuto con la Legge Finanziaria 2007.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economico - Finanziarie

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	3,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Frequenza Anticipazioni %	Frequenza Turnover %
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%
Mac Horse S.r.l.	3,00%	2,50%
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	1,00%	5,00%

29. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano così composte:

	31.12.09	31.12.08	Variazione
<i>valori in migliaia di euro</i>			
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche (Finanziamento Senior)	181.931	206.721	(24.790)
Finanziamenti garantiti (Finanziamento Junior)	42.462	41.752	710
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.782	14.462	(7.680)
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	50	96	(46)
Finanziamento IBM Servizi Finanziari	193	435	(242)
Debiti per leasing finanziari	51.227	54.688	(3.461)
Totale altre passività non correnti	282.645	318.154	(35.509)

Passività finanziarie correnti

Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Senior)	26.838	22.146	4.692
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.646	7.479	(833)
Debiti verso banche	12.001	10.456	1.545
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	8.841	0	8.841
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	242	240	2
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	52	34	18
Debito per acquisto partecipazione Agenzia Ippica Monteverde S.r.l	287	0	287
Debiti per leasing finanziari	19.172	15.233	3.939
Totale passività finanziarie correnti	74.079	55.588	18.491

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i finanziamenti sottoscritti per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 251.231 migliaia di euro, pari a nominali 255 milioni di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento e l'imposta di registro dovuta sull'accensione dei finanziamenti.
Le prime tre rate del finanziamento Senior, scadenti il 22 settembre 2007, il 25 marzo 2008 ed il 23 marzo 2009 sono state pagate; la quarta rata (pari a nominali 27.000 migliaia di euro), scadente entro 12 mesi e più precisamente il 23 marzo 2010, è stata pagata e si trova evidenziata nelle passività finanziarie correnti nella voce "Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanziamento Senior)", sempre al netto degli oneri accessori, per un importo di 26.838 migliaia di euro.
- i debiti verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor loan), per le rate delle dilazioni residue in essere al 31 dicembre 2009. L'operazione di acquisto prevedeva il pagamento di una parte del corrispettivo da versarsi contestualmente alla firma degli atti di ripetizione (marzo 2006) e la rateizzazione del vendor loan in cinque rate annuali di pari importo, la prima scadente il 30 maggio 2007, senza la corresponsione di interessi a carico di SNAI S.p.A.. Entro la fine del mese di gennaio 2007 alcuni PAS, in seguito alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo proposto da SNAI S.p.A., hanno ricevuto il rimborso anticipato del vendor loan ad un valore attualizzato al tasso del 6,8%. Nel corso del 2008 si sono inoltre acquisiti ulteriori 13 rami d'azienda Concessioni comprensivi di n. 15 diritti (Vendor Loan) con contratti che prevedevano similari caratteristiche di pagamento e dilazione dei precedenti; di conseguenza al 31 dicembre 2009 il Vendor Loan in bilancio è così rappresentato:
- 6.782 migliaia di euro pari al valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i soggetti che non hanno sottoscritto il patto aggiuntivo nel 2007 e per i vendor loan dei nuovi contratti 2008;
- 6.646 migliaia di euro relativo alla rata delle dilazioni ancora in essere, scadente a maggio 2010, oltre alla terza rata delle dilazioni dei contratti 2008 scadenti a giugno 2010;
- il debito per finanziamento IBM di complessivi 435 migliaia di euro relativo al contratto servizi integrati con IBM Italia S.p.A., stipulato in funzione dell'implementazione necessaria per l'allestimento dei punti di accettazione scommesse;
- il debito per l'acquisto della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 287 migliaia di euro. Il prezzo di acquisto dell'iniziale 99% del capitale sociale della Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani e C. S.n.c., come da atto del notaio Roberto Martinelli, ammonta a complessivi 891 migliaia di euro, di cui 300 migliaia di euro pagati contestualmente alla stipula dell'atto, 300 migliaia di euro entro il 12 giugno 2009 e quanto al residuo pari a 291 migliaia di euro da pagarsi entro il 12 giugno 2010: pertanto tali debiti sono stati opportunamente attualizzati;
- i debiti finanziari per contratti di leasing per complessivi 70.399 migliaia di euro si riferiscono essenzialmente a contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e delle tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 17 "immobilizzazioni materiali".

La capogruppo, nel corso del 2006, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei rami d'azienda, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari ad 40,5 milioni di euro in linea capitale, avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio working capital, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("Contratto di Finanziamento Junior" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "Contratti di Finanziamento"). Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("preferred equity certificates") sottoscritte da soggetti terzi.

La Società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreditor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior fosse subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A sino a 96,5 milioni di euro ("**Tranche A**") ed una tranche B sino a 170 milioni di euro ("**Tranche B**").

Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 15 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A sarà pari al 2,75% annuo e per la Tranche B sarà invece pari al 5,15% annuo. Tale margine può essere ridotto dello 0,25% per la Tranche A e dello 0,5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento, fatto salvo un periodo di pre-ammortamento per i primi diciotto mesi. Le rate di rimborso della Tranche A sono pagate quindi al diciottesimo, ventiquattresimo, trentaseiesimo, quarantottesimo e sessantesimo mese a far data dal primo utilizzo, ossia dal 21 marzo 2006.

La Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A.

In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di Euro (di cui Euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

A seguito di quanto concordato nei Waivers è riconosciuta a SNAI la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior, tranche A, a partire dal secondo anniversario dalla prima utilizzazione e fino al terzo anniversario tramite la corresponsione di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato, dal terzo al quarto anniversario pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi, ma non a commissioni.

SNAI S.p.A. ha quindi la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior tranche B a partire da 30 mesi dalla prima utilizzazione e fino al terzo anniversario tramite la corresponsione di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato, pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato, dal terzo al quarto anniversario, pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi, ma non a commissioni.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento Junior**") è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 24 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all'Euribor a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

Alla Società, anche per questo finanziamento a seguito di Waivers, è riconosciuta la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Junior a partire da 30 mesi al quarto anno attraverso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al quarto anno. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi ma non a commissioni.

La società SNAI S.p.A. ha perseguito diverse iniziative per la rinegoziazione del finanziamento Senior e Junior, scadente interamente nel marzo 2011, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali, alcune delle quali ancora in essere e temporaneamente sospese in attesa della pubblicazione dei dati consuntivi al 31 dicembre 2009.

Fra queste, la più recente riguarda la predisposizione della documentazione per la prospettata emissione di un prestito

obbligazionario da collocare sul mercato lussemburghese ad operatori istituzionali che nel mese di febbraio 2010 è stata sospesa. La società nell'ottica delle iniziative che sta percorrendo, come sopra esposto, sta valutando anche la possibilità di trovare dei partner finanziari con i quali intraprendere operazioni straordinarie ai fini della ristrutturazione del debito. In tal senso in data 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato al Presidente di negoziare un incarico di "advisory" alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti "Senior" e "Junior" contratti da SNAI S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011.

In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano aziendale 2010-2013 che si basa principalmente sulle seguenti nuove attività:

- 1) introduzione dei terminali Video Lottery (c.d. "VLT") introdotte con le recenti norme del decreto Abruzzo;
- 2) le attività connesse alle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani;
- 3) la riformulazione degli aggr di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi;
- 4) la riorganizzazione dei coordinatori punto snai, la cui attività sul territorio nazionale è prevista che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Tali nuove attività si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), cui, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi significativamente, sia in grado di generare flussi di cassa adeguati a supportare le stime e proiezioni di Gruppo, consentendo alla Società di proseguire le trattative con le banche per la ristrutturazione dei finanziamenti necessari a mantenere l'equilibrio economico – finanziario di SNAI S.p.A., utile a continuare l'operatività futura, consolidando le attività recentemente introdotte. Le ipotesi previste nel piano, peraltro, garantiscono il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti. Gli amministratori, sulla base delle trattative in corso con gli istituti finanziari in merito alle future necessità di ristrutturazione del debito, così come previste nel piano industriale, ritengono che il rinnovo sia possibile. Per maggiori informazioni sul piano industriale si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione degli amministratori.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società che, salvo quanto sopra illustrato, sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento.

La Società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto.

La verifica del rispetto di tali impegni finanziari avviene trimestralmente.

L'analisi ed i commenti relativi ai covenants sono esposti al paragrafo 39.2 Covenants, cui si fa rimando.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società si è inoltre impegnata a:

(i) fornire su base mensile agli enti finanziatori aggiornamenti sull'andamento della gestione e dei conti su base consolidata oltre a tutte le relazioni trimestrali, semestrali e i bilanci di esercizio non appena disponibili ai sensi della normativa applicabile, (ii) ottenere e/o mantenere tutte le autorizzazioni necessarie all'adempimento dei suoi obblighi ai sensi dei contratti di cui la Società è parte, (iii) agire in conformità delle leggi applicabili e non costituire (o fare in modo che non vengano costituiti), senza il previo consenso degli enti finanziatori, nuove garanzie e/o gravami sui beni della Società e degli altri componenti il Gruppo SNAI, (iv) non trasferire (o fare in modo che non vengano trasferiti) beni, suoi o degli altri componenti il Gruppo SNAI, di valore complessivamente superiore a 5 milioni di Euro, per tutta la durata dei finanziamenti, se non nello svolgimento dell'ordinaria attività e a termini di mercato e, ove realizzati, i proventi vengano utilizzati per lo sviluppo dell'attività della Società, etc.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della Società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della Società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI S.p.A., e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano.

In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle

due tranches del finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da:

- (i) pegno concesso da SNAI Servizi S.r.l. sulle azioni di SNAI S.p.A. dalla stessa possedute, pari al 50,68% del capitale sociale di SNAI S.p.A.;
- (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI S.p.A. nelle controllate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l., MAC Horse S.r.l e sulla partecipazione in Teleippica S.r.l.;
- (iii) pegno sui conti correnti di SNAI S.p.A., nonché pegno sui conti correnti di Festa S.r.l., di MAC Horse S.r.l.

Nell'ambito dei rapporti finanziari tra Snai Servizi S.r.l. e Unicredit Corporate Banking S.p.A., in ragione del Contratto di Finanziamento di euro 55 milioni in essere fra le stesse, la prima ha posticipato la scadenza della rata di rimborso dovuta ad Unicredit concordando con la Banca erogante un riscadenziamento del debito scaduto in data 18 dicembre 2009. Ricordiamo che in data 20 ottobre 2006, Snai Servizi S.r.l., Snai S.p.A. e Unicredit hanno sottoscritto un contratto di garanzia denominato "Guarantee Facility Agreement" (Linea di Credito per Garanzia) dove è prevista una clausola di c.d. "cross default" in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario (Contratto di Finanziamento) costituisce un evento di "default" legittimante la Banca ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di garanzia "Guarantee Facility Agreement" con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine. Tale evento determinerebbe anche l'azionamento della corrispondente previsione di "cross default" contenuta nei finanziamenti Senior e Junior. Il verificarsi di un Evento Determinante non implica di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso del contratto, ma solo la legittimazione della banca ad avvalersi di tali rimedi con la conseguenza, fintantoché la Banca non abbia comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, il Contratto di Finanziamento rimane pienamente valido, efficace e vincolante tra le medesime parti secondo i propri termini.

In merito a quanto sopra riportato, nelle date 18 dicembre 2009 e 26 febbraio 2010, Unicredit ha inviato comunicazioni (c.d. "waiver") a Snai Servizi S.r.l. e a Snai S.p.A. con le quali, pur riservandosi ogni diritto ad avvalersi dei rimedi sopra citati ai sensi del "Guarantee Facility Agreement", ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento rispettivamente fino al 29 gennaio 2010 e 31 maggio 2010 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, Unicredit ha inviato una nuova comunicazione ("waiver") a Snai Servizi S.r.l. e a Snai S.p.A. con la quale la banca rinuncia temporaneamente ed irrevocabilmente fino al 15 marzo 2011 (incluso) a far valere l'event of default nascente ai sensi del Guarantee Facility Agreement, quale conseguenza del mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento, condizionandolo risolutivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- sottoscrizione da parte di Snai Servizi S.r.l. entro il 15 giugno 2010 di un contratto con Unicredit per la conversione del finanziamento in un prestito obbligazionario convertendo in capitale della stessa SNAI Servizi S.r.l. con scadenza 31 ottobre 2010 (o altra data successiva stabilita da Unicredit a sua piena discrezione), data dalla quale sarà possibile esercitare la facoltà di conversione;
- al completamento di tutte le attività societarie di Snai Servizi S.r.l. propedeutiche all'emissione del suddetto prestito obbligazionario convertendo, nonché all'effettiva completa emissione da parte di Snai Servizi S.r.l. del prestito convertendo, il tutto entro il 15 giugno 2010.

Di conseguenza, a seguito dell'emissione del Prestito Convertendo, il rimborso integrale del Contratto di Finanziamento, ovvero l'esercizio della facoltà di conversione entro 31 ottobre 2010, costituirà esatto adempimento dell'obbligazione di Snai Servizi S.r.l. e, di conseguenza, l'"event of default" nascente dal Guarantee Facility Agreement, non potrà in alcun modo più essere eccepito o fatto valere sulla SNAI S.p.A.. In tal senso, la Snai Servizi S.r.l. ha comunicato agli amministratori della Snai S.p.A. di condividere l'impostazione descritta nella comunicazione di Unicredit datata 14 aprile 2010, dichiarandosi fin da ora disponibile a porre in essere le iniziative che la riguardano per rendere efficaci le azioni previste nella comunicazione ("waiver").

La posizione formalmente presa dalla Banca risulta quindi coerente con la disponibilità dalla stessa manifestata ad individuare una soluzione per il riscadenziamento del debito di Snai Servizi in linea di continuità con le discussioni già intervenute in occasione della stipula dell'Accordo per il riscadenziamento di gennaio 2010, poi venuto meno, nonché a continuare a supportare la Snai Servizi seguendo le iniziative di rafforzamento da quest'ultima intraprese.

SNAI S.p.A. ritiene che i mezzi finanziari che potrà acquisire per il tramite della ristrutturazione del proprio indebitamento saranno sufficienti a soddisfare il fabbisogno finanziario ipotizzato nel piano industriale come illustrato in precedenza e nella "Relazione sulla Gestione", subordinatamente al verificarsi delle condizioni contenute nella sopra citata comunicazione ("waiver") del 14 aprile 2010, ad oggi non prevedibili con certezza, per quanto riguarda la tempistica e le modalità richiamate nella stessa comunicazione.

30. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Al 31 dicembre 2009 ammontano a 14.379 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione	Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)	Vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	3.214	1.169	6.035	10.418
Accantonamenti effettuati nell'esercizio		325	6.397	6.722
Utilizzati netti durante l'esercizio			(2.761)	(2.761)
Saldo al 31 dicembre 2009	3.214	1.494	9.671	14.379

Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione

Il fondo rischi/svalutazioni sulle partecipazioni in società del gruppo in liquidazione è stato istituito per tenere conto dei rischi connessi alla loro liquidazione e rappresenta l'importo massimo che il gruppo è disposto a sostenere per la chiusura delle varie procedure.

Il fondo è relativo alla quota di competenza del gruppo eccedente il valore di carico delle partecipazioni in società il cui patrimonio netto è inferiore al valore di carico della stessa ed è relativo alla società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione per 1.984 migliaia di euro ed alla consociata Tivù + S.p.A. in liquidazione per 1.230 migliaia di euro rappresentante l'onere massimo stimato per il processo di liquidazione.

Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)

Al 31 dicembre 2009 il fondo ammonta a 1.494 migliaia di euro. Nell'esercizio 2009 è stato effettuato uno stanziamento di 325 migliaia di euro, ed è relativo agli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione.

Vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 9.671 migliaia di euro.

L'utilizzo del fondo rischi per 2.761 migliaia di euro è relativo principalmente alla definizione del contenzioso con l'Inps di Firenze e alla definizione di piani di rateizzazione relativi al debito nominale PREU anni 2004-2005-2006.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 6.397 migliaia di euro si riferisce principalmente agli accantonamenti effettuati per fronteggiare una vertenza relativa alla cessione dell'ippodromo di Montecatini e della iscrizione di ipoteche a garanzia del contratto di finanziamento per la quale sono stati opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia – oltre all'entità di rischio connesso agli impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot machine), come meglio commentato in seguito a cui si rimanda, e alla definizione degli oneri relativi alla contabilizzazione del PREU sul parco macchine attivo dal 2004.

In relazione agli atti dedotti in giudizio e ai pareri raccolti dai legali che patrocinano la società, tenuto conto dei provvedimenti medio tempore intervenuti nelle vertenze attivate dalle controparti OMNILUDO S.r.l. e Blu Line S.r.l. il Consiglio di Amministrazione ritiene che il rischio di accoglimento delle domande di controparte sia da ritenersi remoto (in via prognostica) per ambedue le cause.

Nel dettaglio SNAI è stata citata in giudizio per presunte inadempienze contrattuali dal fornitore Omniludo S.r.l. nell'aprile 2007. Tali presunte inadempienze contrattuali si fondano su un presunto diritto contrattuale in essere con la controparte relativo alla installazione di slot machines nei punti accettazione scommesse (esistenti e di nuova apertura) appartenenti alla rete SNAI.

La causa è stata istruita ed è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni e la prossima udienza è fissata per il 1° dicembre 2010.

Tali presunte violazioni avevano originato richieste di controparte, peraltro in prima istanza non accolte, ex art. 700, tendenti a far dichiarare SNAI responsabile per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del contratto del 29.06.05 e condannare la stessa alla cessazione delle predette violazioni con richiesta di penali giornaliera per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della sentenza di condanna oltre al risarcimento di danni subiti e subendi indicati da Omniludo in € 100.000,00.

Sulla base del primo provvedimento del Tribunale di Lucca depositato in data 9 luglio 2007, il giudice aveva accolto parzialmente le istanze della controparte inibendo SNAI all'installazione di ulteriori Slot Machines nei propri punti accettazione scommesse. In seguito al reclamo notificato in data 10 agosto 2007, il Tribunale di Lucca ha accolto le richieste avanzate da SNAI, revocando la prima ordinanza depositata il 9 luglio 2007 e condannando OMNILUDO al pagamento delle spese di procedimento.

Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Blu Line ha convenuto in giudizio SNAI per presunti inadempimenti contrattuali relativi alla gestione del circuito SNAI card e dei Punti SNAI web.

La presunta violazione ha originato richieste di risarcimento dalla controparte Blu Line per:

- accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- condannare la SNAI S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00 oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

In merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Sempre sulla base dei pareri legali riteniamo che nell'eventuale accertamento del danno erariale, la Corte non possa ritenere assolta l'eventuale corresponsione delle penali contrattuali oggetto del contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 del 1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 del 1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione. A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevede la prossima udienza in data 11 ottobre 2010. In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 ottobre 2008, la direzione generale di AAMS ha comunicato il procedimento di revoca per 4 diritti ippici assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito. Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società capogruppo non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione. Tale accadimento deve essere letto congiuntamente a quanto specificato con più dettaglio nella relazione sulla gestione.

Infine in data 25 febbraio 2010, la direzione generale di AAMS ha comunicato alla Capogruppo il procedimento di revoca per 5 diritti ippici assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani") sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Le questioni sono ancora non definite e sulla base del parere legale è pendente il termine per l'eventuale impugnativa cui si potrebbe procedere pur tenendo in considerazione che in passato AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS ci ha comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto.

L'impostazione difensiva che ha ispirato tale risposta è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca. Maggiori dettagli sono

riportati nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

Fondo rischi PREU

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha ricevuto gli avvisi di liquidazione da parte di AAMS per il PREU relativo agli anni 2004-2005-2006 per un totale di euro 21,3 milioni di euro. A seguito di approfondimenti effettuati da entrambe le parti e delle memorie presentate dalla società ad AAMS, tali richieste sono state ridotte tramite l'invio del secondo avviso di liquidazione che riporta euro 729 migliaia di imposta PREU, ed euro 2.414 migliaia di sanzioni ed interessi per gli anni 2004-2005 ed euro 242 migliaia di imposta PREU ed euro 707 migliaia di sanzioni ed interessi per l'anno 2006.

In data 30 luglio 2009 la società ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio contestando l'applicabilità della disciplina sanzionatoria del PREU per gli anni 2004, 2005 e 2006. Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Infine in data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto, pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU, 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato le osservazioni, errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS. Ad oggi, la definizione, è in corso e al taglio dell'Ente.

Minimi Garantiti

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione pur prevista per legge di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma. Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistono rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

31. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
Debiti verso Istituti Previdenziali			
- verso INPS per precetto	199	0	199
	199	0	199
Debiti verso altri:			
- debiti determinati v/AAMS	5.209	9.938	(4.729)
- debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006	705	0	705
- per depositi cauzionali passivi	22	26	(4)
	5.936	9.964	(4.028)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	6.135	9.964	(3.829)

In data 8 gennaio 2009 l'ufficio regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze ci comunicava le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli annui 2004 e 2005. Dal nostro riscontro sono emersi errori ed incompletezze che abbiamo prontamente comunicato in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS ci comunicava che a seguito della ns. comunicazione precedentemente richiamata erano stati

considerati gli errori e le incompletezze da noi comunicati. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita l'ulteriore comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale ci veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come prevista nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno abbiamo provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato il PREU da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 556 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 25 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, riteniamo che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali abbiamo prudenzialmente aderito con beneficio di dilazione. Pertanto tale rischio è stato opportunamente presidiato con apposito accantonamento a fondo rischi a cui si fa rimando al relativo paragrafo della nota 30.

Le altre passività correnti risultano così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08	Variazione
Altre passività correnti			
Debiti tributari			
- verso Erario per IVA	291	265	26
- verso Erario per imposte sul reddito	2.111	958	1.153
- verso Erario per imposta unica su scommesse	16.550	5.654	10.896
- verso Erario per debiti diversi e condono	80	15	65
- verso Erario per Irpef dipendenti	687	583	104
- verso Erario per ritenute d'acconto	340	24	316
	20.059	7.499	12.560
Debiti verso Istituti Previdenziali			
- verso INPS	1.111	1.011	100
- verso INPS per precetto	432	90	342
- verso ENPALS	269	255	14
- verso fondi complementari	211	194	17
- verso INAIL	12	21	(9)
- verso Previndail e altri	143	86	57
	2.178	1.657	521
Altri debiti correnti			
- verso personale dipendente	1.498	1.342	156
- verso addetti al totalizzatore	46	23	23
- verso Sogei	611	611	0
- verso amministratori	648	622	26
- verso PAS circuito gold	827	486	341
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.930	2.942	1.988
- verso clienti per vincite e rimborsi su scommesse	2.666	943	1.723
- verso clienti per scommesse accettate (antepost)	2.739	2.046	693
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	967	1.458	(491)
- verso terzi per vincite conc. pronostici e ippica nazionale	303	434	(131)
- depositi cauzionali	936	902	34
- debito PREU	20.432	13.793	6.639
- debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006	194	0	194
- verso U.N.I.R.E. saldi quindicinali	2.720	3.298	(578)
- verso AAMS biglietti prescritti	365	245	120
- debiti AAMS per canone concessione	1.134	1.082	52
- debiti AAMS per installazione VLT	37.890	0	37.890
- verso AAMS per Dep. Cauz. efficienza Rete Slot	1.909	1.803	106
- debiti determinati v/AAMS	11.240	5.420	5.820
- debiti verso giocatori per tornei Skill Games	448	0	448
- debiti verso terzi per gestione Skill Games	194	0	194
- verso diversi	613	546	67
	93.310	37.996	55.314
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	88	129	(41)
- Risconti passivi	564	719	(155)
	652	848	(196)
Totale altre passività correnti	116.199	48.000	68.199

Tra i debiti tributari si evidenzia il debito corrente per imposta unica pari a 16.550 migliaia di euro maturato nei mesi di ottobre-novembre-dicembre 2009 sulle scommesse sportive ed ippiche di competenza e sarà versata il 30 aprile 2010, come previsto dall'art. 21 comma 13 della legge n. 102 del 3 agosto 2009 conversione del D.L. luglio 2009 n. 78, noto come Decreto "anticrisi". Infatti l'articolo su menzionato prevede che il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito, per l'anno 2009, al 31 ottobre con riferimento all'imposta unica dovuta per il periodo da aprile dell'anno precedente a settembre dell'anno in corso e, per l'anno 2010, al 30 aprile e al 31 ottobre, rispettivamente, con riferimento all'imposta unica dovuta per il periodo da ottobre dell'anno precedente a marzo 2010 e per quella dovuta da aprile a settembre dell'anno 2010. Su detta proroga non vengono applicate sanzioni ed interessi.

Tra le altre passività nei debiti verso istituti previdenziali risulta il debito verso Inps relativo agli effetti della sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Firenze e confermata dalla sentenza n.1645/08 della Corte d'Appello di Firenze sulla vertenza tra l'INPS e la controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (incorporata in SNAI S.p.A.), in materia di contributi agli addetti al totalizzatore degli ippodromi di Montecatini, contabilizzata in seguito all'accoglimento dell'istanza di riduzione delle sanzioni e di rateizzazione per complessivi 797 migliaia di euro; al 31 dicembre 2009 risultano 432 migliaia di euro pari all'importo delle rate scadenti entro l'esercizio successivo e 199 migliaia di euro per le scadenze oltre i 12 mesi.

Il debito nei confronti di Sogei, la società che amministra i dati delle scommesse per conto del Ministero delle Finanze, di 611 migliaia di euro è relativo a partite pregresse riferite al debito che ha origine dalla riduzione dell'aliquota dell'imposta unica per il periodo dal 1 gennaio 2003 al 30 giugno 2004 e che ammonta a 497 migliaia di euro per Milano ed a 114 migliaia di euro per Montecatini, comprensive di interessi come da cartella notificata nel febbraio 2006 la cui esecutività è stata successivamente sospesa.

Il debito verso AAMS per installazione VLT (Video Lottery Terminal) pari a 37.890 migliaia di euro è relativo alla seconda rata con scadenza 30 giugno 2010 per l'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione di n. 5052 apparecchi videoterminali, per maggiori informazioni si rimanda alla nota 18.

Tra le altre passività si evidenziano i debiti determinati verso AAMS per i minimi garantiti maturati e conferiti con l'acquisizione dei rami d'azienda Concessioni non ancora scaduti, in particolare si rilevano:

- 5.209 migliaia di euro (9.938 migliaia di euro), pari alla rata annuale scadente il 31 ottobre 2011 dei debiti per minimi garantiti maturati alla data di effetto del trasferimento dei rami d'azienda oltre i 12 mesi, attualizzate al 31 dicembre 2009 al tasso del 5,56% che rappresenta il costo sul mercato di strumenti finanziari;
- 11.240 migliaia di euro (5.420 migliaia di euro) relativi alla rata per i minimi garantiti scaduta il 30 ottobre 2009, ma il cui pagamento è stato sospeso a seguito della recente sentenza del TAR del Lazio, ed a quella scadente il 30 ottobre 2010. Inoltre la società in data 30 ottobre 2009 tramite i propri consulenti legali ha presentato ricorso al TAR contro il pagamento dei minimi garanti TAR del Lazio con ordinanza 165/2010 del 13 gennaio 2010 ha respinto il ricorso, in quanto ritiene che le reclamate "modalità di salvaguardia" siano estranee alla parte degli accordi economici antecedenti al 2003. Nonostante ciò, anche supportato da parere dei propri consulenti legali, il Gruppo conferma il prudente affidamento su un esito del contenzioso favorevole in appello, quanto meno in termini di rimodulazione delle pendenti controversie.

I debiti verso AAMS per concorsi pronostici ed Ippica nazionale pari a 967 migliaia di euro (1.458 migliaia di euro) sono relativi ai saldi dovuti ai Monopoli relativamente ai movimenti dei concorsi a pronostici.

Si rilevano inoltre i debiti derivanti dall'accettazione delle scommesse ippiche e sportive nelle concessioni di proprietà relativi a:

- il saldo delle carte per il gioco telematico SNAICard per 4.930 migliaia di euro;
- i debiti rilevati per le scommesse raccolte fino al 31 dicembre 2009 e per le quali non si sono ancora verificati gli eventi (scommesse antepost) per 2.739 migliaia di euro;
- i debiti verso i giocatori per le vincite di competenza non riscosse al 31 dicembre 2009 per 2.666 migliaia di euro e delle vincite per concorsi pronostici ed ippica nazionale per 303 migliaia di euro;
- il debito per il prelievo ippico UNIRE dovuto per la seconda quindicina di dicembre e versato il 5 gennaio 2010 per 2.720 migliaia di euro;
- il debito verso AAMS per i biglietti vincenti e rimborsabili prescritti nel mese di dicembre e versato il 15 gennaio 2010 per 365 migliaia di euro.

Si evidenziano infine i debiti verso AAMS derivanti dall'attività di Concessionario della rete per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, cd slot:

- 1.134 migliaia di euro pari al canone di concessione dovuto per il VI bimestre 2009 (0,3% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi comma 6 e 6a - slot);
- 1.909 migliaia di euro pari a quanto maturato nel VI bimestre 2009 a titolo di deposito cauzionale efficienza rete (slot) (0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a - Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- 20.432 migliaia di euro per il debito netto relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato quindicinalmente sul

movimento degli apparecchi da intrattenimento (slot machine), si ricorda che a partire dal 01 gennaio 2009 l'aliquota d'imposta è passata dal 12% al 12,60%.

Il disallineamento rispetto a quanto calcolato da AAMS imputabile per circa 1,4 milioni di euro a differenze accumulate nelle quindicine a partire dal 2004 è stato azzerato con equivalente utilizzo dell'apposito fondo, dopo aver iscritto a debito le differenze di PREU per gli anni dal 2004 al 2006, per quanto quest'ultima questione sia ancora all'esame del Giudice amministrativo. Ulteriori dettagli sono esposti alla nota 30.

La voce risconti passivi pari a 564 migliaia di euro si riferisce principalmente alla quota non ancora maturata del ricavo fatturato in via anticipata per la vendita del diritto d'opzione sul complesso immobiliare di San Siro

32. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	32.243	39.041	(6.798)
- scuderie, fantini, allibratori	5.516	1.627	3.889
- fornitori esteri	1.271	165	1.106
- anticipi a fornitori	(6.412)	(5.337)	(1.075)
- note di credito da ricevere	(772)	(830)	58
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	231	144	87
- debiti verso collegata Solar S.A.	98	0	98
- debiti verso consociata Teleippica S.r.l.	0	1	(1)
- debiti verso consociata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
- debiti verso controllante SNAI Servizi S.r.l.	0	21	(21)
Totale debiti commerciali	32.218	34.875	(2.657)

33. IMPEGNI FINANZIARI

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 203.625 (178.922) migliaia di euro e si riferiscono:

- per 30.697 (30.697) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate da diversi istituti di credito a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia tra l'altro del versamento quindicinale del saldo PREU come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di un ulteriore anno;
- per 3.000 (3.000) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia della predisposizione e dell'adeguamento delle infrastrutture dedicate per la connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione nonché della corretta esecuzione delle altre attività e funzioni affidate in concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2011 con possibilità di proroga di ulteriori anni uno;
- per 2.057 (2.057) migliaia di euro a fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di ulteriori anni uno;
- per 1.463 (1.463) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate a favore di Cassa di Risparmio Firenze nell'interesse di Teleippica S.r.l., scadente il 31 dicembre 2010, a garanzia di un finanziamento sottoscritto dalla consociata;
- per 3.095 (3.095) migliaia di euro a favore di UNIRE a garanzia trasferimento della concessione per l'accettazione delle scommesse per le concessioni 175-341-95-345-438-446-170-408-340-215 e scadente il 31 dicembre 2010;
- per 1.113 (1.113) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia trasferimento della concessione per l'accettazione delle scommesse per le concessioni 1625-1521-1500-1627 e scadente il 31 dicembre 2010;
- per 203 (203) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia del versamento delle rate relative ai debiti maturati dal concessionario nei confronti dell'Erario e del Coni per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadenti il 31 ottobre 2012;
- per 344 (344) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadente il 30 giugno 2013;
- per 90 (90) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia

degli obblighi concessori ippici per la concessione 1258 e scadente il 30 giugno 2013;

- per 61 (61) migliaia di euro fideiussioni a favore AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato, rilasciata da Ifinc S.p.A., per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 995 (1.718) migliaia di euro fideiussioni a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei premi promessi per concorsi a premio;
- per 96 (123) migliaia di euro a favore dell'UNIRE a garanzia degli adempimenti contrattuali per la nuova convenzione per Milano, scadente il 31/12/2010;
- per 3 (3) migliaia di euro a fideiussione rilasciata da Banca Popolare di Milano a favore di Enel a garanzia della fornitura di energia elettrica;
- per 26.406 (26.406) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'UNIRE a garanzia degli obblighi concessori relativamente alle Concessioni Ippiche;
- per 7.795 (7.795) migliaia di euro a favore UNIRE a garanzia del debito strutturato relativamente alle Concessioni Ippiche;
- per 9.088 (9.088) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 ottobre 2012 a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Sportive;
- per 24.133 (24.133) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016 a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza;
- per 31.267 (31.267) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016 a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza;
- per 17.696 (17.696) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Sportivi;
- per 7.738 (7.738) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Ippici;
- per 10.334 (10.334) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Ippiche;
- per 18 (18) migliaia di euro di fideiussioni, con scadenza il 29 settembre 2010 e rinnovabile tacitamente di anno in anno, a favore di Esselunga S.p.A. a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di sublocazione;
- per 125 migliaia di euro di fideiussione a favore di Siemens Reting S.p.A. per contratto di locazione finanziaria scadente il 31.01.2013 nell'interesse di Trenno S.r.l.;
- per 50 (50) migliaia di euro di fideiussione, scadente il 30 aprile 2014, a favore di CDC Immobiliare a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione;
- per 70 (70) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi assunti da SNAI S.p.A. con l'acquisizione del diritto 14181 per la commercializzazione di giochi pubblici in negozio di gioco sportivo, con scadenza 31 dicembre 2016;
- per 148 (148) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per la concessione 3098, con scadenza 30 giugno 2013;
- per 52 migliaia di euro di fideiussioni, scadenti il 30 settembre 2015, a favore della Società Immobiliare Tirrena a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione degli interni 14, 15 e 16 di Piazza S.Lorenzo in Lucina a Roma;
- per 50 migliaia di euro a favore di Sisal a copertura degli obblighi nascenti dal contratto per punto vendita a distanza giochi numerici a totalizzatore nazionale, con scadenza 31 dicembre 2016;
- per 4.960 migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro e scadente il 30 giugno 2017 per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 19.280 migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Unicredit e scadente il 30 giugno 2017, per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 127 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano, a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate e tempestivo ed esatto versamento dell'imposta delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2012;
- per 230 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano a garanzia del pagamento delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario nei confronti dell'Erario e dell'Unire scadenza 30 ottobre 2013;
- per 120 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario: scadenza 30/06/2012;
- per 81 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di

Milano a garanzia del pagamento delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario nei confronti dell'Erario e del Coni scadenza 30 ottobre 2013;

- per 129 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2012;
- per 46 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano a garanzia del pagamento delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario nei confronti dell'Erario e del Coni scadenza 30 ottobre 2013;
- per 97 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 112 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 26 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Unicredit a garanzia degli di versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 18 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Banca Interregionale S.p.A. a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute della rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 38 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Banca Interregionale S.p.A. a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute della rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 111 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Unicredit a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 63 migliaia di euro a favore de La Consejeria De Hacienda De La Comunidad de Madrid rilasciata da Unicredit a garanzia dell'iscrizione nel Registro Generale del Juego della regione di Madrid, in relazione all'art.7 del decreto 1995 del 16 marzo 1995 n. 24.

Nel corso del primo semestre 2006 il gruppo ha ottenuto il finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda "Concessioni" a fronte del quale sono state rilasciate le seguenti garanzie:

- Atto di ipoteca di I grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 193.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di II grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano e Montecatini, valore 340.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di III grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 87.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16093 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 51 migliaia di euro, Rep. 16094 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 26 migliaia di euro, Rep. 16092 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 495 migliaia di euro, Rep. 16091 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16096 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 51 migliaia di euro, Rep. 16097 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 26 migliaia di euro, Rep. 16098 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar

S.a., valore 495 migliaia di euro, Rep. 16095 Notaio Cambareri;

- Pegno di I grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. presso le seguenti banche
 - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
 - Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori (Lu)
 - Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
 - Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S.Fedele
 - Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Agenzia Bologna 42
 - Banco Posta Agenzia Sede Lucca
- Pegno di I grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Unicredit sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di II grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. . presso le seguenti banche:
 - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Milano Sede
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
 - Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
 - Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori
 - Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
 - Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S.Fedele
 - Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Agenzia Bologna 42
 - Banco Posta Agenzia Sede Lucca
- Pegno di II grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Solar S.a. sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di I grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16099 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16100 Notaio Cambareri.



34. PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze: pertanto nessuna differenza di trattamento esiste allo stato attuale tra parti correlate e terzi.

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate e da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.r.l. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come in precedenza commentato.

Molti concessionari detengono quote non di riferimento nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l.. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

In particolare su 450 rami ceduti n. 236 rami facevano capo ai predetti soggetti, n. 301 rami facevano capo ai soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. e n. 2 rami alla controllata Festa S.r.l. Il totale dei rami d'azienda oggetto di acquisizione da parti correlate è stato pari a 365.

In applicazione dell'art. 2391-Bis C.C. e delle raccomandazioni del codice di autodisciplina, la società ha usufruito della consulenza di esperti indipendenti, richiedendo una Fairness Opinion che ha confermato la congruità del corrispettivo pagato dalla società per l'acquisto dei rami d'azienda, direttamente o indirettamente riconducibili agli amministratori.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte i soci della società controllante sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni.

Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi non soci della controllante SNAI Servizi S.r.l.

Anche ai gestori soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., sono applicate le medesime condizioni contrattuali dei terzi.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella:

- le entità dei crediti commerciali per servizi e prodotti e dei crediti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, per la scommessa ippica nazionale, concorsi a pronostico ed apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo, con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- le entità dei crediti finanziari;
- le entità dei debiti commerciali e finanziari.

Si fa presente che alcuni amministratori delle società del gruppo sono anche soci delle società socie della stessa controllante SNAI Servizi S.r.l., pur non detenendone quote di riferimento o di controllo.



<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	% incidenza	31.12.08	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	3.206	4,54%	3.397	5,19%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	34	0,05%	35	0,05%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,02%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	11	0,02%	14	0,02%
	3.265	4,63%	3.447	5,26%
Altre attività correnti:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	513	1,34%	1.390	3,53%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	3	0,01%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	633	1,65%	633	1,61%
	1.146	2,99%	2.026	5,15%
Attività finanziarie correnti:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	10.020	47,94%	6.146	35,90%
- verso Teleippica S.r.l.	7.205	34,47%	6.865	40,10%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	1.705	8,16%	2.163	12,63%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	1.965	9,40%	1.946	11,37%
- verso SNAI Imel S.p.A.	5	0,02%	-	0,00%
	20.900	99,99%	17.120	100,00%
Totale crediti	25.311	19,50%	22.593	18,53%
Debiti commerciali:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	2.703	8,39%	2.001	5,74%
- verso Connex S.r.l.	231	0,72%	144	0,41%
- verso SNAI Servizi S.r.l.	-	0,00%	21	0,06%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,13%	43	0,12%
- verso Solar	49	0,15%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
	3.026	9,39%	2.210	6,33%
Altre passività correnti				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	357	0,31%	122	0,25%
	357	0,31%	122	0,25%
Passività finanziarie non correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	4.458	1,58%	9.975	3,14%
- Finanziamento SOLAR S.A.	42.462	15,02%	41.752	13,12%
	46.920	16,60%	51.727	16,26%
Passività finanziarie correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	4.706	10,01%	5.440	16,38%
	4.706	10,01%	5.440	16,38%
Totale debiti	55.009	11,51%	59.499	13,70%



I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti specifico.

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi e prodotti e le prestazioni effettuate in qualità di service provider per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, scommessa ippica nazionale e concorsi a pronostico che risultano in essere al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti, i costi relativi agli apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere nell'esercizio

2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;

- costi per interessi e commissioni.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	% incidenza	Esercizio 2008	% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	5.838	1,06%	7.250	1,36%
- verso Teleippica S.r.l.	70	0,01%	-	0,00%
	5.908	1,07%	7.250	1,36%
Altri ricavi - Ricavi per prestazioni di servizi, riaddebiti e affitti:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	183	2,46%	147	2,08%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,07%	5	0,07%
- verso collegata Connex S.r.l.	-	0,00%	8	0,11%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,19%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	514	6,90%	437	6,19%
	716	9,62%	597	8,45%
Proventi e oneri da partecipazioni:				
- dividendi da Teleippica	139		198	
	139		198	
Interessi attivi:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	522	19,09%	840	17,34%
- verso Ristomisto S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	49	1,01%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	144	5,27%	226	4,67%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	130	4,75%	177	3,65%
- verso SNAI Imel S.p.A.	89	3,25%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	445	16,27%	236	4,87%
	1.330	48,63%	1.528	31,54%
Totale ricavi	8.093	1,44%	9.573	1,76%
Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti				
- da Connex S.r.l.	7		125	
	7		125	
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati				
- da Connex S.r.l.	36	2,94%	105	2,00%
	36	2,94%	105	2,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da soci SNAI Servizi S.r.l.	72.950	17,71%	74.291	18,31%
- da SNAI Servizi S.r.l.	242	0,06%	482	0,12%
- da Connex S.r.l.	759	0,18%	871	0,21%
- da Solar	49	0,01%	-	0,00%
- da Teleippica S.r.l.	2.402	0,58%	1.997	0,49%
	76.402	18,54%	77.641	19,13%
Costi personale distaccato:				
- da SNAI Servizi S.r.l.	-	0,00%	81	0,33%
	-	0,00%	81	0,33%
Interessi passivi e commissioni:				
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso soci SNAI Servizi S.r.l.	706	2,11%	1.470	3,39%
Oneri finanziari su finanziamento Solar S.A.	6.840	20,39%	8.269	19,09%
Interessi passivi da SnaI Servizi s.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
	7.546	22,50%	9.740	22,48%
Totale costi	83.991	18,80%	87.692	18,32%

35. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari, da finanziamenti concessi da terzi (es. vendor Loan ecc.), da contratti di leasing finanziari e operativi. Tali contratti sono a medio lungo termine, in parte non remunerati.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate nel

2006, 2007, 2008 e 2009 al fine di acquisire nuovi rami d'azienda concessioni e nuovi diritti per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento. Si è inoltre deciso di dare corso all'aumento di Capitale Sociale della Snai Spa, concluso nel gennaio 2007, tramite cui sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, da utilizzare per supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti. Le politiche di gestione del rischio finanziario (rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di cambio) sono rimaste immutate rispetto al 31 dicembre 2008.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo Snai ha adottato politiche e strumenti organizzativi adeguati. I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco ecc.) sono conosciuti e ben noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

I nuovi potenziali rapporti, rivenienti dall'assegnazione dei diritti del bando "Bersani", provengono prevalentemente da settori merceologici già conosciuti, con volumi più limitati e frazionati, quindi con potenziali minori rischi.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi, ritenuti utili, già disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità.

Una elevata percentuale dei rapporti attivi è preliminarmente coperta da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata appositamente alla funzione, in raccordo con altre funzioni interessate e coinvolte. La tempistica estremamente breve degli incassi, per lo più settimanale o quindicinale, consente di ridurre il rischio, anche grazie all'adozione di modalità di incasso tramite prelievo diretto (RID).

In taluni rapporti attivi il rischio credito viene limitato mediante l'adozione di particolari misure, quali la sospensione in tempi ristretti dell'erogazione del servizio, fino a definizione della posizione.

Solo in casi estremamente limitati e circoscritti, preventivamente valutati e autorizzati dal responsabile, vengono concesse dilazioni di pagamento, tramite sottoscrizione di accordo scritto, con l'applicazione di interessi di dilazione e dietro rilascio (nella quasi totalità dei casi) di effetti cambiari.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo ha acceso alcuni contratti di finanziamento, prevalentemente a tasso variabile; taluni altri contratti prevedono dilazioni non remunerate. Le disponibilità liquide e il notevole flusso di cassa generati dall'attività caratteristica, trattate parametrizzando il tasso attivo all'andamento euribor, limitano invero il rischio di variazioni di tasso riconducibile ai contratti di finanziamenti passivi accesi a tasso variabile, anch'essi parametrati all'euribor, per lo più a tre mesi. La gestione centralizzata dei flussi finanziari del Gruppo, tramite l'impiego dei conti correnti infragruppo, consente di ottimizzare la gestione della tesoreria e contestualmente di ridurre rischi e oneri, massimizzando i proventi finanziari.

Analisi di sensitività ai tassi di interesse

Si fornisce di seguito una simulazione dell'effetto sul Risultato ante imposte e sul patrimonio netto, di una variazione dei tassi di interesse relativi ai Finanziamenti non correnti ed ai finanziamenti per leasing, di più o meno 50 basis point.

Aumento (decremento) in basis point	Effetto sul risultato ante imposte (€/1000)	Effetto sul Patrimonio (€/1000)
(50)	1.645	1.193
50	(1.645)	(1.193)

Rischio di liquidità

Il Gruppo, e la Società capogruppo in particolare, è chiamata a gestire i flussi di cassa in entrata e in uscita (es. Preu, Imposta Unica sulle scommesse, premi al traguardo ecc.) su archi temporali molto ristretti e predefiniti sia in entrata che in uscita. Il Gruppo, disponendo di conseguenza di discreta liquidità, controlla il rischio liquidità tramite diverse politiche gestionali. Si sono ridotti al minimo le dilazioni degli incassi, adottando tempistiche e strumenti adeguati e sotto il controllo diretto del Gruppo.

La gestione degli ordinativi ai creditori prevede una preliminare pianificazione finalizzata a diversificare gli strumenti di pagamento, ricercando tempistiche più ampie e non onerose.

In presenza di investimenti la politica adottata dal Gruppo ha determinato un orientamento prudenziale volto a ripartire i

pagamenti nel medio periodo, al fine di mantenere flessibilità nei flussi finanziari.

Il ricorso a finanziamenti è pianificato e strumentale alla realizzazione degli investimenti.

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base di pagamenti contrattuali non attualizzati.

valori in migliaia di euro

al 31 dicembre 2009	Inferiori a 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Passività finanziarie per leasing		(19.380)	(53.508)	(453)	(73.341)
Altre passività finanziarie non correnti			(235.599)		(235.599)
Altre passività non correnti			(5.914)		(5.914)
Altre passività	(5.689)	(43.441)			(49.130)
Passività finanziarie correnti	(8.841)	(18.849)			(27.690)
Quote correnti di finanziamento a lungo	(27.000)	(242)			(27.242)
TOTALE	(41.530)	(81.912)	(295.021)	(453)	(418.916)

Le garanzie finanziarie rilasciate, direttamente o indirettamente da terzi per conto della società, non sono state incluse nella tabella sopra esposta in quanto, la società ritiene che, ad oggi, non sussistano situazioni o eventi che possano comportare l'escussione delle stesse da parte degli enti beneficiari.

La Società capogruppo al 31-12-2009 dispone di linee di credito non fruite per un importo complessivo di € 119.041 migliaia di euro.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0. L'obiettivo tiene conto di alcuni parametri patrimoniali e di indebitamento utilizzati al fine del calcolo dei covenants.

valori in migliaia di euro	31.12.2009	31.12.2008
Finanziamenti onerosi	342.908	351.801
Finanziamenti non onerosi	13.816	21.941
Passività finanziarie	356.724	373.742
Debiti commerciali ed altri debiti	154.552	92.839
Attività finanziarie correnti	(20.901)	(17.121)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(54.425)	(79.768)
Debito netto	435.950	369.692
Patrimonio netto	294.175	304.161
Totale patrimonio netto	294.175	304.161
Patrimonio netto e debito netto	730.125	673.853
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	59,7%	54,9%

36. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2009 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportati:

Costi non ricorrenti

Costi per Servizi:

Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	1.591	
Costi relativi a due diligence	230	
Totale costi per servizi e godim. Beni di terzi non ricorrenti	1.821	

Altri costi di gestione

Accantonamento fondo svalutazione crediti	4.773	
---	-------	--

Ammortamenti:

Ammortamento accelerato delle concessioni ippiche storiche (scadenza anticipata al 9 luglio 2009)	7.517	26.109
---	-------	--------

Altri accantonamenti:

Al fondo rischi	6.397	
-----------------	-------	--

37. POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio 2009 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38. ENTITÀ DEL GRUPPO**Controllo del gruppo**

SNAI S.p.A., capogruppo, è controllata da SNAI Servizi S.r.l..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso	
	31/12/09	31/12/08
IMMOBILIARE VALCARENDA S.r.l. unipersonale	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100
Punto SNAI S.r.l. unipersonale	100	0
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. unipersonale	100	0
Autostarter S.r.l. unipersonale	100	0
SNAI Olè S.A.	100	100

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

39. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

	31/12/09	31/12/08
<i>valori in migliaia di euro</i>		
A. Cassa	463	135
B. Altre disponibilità liquide banca	53.962	79.633
c/c postali	53.886	79.592
C. Titoli detenuti per la negoziazione	76	41
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	54.426	79.769
E. Crediti finanziari correnti	20.900	17.120
- c/c finanziario verso controllante	10.020	6.146
- c/c finanziario verso controllate	1.970	1.946
- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.910	9.028
F. Debiti bancari correnti	20.842	10.456
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	27.080	22.386
H. Altri debiti finanziari correnti	26.157	22.746
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	339	34
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.646	7.479
- debiti v/altri finanziatori	19.172	15.233
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	74.079	55.588
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(1.247)	(41.301)
K. Attività finanziarie non correnti: BTP 5% scad. 01.05.08	0	0
L. Debiti bancari non correnti	181.931	206.721
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	100.714	111.433
- debiti v/altri finanziatori	93.932	96.971
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.782	14.462
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	282.645	318.154
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (O) - (K)	282.645	318.154
Q. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)	281.398	276.853

Rispetto al 31 dicembre 2008 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 4.545 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle uscite.

Si riepilogano le voci più rilevanti:

- pagamento di 7.626 migliaia di euro relativi all'acquisto di rami d'azienda "Concessioni", come dettagliati nei paragrafi precedenti;
- pagamenti per l'approvvigionamento dei beni e delle apparecchiature per l'allestimento dei punti di vendita della gara cd. Bersani per complessivi 18.484 migliaia di euro;
- rimborso della terza tranche del finanziamento, tranche A prevista dal contratto Senior, per 23.000 migliaia di euro;
- pagamento di 26.299 migliaia di euro per n. 303 diritti Ippici, come dettagliato nei paragrafi precedenti;
- pagamento di 37.890 migliaia di euro quale prima rata (50%) installazioni di n. 5052 videoterminali ex art. 12, comma 1, lettera I, D.L. n.39/2009, cosiddette videolotteries;
- incasso da AAMS di 8.500 migliaia di euro quale restituzione del deposito cauzionale versato quale concessionario per la conduzione rete telematica art. 110. comma 6, T.U.L.P.S., riferiti all'esercizio 2007.
- incasso da AAMS di 9.680 migliaia di euro quale restituzione del deposito cauzionale versato quale concessionario per la conduzione rete telematica art. 110. comma 6, T.U.L.P.S., riferiti all'esercizio 2008.

39.1 Impegni finanziari (Negative pledges)

Nel paragrafo 33 "impegni finanziari", cui si fa rinvio, sono analiticamente descritti i pegni e le garanzie passive rilasciate dalla capogruppo e dalle società partecipate dal gruppo.

39.2 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere e precedentemente illustrati prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento Senior e Junior.

La società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari, principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto della società.

Il Gruppo è obbligato, ai sensi dei finanziamenti – "Finanziamento Senior" e "Finanziamento Junior" –, a rispettare i seguenti covenants finanziari relativi al Gruppo SNAI, che saranno verificati con cadenza trimestrale su base annua continuativa

(rapportata ai dodici mesi), a partire dal semestre chiuso al 30 giugno 2006:

Data di Prova	EBITDA (in milioni di euro)	Rapporto tra Debito Totale Netto Rettificato ed EBITDA	Rapporto tra Debito Totale Netto ed EBITDA	Copertura Oneri Fissa
31 dicembre 2009	66,9	3,5	2,9	0,8
31 marzo 2010	67,5	3,3	2,7	0,7
30 giugno 2010	68,0	3,2	2,7	0,7
30 settembre 2010	68,5	3,0	2,5	0,7
31 dicembre 2010	69,0	2,8	2,4	0,7
31 marzo 2011	69,3	2,6	2,3	0,2

L'“EBITDA” è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

40. STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Cassa	54.425	79.768	54.425	79.768
Crediti	70.575	65.465	70.575	65.465
Attività Finanziarie correnti	20.901	17.121	20.901	17.121
Passività Finanziarie correnti	46.999	33.202	46.999	33.202
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	27.080	22.386	27.080	22.386
Passività Finanziarie non correnti	282.645	318.154	282.645	318.154

41. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale 2010-2013 che si basa principalmente su alcune nuove attività che si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), cui, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games). Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto già illustrato alla nota 29 e alla relazione sulla gestione degli amministratori.

In data 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato al Presidente di negoziare un incarico di “advisory” alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti “Senior” e “Junior” contratti da Snai S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011. Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto già illustrato alla nota 29 e alla relazione sulla gestione degli amministratori.

In data 26 febbraio 2010, Unicredit ha inviato alla Società e alla Snai Servizi S.r.l. una comunicazione (c.d. “waiver”) con la quale ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento fino al 31 maggio 2010 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che Snai S.p.A. e la sua controllante hanno ricevuto una nuova comunicazione da Unicredit con la quale la banca ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento tra Snai Servizi S.r.l. e Unicredit fino al 15 marzo 2011 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

Altre notizie

In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D.Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di “direzione e coordinamento di società”, il Gruppo SNAI ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società capogruppo SNAI Servizi S.r.l. con sede in Mantova – Viale Italia 19- è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti del gruppo SNAI.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, nell'allegato 4 alle note illustrative della capogruppo, sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società SNAI Servizi S.r.l., chiuso al 31 dicembre 2008.

Le presenti note illustrative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

(1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2009

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

Milano (MI), 31 marzo 2010 - Porcari (LU), 14 aprile 2010

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2009

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE DETENUTA	ATTIVITÀ SVOLTA	METODO CONSOLIDAMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE
<i>valori in migliaia di euro</i>					
ALLEGATO 1					
- SNAI S.p.A.	PORCARI	60.749	SOCIETA' CAPOGRUPPO	ASSUNZIONE SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE CON PROPRIE CONCESSIONI - COORDINAMENTO ATTIVITA' CONTROLLATE E GESTIONE TELEMATICA DIFFUSIONE DATI E SERVIZI PER AGENZIE DI SCOMMESSE - GESTIONE TELEMATICA DELLA RETE DI CONNESSIONE APPARECCHI COMMA 6 - GIOCHI DI ABILITA'	INTEGRALE
SOCIETA' CONTROLLATE:					
- Società TRENNO S.r.l. unipersonale	MILANO	1.932	100,00%	(1) ORGANIZZAZ. ED ESERC. DELLE CORSE DEI CAVALLI E DEL CENTRO DI ALLENAM.	INTEGRALE
- IMMOBILIARE VALCARENAGA Srl unipersonale	MILANO	51	100,00%	(2) AFFITTO AZIENDA IPPICA PER STABILIZZAZIONE CAVALLI	INTEGRALE
- FESTA S.r.l. unipersonale	PORCARI (LU)	1.000	100,00%	(3) GESTIONE CALL CENTER, HELP DESK, SCOMMESSE TELEMATICHE	INTEGRALE
- Mac Horse S.r.l. unipersonale	PORCARI (LU)	26	100,00%	(4) INIZIATIVE EDITORIALI COMPRESSE QUELLE TELEMATICHE, PUBBLICITA' E GRAFICA	INTEGRALE
- PUNTO SNAI S.r.l. unipersonale	PORCARI (LU)	50	100,00%	(5) ASSUNZIONE SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE CON PROPRIE CONCESSIONI	INTEGRALE
- Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	ROMA	10	100,00%	(6) ASSUNZIONE SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE CON PROPRIE CONCESSIONI	INTEGRALE
- TESEO S.r.l. in liquidazione	PALERMO	1.032	70,00%	(7) STUDIO E PROGETTAZIONE SISTEMI SOFTWARE GESTIONE SCOMMESSE	PATRIM. NETTO
- Autostarter S.r.l.	PORCARI (LU)	50	100,00%	(8) ASSUNZIONE SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE CON PROPRIE CONCESSIONI - INATTIVA	INTEGRALE
- SNAI Olè s.a.	MADRID (Spagna)	61	100,00%	(9) ASSUNZIONE SCOMMESSE SPORTIVE E FABBRICAZIONE DI MATERIALE DI GIOCO - INATTIVA	INTEGRALE
- SNAI Luxembourg s.a.	LUSSEMBURGO	31	100,00%	(10) FINANZIARIA - INATTIVA	COSTO
- SNAI IMEL S.p.A.	PORCARI (LU)	120	100,00%	(11) EMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI MONETA ELETTRONICA E DI ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO - INATTIVA	COSTO
SOCIETA' COLLEGATE:					
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A. (già SOCIETA' GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	2315	27,67%	(12) ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELLE CORSE DEI CAVALLI DEL CENTRO DI ALLENAMENTO	PATRIM. NETTO
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(13) FINANZIARIA	PATRIM. NETTO
- ALFEA S.p.A.	PISA	996	30,70%	(14) ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELLE CORSE DEI CAVALLI DEL CENTRO DI ALLENAMENTO	PATRIM. NETTO
- CONNEXT S.R.L.	PORCARI (LU)	82	25,00%	(15) COMMERCIALIZZAZIONE E ASSISTENZA SERVIZI TELEMATICI, HARDWARE E SOFTWARE	PATRIM. NETTO
ALTRE SOCIETA':					
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	ROMA	520	19,50%	(16) ATTIVITA' MULTIMEDIALE, PRODUZIONE, RACCOLTA E DIFFUSIONE SEGNALE TELEVISIVO	COSTO
- TELEIPPICA S.r.l. (ex SOGEST Società Gestione Servizi Termali Srl)	PORCARI (LU)	2.540	19,50%	(17) DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI ED EVENTI MEDIANTE UTILIZZO DI OGNI MEZZO CONSENTITO DALLA TECNOLOGIA E DALLE NORMATIVE VIGENTI E FUTURE AD ECCEZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DI QUOTIDIANI	COSTO
- LEXORFIN Srl	ROMA	1.500	2,44%	(18) FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI NEL SETTORE IPPICO	COSTO





NOTE ALLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.)

La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".

- (2) Partecipazione posseduta dalla SnaI S.p.A.
(3) E' stata costituita in data 30 dicembre 99 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
(4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi.
(5) Costituita in data 24 febbraio 2009 e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
(6) La società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquisito in data 12 marzo 2009 il 99% del capitale sociale della Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani Susanna e C. S.n.c. In data 26 marzo 2009 la società è stata trasformata da S.n.c. in S.r.l. Inoltre in data 26 marzo 2009 la società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale sociale pertanto la società PUNTO SNAI S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale dell'Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.
(7) Costituita in data 13 novembre 96 e acquisita da SnaI SpA in data 30 dicembre 99. In data 03 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
(8) Costituita in data 11 marzo 2009 e posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l.
(9) Costituita in data 19 novembre 2008.
(10) Costituita in data 16 novembre 2009 La società non svolge alcuna attività.
(11) Costituita in data 18 maggio 2009, in attesa della necessaria autorizzazione di Banca d'Italia e quindi non ancora iscritta nel Registro delle imprese. La società non svolge alcuna attività.
(12) Partecipazione posseduta al 27,67%. In data 5 giugno 2007 l'Assemblea straordinaria aveva deliberato, tra l'altro, di ripianare le perdite sino al 31 marzo 2007 e di ricostituire il capitale: a seguito dell'intervenuto aumento la quota di partecipazione risultava pari a 26,67%. In data 6 maggio 2008 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato, tra le altre, la modifica della denominazione sociale da Società Gestione Capannelle S.p.A. in Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato: di ripianare le perdite al 30 aprile 2009 ammontanti ad euro 1.159.368,00 mediante utilizzo della riserva straordinaria di 41.204,00 e riduzione del capitale sociale da 1.956.000 a 815.000, ripristinando la riserva straordinaria per l'ecedenza di 2.836,00. Di conseguenza ha ridotto il valore nominale di ciascuna azione da euro 0,30 ad euro 0,125. In data 18 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 815.000,00 euro a 2.315.000 euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto la parte di sua competenza e l'importo pertanto la percentuale di partecipazione ammonta al 27,67%.
(13) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
(14) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
(15) Il 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato
(16) Acquisita a seguito di fusione per incorporazione di S. Siro SpA il 25/11/97. Il 26.04.2001 ha variato ragione sociale da CRAI Srl in SNAI Way Srl. In data 14/11/2001 SNAI SpA ha ceduto a Publitel il 50% dell'intero Capitale Sociale della SNAI WAY Srl. Successivamente la società è stata trasformata in SpA. A seguito di una transazione extragiudiziale Publitel ha restituito le azioni in suo possesso. Con l'Assemblea straordinaria del 10.5.02 sono state ripianate le perdite maturate sino al 31.3.2002 mediante azzeramento del capitale sociale e ricostituzione dello stesso a 670 migliaia di Euro. In data 28.06.02 è stato ceduto il 55% del capitale sociale. SnaI S.p.A. non ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato nell'assemblea straordinaria del 28/06/02 in forma scindibile pertanto la sua percentuale di possesso è scesa al 19,54%. In data 29/01/03 ha variato ragione sociale in TIVU + S.p.A. Nell'assemblea straordinaria del 21 Maggio 2003 SNAI S.p.A. ha sottoscritto il 19,50% del capitale sociale ricostituito ad Euro 520.000 In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
(17) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. La percentuale di possesso non è variata.
(18) Acquisita in data 19 luglio 99 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

Attestazione del bilancio consolidato a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Maurizio Ughi in qualità di Presidente e Luciano Garza in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
e
 - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

2. Al riguardo si segnala che il Gruppo SNAI ha proseguito nell'attività di razionalizzazione, integrazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo – contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato si è basata sulle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare, al modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (cd. "CoSO report") che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002), a quanto consta.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Porcari (LU), 31 marzo 2010

Il Presidente

(Maurizio Ughi)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari
(Luciano Garza)**

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato al 31/12/2009 del Gruppo Snai

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla normativa vigente, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2009 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 è redatto in conformità ai principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in vigore alla data del 31 dicembre 2009, emessi dallo IASB, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e dai D.Lgs. n. 38/2005 e n. 209/2005.

Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa.

La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., nella propria relazione, ha attestato che il bilancio consolidato della Snai S.p.a. è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Snai per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Le suddette relazione, alla quale rinviamo, contempla due richiami di informativa.

A completamento della presente relazione Vi rimandiamo alla relazione predisposta da questo Collegio con riferimento al bilancio di esercizio della società Snai S.p.a. nella quale sono riportate le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Per quanto di nostra competenza osserviamo che la relazione sulla gestione e la nota integrativa forniscono le informazioni necessarie e ci appaiono coerenti con le risultanze espresse dal bilancio consolidato.

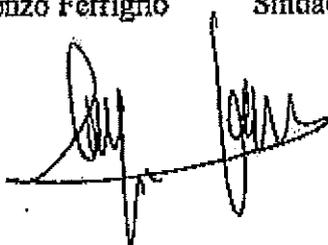
Porcari, 15 aprile 2010.

IL COLLEGIO SINDACALE

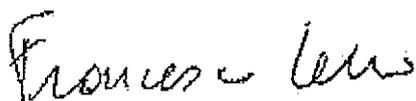
Prof. Alessandro Cortesi Presidente



Rag. Lorenzo Ferrigno Sindaco Effettivo



Dott. Francesco Lerro Sindaco Effettivo





**Relazione della società
di revisione al bilancio
consolidato**

SNAI S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell' art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della
SNAI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SNAI S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SNAI") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della SNAI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa, si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:
 - a) La Capogruppo ha in essere due finanziamenti, denominati "Senior loan" e "Junior loan" per complessivi Euro 251 milioni, il cui termine per il rimborso è fissato a marzo 2011. In tale contesto, gli Amministratori hanno approvato nell'Aprile 2010 il piano

industriale 2010-2013, che oltre a prevedere una serie di azioni connesse allo sviluppo gestionale del Gruppo, evidenzia l'esigenza del reperimento di risorse finanziarie in relazione alla scadenza dei suddetti finanziamenti; in relazione a ciò è in corso la nomina di un advisor finanziario. Nel contempo, la controllante Snai Servizi S.r.l., la Snai S.p.A. e la Unicredit Corporate Banking S.p.A. (la "Banca") hanno in essere un contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" che contiene una clausola di "cross default", in base alla quale la mancata estinzione da parte di Snai Servizi S.r.l. del proprio finanziamento (pari ad Euro 55 milioni e scaduto nel dicembre 2009) nei confronti della Banca, costituisce un evento di "default" che legittima la stessa ad esercitare la facoltà, prevista nei suddetti contratti di finanziamento "Senior loan" e "Junior loan", di risolvere il contratto di finanziamento, recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la Snai S.p.A. decaduta dal beneficio del termine previsto per il rimborso. Il 14 aprile 2010, la Banca ha concesso un ulteriore "waiver" alla Snai Servizi S.r.l., con cui ha irrevocabilmente, e sino al 15 marzo 2011, rinunciato a far valere il citato "default" derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento intrattenuto tra la Snai Servizi S.r.l. e la Banca; tale rinuncia è tuttavia subordinata ad alcune iniziative che la stessa Snai Servizi S.r.l. dovrà porre in essere entro il 15 giugno 2010. La Snai Servizi S.r.l. ha manifestato alla Snai S.p.A. la propria intenzione a porre in essere tali iniziative.

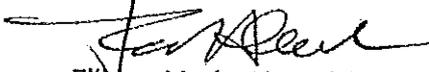
In relazione a quanto sopra, la Capogruppo ritiene che i mezzi finanziari che potrà acquisire in virtù delle azioni previste nel piano Industriale 2010-2013, le permetteranno di fronteggiare le proprie obbligazioni finanziarie negli originari termini di scadenza del marzo 2011, fermo restando, in forza della sopra menzionata clausola di "cross default", la necessità che si realizzino, nei tempi e nei modi previsti, le condizioni richieste dalla Banca alla controllante Snai Servizi S.r.l., eventi ad oggi non prevedibili con certezza.

- b) In data 25 febbraio 2010, la direzione generale di Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha comunicato alla Capogruppo il procedimento di revoca per alcuni diritti ippici a lei assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani"), sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Come commentato nelle note esplicative, gli Amministratori, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza la materia e confortati dai pareri dei propri legali, non ritengono probabile il rischio di soccombenza.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation" del sito internet della SNAI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della SNAI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

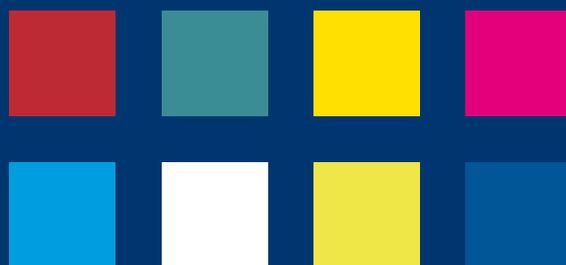
Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Firenze, 15 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Maria Aleandri'.

Filippo Maria Aleandri
(Socio)



Relazioni e Bilanci

al 31 dicembre 2009



RELAZIONI E BILANCI AL 31 DICEMBRE 2009
Assemblea del 30 aprile 2010 (II^a convocazione 3 maggio 2010)



SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAI Servizi S.r.l.
C.F. 01356590461 - P.IVA 01782510208

AVVISO DI CONVOCAZIONE

(pubblicato sul Corriere della Sera del 31.03.2010 e del 15.04.2010)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

A rettifica e integrazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria della SNAI S.p.A. pubblicato su "Il Corriere della Sera" del 31 marzo 2010 si riporta il nuovo avviso rettificato nell'indicazione del giorno della settimana in cui l'assemblea è chiamata in 2^a convocazione ed integrato con alcuni dettagli.

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Porcari (LU) – Via Luigi Boccherini 39 – alle ore 11.00 di venerdì 30 aprile 2010 in prima convocazione ed occorrendo lunedì 3 maggio 2010 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2009. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di copertura della perdita mediante utilizzo delle riserve: deliberazioni relative.
3. Variazione del corrispettivo per l'incarico di revisione contabile per l'anno 2009 ex art. 159 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58: deliberazioni relative.

Il Capitale sociale di SNAI S.p.A., sottoscritto e versato, è pari ad Euro 60.748.992,20 (sessantamilionisettecentoquarantottomilanovecentonovantadue,venti) diviso in numero 116.824.985 (centosedicimilionioctocentoventiquattromilanovecentoottantacinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquante) ciascuna. Ogni azione ordinaria è indivisibile e dà diritto ad un voto nelle assemblee della Società. Al momento della presente convocazione, la Società non detiene azioni proprie e non sono state emesse azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Ai sensi di legge e dell'art. 9 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Gli azionisti hanno facoltà di farsi rappresentare ai sensi e con le modalità di Legge e dell'art. 11 dello Statuto mediante sottoscrizione della formula di delega inserita in calce alla copia della predetta certificazione degli intermediari autorizzati.

Si rammenta ai signori azionisti – titolari di azioni SNAI non ancora dematerializzate – che i diritti e le facoltà conseguenti alla titolarità delle azioni possono essere esercitate solo previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione degli azionisti e degli organi sociali presso la sede legale di Porcari nei termini di legge.

La documentazione richiesta ai sensi di legge, incluso il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e la relazione degli amministratori prescritta dall'art. 3 del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437/1998 verrà messa a disposizione del pubblico nel predetto termine sul sito www.snai.it e, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso di convocazione, si rimanda alle disposizioni vigenti ed allo statuto sociale.

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Maurizio Ughi*

Porcari (Lu), 31 marzo 2010 – 14 aprile 2010



INDICE

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI SNAI S.p.A.	pag. 12
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2009	pag. 13
DATI SIGNIFICATIVI	pag. 14
NOTE ESPLICATIVE ALLA TABELLA DATI SIGNIFICATIVI	pag. 15
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO	
PREMESSA	pag. 21
A. CONTESTO OPERATIVO:	pag. 22
1. L'andamento del mercato dei giochi e delle scommesse	pag. 22
1.1 SNAI: le quote di mercato	pag. 25
1.2 La raccolta telematica	pag. 27
1.3 Giochi di abilità a distanza (skill games)	pag. 27
B. LA GESTIONE STRAORDINARIA: FATTI DI RILIEVO	pag. 28
1. Acquisizione e costituzione di nuove società	pag. 28
2. Partecipazione al bando di gara per l'assegnazione di n. 3000 diritti di negozio ippico	pag. 28
3. Programmi elaborati dalla società relativamente ai rami d'azienda	pag. 29
4. Rinegoziazione del debito – operazioni di finanza straordinaria	pag. 30
4.1 Offerta vincolante dai fondi bridgepoint capital limited e Axa private equity europe sa.	pag. 30
4.2 Emissione prestito obbligazionario	pag. 30
5. Apertura dei nuovi punti vendita	pag. 30
6. Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni diritti aggiudicati ad esito della gara Bersani	pag. 31
7. Vlt - videolottery	pag. 32
8. Valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag. 32
9. Avvio costituzione di snai imel S.p.A.	pag. 32
10. Nuova campagna pubblicitaria	pag. 33
11. Rilievi della corte dei conti e contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento	pag. 33
C. LA GESTIONE ORDINARIA	pag. 33
1. Attività di concessionario e di service provider	pag. 33
2. Ricerca e sviluppo	pag. 35
3. Certificazioni qualità	pag. 35
4. Attività dell'organo di vigilanza ex l. 231	pag. 35
5. Investimenti	pag. 35
D. SINTESI ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO	pag. 36
1. SNAI S.p.A.: Conto economico dell'esercizio 2009	pag. 36
2. SNAI S.p.A.: Prospetto della situazione patrimoniale- finanziaria	pag. 37
3. SNAI S.p.A.: Rendiconto finanziario	pag. 38
4. SNAI S.p.A.: Posizione finanziaria netta al 31.12.2009	pag. 39
E. GRUPPO SNAI: SINTESI ECONOMICO PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	pag. 40
GRUPPO SNAI: conto economico consolidato dell'esercizio 2009	pag. 40
GRUPPO SNAI: prospetto della situazione patrimoniale- finanziaria consolidata	pag. 41
GRUPPO SNAI: rendiconto finanziario consolidato	pag. 42
GRUPPO SNAI: posizione finanziaria netta al 31.12.2009	pag. 43
F. PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009 ED IL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO	pag. 44



G. ANDAMENTO DI SNAI SPA E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO	pag. 44
1. SNAI S.p.A.	pag. 44
2. Società controllate operative	pag. 45
2.1 FESTA SRL	pag. 45
2.2 SOCIETÀ TRENNO SRL	pag. 45
2.3 IMMOBILIARE VALCARENGA SRL	pag. 46
2.4 MAC HORSE SRL	pag. 46
2.5 PUNTO SNAI S.R.L.	pag. 47
2.6 A.I. MONTEVERDE S.R.L.	pag. 47
2.7 SNAI OLE'	pag. 47
2.8 SNAI LUXEMBOURG	pag. 47
3. Società collegate dirette	pag. 47
3.1 HIPPO GROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.	pag. 47
3.2 ALFEA SPA – SOCIETÀ PISANA PER LE CORSE DEI CAVALLI	pag. 48
3.3 SOLAR SA	pag. 48
3.4 CONNEXT S.R.L.	pag. 48
4. ALTRE PARTECIPATE	pag. 48
4.1 TIVU' PIU' SPA IN LIQUIDAZIONE	pag. 48
H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE	pag. 49
1. Descrizione dei rischi	pag. 49
2. Descrizione delle incertezze	pag. 49
I. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMA	pag. 49
J. REVISIONE DEL BILANCIO	pag. 49
K. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI	pag. 50
L. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	pag. 51
M. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ED ORGANI AMMINISTRATIVI	pag. 51
N. PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE	pag. 52
O. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS - INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARD	pag. 53
P. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pag. 53
1. Business plan 2010-2013	pag. 53
2. Predisposizione per l'emissione di un prestito obbligazionario	pag. 55
3. Richiesta Bridgepoint	pag. 55
4. Nuova campagna pubblicitaria	pag. 55
5. Finanziamento senior e junior della capogruppo SNAI S.p.A.	pag. 55
6. Finanziamento SNAI SERVIZI S.r.l.	pag. 55
Q. ANNOTAZIONE RELATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DECRETO LGS. N. 196/03)	pag. 55
R. ALTRE INFORMAZIONI	pag. 56
1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. E dell'art. 40 D.Lgs. 127	pag. 56
2. Opzione al consolidato fiscale nazionale	pag. 56
S. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA	pag. 56
1. Approvazione della relazione del consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio e proposta di copertura della perdita	pag. 56
2. Variazione del corrispettivo per l'incarico di revisione contabile ex art. 159 del D.LGS 24 febbraio 1998 n. 58: deliberazioni relative	pag. 57



SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009 E NOTE ESPLICATIVE

Conto economico complessivo	pag. 63
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	pag. 64
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 65
Rendiconto finanziario	pag. 66

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO	pag. 67
NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	pag. 78
NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	pag. 88

Altre notizie integrative:

Allegato 1: dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio	pag. 125
Allegato 2.1: elenco delle società controllate	pag. 127
Allegato 2.2: elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni	pag. 128
Allegato 3: dettaglio dei compensi agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale	pag. 129
Allegato 4: sintesi di bilancio della società controllante SNAI SERVIZI S.r.l.	pag. 130
Allegato 5: dettaglio delle riserve disponibili	pag. 131
Allegato 6: informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI	pag. 132

Attestazione del bilancio di esercizio	pag. 133
--	----------

BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

SOCIETÀ TRENNO S.R.L.	pag. 139
FESTA S.R.L. UNIPERSONALE	pag. 141
MAC HORSE S.R.L. UNIPERSONALE	pag. 143
AGENZIA IPPICA MONTEVERDE S.R.L.	pag. 146
IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.	pag. 149
PUNTO SNAI S.R.L. UNIPERSONALE	pag. 152
TESEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	pag. 155

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 163
----------------------------------	----------

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 175
---------------------------------	----------

GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.09 E NOTE ESPLICATIVE

Conto economico complessivo consolidato del 2009	pag. 183
Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31.12.2009	pag. 184
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 185
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 186

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	pag. 187
NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	pag. 202
NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	pag. 212
Allegato 1: composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2009	pag. 253

Attestazione del bilancio consolidato	pag. 255
---------------------------------------	----------

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 261
----------------------------------	----------

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 267
---------------------------------	----------

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI SNAI S.p.A.

(in carica dall'Assemblea del 15 maggio 2008)

Consiglio di Amministrazione

Presidente

** Maurizio Ughi

Vice Presidente

** Francesco Ginestra

Amministratori

Alessia Bianchini

Claudio Beribè

Francesco Cioffi

Claudio Corradini

Pasquale Losco

** Alberto Lucchi

Alessandro Mecacci

* Alberto Montanari

* Francesco Rangone

Paolo Rossi

* Andrea Siano

Direttore Generale

Luciano Garza

Collegio Sindacale

Presidente

Alessandro Cortesi

Sindaci Effettivi

Lorenzo Ferrigno

Francesco Lerro

Società di Revisione

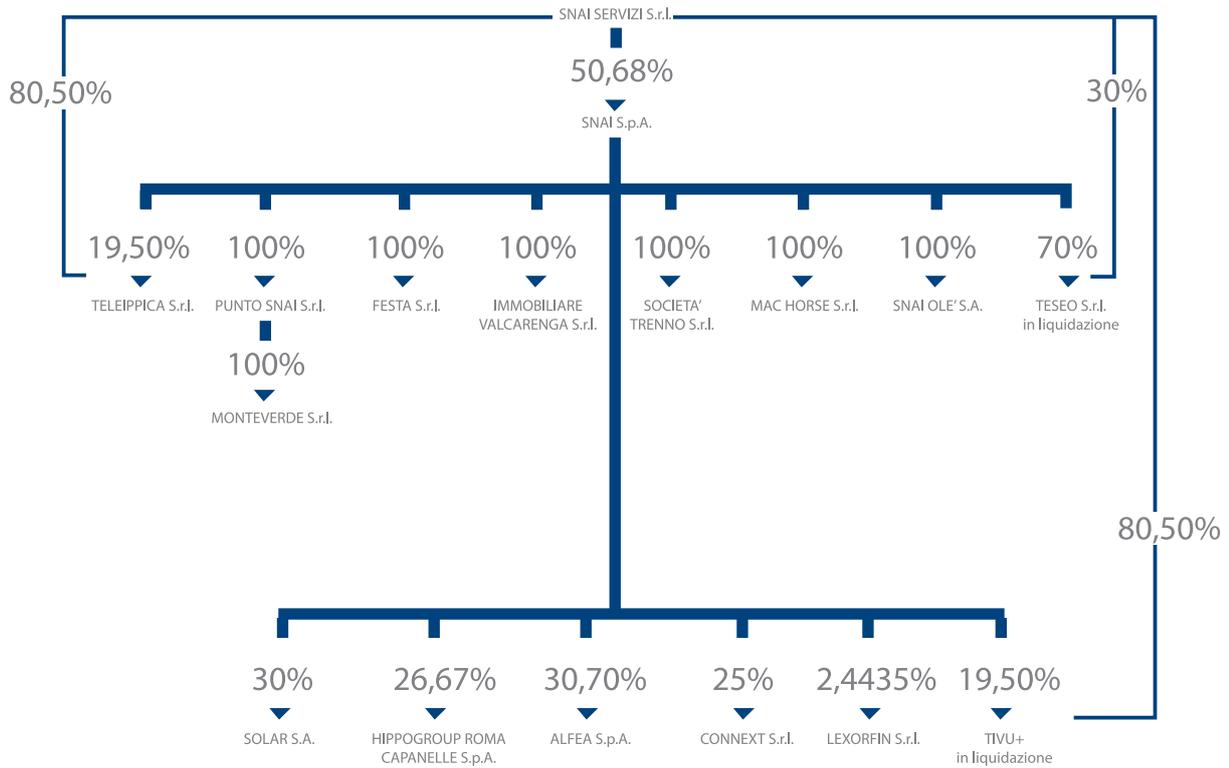
Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Componenti del Comitato di Controllo Interno di cui è Presidente Andrea Siano

** Componenti del Comitato Esecutivo di cui è Presidente Maurizio Ughi

I poteri attribuiti ai componenti il Consiglio di amministrazione sono esposti al successivo paragrafo M della relazione sulla gestione.

GRUPPO SNAI
PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2009



IV. DATI SIGNIFICATIVI

Principi IAS/IFRS

(valori in migliaia di Euro)

	2009	2008	2007	2006	2005
SNAI S.p.A.					
a) Ricavi	528.570	522.611	476.454	215.837	61.912
b) EBITDA (Risultato operativo)	87.769	82.053	78.164	59.040	14.950
c) Ammortamenti	60.102	76.944	38.060	31.165	5.208
d) EBIT (Risultato operativo netto)	22.278	2.532	36.227	27.876	9.742
e) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.337)	(28.892)	5.829	(1.992)	11.899
f) Variazioni Investimenti mat. ed. immat.	93.499	58.519	142.304	460.278	3.014
g) Investimenti finanziari	3.551	61	534	4.161	0
h) Capitale investito netto	550.877	575.995	566.431	425.810	82.488
i) Indeb. (disp.) finanz. netto	259.295	275.077	236.621	108.506	29.764
j) Patrimonio netto	291.581	300.918	329.810	322.471	52.723
k) Dividendo distribuito:					
- totale					
- Euro/per azione					
l) Dipendenti	288	266	223	201	187
EBIT/ricavi	4,2%	0,5%	7,6%	12,9%	15,7%
Investimenti/ricavi	17,7%	11,2%	29,9%	213,3%	4,9%
EBIT/Capit. inv. netto	4,0%	0,4%	6,4%	6,5%	11,8%
Ind. (dispo) fin. netto /Patrim. netto	88,9%	91,4%	71,7%	33,6%	56,5%

GRUPPO SNAI

m) Ricavi	559.711	540.501	498.298	222.813	85.812
n) EBITDA (Risultato operativo)	90.657	81.867	83.170	60.685	18.130
o) Ammortamenti	62.540	78.350	39.274	31.580	8.815
p) EBIT (Risultato operativo netto)	21.672	930	39.910	29.105	9.315
q) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.986)	(29.525)	8.519	(1.882)	10.351
r) Investimenti mat. e immat.	128.268	60.612	146.198	391.269	6.406
s) Capitale investito netto	575.573	581.014	566.400	425.810	118.771
t) Indeb. (disp.) finanz. netto	281.398	276.853	232.714	102.153	33.351
u) Patrimonio netto	294.175	304.161	333.686	323.657	85.420
v) Dipendenti	536	509	465	426	407
EBIT/ricavi	3,9%	0,2%	8,0%	13,1%	10,9%
Investimenti/ricavi	22,9%	11,2%	29,3%	175,6%	7,5%
EBIT/Capit. inv. netto	3,8%	0,2%	7,0%	6,8%	7,8%
Ind. (dispo) fin. netto /Patrim. netto	95,7%	91,0%	69,7%	31,6%	39,0%

NOTE ESPLICATIVE ALLA TABELLA DATI SIGNIFICATIVI

Nella tabella precedente vengono riportati i valori più significativi di SNAI S.p.A. e del Gruppo SNAI relativi agli esercizi dal 2005 al 2009.

Nei valori di cui alle lettere f) e g) vengono riportate le variazioni in aumento ed in diminuzione mentre nei valori di cui alla lettera r) vengono riportate esclusivamente le variazioni in aumento verificatesi nel periodo.

Gli indici, riportati in calce alle tabelle dei valori, sono stati calcolati come segue:

per SNAI S.p.A.

- EBIT (Risultato operativo netto) su ricavi: (valore del rigo d/valori del rigo a) x 100
- Investimenti/ricavi: (rigo f/rigo a) x 100
- EBIT (Risultato operativo netto) / capitale investito netto: (rigo d/rigo h) x 100
- Ind. (disponibilità) finanziarie nette/patrimonio netto: (rigo i/rigo j) x 100

per il Gruppo SNAI

- EBIT (Risultato operativo netto) su ricavi: (valore del rigo p/valori del rigo m) x 100
- Investimenti/ricavi: (rigo r/rigo m) x 100
- EBIT (Risultato operativo netto) / capitale investito netto: (rigo p/rigo s) x 100
- Ind. (disponibilità) finanziarie nette/patrimonio netto: (rigo t/rigo u) x 100

In conformità alle raccomandazioni sulle misure alternative di performance emesse dal CESR, "Committee of European Securities Regulators", nell'ottobre 2005, diamo di seguito evidenza per la ricostruzione dei principali indicatori:

1. EBITDA;
2. EBIT;
3. Investimenti Finanziari (SNAI S.p.A.);
4. Variazioni Investimenti materiali e immateriali (SNAI S.p.A.);
5. Investimenti materiali e immateriali (Gruppo SNAI);
6. Capitale Investito Netto;
7. Indebitamento Finanziario Netto.

- 1.- 2. I valori di EBITDA (Risultato Operativo indicato come "Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte") e EBIT (Risultato Operativo Netto indicato come "Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte") rilevabili dai prospetti di conto economico all'interno rispettivamente della sezione "D. Sintesi economica patrimoniale e finanziaria della capogruppo" per SNAI S.p.A. e all'interno della sezione "E. Gruppo SNAI: Sintesi economico patrimoniale e finanziaria con solidata" per il Gruppo.
3. Gli investimenti finanziari relativi alla Capogruppo sono rilevabili nell'allegato 1 "Partecipazioni" alle Note esplicative al Bilancio della Capogruppo;
4. Le variazioni degli Investimenti Materiali e Immateriali, per la capogruppo, derivano dalla somma algebrica delle movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali analiticamente espresse nelle tabelle di dettaglio nelle Note Esplicative ai paragrafi 15. e 16.;
5. Gli Investimenti Materiali e Immateriali, per il Gruppo SNAI, derivano dagli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali analiticamente espresse nelle tabelle di dettaglio nelle Note Esplicative 17. e 18.;
6. Il Capitale Investito Netto deriva dalla somma algebrica di:
 - a. Immobilizzazioni (Materiali, Immateriali) e Partecipazioni;
 - b. Capitale Netto d'esercizio (somma algebrica di Rimanenze, Crediti Commerciali, Imposte Anticipate e altre attività dedotti i Debiti Commerciali, i Fondi Rischi ed Oneri, Imposte Differite e le altre passività non finanziarie);
 - c. Debiti per Trattamento di Fine Rapporto.
7. L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come indicato al prospetto "Indebitamento Netto - Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2009" al paragrafo "D" per SNAI S.p.A. e al paragrafo "E" per il Gruppo SNAI.



The background is a solid red color. On the left side, there are several overlapping, curved, dark red shapes that resemble stylized waves or abstract forms. On the right side, there is a large, dark red, L-shaped graphic element that looks like a stylized letter 'L' or a corner bracket.

**Relazione
sull'andamento della
gestione della società
e del gruppo**

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

PREMESSA

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse, tra i principali nel mercato nazionale dei giochi. La raccolta di gioco delle scommesse ippiche, sportive e delle new slot, effettuata tramite la rete diretta e indiretta di SNAI S.p.A., ha raggiunto nel 2009 il volume di 4,7 miliardi di euro.

I ricavi netti del Gruppo SNAI passano da 540,5 milioni nel 2008 a 559,7 milioni nel 2009 (+3,55%).

La crescita dei ricavi trae origine, oltre che dal consolidamento dell'attività dei nuovi negozi e punti vendita che il Gruppo SNAI si è aggiudicata ad esito della gara "Bersani" e della Gara cd "Giorgetti", dai proventi derivanti dalle concessioni ippiche e sportive di proprietà, dai consolidati volumi di raccolta ottenuti dalle new slot e da quelli derivanti dalla nuova attività dei giochi di abilità a distanza (skill games).

Va ricordato anche che la legge 101/2008 e successive modifiche ha anticipato dapprima al 31.03.2009 la scadenza delle concessioni ippiche "cosiddette storiche", successivamente di fatto prorogate sino al 09.07.2009 costringendo la capogruppo SNAI S.p.A. ad ammortamenti accelerati anche nell'esercizio 2009 per ulteriori 7,5 milioni di euro.

L'Ebitda al 31.12.2009 è pari a 90,7 milioni (+10,74%) rispetto 81,9 milioni dell'esercizio precedente; l'Ebit si attesta a 21,7 milioni rispetto a 1 milione del precedente esercizio.

Il 2009 si chiude pertanto con una perdita di Euro 10 milioni, contro una perdita di 29,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Considerando il contesto in cui si è svolta l'attività di gestione nel corso dell'anno 2009 con particolare riferimento alle difficoltà riscontrate nei mercati finanziari e più in generale nell'economia nazionale ed internazionale, la capogruppo SNAI e il Gruppo nel suo complesso hanno realizzato un obiettivo di crescita rispetto all'anno precedente e contestualmente hanno reso più efficiente il proprio sistema produttivo migliorando l'Ebitda di oltre il 10%.

SNAI S.p.A. infatti chiude l'esercizio 2009 con un incremento dei ricavi netti che hanno raggiunto 528,6 milioni (+1,15%) rispetto a 522,6 milioni del 2008, con un Ebitda pari 87,8 milioni contro 82,1 del 2008 (+6,9%) e un Ebit pari a 22,3 milioni rispetto ai 2,5 milioni del precedente esercizio.

Nel corso del 2009 la società ha cercato di rinegoziare il debito in essere mediante la realizzazione di attività di finanza straordinaria anche al fine di reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare alle nuove opportunità offerte nel proprio settore di mercato.

Nell'ambito di tali iniziative il 26 novembre 2009 la società ha ricevuto un'offerta vincolante presentata dai fondi Bridgepoint Capital Limited e Axa Investment Managers Private Equity Europe SA relativa a un'operazione di riorganizzazione delle attività svolte dalla società e dal Gruppo con la finalità di rilevare il "ramo scommesse" cui avrebbe dovuto essere aggiunto anche il ramo di attività della gestione diretta dei punti vendita che era oggetto della complessiva e unitaria offerta vincolante da parte dei citati fondi. La complessità dell'offerta che interessava anche i gestori diretti dei punti vendita e la società controllante SNAI Servizi S.r.l. è stata analizzata e valutata in data 16 dicembre 2009 dalla capogruppo SNAI Servizi che non ha accettato l'offerta di conseguenza la controllata SNAI S.p.A., il successivo 18 dicembre, ha preso atto della decisione ed ha lasciato decadere l'offerta.

Il Consiglio di Amministrazione della SNAI S.p.A. nella stessa seduta del 18 dicembre ha deliberato, in alternativa, la valutazione di eventuali ulteriori operazioni di finanza straordinaria con particolare riferimento all'emissione di prestiti obbligazionari la cui preparazione era già stata avviata prima di ricevere l'offerta vincolante dei Fondi Bridgepoint e Axa.

Il risultato dell'esercizio risente oltre che delle difficoltà finanziarie presenti sul mercato nazionale e internazionale: Ebitda ed Ebit continuano ad essere influenzati, tra l'altro, dalla maggior incidenza dei costi non ripetitivi sostenuti per l'allestimento dei punti vendita (negozi e corner ippici e sportivi) che hanno cominciato a produrre ricavi con gradualità crescente ma che solo in parte hanno raggiunto condizioni di equilibrio economico finanziario e dei costi diretti ed indiretti non ripetitivi per il perseguimento delle operazioni preparatorie alla realizzazione di operazioni di rifinanziamento.

La posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI al 31.12.2009 risulta pari a Euro 281,4 milioni di indebitamento contro Euro 276,9 milioni del 2008: il maggior indebitamento è imputabile per lo più al pagamento della prima rata per l'acquisto dei n. 5.052 diritti di VLT, dei n. 303 diritti di negozio ippico aggiudicati ad esito del Bando di Gara cd "Giorgetti" per consentire la continuità operativa ai punti vendita che disponevano di una concessione ippica storica revocata dalla L.101/08, nonchè al finanziamento degli investimenti per l'apertura dei punti Bersani.

L'Ebitda e l'Ebit sia sul Bilancio civilistico, sia su quello consolidato, sono stati appesantiti nel corso dell'esercizio 2009 da eventi che si sono concretizzati nel corso dell'esercizio e che hanno portato a contabilizzare costi ritenuti non ripetitivi ai fini gestionali. Di seguito riepiloghiamo il raccordo tra i costi non ricorrenti come previsti dalla delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 (inclusi) e di costi non ripetitivi determinati ai fini gestionali.

<i>valori in migliaia di euro</i>	SNAI S.p.A.	Gruppo SNAI
Ricavi non ricorrenti previsti dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (*)	-	-
Transazioni attive e risarcimento danni	4.390	4.396
Ricavi non ripetitivi ai fini gestionali (A)	4.390	4.396
Costi non ricorrenti previsti dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (*)	14.678	15.735
Accantonamento fondo svalutazione crediti	4.579	4.773
Costi non ripetitivi ai fini gestionali (B)	19.257	20.508
Effetto Netto sul risultato ante imposte (B-A)	14.867	16.112

(*) come esposto alla nota esplicativa n.33 del Bilancio di Esercizio e alla nota esplicativa n.36 del Bilancio Consolidato

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità, in quanto non troveranno un'analoga manifestazione nelle attività già poste in essere nei primi mesi del 2010 e tenuto conto di quanto previsto fino alla fine del 2010.

La voce transazioni attive e risarcimento danni è riferibile essenzialmente alla definizione di lodi arbitrali con alcuni concessionari di scommesse ippiche e sportive a seguito del mancato rispetto degli obblighi contrattuali con SNAI S.p.A.

Il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato di accantonamenti non ripetitivi per fronteggiare le situazioni di incremento di rischio sulla recuperabilità di alcuni crediti di esercizi pregressi che, all'acuirsi della crisi finanziaria da un lato e alla adozione di più stringenti azioni di recupero coattivo ne hanno reso più lunga nel tempo e quindi più incerta la recuperabilità anche per l'adozione di azioni coercitive.

Relativamente alla voce "Accantonamento al Fondo Rischi" l'accantonamento concerne essenzialmente alcune vertenze con gli uffici pubblici competenti, tra cui l'AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato –, relativamente alla definizione dell'imposta PREU.

Si rileva che la voce svalutazione delle partecipazioni è opportunamente elisa nel bilancio consolidato.

A. IL CONTESTO OPERATIVO

1. L'ANDAMENTO DEL MERCATO DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE

Nel corso del 2009, la raccolta dei giochi e delle scommesse ha superato i 54,4 miliardi di euro, con un incremento del 14,41% rispetto al 2008, proseguendo nel trend di crescita che già aveva portato, nel 2008, a un aumento del 12,71% rispetto al 2007.

Variazione della raccolta complessiva dei giochi e delle scommesse in Italia

valori in milioni di euro

Mercato	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Raccolta	54.409,70	47.555,02	42.192,15	35.054,17	27.704,21	20.270,31	15.121,72	15.609,66	14.541,13
Variazione%	14,41%	12,71%	20,36%	26,53%	36,67%	34,05%	-3,13%	7,35%	1,34%

Fonte: sito www.aams.it

valori in milioni di euro

Gioco – Scommessa	2009	QM% 2009	Variazione % 2009 su 2008	2008	QM% 2008	Variazione % 2008 su 2007	2007	QM% 2007	2006	QM% 2006	2005	2004
New slot	25.525	46,91%	17,71%	21.685	45,60%	15,18%	18.827	44,62%	15.227	43,44%	10.705	
Lotto	5.664	10,41%	-3,21%	5.852	12,31%	-5,26%	6.177	14,64%	6.588	18,79%	7.315	11.689
Scommesse	6.007	11,04%	-2,98%	6.191	13,02%	15,65%	5.353	12,69%	5.206	14,85%	4.268	4.141
Ippiche	1.358	2,50%	-18,76%	1.672	3,51%	-17,84%	2.034	4,82%	2.135	6,09%	2.190	2.262
Sportive	4.024	7,40%	2,95%	3.909	8,22%	49,71%	2.611	6,19%	2.281	6,51%	1.470	1.284
Tris – Ippica nazionale	623	1,14%	3,70%	600	1,26%	-12,82%	689	1,63%	760	2,17%	563	596
A totalizzatore "Big"	2	0,00%	-81,01%	11	0,02%	-45,23%	19	0,05%	30	0,09%	45	
Gratta&Vinci							7.828	18,55%	3.884	11,08%	1.492	527
Superenalotto	3.776	6,94%	50,50%	2.509	5,28%	29,33%	1.940	4,60%	2.000	5,70%	1.981	1.837
Bingo	1.512	2,78%	-7,58%	1.636	3,44%	-5,21%	1.726	4,09%	1.775	5,06%	1.553	1.542
Concorsi pronostico	144	0,26%	-13,06%	166	0,35%	-20,61%	209	0,49%	274	0,78%	314	443
Totip		0,00%			0,00%		5	0,01%	14	0,04%	22	24
Loterie	9.434	17,34%	1,73%	9.274	19,50%	(1)	128	0,30%	86	0,24%	53	67
Giochi di Abilità	2.348	4,32%	870,25%	242	0,51%							
TOTALE	54.410			47.555			42.193		35.054		27.704	20.270

Fonte: sito www.aams.it

Note:

(1) Il Gratta&Vinci, il totip e le lotterie sono stati sommati sotto la voce "lotterie" così come riportato nel "Comunicato Stampa" dei giochi pubblici di AAMS



Analisi del mercato dei giochi e delle scommesse in Italia

Le tabelle mostrano come il mercato dei giochi sia in crescita costante e consistente nonostante il permanere dello stato di crisi finanziaria ed economica a livello mondiale.

L'andamento costante negli ultimi anni di crescita a due cifre del mercato italiano conferma il concretizzarsi di due fenomeni:

- l'emersione di volumi consistenti di gioco che in precedenza non affluivano nel mercato ufficiale grazie al progressivo diminuire del carico fiscale;
- l'attività del gioco presenta un fenomeno anticiclico all'accentuarsi della crisi.

Il progressivo aumento dei volumi del mercato dei giochi e delle scommesse fino agli attuali 54,4 miliardi di euro è da attribuirsi principalmente al segmento di gioco relativo alle "new slot" (apparecchi comma 6 e 6a) e, dal 2007, anche ai giochi a base sportiva, alle lotterie istantanee, comunemente definite "gratta&vinci", al Superenalotto e alla più attuale introduzione dei giochi di abilità (cd Skill Games).

Nel 2009 le new slot hanno mantenuto una rilevante quota di mercato, intorno al 47%, e hanno confermato un trend di crescita generalizzato, mentre le lotterie, che comprendono il "Gratta e Vinci", hanno consolidato il loro movimento registrando un incremento dell'1,73% rispetto al 2008, la quota di mercato è leggermente diminuita fino al 17,34% rispetto al 19,50% dell'anno precedente.

Il Lotto continua a registrare un'ulteriore flessione, pari al 3,21%, confermando un trend negativo che prosegue dal 2004; questo gioco, che restituisce in vincite circa il 50% della raccolta complessiva (ma in assenza di numeri cosiddetti "ritardatari" questa percentuale si colloca intorno al 40%), appare sempre più caratterizzato da una sorta di "zoccolo duro" di giocatori affezionati e abitudinari, che non riesce però a rinnovarsi nonostante le recenti introduzioni di nuove modalità di gioco, come per esempio il Lotto istantaneo.

I giochi a base sportiva, grazie all'attivazione della rete di negozi e corner assegnati ad esito del Bando di Gara Bersani di cui alla Legge del 4 agosto 2006 di conversione del decreto Legge del 4 luglio 2006 n. 223 quasi completamente realizzata, consolidano la loro raccolta facendo registrare un ulteriore 3% di crescita rispetto al 2008; questa tipologia di scommesse che beneficia, in particolare, del gradimento da parte di un pubblico giovane, informato e competente, nonché della sempre più ampia scelta di eventi e di tipologie di scommessa a disposizione, è maturata nel tempo fino all'attuale consolidamento.

La raccolta delle scommesse ippiche e sportive, nel suo complesso, registra una leggera flessione (-2,98%) rispetto al 2008, l'andamento è da attribuirsi alla ulteriore riduzione delle scommesse ippiche anche rispetto al 2008, anno peraltro già significativamente penalizzato dalla lunga astensione dall'attività agonistica che gli operatori ippici nazionali effettuarono nel mese di ottobre e nella prima decade di novembre 2008.

Un altro aspetto a favore del gioco sullo sport è costituito dalla bassa tassazione, che prevede due sole aliquote di prelievo, con previsione di ulteriore riduzione in subordine all'aumento della raccolta. Da novembre 2008 il prelievo fiscale medio è compreso tra il 4,5 e il 4%: tutto questo consente una remunerazione ai concessionari in linea con le aspettative relative ai rischi di impresa e di gioco, e di proporre al pubblico quote tali da permettere vincite comprese, in media, tra il 75 e l'81% di quanto giocato.

L'ampliamento di punti di vendita (negozi e corner sportivi) unitamente alla riduzione progressiva dell'imposizione fiscale (Imposta Unica) ha consentito di gratificare gli scommettitori sia con la qualità del prodotto scommessa sia con vincite significative, e ha generato negli anni il progressivo aumento della raccolta di gioco rilevato su base nazionale sino agli attuali movimenti.

I concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Il Nove e Totogol, le scommesse del tipo "Big" - Big Match, Big Race) hanno complessivamente registrato ulteriori perdite che si aggiungono a quelle già registrate nella raccolta degli esercizi precedenti. Anche in questo caso appare necessaria una rivisitazione e soprattutto una ricalificazione del prodotto, anche in considerazione del fatto che le scommesse di tipo Big sono caratterizzate da una raccolta di poche migliaia di euro.

Le scommesse a base ippica giocate presso le agenzie di scommesse e i corner, pari a 1.981 milioni di euro, sono diminuite del 12,8% seppur confrontandosi con un 2008 già penalizzato dall'astensione dall'attività agonistica delle categorie ippiche. Tra le scommesse a base ippica sono ricomprese quelle cosiddette "Ippica nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté), giocate sia nelle agenzie di scommessa sia nelle ricevitorie/corner, che hanno registrato un volume pari a 623 milioni di euro, in aumento del 3,7% rispetto ai 600 milioni registrati nel 2008 che disponeva di una catena di vendita inferiore.

Va ricordato che dal 1° gennaio 2008, la scommessa "Ippica Nazionale" è raccolta nei negozi per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive, nelle Totoricevitorie già operanti al 30.06.2006 e nei nuovi punti vendita (negozi e corner) ippici e sportivi aggiudicati ad esito del Bando Bersani e nei negozi ippici aggiudicati ad esito del bando cosiddetto Giorgetti; la "vecchia" rete delle ricevitorie è stata gradualmente – e solo in parte – sostituita dai nuovi negozi e corner assegnati tramite i bandi del 2006 e del 2009, e questo ha comportato una diminuzione complessiva dei punti di accettazione.

Si sottolinea inoltre che il gioco sull'ippica è caratterizzato da prelievi fiscali che pesano in modo significativo su quanto destinato a vincita per gli scommettitori, e che portano la percentuale di vincite a meno del 70% della raccolta complessiva, provocando la disaffezione del pubblico a vantaggio di altre tipologie di gioco più remunerative per lo scommettitore.

Il Lotto sembra subire una sorta di "concorrenza interna" agli stessi punti vendita da parte delle lotterie istantanee, che offrono una maggiore percentuale di vincita rispetto al Lotto. Di conseguenza, i tagliandi del "gratta&vinci" possono risultare

di maggior gradimento da parte del pubblico e beneficiare anche di una maggior promozione da parte degli stessi rivenditori, dal momento che le lotterie istantanee risultano più remunerative, in termini di aggio, rispetto al Lotto. Il Superenalotto continua nel proprio trend di crescita arrembante e nel 2009 registra un incremento del 50,50%. Il Bingo, con 1.512 milioni di euro di raccolta, evidenzia un calo del 7,06% che nella seconda parte dell'anno ha visto un'inversione di tendenza grazie sia alla riduzione del prelievo fiscale, a vantaggio della quota di vincite, e alla possibilità del gioco on line che sembra suscitare nuovo interesse.

1.1 SNAI: le quote di mercato

valori in milioni di euro	A	B	C	D	(A-C)%
	2009	QM. 2009	2008	QM. 2008	Diff. %
Gioco o scommessa					
Scommesse ippiche Snai	828	60,97%	1.033	61,79%	-19,84%
Scommesse al Totalizzatore	783		985		-20,54%
Scommesse a Riferimento	14		23		-39,98%
Scommesse a Quota Fissa	31		24		28,46%
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	273	43,84%	242	40,30%	12,81%
GIOCHI A BASE IPPICA	1.101	55,59%	1.275	56,11%	-13,64%
Scommesse sportive Punti Snai	1.403	34,87%	1.559	39,89%	-10,02%
Scommesse quota fissa "erario"					
Concorsi pronostici calcio	20	13,89%	22	13,08%	-7,71%
Scommesse "Big"	2	100,00%	2	18,32%	3,66%
GIOCHI A BASE SPORT	1.425	34,17%	1.583	38,75%	-9,97%
Slot SNAI	2.054	8,05%	1.955	9,02%	5,06%
Giochi di Abilità (Skill Games)	157	6,69%	-	-	-
TOTALE SNAI	4.737	8,71%	4.813	10,12%	-1,57%

Note: La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI

Nel 2009, l'aumento nel numero dei competitor attivi sul mercato italiano, introdotti con la Legge Bersani, ha costretto SNAI ad operare in un contesto di marcata concorrenza. SNAI mantiene la propria leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive, seppur cedendo alcuni punti di quote di mercato, e si conferma, come già negli anni precedenti fra i principali concessionari per quanto riguarda le new slot.

La quota di mercato complessiva, comprendendo anche Lotto, concorsi, eccetera, è pari all'8,71% mentre è significativa la quota del 55,59% nel solo settore delle scommesse ippiche. Nelle scommesse sportive, dove è particolarmente alta la presenza di competitor, la quota di mercato è del 34,16%. Per quanto riguarda le new slot, infine, si rileva una quota di mercato pari all'8,05%.

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, i giochi a base ippica hanno subito una forte contrazione a livello nazionale, imputabile al significativo prelievo fiscale pari in media al 17,5% sul movimento realizzato: tale entità di prelievo non consente di fronteggiare adeguatamente la concorrenza dei nuovi tipi di scommessa che presentano prelievi inferiori. Anche le scommesse sportive raccolte dai punti SNAI hanno subito una contrazione per l'ingresso sul mercato di numerosi e agguerriti competitori.

Pertanto la chiusura dell'esercizio 2009 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani, concorsi a pronostico, new slot) pari a 4.737 milioni di euro, con la minima flessione dell'1,57% rispetto ai 4.813 milioni di euro del 2008, e con una quota di mercato corrispondente all'8,71% rispetto al 10,12% del 2008.

New slot

Nel 2009 la raccolta ha raggiunto i 2.054 milioni di euro, con un aumento del 5,06% rispetto al 2008, nonostante l'incremento dell'aliquota PREU dal 12 al 12,6% e alla necessità per i gestori di sostituire, entro il 31.12.2009, l'intero parco macchine delle comma 6 di prima generazione con le comma 6a.

L'affidabilità della rete telematica e la politica commerciale intrapresa da SNAI hanno permesso di consolidare il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate; risultati che permettono di guardare con fiducia alle nuove opportunità che offrirà questo mercato con l'introduzione delle "videolotteries" di prossima introduzione e con quello dei "Giochi di abilità a distanza" (Skill Games) avviati alla fine di dicembre 2008.

Il mercato delle new slot si caratterizza principalmente per la sua trasversalità: è in grado di raggiungere pubblico in una fascia d'età molto ampia, sia maschile sia femminile, possono essere offerte in una tipologia di punti vendita molto diversificata (bar, esercizi pubblici, ecc.). Tutto questo, unito all'aspetto positivo per il giocatore dell'incasso immediato delle vincite e all'emersione di un mercato che sino a qualche anno fa era attivo nell'illegalità, ha permesso un rapido e notevole successo del settore.

Scommesse ippiche

Le scommesse sulle corse dei cavalli effettuate presso punti riferiti a SNAI (agenzie di scommesse, ricevitorie, negozi e punti - corner di gioco rete "Bersani") sono risultate, nel corso del 2009, pari a 1.101 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 13,64% rispetto al dato del 2008 (1.275 milioni di euro). La rete SNAI ha avuto una performance migliore del mercato nazionale che nell'insieme è calato del 18,78%.

La quota di mercato è pari al 55,59%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nelle ricevitorie) evidenzia un valore di 273 milioni di euro, in incremento del 12,81% rispetto al 2008, ma con un aumento della quota di mercato dal 40,3% al 43,84. Questo dato, consolidato nel corso del 2009, conferma come una rete specializzata possa fornire agli scommettitori maggior affidabilità, maggiori informazioni e anche maggiori servizi utili alla scommessa e di conseguenza possa portare a un aumento del gioco.

Per quanto riguarda le scommesse ippiche multiple a riferimento, la raccolta si attesta a 14 milioni di euro (-39,98% rispetto al 2008), aumentano le scommesse ippiche a quota fissa, da 24 a 31 milioni di euro (+28,46%).

La scommessa ippica deve fare fronte a prelievi (di natura fiscale e destinati al comparto ippico) che portano le vincite a una percentuale inferiore al 70% della raccolta, rendendo difficile una gratificazione complessiva degli scommettitori. Il mercato necessita di un maggior appeal e di una concreta validità informativa nei canali satellitari dedicati all'ippica, i cui contenuti sono gestiti dall'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), l'ente deputato alla gestione dell'intero comparto ippico italiano.

Il gioco sulle corse dei cavalli, uno dei segmenti di mercato che più deve far fronte alla concorrenza portata da altre tipologie di gioco disponibili nel nostro Paese, non ha saputo rinnovarsi rispetto al passato nel momento in cui sono state introdotte nuove modalità di gioco nel nostro Paese.

Il settore ippico è però un asset fondamentale per il mercato dei giochi. L'esempio del mercato francese dimostra infatti che le scommesse ippiche, se basate su una programmazione di corse strutturata, dotata del giusto livello di appeal e spettacolarità, supportata da canali informativi adeguati alle necessità del pubblico e sottoposta a un equilibrato livello di tassazione, possano costituire uno dei principali segmenti per il mercato dei giochi del Paese. Il progetto di rilancio deve passare essenzialmente attraverso una maggior capacità di attrazione dell'ippica, anche tramite l'inserimento nel calendario di una-due grandi giornate di corse, capaci di competere con i principali eventi a livello mondiale e che possano assumere il ruolo di evento promozionale per catturare nuovo pubblico e nuovi appassionati.

A seguito delle agitazioni delle categorie ippiche, che hanno consentito di far acquisire al settore 150 milioni di euro per il 2009 e 2010 e successivamente un importo in percentuale sul movimento di gioco, è stato predisposto un piano industriale dell'attività ippica nazionale che coinvolge in primis lo stesso Ente e consente di attuare la rivisitazione dei livelli di prelievo fiscale, al fine di ottenere benefici in termini di volumi di scommesse che consentano adeguate ricadute a favore del comparto ippico in modo da destinare alle vincite e corrispondere agli operatori una percentuale della raccolta complessiva di gioco più elevata rispetto a quella attuale.

Obiettivi ulteriori da perseguire saranno l'innalzamento della spettacolarità e della qualità delle corse in palinsesto, unito a una programmazione razionale e coordinata che eviti il più possibile la sovrapposizione di corse; una gestione dei canali televisivi ippici che preveda una programmazione completa e accattivante, in grado di attrarre l'interesse di nuovo pubblico e di soddisfare le esigenze degli appassionati e degli scommettitori.

Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")

La nuova denominazione ministeriale delle scommesse sportive ("scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli") ha accorpato in un'unica categoria il gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), e su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, variazioni di Borsa, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.).

In questo segmento la raccolta SNAI del 2009 risulta in leggero calo rispetto al 2008, passando da 1.583 milioni di euro a 1.425 milioni; la quota di mercato è ora pari al 34,16%.

Anche in questo settore SNAI ha mantenuto un ruolo di leader di mercato, nonostante il bando "Bersani" abbia introdotto un numero di competitor molto superiore rispetto agli anni scorsi, portando quindi a una concorrenza più agguerrita rispetto al passato.

SNAI ha dimostrato di saper mantenere alto il livello di appeal dell'offerta nei confronti della propria clientela anche alla luce della nuova e più ampia rete di accettazione delle scommesse attiva che, superata la fase di avviamento tutt'ora in corso, potrà proporsi al mercato con circa 6.000 punti e disporre di forza ancora maggiore, con ampie possibilità di ottenere incrementi ulteriori sia nel volume di raccolta sia nella quota di mercato.

Il mercato conferma il "ritratto" di un giocatore giovane, appassionato, competente, che usa la scommessa per mettere alla prova la propria abilità e la propria conoscenza della materia, "tifoso" ma non in modo eccessivo, tanto da non scommettere quasi mai sulla propria squadra per un senso di scaramanzia e propenso a utilizzare Internet e gli strumenti telematici. Uno

scommettitore che rientra perfettamente nella tipologia di offerta, per tecnologia e servizi, propria di SNAI.

1.2 La raccolta telematica

Il 2009 ha permesso di registrare un ulteriore e significativo incremento complessivo della raccolta telematica da parte di SNAI: l'aumento rispetto al 2008 è pari al 25,41% con una raccolta che si attesta a 233 milioni, da imputarsi esclusivamente all'aumento delle scommesse sportive su base telematica.

Per le scommesse telematiche a base ippica, che comprendono le scommesse a totalizzatore, l'ippica nazionale e i Concorsi a pronostico il movimento è complessivamente in aumento anche se per volumi tuttora non significativi.

valori in milioni di euro

Tipologia di scommessa	2009	2008	Var. %	2007	2006	2005
Ippiche totalizzatore telematiche	42	36	16,15%	41	37	21
Sportive a quota fissa telematiche	191	150	27,65%	92	69	24
TOTALE	233	186	25,41%	133	107	45

Note 2009

Nelle scommesse ippiche è considerato anche il gioco telematico per Ippica Nazionale

Nelle scommesse sportive sono considerati i concorsi a pronostico e lo sport a totalizzatore

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

1.3 Giochi di Abilità a distanza (Skill Games)

Il 2008 ha accolto l'ingresso nel mercato dei Giochi e delle Scommesse dei giochi di abilità a distanza, previsti già dalla Legge "Bersani" e poi disciplinati dalla Finanziaria 2006 e da una serie di provvedimenti di AAMS.

SNAI ha siglato a partire dal 2008 una serie di accordi con importanti fornitori internazionali per la fornitura ai propri clienti dei giochi più richiesti.

Le piattaforme di gioco attualmente operative sono 3: quella del poker realizzata da Playtech, un'importante compagnia internazionale specializzata in questo settore; quella per backgammon, domino, blackjack, poker ai dadi e ginummy realizzata dalla britannica Game Account; quella per il burraco ed il sudoku realizzata dall'italiana Giocaonline.

Oltre a questi fornitori, SNAI si avvale anche di una compagnia (Hardway) legata alla multinazionale "The Nation Traffic", specializzato nel marketing su internet.

SNAI, come la maggior parte degli operatori ha iniziato con il gioco del poker nelle versioni Texas Hold'em e Omaha, ha successivamente introdotto i cinque giochi della piattaforma di Game Account il 27 agosto 2009 ed infine il 17 novembre 2009 ha lanciato il Burraco sulla piattaforma di Giocaonline.

Il fornitore SNAI della piattaforma del poker Texas Hold'em ed Omaha (versione del poker non disponibile da tutti i competitors) è PLAYTECH limited, come detto, che ha contrattualizzato altri concessionari realizzando un network ai cui tornei accedono non solo i giocatori di SNAI ma anche quelli di altri cinque primari concessionari concorrenti.

SNAI offre tornei 24 ore su 24 ed i risultati di raccolta sono in continuo aumento: infatti SNAI S.p.A. da un movimento di 5,56 milioni realizzato nel mese di gennaio 2009 ha raggiunto 18,2 milioni di euro nel dicembre 2009 per un totale annuo di 157,5 milioni di movimento annuo.

La stragrande maggioranza del volume di gioco è stato generato dalla piattaforma di Playtech (155,41 milioni di euro), seguita da Gameaccount (1,56 milioni) e dall'ultima arrivata Giocaonline (0,5 milioni).

La media giornaliera della raccolta, escludendo i periodi di test in cui i giochi erano fruibili solo alcune ore al giorno, è stata di 426 mila euro per Playtech, 13 mila euro per Gameaccount e 14 mila euro per Giocaonline.

I dati di dicembre mostrano una netta crescita: la media giornaliera della raccolta è stata di 559 mila euro per Playtech, di 15 mila euro per gameaccount e di 14 mila euro per Giocaonline (dicembre è stato l'unico mese di piena attività di questa piattaforma).

All'interno della piattaforma del poker il volume di gioco raccolto tra i clienti SNAI rappresenta a tutt'oggi circa il 50% del volume di gioco totale.

SNAI ha ben affrontato i molteplici e aggressivi competitors affacciatisi al mercato dal dicembre 2008 a oggi ottenendo gli attuali meritati volumi. Il prodotto SNAI è attualmente fra i migliori del settore.

Le attività promozionali degli skill games sono state quasi esclusivamente legate al poker e sono state suddivise in due tipi: quelle condivise con gli altri operatori della piattaforma (ad esempio molto successo ha riscosso il Fantapoker, una sorta di campionato a squadre da 5 giocatori), sia esclusive SNAI, (come ad esempio la possibilità di accumulare punti da convertire in bonus di ricarica).

Il fatto di condividere la liquidità con altri operatori ha inoltre permesso di svolgere un torneo speciale per festeggiare il primo anno di attività della piattaforma, il "Gran Domenica Anniversary", che ha raccolto circa 2000 iscritti per un montepremi di 200 mila euro. Tutti i giorni si svolgono anche altri tornei a montepremi garantito, sia riservati ai giocatori SNAI sia aperti a tutti i giocatori della piattaforma, per un montepremi totale mensile di oltre 3 milioni di euro.

In totale i premi assegnati, per quanto riguarda il poker, sono stati pari a 135,56 milioni di euro, pari all'87,2% della raccolta. A questi vanno sommate tutte le vincite aggiuntive ed i bonus assegnati ai giocatori, che fanno arrivare il payout all'89% circa. Per fronteggiare l'aggressività dei nuovi competitors, questa percentuale è destinata a salire ulteriormente, fino ad arrivare al 90%.

Il margine per SNAI è tra il 3 ed il 7% a seconda della piattaforma, dei bonus erogati, della provenienza del cliente (ad Hardway va una commissione funzione del successo delle sue attività promozionali): ad un minore utilizzo di bonus o vincite aggiuntive, a causa della minore competitività del mercato, si aggiunge una maggior incidenza dei costi fissi di gestione e di pagamento dei fornitori..

B. LA GESTIONE STRAORDINARIA: FATTI DI RILIEVO

All'inizio del 2009 è stato rinnovato il negozio di scommesse sportive sito a Capannori (Lu), introducendo tecnologie di nuova ideazione e con funzionalità innovative per la sperimentazione di nuove modalità di gestione del Punto vendita incontrando un apprezzamento da parte degli scommettitori che sono stimolati a effettuare scommesse su sistemi senza operatore (es. nuovi terminali "Faiconme", ecc.).

La nuova modalità di accettazione è attentamente monitorata per valutare la sua divulgazione presso altri punti di accettazione che si dovessero rinnovare.

1. ACQUISIZIONE E COSTITUZIONE DI NUOVE SOCIETÀ

Nel corso del 2009 nell'ambito del programma di partecipazione al Bando di Gara per l'aggiudicazione dei negozi ippici cosiddetti Giorgetti sono state costituite e/o acquisite le seguenti società:

- a febbraio 2009 è stata costituita da SNAI S.p.A. la società Punto SNAI S.r.l. con un capitale di Euro 50.000 interamente detenuto da SNAI S.p.A.; successivamente a Punto SNAI S.r.l. è stata ceduta una concessione di negozio sportivo;
- il 13 marzo 2009 è stata costituita, tramite la controllata Società TRENNO S.r.l., la società Autostarter S.r.l. con

capitale sociale di Euro 50.000 interamente detenuto dalla stessa Trenno S.r.l.: la società Autostarter S.r.l. è attualmente

tramite Punto SNAI S.r.l. il gruppo SNAI detiene il 100% di "Agenzia Ippica Monteverde S.n.c.", poi trasformata in s.r.l., già titolare di n. 2 rami d'azienda concessione ippica, di cui una cosiddetta ippica storica, e 2 rami d'azienda concessione sportiva: tramite questa società il gruppo ha partecipato al bando di gara aggiudicandosi ad esito della stessa n. 303 diritti di negozio ippico (per i dettagli sulla partecipazione si fa rimando al paragrafo G 2.6).

- In data 12 marzo 2009 SNAI S.p.A. ha acquistato, per mezzo dell'interamente controllata Punto SNAI S.r.l. dapprima il 99% del capitale sociale della società in nome collettivo Agenzia Ippica Monteverde di Susanna Maugliani & C. s.n.c. titolare di n. 4 concessioni per la raccolta delle scommesse: n. 2 sportive e n. 2 ippiche, di cui una cosiddetta ippica storica.
- In data 28 marzo 2009 la Punto SNAI S.r.l. ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale Sociale di complessivi Euro 10.000 trasformando la ragione sociale in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.; l'onere complessivamente sostenuto per l'acquisto pari a Euro 965 migliaia di cui Euro 900 migliaia quale prezzo di acquisizione e per i restanti 65 migliaia relativi agli oneri direttamente connessi all'acquisizione.

La società acquisita è stata utilizzata per la partecipazione al Bando di gara per n. 3.000 negozi ippici per le specifiche della quale si fa rimando al successivo paragrafo 2.

- In data 18 maggio 2009 è stata avviata la costituzione della società denominata "SNAI IMEL S.p.A. - Istituto di moneta elettronica" con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.. La società è in attesa della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia la quale ha in corso richieste di approfondimento sul controllo interno e sulla governance della costituenda società cui si sta predisponendo adeguata risposta.

2. PARTECIPAZIONE AL BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3000 DIRITTI DI NEGOZIO IPPICO

La partecipazione del Gruppo SNAI si lega alla citata questione della revoca delle concessioni ippiche storiche di cui alla relazione al Bilancio di esercizio 2008.

Il Gruppo SNAI si è aggiudicato n. 303 diritti ippici in sostituzione delle 138 concessioni ippiche storiche di proprietà, la cui scadenza originariamente prevista per il 31/12/2011 era stata anticipata al 31.03.2009 dalla legge 101/2008, come modificata dalla Legge 203/2008.

La partecipazione al bando è avvenuta per il tramite di una società del Gruppo, "AGENZIA IPPICA MONTEVERDE Srl", che in data 18.05.09 è risultata aggiudicataria di numero 303 diritti per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica, come pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 V Serie Speciale.

In data 3 febbraio 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE) il testo del bando di gara denominato "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio di giochi pubblici di cui all'articolo 1 bis

del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203", che è stato indetto con termine per la presentazione delle offerte al 16.03.09, per l'aggiudicazione di esercizi di giochi pubblici su base ippica attraverso l'apertura di 3000 punti vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici su base ippica e la relativa conduzione quali:

- scommesse ippiche a totalizzatore;
- scommesse ippiche a quota fissa;
- scommesse a totalizzatore;
- concorsi pronostici sportivi;
- concorsi pronostici v7;
- ippica nazionale;

la durata delle concessioni messe a bando va dal 1 aprile 2009 al 30 giugno 2016.

La partecipazione era riservata agli operatori di gioco dotati di un sistema informatico dedicato per l'esercizio di almeno una delle attività oggetto di concessione e che esercitassero in Italia o in altro Stato dell'Unione Europea, sulla base di una autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente dello Stato in cui hanno la sede legale, almeno una tipologia di gioco tra quelle oggetto del bando o tra le altre facenti parte del portafoglio giochi gestito da AAMS.

Le caratteristiche oggettive di partecipazione prevedevano fra l'altro che le società partecipanti:

1. avessero conseguito - nel biennio 2006-2007 - ricavi come operatore di gioco, relativamente alle tipologie di gioco tra quelle oggetto di procedura o facenti parte del portafoglio di AAMS, almeno pari ad Euro 2 milioni;
2. non avessero, esse stesse o i componenti dei relativi organi societari, controversie legali pendenti nei confronti di AAMS, per le quali non fosse ancora intervenuto il giudicato, relativamente alle concessioni oggetto della selezione;
3. non fossero titolari di posizioni debitorie pendenti nei confronti di AAMS relativamente alle concessioni oggetto della selezione.

L'offerta base per l'aggiudicazione di ciascun negozio di gioco destinato a commercializzare giochi pubblici su base ippica era pari ad Euro 85.000,00 e le aggiudicazioni sono state effettuate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine per il ricevimento delle offerte scadeva il 16 Marzo 2009 e l'apertura delle buste di partecipazione è stata effettuata il 23 Marzo 2009 presso AAMS.

Il Gruppo SNAI, dopo aver analizzato le clausole del bando, ha organizzato la partecipazione nel rispetto delle caratteristiche necessarie, al fine di ottenere l'aggiudicazione dei n. 303 diritti per il tramite della società controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l..

A seguito di plurime impugnative davanti al TAR Lazio dei provvedimenti di distacco emessi da AAMS e di altrettanto plurimi provvedimenti giudiziari di sospensione cautelare dei relativi effetti, le 138 concessioni revocate hanno continuato ad operare fino al 09.07.2009 e dal 10.07.2009 sono iniziate le operazioni di attivazione dei 303 diritti.

3. PROGRAMMI ELABORATI DALLA SOCIETÀ RELATIVAMENTE AI RAMI D'AZIENDA

I Rami d'Azienda oggetto dell'acquisizione continueranno a svolgere, tramite appositi contratti di gestione, l'attività di accettazione e raccolta di scommesse su base ippica e su base sportiva che gli ex titolari già svolgevano prima dell'acquisizione da parte di SNAI S.p.A..

Pertanto, la circostanza che tali Rami d'Azienda sono oggi di titolarità di SNAI permette alla stessa SNAI di sviluppare strategie sinergiche migliorando l'efficienza generale dei Rami d'Azienda ed ampliando la presenza della propria rete di vendita sul territorio nazionale integrandola, ovunque ritenuto necessario, con l'abbinamento di un diritto di negozio ippico di titolarità della controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. .

Tale possibilità riguarda anche il profilo del rischio assunto da ciascun Ramo d'Azienda nell'accettazione e raccolta delle scommesse relative a un determinato evento, potendo oggi tale rischio essere bilanciato dall'accettazione e raccolta di scommesse di segno opposto con riferimento allo stesso evento, dovuta alle tipiche preferenze dei giocatori differenziate per area geografica.

A ciò si aggiunge che SNAI, avendo una consolidata esperienza nel settore, potrà, in base ai Contratti di Gestione, fornire specifiche direttive ai diversi Punti SNAI migliorandone l'efficienza, gli standard qualitativi e la percezione del proprio marchio quale sinonimo di massima qualità nel settore delle scommesse.

Si è proseguito nel corso dell'esercizio 2009 con l'avvio della gestione diretta di alcuni punti vendita ad alta tecnologia e con elevato impatto di immagine sul pubblico potenziale e sugli scommettitori: la sperimentazione sta dando significativi riscontri positivi sia in termini di gradimento ed afflusso di clienti sia in termini di flussi di cassa realizzati, sia di valutazione immediata dell'efficienza dei nuovi prodotti e tecnologia che vengono immesse sul mercato del settore dei giochi e delle scommesse gestiti.

Nell'ambito della riformulazione dei piani strategici per i prossimi anni, la società sta valutando le modalità operative

più efficaci per fidelizzare, tramite le attività di marketing e di vendita, la propria rete al proprio marchio e alla propria organizzazione di distribuzione e di vendita.

Ulteriori iniziative, in fase di definizione contrattuale, consentiranno nel prossimo immediato futuro di incrementare l'attività di supervisione, monitoraggio, controllo e omogeneizzazione della rete di vendita sia dei negozi che dei corner della rete SNAI, tramite una struttura appositamente costituita e gerarchicamente dipendente dalla società Capogruppo

4.RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO - OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA

SNAI S.p.A. constatata la differente consistenza patrimoniale, finanziaria e reddituale, significativamente diversa da quella su cui si era basata la richiesta di finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda nel marzo 2006, ha proseguito nel corso del 2009 con attività finalizzate alla rinegoziazione del proprio debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali; SNAI ha un debito strutturato senior e junior di importo residuo al 31 dicembre 2009 di 255 milioni di euro nominali, scadenti per 27 milioni di euro a marzo 2010 (tale scadenza è stata onorata il 22 marzo u.s.) e per 228 milioni di euro a marzo 2011.

Nell'ultimo trimestre dell'anno la società ha valutato e lavorato essenzialmente alla realizzazione di due progetti finanziari, entrambi con la finalità di rimborsare anticipatamente, rispetto alla scadenza del marzo 2011, i finanziamenti senior e junior esistenti e per sostenere l'espansione del business della Società, anche nel settore delle videolotteries.

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2009 è comunque sostanzialmente invariata rispetto al 30 settembre 2009, seppur la società abbia sostenuto l'esborso di 37,8 milioni di euro avvenuto nel mese di ottobre 2009 quale prima tranche, pari al 50%, per l'acquisizione di 5.052 diritti relativi alle videolotteries.

4.1 Offerta vincolante dai fondi Bridgepoint Capital Limited e Axa Private Equity Europe SA.

A fine novembre 2009 SNAI S.p.A. ha ricevuto un'offerta vincolante presentata dai fondi Bridgepoint Capital Limited e Axa Private Equity Europe SA. tesa a rilevare il "ramo scommesse"; a seguito di tale offerta il Consiglio di Amministrazione della società, in data 1 dicembre 2009, ha dato mandato al Presidente a procedere all'esame e ai dovuti approfondimenti dell'offerta vincolante presentata.

L'offerta vincolante e la connessa bozza di contratto coinvolgevano alcuni fondamentali aspetti decisionali di competenza del socio di controllo "SNAI Servizi S.r.l." nonché dei relativi soci della controllante e delle imprese che gestiscono i negozi ippici e sportivi con contratti commerciali stipulati con SNAI S.p.A. e/o A.I. Monteverde S.r.l. che detengono la titolarità delle concessioni.

In particolare l'operazione prevedeva lo scorporo dell'intero ramo d'azienda scommesse in una società di nuova costituzione che SNAI S.p.A. avrebbe dovuto cedere integralmente agli investitori subito dopo il completamento del conferimento al valore in offerta su base cash free/debt free, soggetto alla procedura di determinazione e di eventuale aggiustamento prevista nel contratto di investimento.

Il ramo scommesse conferito avrebbe dovuto comprendere: tutta l'attività scommesse e gaming attualmente gestita da SNAI S.p.A. oltre all'intera partecipazione di FESTA S.r.l., Punto SNAI S.r.l., Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., Mac Horse S.r.l., SNAI Olè S.A. nonché la partecipazione del 19,5% detenuta da SNAI S.p.A. in Teleippica S.r.l. e la costituenda SNAI Imel S.p.A.

In data 16 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo SNAI Servizi Srl non accettava l'offerta congiunta ricevuta dai fondi di investimento Bridgepoint e Axa definendola "non di proprio interesse"; con tale decisione veniva a cadere l'offerta stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. si è riunito il successivo 18 dicembre per presa d'atto della mancata accettazione da parte di SNAI Servizi S.r.l. dell'offerta ricevuta da Bridgepoint e Axa per la parte ad essa relativa e quindi del venir meno dell'offerta medesima.

4.2 Emissione prestito obbligazionario

Nella seduta del 18 dicembre 2009 il consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. ha altresì dato mandato al Presidente di perseguire la realizzazione di eventuali operazioni di finanza straordinaria alternative, incluse possibili operazioni connesse ad emissioni obbligazionarie da parte di società del gruppo.

La società, nel gennaio 2010, ha valutato e strutturato un'operazione di prestito obbligazionario – Highyield Bond (vedi paragrafo P 2 "Predisposizione per l'emissione di un prestito obbligazionario" all'interno della Sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio").

5. APERTURA DEI NUOVI PUNTI VENDITA

SNAI S.p.A. ha già comunicato all'Ente concedente l'ubicazione di tutti i diritti ippici e sportivi (negozi e corner) che la Società si era aggiudicata ad esito del Bando Bersani.

La Società continua ad essere impegnata nel completamento dell'apertura dei punti vendita, la cui ubicazione si è dimostrata particolarmente impegnativa per i corner ippici, nei quali la gamma dei prodotti vendibili non appare ad oggi particolarmente appetibile per i gestori.

Il processo di apertura ha dovuto infatti superare diverse difficoltà legate alle ripetute proroghe dell'operatività della precedente rete di ricevitorie abilitate alla raccolta delle scommesse a totalizzatore, la cui cessazione era preventivata entro il 30 giugno 2007. AAMS ha in un primo tempo prorogato al 30 settembre 2007 con decreto direttoriale 26.07.2007/22550/giochi/UD ed ulteriormente fino al 31.12.2007 con decreto direttoriale 7 settembre 2007 prot. 2007/49R/giochi/UD nonostante la ferma opposizione di contrasto portata avanti da SNAI S.p.A. anche in sede giurisdizionale.

La proroga ha sostanzialmente ridotto l'appetibilità dei nuovi corner ippici quale nuovo modello di catena distributiva, la cui complessa implementazione ha dovuto così scontare significative alterazioni rispetto a quello che era l'assetto programmatico prefigurato dalla normativa disegnata dal D.L. n. 223/06.

La gamma di prodotti vendibili all'interno dei corner ippici si presenta ancora poco appetibile per consentire una vendita remunerativa per il gestore del corner: sono allo studio iniziative di implementazione dei prodotti vendibili anche nei settori collaterali a quelli specifici delle scommesse ippiche che ne consentirebbero un incremento di redditività dei singoli punti con conseguente maggior interesse nell'avvio dell'attività di raccolta.

6. COMUNICAZIONE DI AVVIO DI PROCEDIMENTO DI REVOCA DI ALCUNI DIRITTI AGGIUDICATI AD ESITO DELLA GARA BERSANI

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano attivati.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. aveva tempestivamente replicato inoltrando una memoria delle deduzioni con la quale evidenziava l'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti.

Le deduzioni di SNAI si sono fondate sui seguenti punti:

1. le oggettive alterazioni dell'assetto programmatico di progressiva apertura del mercato dei giochi;
2. il fatto che il differimento del termine di durata delle 'nuove' concessioni aggiudicate non era stato comunque idoneo a riequilibrare tale alterazione della fase di avvio del mercato e dei correlati obblighi concessori;
3. le difficoltà amministrative, indipendenti dal controllo di SNAI, da espletare prima di poter effettivamente iniziare l'attività di commercializzazione dei giochi pubblici;
4. la dichiarazione, che la stessa AAMS, aveva espresso in ordine alla dimensione della rete di punti vendita di scommesse in titolarità di SNAI S.p.A.;
5. le numerose autorizzazioni concesse da AAMS a specifiche richieste di trasferimento di esercizi, la cui ubicazione era fra quelle contestate.

Rispetto a tali deduzioni l'Amministrazione si è espressa nel mese di aprile 2009 sospendendo i provvedimenti di revoca.

Tale sospensione è indizio non trascurabile della positiva valutazione delle circostanze di cui alla difesa di SNAI, ancor di più, della coincidenza dell'interesse del concessionario a conservare i diritti aggiudicati con l'interesse dell'Amministrazione di non pregiudicare le condizioni e i livelli di concreta operatività della rete con una indiscriminata decadenza di numerosi punti di raccolta; tali elementi inducono a fare prudente e ragionevole affidamento sulla prospettiva di archiviazione del procedimento di decadenza.

Sotto altro profilo, poi, va rammentato come l'impostazione difensiva seguita da SNAI S.p.A., sia in sede di contraddittorio procedimentale, sia in sede contenziosa, faccia rilevare, da un lato, l'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione (la proroga del termine di cessazione della precedente rete di ricevitorie, gli impedimenti procedurali per il rilascio delle licenze di P.S.); dall'altro lato l'influenza della prassi interpretativa contraddittoria proveniente dalla stessa AAMS, che in precedenza aveva ripetutamente dimostrato di dare differente contenuto all'obbligo di attivazione dei diritti di gioco acquisiti (le attestazioni di avvenuta attivazione di un numero di diritti superiore a quello poi contestato, e la prassi di assentire il trasferimento di punti di gioco non ancora in esercizio).

La società auspica che, sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza al momento tale vicenda procedimentale, la stessa si risolva senz'altro in una circostanza favorevole per SNAI S.p.A. che nel frattempo si sta adoperando per finalizzare le attivazioni non completate ovvero nel trasferimento di diritti non attivi.

Infine in data 25 febbraio 2010, la direzione generale di AAMS ha comunicato alla Società il procedimento di revoca per 5 diritti ippici assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani") sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Le questioni sono ancora non definite e sulla base del parere legale è pendente il termine per l'eventuale impugnativa cui si potrebbe procedere pur tenendo in considerazione che in passato AAMS, per analoghi procedimenti, non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

7. VLT - VIDEOLOTTERY

Con il cosiddetto decreto Abruzzo sono state introdotte modifiche al settore dei giochi e delle scommesse, prevedendo l'estensione sino al 2019 della concessione ai concessionari esistenti che ritireranno i diritti per le cosiddette "videolottery" e la messa a bando per qualifica degli eventuali diritti inopinati.

In data 27.06.2009 era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 il testo del decreto n. 39 del 28 aprile 2009 convertito nella Legge 77 del 24.06.2009, recante la disciplina dei requisiti minimi, delle caratteristiche tecniche e delle modalità di funzionamento dei sistemi di gioco per l'installazione e la gestione di apparecchi di gioco denominati Video lotteries (cd VLT).

Gli apparecchi VLT sono di fatto dei terminali, controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario, all'interno dei quali sono fruibili su richiesta più giochi (di fortuna e di abilità) i cui montepremi concorrono al jackpot e che potranno essere installati in locali prestabiliti quali:

- Sale Bingo;
- Agenzie per la raccolta delle scommesse su eventi ippici e sportivi;
- Negozi di gioco (da Bando Bersani) pubblici aventi quale attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici;
- Sale gioco allestite con aree separate per i giochi riservati ai minori;

Ogni concessionario autorizzato da AAMS alla gestione degli apparecchi da divertimento e da intrattenimento comma 6 ha avuto la possibilità di partecipare per la richiesta di assegnazione di un numero di VLT pari al 14% dei nulla osta di apparecchi comma 6 attivi già in suo possesso alla data del 12 agosto 2009.

SNAI ha presentato, nei modi e nei termini stabiliti, richiesta di autorizzazione all'installazione di n. 5052 VLT, corrispondenti al limite massimo del 14% dei 36.085 nulla osta in suo possesso e ha effettuato entro il 30 ottobre 2009 il pagamento della prima rata dell'importo dovuto, pari al 50% dell'importo complessivo corrispondente ad Euro 37.890.000,00 (Euro 7.500 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione).

È prevista una fase di sperimentazione per la partecipazione alla quale ogni concessionario interessato dovrà presentare entro termini predefiniti, idonea documentazione di partecipazione redatta secondo i criteri stabiliti dalle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito di tale sperimentazione verranno testate l'idoneità delle caratteristiche tecniche dei sistemi di gioco, di controllo e comunicazione di ogni concessionario partecipante.

Gli apparecchi VLT richiesti potranno essere installati nei locali autorizzati ad esito positivo del collaudo.

L'atto aggiuntivo ed integrativo della convenzione di concessione per l'affidamento della rete per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, sottoscritto dalla società con AAMS in data 23 marzo 2010, prevede che i concessionari siano tenuti a confermare entro il 30 aprile 2010 il numero di apparecchi videoterminali (VLT) che intendono installare.

8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Come noto, il 31 marzo 2008, è stato assegnato alla città di Milano l'organizzazione dell'Expo 2015 che comporterà riprogettazioni urbanistiche e valorizzazione di ampie aree all'interno della città tra le quali anche quella della zona di Milano San Siro.

Si ricorda che in data 15 maggio 2007 era stato sottoscritto un contratto di advisor con connesso patto di opzione d'acquisto con la società VARO S.r.l., che opera nel mercato delle progettazioni e consulenze immobiliari, per la valorizzazione delle aree del complesso di Milano San Siro.

L'opzione di acquisto, che ha durata sino al 31 gennaio 2012, comprende tutte le aree ad eccezione di quella dell'ippodromo del Galoppo.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2004, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali aveva formalmente apposto il vincolo di interesse storico - artistico su parte delle aree del complesso ippico del galoppo di Milano San Siro, di proprietà di SNAI S.p.A. e di società facenti capo al Gruppo SNAI.

Avverso tale provvedimento, con l'assistenza dei consulenti del Gruppo, le società interessate hanno proposto tempestivo ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Lombardia.

Ulteriori iniziative da intraprendere per valorizzare il complesso monumentale e, parallelamente, tutelare gli immobili divenuti tutti nel frattempo di proprietà di SNAI S.p.A. sono monitorate dal Consiglio di Amministrazione.

9. AVVIO COSTITUZIONE DI SNAI IMEL S.P.A.

Il 18 maggio 2009 è stata avviata la costituzione dell'istituto di Moneta Elettronica SNAI IMEL S.p.A. con un capitale di Euro 120.000,00, interamente versato e detenuto dalla SNAI S.p.A..

La nuova società ha l'obiettivo di gestire gli strumenti di pagamento e ogni attività connessa alla gestione e/o all'utilizzo di moneta elettronica (carte di pagamento).

Attualmente la società è in attesa dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte della Banca d'Italia presso la quale è stata inoltrata formale richiesta e alla quale sono state e saranno inviate documentazioni integrative richieste dalla stessa Banca d'Italia durante la procedura di esame autorizzativo, tuttora in corso.

10. NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Nella primavera del 2009 è stata ulteriormente richiamata la campagna pubblicitaria di rafforzamento del marchio SNAI. Si ricorda che nel mese di ottobre 2007 è stata lanciata una nuova campagna pubblicitaria programmata nel periodo autunnale sui mezzi di stampa, radio e di affissione.

La campagna è stata ideata dal team di Oliviero Toscani con la finalità specifica di rafforzare il marchio SNAI nel mercato delle scommesse dove, a seguito dell'allargamento della rete distributiva, sono entrati importanti nuovi competitori sia italiani che esteri.

Anche il mercato on-line (scommesse telematiche e telefoniche, giochi di abilità a distanza (cd skill games) sta assistendo alla entrata di nuovi aggressivi operatori esteri con importanti investimenti nello specifico settore.

La finalità della campagna di rafforzamento del marchio, per un investimento di oltre 4,5 milioni di euro (di cui 3 milioni nel 2007), è tesa ad accrescere e riaffermare SNAI quale leader del mercato delle scommesse in Italia, con contestuale caratterizzazione di affidabilità e fiducia nonché avanzata tecnologia connessa alla fase di rapida evoluzione dello scenario del mercato.

L'allargamento del mercato sarà incentivato anche dall'aumentata notorietà e promozione delle scommesse sportive e ippiche, dalla maggiore accettabilità sociale dei luoghi deputati alla raccolta del gioco e dalla crescente diffusione in zone attualmente ancora poco servite dall'offerta di scommesse, oltre che dalle scommesse e giochi on-line e telematiche.

La nuova attività di raccolta da Skill Games è stata affiancata da una puntuale attività di organizzazione di eventi e tornei di Poker Texas Hold'em.

11. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI E CONTESTAZIONI AMMINISTRATIVE PER PRESUNTI INADEMPIMENTI NELLA GESTIONE DELLA RETE TELEMATICA DI INTERCONNESSIONE DEGLI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO

In merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Sempre sulla base dei pareri legali riteniamo che nell'eventuale accertamento del danno erariale, la Corte non possa ritenere assolta l'eventuale corresponsione delle penali contrattuali oggetto del contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 del 1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008. Con sentenza n.12245/09 del 1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione. A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

C. LA GESTIONE ORDINARIA

1. ATTIVITÀ DI CONCESSIONARIO E DI SERVICE PROVIDER

SNAI S.p.A. si conferma leader di settore delle scommesse ippiche e sportive con una quota che si attesta al 8,71% dell'intero

mercato dei giochi e delle scommesse, toccando la quota di leader del mercato del 55,59% sui giochi a base ippica e del 34,16% su giochi a base sportiva; all'attività di concessionario diretto delle n. 450 concessioni svolta dal 16 marzo 2006, si è aggiunta, gradualmente, quella derivante dall'apertura nuovi punti vendita (negozi e corner ippici e sportivi), aggiudicati tramite la Gara Bersani, quella riferita alle ulteriori concessioni e diritti acquisiti nel corso dell'esercizio 2008 e quella derivante dai 303 diritti ippici aggiudicate ad esito del bando di Gara Giorgetti, parte delle quali è andata a sostituire le concessioni ippiche storiche anticipatamente revocate al 9 luglio 2009.

Il volume complessivo dei giochi e delle scommesse in Italia ha raggiunto, nel corso del 2009, 54,4 miliardi di euro in crescita del 14,4% rispetto ai valori realizzati nell'esercizio 2008.

Le scommesse sportive consolidano il proprio movimento, ad esito del consolidamento della rete Bersani, mantenendo un +3% rispetto al 2008, anno in cui il movimento è stato positivamente influenzato dai campionati europei di calcio, e le New Slot continuano nel proprio trend di crescita con un incremento del +17,71%; in entrambi i segmenti opera il Gruppo SNAI.

Risultano invece in ulteriore flessione le scommesse a base ippica, un altro settore nel quale operano in modo significativo la Società e il Gruppo: in particolare quelle relative alle scommesse al totalizzatore (-18,78%), in aumento risultano invece quelle relative all'ippica nazionale (+3,70%).

Rileviamo che le scommesse a base ippica decrescono rispetto all'anno precedente, seppure il confronto sia effettuato con un anno già penalizzato dall'astensione dall'attività agonistica da parte degli operatori ippici (allenatori, guidatori e fantini) protrattasi ininterrottamente per oltre un mese tra il mese di ottobre fino alla prima decade del mese di novembre 2008; tale tipo di scommessa risente della concorrenza agguerrita di molteplici prodotti di scommessa che hanno tutti un ritorno per lo scommettitore più elevato (cd Pay-out), soprattutto grazie ad un'incidenza del carico di imposta significativamente inferiore a quello che sopportano le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale ha raggiunto 4.026 milioni di euro, in leggera crescita rispetto al 2008 (+3%) anche grazie al completamento dell'apertura dei nuovi punti aggiudicati ad esito del bando "Bersani".

SNAI, nell'esercizio 2009, col completamento delle aperture dei nuovi punti vendita sia propri che dei clienti che hanno scelto SNAI come provider, ha sostenuto con forza l'aggressione di un significativo ed agguerrito numero di concorrenti consolidando i propri risultati di crescita e registrando una flessione nella propria quota di mercato pari al -1,57% rispetto al 2008.

I concorrenti si sono aggiudicati i diritti per la raccolta delle concessioni ippiche in numero proporzionalmente maggiore di quanto non abbia potuto ottenere SNAI S.p.A. per i limiti imposti dal Bando di Gara che ha dovuto rispettare le disposizioni imposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'andamento degli ultimi mesi dei volumi di scommesse raccolte dai punti vendita SNAI, consente di riacquistare gradatamente una progressiva maggior quota di mercato, a testimonianza della maggior produttività dei punti vendita SNAI rispetto a quelli recentemente aperti dai concorrenti e della qualità di eccellenza dei servizi offerti da SNAI alla propria rete di vendita.

La società ha una posizione più che consolidata nell'attività delle New Slot che risulta uno dei segmenti di mercato che è divenuto la prima attività in ordine di importanza a livello nazionale; SNAI vi opera in qualità di concessionario per la connessione in rete degli apparecchi. Tale segmento di mercato evidenzia una raccolta superiore ai 25,5 miliardi di euro e SNAI risulta tra i principali operatori nazionali, con una raccolta di oltre 2 miliardi di euro. Altri settori di competenza sono i concorsi a pronostico (concessionario per la raccolta attraverso agenzie di scommesse e rete di Punti SNAI).

Nel corso dell'ultimo esercizio, la società ha consolidato e migliorato l'offerta rivolta ai concessionari e, di conseguenza, al cliente finale. SNAI S.p.A. ha costantemente implementato le tecnologie e i servizi rivolti al pubblico, attuando diversi interventi che comprendono: l'implementazione della raccolta dei giochi di abilità a distanza (cd Skill Games) con l'introduzione di nuovi giochi che si sono affiancati a quelli tradizionali del Poker, il miglioramento dell'accettazione delle scommesse su eventi non ippici e non sportivi (Festival di Sanremo, ecc.); l'accettazione interattiva su canali televisivi delle scommesse, i nuovi terminali "Fai con Me" e Betsi, l'introduzione delle locandine elettroniche, il miglioramento della raccolta delle scommesse telefoniche e via internet; la possibilità di scommettere "live" su eventi sportivi in corso di svolgimento; la divulgazione delle carte SNAI Gold; l'accettazione delle nuove scommesse ippiche (vincente, accoppiata, Quarté e Quinté nazionale); la diffusione sul territorio nazionale dei terminali self service, denominati Punto SNAI Web small e large e destinati essenzialmente al cosiddetto gioco remoto; una completa revisione del sito Internet, sia per quanto riguarda la parte informativa sia per quanto riguarda l'accettazione di scommesse.

È stata quindi confermata la strategia, risultata già efficace nel precedente esercizio, basata essenzialmente su:

- perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, per consentire un'immediata risposta alle esigenze dei clienti-scommettitori, esigenze in costante evoluzione anche in funzione del cambio generazionale avvertito nelle scommesse sportive;
- valorizzazione del proprio know-how;
- costante orientamento al cliente e al consumatore finale.

SNAI ha mantenuto continua l'attenzione nella comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale. Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione quotidiana, settimanale, mensile e quadrimestrale, che comprendono l'invio di circolari a tema dedicate sia all'immediata informazione sia all'approfondimento di argomenti di tipo amministrativo, legislativo, fiscale ecc.; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate da SNAI, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni alla presenza di riferimento nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne e ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico: è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, pubblicati su quotidiani a tiratura nazionale e su siti Internet di testate giornalistiche nazionali nonché attività di supporto alla diffusione degli skill games e alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile con lo studio e la pubblicizzazione del marchio "Gioca per vincere".

2. RICERCA E SVILUPPO

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo sostengono costi di sviluppo delle proprie attività caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio civilistico e al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative di sviluppo già realizzate.

3. CERTIFICAZIONI QUALITÀ

SNAI S.p.A. ha ottenuto e mantiene la Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 dal 10 novembre 1999. Con successive integrazioni attualmente la certificazione di qualità è rilasciata per i servizi telematici e servizi di supporto all'accettazione delle scommesse ippiche e sportive, la vendita al pubblico dei concorsi pronostici su base sportiva, la gestione della rete telematica per il gioco lecito cui sono collegati apparecchi da intrattenimento e divertimento, progettazione e sviluppo dei sistemi software e telematici inerenti le suddette attività. La certificazione, nel suo complesso, conferma la piena affidabilità e trasparenza dell'intera filiera produttiva di SNAI S.p.A.

4. ATTIVITÀ DELL'ORGANO DI VIGILANZA EX L231

In adempimento alla normativa sia SNAI S.p.A. che la controllata operativa TRENNO S.r.l. hanno dato piena attuazione alle disposizioni della legge 231/2002 nominando rispettivamente gli organi di vigilanza.

Nel corso del 2009 gli organismi hanno impostato e effettuato la verifica della mappatura dei rischi richiamati dalla Legge.

5. INVESTIMENTI

L'allestimento della nuova catena di vendita conseguente all'aggiudicazione dei diritti Bersani ha richiesto significativi investimenti per l'approvvigionamento e l'installazione di apparecchiature ed arredi forniti in comodato d'uso ai nuovi negozi e corner Bersani, per la maggior parte ottenuti mediante contratti di leasing pluriennali.

Il Gruppo SNAI ha anche partecipato al Bando di gara cosiddetto Giorgetti per il tramite della società controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. al fine di consentire alla propria catena di vendita che operava con le cosiddette concessioni ippiche storiche di mantenere la propria continuità aziendale e il proprio avviamento per la presenza nel mercato nazionale di numero 138 concessioni dirette oltre a quelle di propri clienti altrettanto numerose.

Il Gruppo SNAI, fra l'altro, ha dovuto sostenere i seguenti investimenti anche in seguito ad aggregazioni aziendali:

- a. Immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 21.748 migliaia così suddivisi:

	<i>Euro/000</i>
terreni e fabbricati	3.000
impianti e macchinari	15.378
attrezzature industriali e commerciali	227
altri beni immobili	3.143

- b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 106.520 migliaia così suddivisi:

	<i>Euro/000</i>
costi e sviluppo	923
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	867
concessioni, licenze e simili ed altre immob.	104.730

Tra le "concessioni, licenze e simili ed altre immob." sono ricompresi Euro 75.780 migliaia di corrispettivo per ottenere l'autorizzazione all'installazione di n. 5.052 apparecchi Video Lottery Terminal - VLT, e 26.420 migliaia per l'aggiudicazione di n. 303 diritti di negozio ippico a seguito del bando "cd Giorgetti".

D. SINTESI ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

Nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario vengono posti a confronto i valori al 31.12.2009 con i valori al 31.12.2008 in euro.

La società mantiene anche l'attività di service provider per i PAS – Punti di Accettazione Scommesse – che non hanno aderito all'offerta di acquisto del ramo concessione, e per i nuovi concessionari dei diritti "Bersani" che hanno scelto i servizi di SNAI per la concessione a SOGEL.

Per l'analisi delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche si fa rinvio alle note esplicative del Bilancio Civilistico di SNAI S.p.A. contenute nel presente fascicolo.

SNAI S.p.A.

Conto economico complessivo

<i>valori in euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	518.222.319	513.155.426
Altri ricavi e proventi	10.347.913	9.455.824
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	907.492	993.251
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(886.073)	3.667.077
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(835.133)	(4.886.332)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(397.191.824)	(400.476.791)
Costi per il personale	(14.844.712)	(12.790.906)
Altri costi di gestione	(27.951.278)	(27.064.365)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	87.768.704	82.053.184
Ammortamenti	(60.102.212)	(76.943.666)
Altri accantonamenti	(5.388.433)	(2.577.339)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	22.278.059	2.532.179
Proventi e oneri da partecipazioni	(1.647.680)	(1.846.657)
Proventi finanziari	3.913.793	4.953.003
Oneri finanziari	(33.231.178)	(42.772.959)
Totale oneri e proventi finanziari	(30.965.065)	(39.666.613)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(8.687.006)	(37.134.434)
Imposte sul reddito	(650.276)	8.242.570
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.337.282)	(28.891.864)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(9.337.282)	(28.891.864)

SNAI S.p.A.
 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>valori in euro</i>	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	127.226.782	125.930.108
Beni in locazione finanziaria	44.004.773	45.186.023
Totale immobilizzazioni materiali	171.231.555	171.116.131
Avviamento	230.069.229	230.183.807
Altre attività immateriali	215.142.777	177.749.395
Totale immobilizzazioni immateriali	445.212.006	407.933.202
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	4.313.864	3.266.375
Partecipazioni in altre imprese	542.006	542.006
Totale partecipazioni	4.855.870	3.808.381
Imposte anticipate	22.455.137	20.789.476
Altre attività non finanziarie	1.520.738	2.260.785
Totale attività non correnti	645.275.306	605.907.975
Attività correnti		
Rimanenze	4.344.471	13.015.062
Crediti commerciali	59.669.797	58.481.144
Altre attività	36.905.697	37.117.478
Attività finanziarie correnti	49.569.871	21.822.604
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	49.074.462	78.112.046
Totale attività correnti	199.564.298	208.548.334
TOTALE ATTIVO	844.839.604	814.456.309
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992
Riserve	240.168.999	269.060.863
Utile (Perdita) dell'esercizio	(9.337.282)	(28.891.864)
Totale Patrimonio Netto	291.580.709	300.917.991
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.766.288	1.728.605
Passività finanziarie non correnti	282.560.971	318.153.538
Imposte differite	40.834.433	40.527.472
Fondi per rischi ed oneri futuri	13.306.626	11.082.880
Debiti vari ed altre passività non correnti	6.055.440	9.937.516
Totale Passività non correnti	344.523.758	381.430.011
Passività correnti		
Debiti commerciali	24.229.634	29.700.700
Altre passività	109.126.785	45.549.522
Passività finanziarie correnti	48.298.942	34.472.448
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	27.079.776	22.385.637
Totale Passività finanziarie	75.378.718	56.858.085
Totale Passività correnti	208.735.137	132.108.307
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	844.839.604	814.456.309



	2009	2008
<i>valori in migliaia di euro</i>		
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.337)	(28.892)
Ammortamenti	60.102	76.944
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.359)	(9.875)
Variazione fondo rischi	2.224	3.771
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(23)	2
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	2.194	1.932
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(38.735)	(4.090)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	27.910	(19.824)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	38	158
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	43.014	20.126
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(10.310)	(20.874)
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	0	(5.526)
Investimenti in attività immateriali (-)	(41.168)	(2.377)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	(3.241)	(61)
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(27.747)	(1.638)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	191	2
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(82.275)	(30.474)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione netta delle passività finanziarie	38.126	21.755
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(19.389)	(15.033)
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(8.514)	(7.494)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	10.223	(772)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(29.038)	(11.120)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	78.112	89.232
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'	0	0
H. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	49.074	78.112
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):		CASSA E
ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	78.112	89.232
Scoperti bancari	0	0
Discontinued Operations	0	0
	78.112	89.232
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	49.074	78.112
Scoperti bancari	0	0
Discontinued Operations	0	0
	49.074	78.112

Snai S.p.A.
 Indebitamento netto
 Posizione Finanziaria netta al 31.12.2009

<i>valori in migliaia di euro</i>	Finali 31.12.2009	Iniziali 01.01.2009	Variazioni
A. Cassa	78	52	26
B. Altre disponibilità liquide	48.997	78.060	(29.063)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		1	10
D. Liquidità A+B+C	49.076	78.113	(29.037)
Crediti finanziari correnti:			
-c/c finanziario verso controllante	9.980	6.103	3.877
-c/c finanziario verso controllate	30.679	6.691	23.988
-c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	8.910	9.028	(118)
E. Totale crediti finanziari correnti	49.569	21.822	27.747
F. Debiti bancari correnti	20.841	10.456	10.385
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	27.080	22.386	4.694
Altri debiti finanziari correnti:			
-c/c finanziario verso controllate	1.627	1.271	356
-per acquisto concessioni (Vendor loan)	6.646	7.479	(833)
- debiti verso altri finanziatori	19.185	15.266	3.919
H. Totale altri debiti finanziari correnti	27.458	24.016	3.442
I. Indebitamento finanziario corrente F+G+H	75.379	56.858	18.521
J. Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	(23.266)	(43.077)	19.811
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	181.931	206.721	(24.790)
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti:			
-debiti verso altri finanziatori	93.848	96.971	(3.123)
-per acquisto concessioni (Vendor loan)	6.782	14.462	(7.680)
N. Totale altri debiti finanziari non correnti	100.630	111.433	(10.803)
O. Indebitamento finanziario non corrente L+M+N	282.561	318.154	(35.593)
P. Indebitamento finanziario non corrente netto O - K	282.561	318.154	(35.593)
Q. Indebitamento finanziario netto J+P	259.295	275.077	(15.782)



E. GRUPPO SNAI: SINTESI ECONOMICO PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario Consolidati vengono posti a confronto i valori al 31.12.2009 con i valori al 31.12.2008 in migliaia di euro.

I prospetti di bilancio consolidato del Gruppo SNAI sono stati elaborati secondo i principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea.

Per l'analisi delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche si fa rinvio alle Note esplicative del Bilancio Consolidato del Gruppo SNAI contenute nel presente fascicolo.

SNAI S.p.A.

Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	552.266	533.445
Altri ricavi e proventi	7.445	7.056
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	920	993
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(886)	3.667
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.224)	(5.259)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(411.930)	(405.636)
Costi per il personale	(26.239)	(24.330)
Altri costi di gestione	(29.695)	(28.069)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	90.657	81.867
Ammortamenti	(62.540)	(78.350)
Altri accantonamenti	(6.445)	(2.587)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	21.672	930
Proventi e oneri da partecipazioni	9	(426)
Proventi finanziari	2.735	4.843
Oneri finanziari	(33.538)	(43.313)
Totale oneri e proventi finanziari	(30.794)	(38.896)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(9.122)	(37.966)
Imposte sul reddito	(864)	8.441
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.986)	(29.525)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio	(9.986)	(29.525)
Attribuibile a:		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(9.986)	(29.525)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,09)	(0,25)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,09)	(0,25)

<i>valori in migliaia di euro</i>	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	134.614	133.354
Beni in locazione finanziaria	44.120	45.186
Totale immobilizzazioni materiali	178.734	178.540
Avviamento	230.968	230.258
Altre attività immateriali	241.076	178.021
Totale immobilizzazioni immateriali	472.044	408.279
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.982	1.988
Partecipazioni in altre imprese	542	542
Totale partecipazioni	2.524	2.530
Imposte anticipate	23.186	21.605
Altre attività non finanziarie	1.638	2.347
Totale attività non correnti	678.126	613.301
Attività correnti		
Rimanenze	4.559	13.249
Crediti commerciali	70.575	65.465
Altre attività	38.350	39.360
Attività finanziarie correnti	20.901	17.121
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54.425	79.768
Totale attività correnti	188.810	214.963
TOTALE ATTIVO	866.936	828.264
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	243.412	272.937
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.986)	(29.525)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	294.175	304.161
Patrimonio Netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	294.175	304.161
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	5.519	5.817
Passività finanziarie non correnti	282.645	318.154
Imposte differite	41.587	41.287
Fondi per rischi ed oneri futuri	14.379	10.418
Debiti vari ed altre passività non correnti	6.135	9.964
Totale Passività non correnti	350.265	385.640
Passività correnti		
Debiti commerciali	32.218	34.875
Altre passività	116.199	48.000
Passività finanziarie correnti	46.999	33.202
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	27.080	22.386
Totale Passività finanziarie correnti	74.079	55.588
Totale Passività correnti	222.496	138.463
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	866.936	828.264

	2009	2008
<i>valori in migliaia di euro</i>		
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(9.986)	(29.525)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	0	0
Ammortamenti	62.540	78.350
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.281)	(9.603)
Variazione fondo rischi	3.961	2.981
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(20)	(10)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	257	226
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(3.120)	(4.057)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	32.242	(22.234)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(298)	384
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	84.295	16.512
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(11.537)	(22.926)
Investimenti netti per acquisto rami d'azienda (-)	0	(5.526)
Investimenti in attività immateriali (-)	(68.207)	(2.415)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	(251)	0
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	(423)	(61)
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(3.780)	2.769
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	25	22
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(84.173)	(28.137)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione netta delle passività finanziarie	2.437	20.978
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(19.389)	(15.033)
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(8.513)	(7.639)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(25.465)	(1.694)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(25.343)	(13.319)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI ((INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	79.768	93.087
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'		
H. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	54.425	79.768
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	79.768	93.087
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	79.768	93.087
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	54.425	79.768
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	54.425	79.768

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.09	31.12.08
A. Cassa	463	135
B. Altre disponibilità liquide	53.962	79.633
banca	53.886	79.592
c/c postali	76	41
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	54.426	79.769
E. Crediti finanziari correnti	20.900	17.120
- c/c finanziario verso controllante	10.020	6.146
- c/c finanziario verso controllate	1.970	1.946
- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.910	9.028
F. Debiti bancari correnti	20.842	10.456
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	27.080	22.386
H. Altri debiti finanziari correnti	26.157	22.746
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	339	34
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.646	7.479
- debiti v/altri finanziatori	19.172	15.233
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	74.079	55.588
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(1.247)	(41.301)
K. Attività finanziarie non correnti: BTP 5% scad. 01.05.08	0	0
L. Debiti bancari non correnti	181.931	206.721
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	100.714	111.433
- debiti v/altri finanziatori	93.932	96.971
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.782	14.462
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	282.645	318.154
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (O) - (K)	282.645	318.154
Q. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)	281.398	276.853



F. PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009 ED IL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO

valori in migliaia di euro	Risultati d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Bilancio SNAI S.p.A.	(9.337)	(28.892)	291.581	300.918
Eccedenze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	675	(2.088)	543	524
-dividendi distribuiti nell'esercizio	(656)	(1.036)		
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
-risultato di esercizio	175	(134)	89	(25)
-dividendi distribuiti nell'esercizio	(61)	(92)		
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni e svalutaz.				
Crediti infragruppo	(637)	2.682	2.119	2.756
Altre rettifiche	(145)	35	(157)	(12)
Totale di pertinenza del Gruppo	(9.986)	(29.525)	294.175	304.161
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
Totale bilancio consolidato	(9.986)	(29.525)	294.175	(304.161)

G. ANDAMENTO DI SNAI S.P.A. E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2009.

1. SNAI S.P.A.

La società svolge al 31.12.2009 le seguenti attività:

- gestisce direttamente n. 326 concessioni (erano 463 concessioni acquisite dal marzo 2006 a tutto il 2008), avvalendosi prevalentemente dei servizi forniti dai gestori già venditori dei rami d'azienda concessioni oltre ai 5.092 punti vendita aggiudicati a seguito della Gara Bersani e agli ulteriori 12 diritti acquisiti successivamente e alle 2 concessioni per il gioco a distanza aggiudicate ad esito della stessa Gara Bersani;
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani" di nuova apertura, consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti e a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse telefoniche tramite sms e via internet, oltre al software e al sistema telematico di eventuale interconnessione per il collegamento delle sale Bingo, sia tra di loro sia con l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS), per il trasferimento delle informazioni relative al gioco;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e

- degli apparecchi da intrattenimento;
- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei PAS, dei punti vendita Bersani (negozi e corner), la realizzazione delle sale Bingo e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (cosiddette Slot Machine);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne e ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

Dal giugno 2004 SNAI S.p.A. è anche titolare della concessione per la gestione della rete delle apparecchiature da intrattenimento.

Per l'analisi dei valori economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2009 si fa rimando alla precedente specifica sezione.

2. SOCIETÀ CONTROLLATE OPERATIVE

2.1. FESTA S.r.l.

La società si occupa della gestione della raccolta delle scommesse telematiche (telefoniche, internet, sms, ecc. tramite SNAI GOLD, carta Giocasport – SNAI Card) per conto dei Punti SNAI concessionari e di SNAI S.p.A.. Su incarico di SNAI S.p.A. svolge inoltre le attività di help desk e di call center a beneficio dei Punti SNAI, dei nuovi punti vendita aggiudicati a seguito della Gara Bersani e del gioco lecito, mediante apparecchi da intrattenimento.

Festa S.r.l. continua a sviluppare le tecnologie al servizio dei concessionari al fine di ottenere la piena attuazione dell'offerta di servizi di accettazione e gestione delle scommesse telematiche e via telefono. In particolare offre servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta.

L'attuale normativa consente la fornitura di servizi per la raccolta delle scommesse telematiche ippiche, sportive e per i concorsi a pronostico. Da alcuni anni la società offre anche servizi funzionali alla raccolta delle scommesse tramite sms.

I ricavi dell'esercizio 2009 hanno raggiunto Euro 8.394 migliaia (Euro 7.630 migliaia nell'esercizio 2008). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso del 2% sulle scommesse telematiche e Internet riconosciuto dai PAS per Euro 3.872 migliaia, da altri contratti attivi per Euro 1.190 migliaia e dalle altre società del Gruppo per Euro 3.332 migliaia.

Il bilancio chiude con un'utile prima delle imposte di Euro 1.195 migliaia (Euro 929 migliaia nell'esercizio 2008). L'utile netto si attesta a 623 migliaia dopo aver scontato imposte per complessivi 572 migliaia di euro. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 200 migliaia (Euro 226 migliaia nell'esercizio precedente) e accantonamenti per Euro 198 migliaia (Euro 263 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di Euro 593 migliaia su un valore della produzione complessivo di Euro 8.394.

Il trend in continua crescita delle scommesse telematiche e le iniziative in corso di attuazione tendenti a sviluppare maggiormente il settore delle scommesse via internet, telefoniche e mediante terminali self service, consente di prevedere un analogo risultato positivo per il corrente esercizio, come peraltro previsto dal budget 2010.

2.2. Società Trenno S.r.l.

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con l'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato dall'U.N.I.R.E., Trenno organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Tale corrispettivo è calcolato sul volume di scommesse raccolte all'esterno e all'interno degli ippodromi, sulla qualità delle riprese televisive delle corse in svolgimento negli ippodromi gestiti e sulla remunerazione di altri servizi utili a migliorare la fruibilità degli impianti alle categorie ippiche.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, Trenno percepisce altri introiti dall'U.N.I.R.E. quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;

- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

Dall'esercizio 2006 è tuttora in essere un tavolo di contrattazione che dovrebbe portare alla sottoscrizione della nuova convenzione tra l'U.N.I.R.E. e le Società di Corse con il riconoscimento, per alcune di loro aventi la gestione degli ippodromi cosiddetti metropolitani, di fattori di personalizzazione che dovrebbero portare a riconoscimenti di somme aggiuntive parametrata all'apporto che l'attività in svolgimento su detti ippodromi reca all'attività ippica nazionale.

I contatti sviluppati con l'U.N.I.R.E., così come le proiezioni possibili della nuova ipotesi di convenzione, consentono di riconoscere come ricavi anche per il 2009, quanto già erogato dall'Ente a titolo di acconto, in gran parte corrisposto mese per mese. Fra questi i corrispettivi per i servizi erogati per il centro di allenamento, per i servizi televisivi e per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi oltre agli aggi sulle scommesse TRIS e Ippica Nazionale, così come quantificati in un apposito protocollo firmato il 12.12.2007 tra l'U.N.I.R.E. e le società di corse interessate tra cui società TRENNO S.r.l.. Le successive proroghe trimestrali della convenzione per l'anno 2009 e per i primi mesi del 2010 sono state gestite sul presupposto che alla società di corse venisse riconosciuto un corrispettivo per la propria attività non inferiore a quella riconosciuta dall'Ente negli esercizi precedenti sino al 2008.

I ricavi ammontano complessivamente a Euro 22.720 migliaia (Euro 21.859 migliaia nel 2008) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a Euro 1.996 migliaia (Euro 2.674 migliaia dell'esercizio 2008) dopo aver effettuato ammortamenti di Euro 1.240 migliaia (Euro 1.201 migliaia nell'esercizio 2008) oltre ad accantonamenti per Euro 800 migliaia (Euro 10 migliaia nell'esercizio 2008).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito anche durante i mesi di attività.

Inoltre il risultato comprende oneri per affitti e locazione azienda ippica per Euro 5.373 migliaia sostenuti per l'uso dei complessi immobiliari senza poter beneficiare di alcun contributo per il centro di allenamento di Milano galoppo che, negli esercizi fino al 2006, l'U.N.I.R.E. aveva costantemente riconosciuto in entità significative.

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di Euro 2.695 migliaia considerando oltre agli oneri della gestione caratteristica anche gli oneri finanziari che la società ha dovuto sostenere a causa del significativo incremento dei crediti verso l'UNIRE per i corrispettivi e i contributi da incassare e che hanno raggiunto a fine esercizio Euro 11.852 migliaia.

L'azionista di controllo, constatata la situazione gestionale e finanziaria durante l'assemblea del 22 dicembre 2008, ha deliberato di ripianare le perdite in corso di maturazione, versando alla società Trenno S.r.l. Euro 4.000 migliaia il 5 gennaio 2009.

In data 24 aprile 2009 l'assemblea di Trenno S.r.l. ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 deliberando la copertura della perdita di Euro 2.674 migliaia mediante l'utilizzo di pari importo del versamento soci in conto perdite, costituito a gennaio 2009 in Euro 4.000 migliaia.

Il Budget dell'esercizio 2010 ha impegnato la società ad un ulteriore stringente ridimensionamento dei costi di gestione, al fine di riallineare l'impiego delle risorse produttive alle potenzialità di ottenimento dei ricavi: l'obiettivo, di conseguenza, è pertanto quello di raggiungere il sostanziale pareggio nell'esercizio 2010.

2.3. Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Anche nell'esercizio 2009 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile netto di Euro 51 migliaia (Euro 51 migliaia nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per Euro 10 migliaia (Euro 10 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di Euro 61 migliaia su un valore della produzione di Euro 107 migliaia (Euro 105 migliaia nel 2008) di cui Euro 59 migliaia (Euro 59 migliaia nel 2008) intragruppo.

Il risultato del periodo e la struttura patrimoniale – finanziaria fa prevedere un risultato netto positivo per il corrente esercizio in linea con quello della gestione del 2009.

2.4. Mac Horse S.r.l.

La società è stata acquistata il 24 febbraio 2004 da SNAI S.p.A. e opera nel settore editoriale, principalmente per la realizzazione delle locandine per le scommesse ippiche e sportive e per la gestione degli archivi connessi alle prestazioni dei cavalli da corsa. Tale attività svolta in modo esclusivo nell'interesse del Gruppo SNAI, è stata considerata strategica e funzionale al know how del Gruppo.

A fronte di ricavi per Euro 561 migliaia al 31 dicembre 2009 (erano Euro 557 migliaia nel 2008) derivanti essenzialmente dalla controllante, il bilancio chiude con un utile netto di Euro 96 migliaia (contro un utile Euro 106 migliaia del 2008), dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 7 migliaia (Euro 8 migliaia nel 2008).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di Euro 104 migliaia su un valore della produzione complessivo di Euro 561 migliaia.

Le previsioni di risultato per l'esercizio 2010 sono di un utile netto in linea con quello dell'esercizio precedente.

2.5. Punto SNAI S.r.l.

In data 24 febbraio 2009 è stata costituita una nuova società denominata PUNTO SNAI S.r.l. con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 50.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

La società ha acquistato da SNAI S.p.A. in data 15 marzo 2009 la concessione sportiva 243 esercitata in Sanremo (IM) Viale Giardini di Vittorio Veneto 71.

La società nell'anno 2009 ha ottenuto ricavi per 799 migliaia di euro derivante dall'esercizio della concessione su ricordata, il bilancio chiude con una perdita di 13 migliaia di euro, dopo aver effettuato ammortamenti per 52 migliaia di euro.

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di 5 migliaia di euro su un valore della produzione complessivo di 805 migliaia di euro.

Le previsioni per l'esercizio 2010 sono per un risultato netto positivo.

2.6. A.I. Monteverde S.r.l.

In data 12 marzo 2009 tramite la controllata Punto SNAI S.r.l. è stata acquistata il 99% della società "AGENZIA IPPICA MONTEVERDE DI MAUGLIANI SUSANNA E C. – Società in nome collettivo" con sede in Roma, Piazza San Giovanni di Dio n. 36/37.

In data 26 marzo 2009 la società "AGENZIA IPPICA MONTEVERDE DI MAUGLIANI SUSANNA E C. – Società in nome collettivo" è stata trasformata in società a responsabilità limitata con denominazione sociale "AGENZIA IPPICA MONTEVERDE S.r.l." ed ha trasferito la sede sociale a Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, sempre in data 26 marzo 2009 è stata acquistata l'ulteriore quota dell'1%, pertanto attualmente la società Punto SNAI S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.

L'acquisizione della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. è stata propedeutica alla partecipazione alla gara c.d. Giorgetti per l'assegnazione di n. 3.000 diritti ippici.

A seguito di detta gara la società si è aggiudicata n. 303 diritti.

La società nell'anno 2009 ha ottenuto ricavi per 26.158 migliaia di euro derivante dall'esercizio dei diritti, il bilancio chiude con un utile di 16 migliaia di euro, dopo aver effettuato ammortamenti per 914 migliaia di euro.

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di 131 migliaia di euro su un valore della produzione complessivo di 26.173 migliaia di euro.

2.7. SNAI Olè S.A.

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A..

La società nell'anno 2009 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio chiude con una perdita di 8 migliaia di euro.

2.8. SNAI Luxembourg S.A.

In data 16 novembre 2009 è stata costituita la società SNAI Luxembourg con sede in Lussemburgo, capitale sociale 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. alla data del presente bilancio la società non svolge alcuna attività e ne è stato avviato il procedimento di liquidazione.

3. SOCIETÀ COLLEGATE DIRETTE

3.1 Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.

La partecipazione del 27,67% è detenuta per via diretta da SNAI S.p.A..

La situazione al 30 aprile 2009, che è stata elaborata al fine di consentire all'assemblea dei soci di valutare l'incidenza delle perdite sul capitale sociale a norma degli art. 2446 cc e seguenti, chiude con una perdita di Euro 170 migliaia (contro una perdita di Euro 100 migliaia al 31.12.2008).

Il risultato al 30.04.2009 deriva da: valore della produzione di Euro 3.919 migliaia (contro 11.105 del 2008), costi della produzione per Euro 3.934 migliaia (contro Euro 12.574 migliaia nel 2008), oneri finanziari netti Euro 37 migliaia (contro Euro 191 migliaia nel 2008) e oneri straordinari netti per Euro 68 migliaia (contro Euro 1.665 migliaia di proventi nel 2008).

Il bilancio al 30.04.2009 evidenzia anche ammortamenti/svalutazioni per Euro 253,5 migliaia (contro Euro 960,6 migliaia del 2008).

Tra i costi della produzione al 31.12.2008 si evidenziano i canoni per l'utilizzo del comprensorio per Euro 2.360 migliaia (contro Euro 2.211 migliaia dell'esercizio 2007) dovuti al Comune di Roma per l'utilizzo del comprensorio (ippodromo e centro di allenamento), la cui concessione è rinnovata sino al 2010.

La consistenza del patrimonio netto al 30.04.2009 è pari a Euro 838 migliaia contro un capitale sociale di Euro 1.956 migliaia su cui è intervenuta la delibera assembleare del luglio 2009 per ridurre il valore nominale a causa delle perdite sofferte: in data 18 novembre 2009 il CdA ha deliberato di aumentare il capitale sociale portandolo a 2.315 migliaia di euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale di sua spettanza e la parte di competenza dell'inoptato incrementando la partecipazione sino al 27,67%.

3.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile netto di Euro 160 migliaia (contro Euro 207 migliaia del 2008) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 352 migliaia (contro Euro 489 migliaia del 2008).

Tale risultato deriva da: valore della produzione di Euro 5.340 migliaia (contro Euro 4.886 migliaia del 2008), costi della produzione per Euro 5.012 migliaia (contro Euro 4.751 migliaia del 2008), proventi finanziari netti per Euro 25 migliaia (contro Euro 67 migliaia del 2008) e proventi straordinari netti per Euro 7 migliaia (contro proventi straordinari netti per Euro 231 migliaia del 2008).

Tra i costi della produzione è incluso il canone di concessione della Regione Toscana (che scadrà il 31.12.2040) per l'utilizzo del comprensorio ippico pari a Euro 127 migliaia annui.

3.3 SOLAR S.A.

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di Euro 31.000 di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di Euro 9.300.

L'utile dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 era pari a 40 migliaia di euro.

Si stima che anche per l'esercizio 2010 la società consegua un utile in linea con quello dello scorso esercizio.

3.4 Connex S.r.l.

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi Euro 81.600.

Nell'esercizio 2009 alla società Connex Srl è stato affidato da SNAI S.p.A. l'incarico di coordinamento e direzione dei lavori per la produzione e l'assemblaggio dei terminali da dislocare nei punti vendita delle scommesse. Nello stesso e nel corrente esercizio la società Connex cura anche l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI. La bozza del bilancio al 31 dicembre 2009 chiude con un utile netto di Euro 37 migliaia (contro un utile di Euro 136 migliaia del 31 dicembre 2008) dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 40 migliaia (Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2008).

Il valore della produzione ammonta ad Euro 1.097 migliaia (Euro 1.506 migliaia al 31 dicembre 2008) e i costi della produzione sono pari ad Euro 1.019 migliaia (Euro 1.251 migliaia al 31 dicembre 2008) lasciando un margine netto di (EBIT) di Euro 78 migliaia (Euro 255 migliaia al 31 dicembre 2008). Le previsioni di chiusura di fine anno 2010 sono per un risultato in linea con quello del precedente esercizio.

4. ALTRE PARTECIPATE

4.1. TIVU+ S.p.A. in liquidazione

TIVU+ S.p.A. in liquidazione ha ottenuto dal competente Tribunale l'omologa del concordato preventivo già approvato dai creditori nel dicembre 2005. TIVU+ S.p.A. (capitale sociale di Euro 520.000 partecipata da SNAI S.p.A. per Euro 101.400) era stata posta in liquidazione volontaria con l'Assemblea Straordinaria del 7 luglio 2004.

Il valore di carico della partecipazione di TIVU+ S.p.A. in liquidazione era già stato integralmente svalutato e tutti i rapporti di credito vantati da SNAI S.p.A. nei suoi confronti sono stati adeguati al valore di presunto realizzo.

Il liquidatore ci ha informato che sta completando le operazioni di liquidazione e pagamento dell'ultima rata del concordato preventivo utilizzando parte delle disponibilità liquide a sua disposizione che sono pari a Euro 1.714 migliaia.

Successivamente utilizzerà le disponibilità residue, al netto delle spese medio tempore sostenute, per ridurre i debiti nei confronti dei Soci.

H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE

1. DESCRIZIONE DEI RISCHI

Per la descrizione dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all'IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già annunciato nel paragrafo C.4 la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

2. DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE

Per la descrizione delle principali incertezza relative a passività potenziali e contenziosi significativi si rinvia ai precedenti paragrafi B.6, B.11.

I. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMA

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono, come di consueto, nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Con la controllante SNAI Servizi S.r.l. sussistono rapporti di carattere finanziario regolati alle migliori condizioni di mercato e a tassi sostanzialmente equiparati all'Euribor a 3 mesi più 5 punti percentuali, oltre ad alcune prestazioni di servizi.

La gestione degli uffici tecnici ed amministrativi della sede di Porcari è stata direttamente assunta da SNAI S.p.A. a decorrere dal mese di agosto 2004: le società del Gruppo ospitate nei locali ricevono il riaddebito della locazione e delle spese in rapporto alle superfici ed al costo dei servizi utilizzati.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla Nota Esplicativa al bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2009 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

Nella Nota esplicativa al bilancio civilistico, al paragrafo 31, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei conti d'ordine di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e delle parti correlate.

J. REVISIONE DEL BILANCIO

L'assemblea del 15 maggio 2007 ha conferito l'incarico di revisione, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24.2.1998 n. 58 come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 29.12.2006 n. 303, per ciascuno dei 9 esercizi con chiusura dal 31.12.2007 al 31.12.2015 alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young. In conformità alle norme del regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999, con richiamo all'art. 2428 terzo comma del Codice Civile, è stato altresì affidata la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali.

Per l'anno 2009 la Società di revisione ha richiesto integrazione di compensi riferita all'attività di revisione di partecipate minori per 2.000 euro e al rilascio del giudizio di coerenza sulla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di SNAI per Euro 10.000.

La Reconta Ernst & Young ha inoltre fornito consulenza in merito:

- all'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali;
- all'attività di assistenza nella fase di testing nell'ambito del progetto di adeguamento alla Legge sul Risparmio 262/05;
- all'attività di revisione infrannuale e di servizi connessi alla prospettata emissione di un prestito obbligazionario.

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 31 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito www.snai.it.

Il prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

"Tabella informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob"

Descrizione attività prestata	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi competenza dell'esercizio 2009	Totale
Onorari di revisione contabile ai sensi dell'art. 155 e ss del D.Lgs 24 febbraio 1998:				
Revisione contabile del bilancio di esercizio di SNAI S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	152.000
Verifiche periodiche art. 155, c.1, lett. A) TUF di SNAI S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	45.000
Revisione limitata relazione semestrale di SNAI S.p.A. e del Gruppo SNAI	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	110.000
Revisione contabile del Bilancio consolidato del Gruppo SNAI	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	11.000
Attività di revisione per le società partecipate minori	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	51.000
Attività di revisione per le dichiarazioni fiscali	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	3.000
Attività di verifica finalizzate al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	7.500
Attività di verifica finalizzate al giudizio di coerenza della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	10.000
			Totale onorari di revisione	389.500
Altri incarichi non ricorrenti:				
Attività di revisione contabile infrannuale e altra assistenza relativa alla prevista emissione di prestito obbligazionario	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	260.000
Onorari per l'assistenza nell'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	10.000
Servizi professionali per l'assistenza nella fase di testing nell'ambito del progetto di adeguamento alla Legge sul Risparmio 262/05 per l'esercizio 2009	Reconta Ernst & Young S.p.A.		SNAI S.p.A.	50.000
			Totale altri incarichi non ricorrenti	320.000
			Totale	709.500

Ai corrispettivi esposti in tabella vanno aggiunti quelli relativi alle società controllate TRENNO S.r.l. per 21.000 euro, Festa S.r.l. per 55.000 euro (di cui 30.000 euro una tantum per transizione ai principi IAS) e A.I. Monteverde S.r.l. per 20.000. I corrispettivi indicati non includono le spese dirette, di segreteria, l'Istat e l'Iva.

K. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31.12.2009 n. 536 unità, in aumento di n. 27 unità (essenzialmente nell'attività di servizi) rispetto alla fine dell'esercizio 2008.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n. 27 unità rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto, essenzialmente, all'integrazione degli organici nelle funzioni operative chiamati a sostenere l'attività derivante dalla gestione diretta dei negozi della controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e

l'ampliamento dell'attività derivante dalla gestione degli skill games. Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI	31.12.2009	31.12.2008
Dirigenti	20	18
Impiegati e Quadri	415	386
Operai	101	105
Totale Dipendenti	536*	509**

* di cui n.55 part-time e n. 13 maternità

** di cui n.58 part-time e n. 9 maternità

La migliorata automatizzazione di alcune operazioni ha consentito di contenere la crescita degli organici nonostante l'incremento dei movimenti di gioco gestiti, degli altri costi operativi e delle modifiche introdotte nella gestione della struttura dell'informatizzazione ottenuta grazie anche all'ausilio di consulenti e professionisti esterni.

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 22 dipendenti, passando dagli iniziali n. 266 dipendenti alla fine dell'esercizio 2008 ai n. 288 dipendenti al 31.12.2009.

SNAI S.p.A.	31.12.2009	31.12.2008
Dirigenti	17	15
Impiegati e Quadri	267	247
Operai	4	4
	288*	266**

* di cui n.30 part-time e n. 8 maternità

** di cui n.29 part-time e n. 7 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti", in analogia a quanto avviene presso i nostri principali concorrenti; al personale dei Negozi Sociali di Porcari e Capannoni si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

La società operativa Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio.

La società che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.



L. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2009 è continuata la sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori che operano all'interno degli impianti sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante divulgazione di cartellonistica, avvisi e circolari di appositi corsi di formazione, di una specifica informativa oltre a riunioni a diversi livelli come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n. 626 del 1994 e del D.L. n. 81 del 2007, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della specifica normativa.

Sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro, ormai da alcuni anni viene mantenuta all'interno degli impianti ippici un'unità mobile di pronto e primo soccorso in caso di infortunio sia durante le corse sia durante gli allenamenti.

Nel corso dell'esercizio 2009, con il supporto dei medici incaricati e dell'ambulatorio aziendale di Milano, è continuato il programma di medicina preventiva per gli ambienti di lavoro. Sono in corso di implementazione anche interventi suggeriti dallo studio previsto e commissionato ai sensi del D.L. n. 626 del 19.09.1994, modificato ed integrato dal D.L. 81 del 2007 sulla sicurezza degli impianti gestiti e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, in applicazione di quanto previsto dalle specifiche normative dell'Unione Europea e nazionale.

M. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ED ORGANI AMMINISTRATIVI

Con riferimento agli artt. 124bis TUF, 89 bis Reg. Emittenti CONSOB e Art. I.A. 2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione annuale sul sistema Corporate Governance che, tra l'altro, fornisce informativa su eventuali operazioni con parti correlate illustrando contenuti, modalità ed effetti delle operazioni intervenute.

Le Società del Gruppo hanno mantenuto il proprio comportamento in linea con le citate raccomandazioni.

Attualmente, nell'ambito delle Società del Gruppo SNAI, i rapporti con parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di consulenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate.

Altri rapporti sono rappresentati da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.r.l. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse; i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi.

Sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale i contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo, le prestazioni di servizi tra le società operative, l'affitto di azienda e i canoni di locazione con cui la stessa Capogruppo SNAI cede in gestione rispettivamente il Centro di Allenamento ed i complessi immobiliari degli ippodromi alla Società Trenno Srl.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi.

In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Molti concessionari ed ex concessionari che hanno venduto a SNAI S.p.A. i rami d'azienda concessione, detengono quote nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

Dal 1° gennaio 2008 circa 120 ex concessionari venditori hanno sottoscritto con SNAI S.p.A. il contratto di coordinatore di punti SNAI – CPS.

Con tale accordo il CPS si impegna ad individuare formare e supervisionare l'attività dei punti vendita SNAI nella zona di competenza ricevendo una percentuale predefinita sul movimento netto di alcune tipologie di scommesse sportive e del concorso a pronostico Ippica Nazionale. Gran parte dei CPS detengono quote, non di controllo, nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha costituito il Comitato Esecutivo dopo quello cessato il 23 maggio 2002 composto dal Presidente Maurizio Ughi, dal Vice Presidente Francesco Ginestra e dal Consigliere di Amministrazione Alberto Lucchi, attribuendo al Comitato stesso i poteri previsti dallo statuto.

Il Comitato esecutivo si è riunito 2 volte nel corso del 2009. Le funzioni di segreteria del Comitato esecutivo, di norma, vengono svolte dal Direttore Generale, che per statuto è invitato a partecipare alle riunioni senza diritto di voto.

Come previsto dalla Legge e dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe sostanzialmente di ordinaria amministrazione al Presidente ed in caso di assenza al Vice Presidente. Di volta in volta, per specifiche esigenze, il Consiglio di Amministrazione attribuisce poteri di straordinaria amministrazione al Presidente ed al Vice Presidente con eventuale facoltà di sub delega.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2008 è stato ricostituito il Comitato di Controllo di cui fanno parte i Consiglieri non operativi Sig.ri Andrea Siano (Presidente), Alberto Montanari e Francesco Rangone; le funzioni di segreteria del Comitato di Controllo possono essere svolte da esterni.

Il Comitato di Controllo si è riunito 4 volte nel corso dell'esercizio 2009.

N. PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE

Come previsto dall'art. 79 e dallo schema n. 3 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 vengono di seguito esposte le partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dal direttore generale nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori nella società emittente quotata e nelle sue controllate nel corso dell'esercizio 2009.

Cognome	Nome	Carica	Società Partecipata	Società rilevante che ha effettuato operazioni su azioni SNAI	N. Az. Possedute al 31/12/08	N. Az. Acquisite nell'esercizio 2009	N. Az. vendute nell'esercizio 2009	Possesso azioni al 31/12/2009
Beribè	Claudio	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	71.920	0	0	71.920
			SNAI S.p.A.	Coniuge	26.500	0	0	26.500
			SNAI S.p.A.	Figlia -	530	0	0	530
Bianchini	Alessia	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	2120	0	0	2.120
			SNAI S.P.A.	Società Partecipata	6483	0	0	6.483
			SNAI S.P.A.	Società Partecipata	6483	0	0	6.483
			SNAI S.P.A.	Società Partecipata	6483	0	0	6.483
Cioffi	Francesco	CONSIGLIERE	SNAI S.P.A.	Società Partecipata	19.616	0	0	19.616
Ginestra	Francesco	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			34.314	0	0	34.314
Losco	Pasquale	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	43.700	0	43.700	0
Lucchi	Alberto	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	10.000	0	0	10.000
			SNAI S.p.A.	Società Partecipata	70.624	0	0	70.624
			SNAI S.p.A.	Società Partecipata	74.591	0	0	74.591
Mecacci	Alessandro	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	14.840	0	0	14.840
Ughi	Maurizio	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SNAI S.p.A.	Società Partecipata	5948	0	0	5.948
Garza	Luciano	DIRETTORE GENERALE	SNAI S.p.A.	Diretto	41.920	0	0	41.920
			SNAI S.p.A.	Coniuge	2.296	0	0	2.296
			Trenno S.p.A.	Coniuge	36	0	0	36



Gli altri amministratori: Claudio Corradini, Francesco Rangone, Alberto Montanari, Paolo Rossi e Andrea Siano e i Sindaci effettivi Alessandro Cortesi e Lorenzo Ferrigno nonché i Sindaci supplenti Patrizia Tettamanzi e Antonio Pavesi hanno dichiarato di non detenere alla fine dell'esercizio 2009 né di aver detenuto durante il 2009 azioni della emittente SNAI S.p.A., né quote di altra società controllata dalla stessa.

O. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS – INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS

Il Bilancio di SNAI S.p.A. ed il Bilancio consolidato entrambi chiusi al 31.12.2009 sono stati redatti sulla base degli IFRS in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

I Principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale della capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo SNAI sono conformi con i principi contabili adottati nei corrispondenti bilanci chiusi al 31.12.2007 e al 31.12.2008, ad eccezione di quanto specificato e dettagliato nelle relative note alle specifiche voci.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili Internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Si ricorda che la società nel corso del 2004 aveva avviato il programma di adozione dei principi contabili internazionali emanati dallo IASB per adeguare i propri Bilanci civilistici e consolidati, al regolamento emesso dall'Unione Europea al fine di unificare i diversi linguaggi contabili utilizzati dai vari paesi per migliorare la interleggibilità dei bilanci delle società quotate nelle diverse Borse mondiali.

Il processo di transizione dai principi contabili nazionali a quelli internazionali IAS/IFRS è stato completato con il Bilancio annuale di SNAI S.p.A. chiuso al 31.12.2006, mentre già al 31.12.2005 e nei successivi esercizi il bilancio consolidato del

gruppo e la nota esplicativa erano stati redatti secondo i principi contabili internazionali.

Nel corso del 2009 anche la società controllata Festa S.r.l. ha adottato per la redazione del proprio bilancio annuale al 31.12.2009 i principi contabili internazionali IFRS.

P. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. BUSINESS PLAN 2010-2013

Le descritte azioni intraprese dagli amministratori per l'attuazione del piano industriale 2010-2013, volto alla gestione diretta della nuova attività di assunzione delle scommesse ippiche e sportive avviata a decorrere dal 16 marzo 2006 e successivamente ampliata ed integrata con quella derivante dall'apertura dei nuovi punti vendita aggiudicati ad esito del bando di gara hanno reso possibile l'acquisizione di consistenti risorse finanziarie sia a debito per originari 310 milioni di euro, per l'acquisizione degli originari n. 450 rami d'azienda, sia come capitale proprio per 250 milioni di euro per il finanziamento della nuova attività conseguente all'assegnazione dei bandi di gara per il consolidamento in generale della società e del Gruppo.

Nel corso del 2009 la controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. si è aggiudicata n. 303 diritti di negozio ippico che hanno consentito di mantenere l'avviamento e continuità sino al giugno 2016 ai punti vendita delle concessioni ippiche storiche revocate al 09.07.2009.

Con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono in via sperimentale agli esistenti concessionari di gestione di rete di apparecchi comma 6a (slot machine) di utilizzare tali terminali sino al 2019. Il Gruppo SNAI che dispone della più vasta rete di negozi di scommesse, luoghi abilitati assieme alle sale Bingo e alle sale gioco a ricevere tale nuova attività, ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 75 milioni di euro, di cui la metà già pagati al 30.10.2009. Tale nuova attività che si prospetta molto interessante è stata implementata nel business plan insieme all'altra attività delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani.

Il nuovo Business Plan considera anche una riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi modulata sull'entità dei volumi raccolti da ciascun punto vendita nonché una riorganizzazione dei coordinatori punto SNAI, la cui attività sul territorio nazionale è previsto che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Le nuove attività previste dal piano industriale, si sono aggiunte alle tradizionali attività di service provider per le concessioni che non hanno ritenuto di aderire all'offerta di SNAI S.p.A. e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento, cui, a decorrere dal 2009, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi significativamente, sia in grado di mantenere la posizione di equilibrio economico e di continuare a generare flussi di cassa adeguati a fronteggiare le obbligazioni di SNAI S.p.A. e del Gruppo e contestualmente di consolidare le attività recentemente introdotte mantenendo in equilibrio economico finanziario i gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti.

Le nuove concessioni aggiudicate ad esito della Gara Bersani e della Gara Giorgetti hanno durata fino al 30.06.2016 e si aggiungono alle 329 concessioni già di proprietà di SNAI: 231 sportive e 98 ippiche.

Il Gruppo SNAI, dopo aver ubicato i nuovi diritti Bersani e Giorgetti, potrà vantare la titolarità diretta di una rete accettazione scommesse composta complessivamente da oltre 6.000 concessioni, confermandosi in assoluto la più estesa in Italia con la presenza di un punto vendita ogni 10.000 abitanti.

La stimata potenzialità di raccolta dei volumi di scommesse e di resa che sono state utilizzate, dopo adeguati allineamenti, per la elaborazione del nuovo piano industriale aggiornato sono ritenute prudenziali.

Il nuovo piano abbraccia il periodo 2010/2013 e tiene in considerazione la struttura e la situazione di presenza attuale sul territorio, sia di concessionari clienti sia delle concessioni di titolarità di SNAI S.p.A. e della controllata A.I. Monteverde S.r.l. le prime acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, le seconde dal 10 luglio 2009, ed integra le previsioni di ricavi, di resa e di costi dei nuovi punti vendita in relazione sia alla intervenuta apertura sia alla ubicazione dei locali per la vendita delle scommesse e delle attività connesse quali: apparecchi da intrattenimento e Video Lottery, supporto alla rete telematica, introduzione e ampliamento dei giochi di abilità a distanza ecc.

La struttura di formulazione del piano pluriennale è stata mantenuta analoga a quella già elaborata nei precedenti Piani industriali aggiungendo in modo del tutto indipendente una ragionata ipotesi di incremento dei valori economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalla introduzione della nuova attività delle VLT, delle corse virtuali, e dell'ampliamento dei giochi di abilità a distanza (Skill Games), che si vanno ad aggiungere e contribuiscono alla messa a regime dei nuovi punti vendita, sia di gestione diretta che dei potenziali clienti titolari di proprie nuove concessioni.

All'ampliamento e messa a regime di queste attività, il business plan prevede di incrementare le attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete di vendita mediante l'assunzione diretta di una struttura appositamente costituita.

2. PREDISPOSIZIONE PER L'EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. ha approvato in data 21 gennaio 2010 l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo compreso fra 300 e 400 milioni di euro, con scadenza 2017, destinato a investitori qualificati e per il quale si richiedeva l'ammissione a quotazione alla Borsa del Lussemburgo sul segmento Euro MTF.

Il Presidente ha avuto il mandato di definire tempi, importo, termini e condizioni dell'emissione in ragione delle condizioni di mercato.

I proventi derivanti dall'emissione del prestito sarebbero stati utilizzati per rimborsare anticipatamente rispetto alla scadenza del marzo 2011 i finanziamenti senior e junior esistenti e per sostenere l'espansione del business della Società, anche nel settore delle videolotteries.

Il 25 gennaio 2010 la società ha avviato il roadshow per il lancio del prestito obbligazionario per un importo previsto di Euro 350 milioni con scadenza 2017.

Successivamente, in data 3 febbraio 2010, a seguito delle mutate condizioni di mercato e delle notizie di cui al comunicato stampa di SNAI S.p.A. del 29 gennaio 2010 relative ad una richiesta di risarcimento inviata da parte di Bridgepoint, si è deciso di posticipare l'emissione obbligazionaria.

L'eventuale tempistica di una nuova emissione sarà definita successivamente alla pubblicazione dei dati consuntivi al 31.12.2009.

3. RICHIESTA BRIDGE POINT CAPITAL LIMITED

SNAI S.p.A. e la controllante SNAI Servizi S.r.l., a fine gennaio 2010, hanno ricevuto una missiva da parte di Bridgepoint Capital Limited nella quale Bridgepoint richiede danni per un ammontare di Euro 20 milioni a seguito della mancata accettazione dell'offerta relativa all'acquisito del ramo scommesse della SNAI S.p.A. presentata dalla stessa Bridge Point alla fine di novembre 2009.

SNAI S.p.A. e SNAI Servizi S.r.l. ritengono che tale richiesta sia totalmente infondata e contesteranno vigorosamente la stessa qualora Bridgepoint decidesse di procedere ad azioni legali a tal riguardo. Nel contempo, SNAI S.p.A. e SNAI Servizi S.r.l. hanno conferito mandato ai propri legali di tutelare gli interessi delle stesse nelle più appropriate sedi al fine di ottenere il risarcimento dei danni causati da tale iniziativa.

4. NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Nel marzo del 2010 la società ha avviato una campagna di rafforzamento del proprio marchio tramite la presenza su media televisivi, radiofonici e di stampa funzionale ad un adeguato posizionamento della società sul mercato nazionale anche in relazione agli imminenti campionati mondiali di calcio del prossimo giugno.

La campagna è impostata per dare visibilità al nuovo marchio "Gioca per Vincere" richiesto dalle convenzioni con AAMS a tutela del gioco responsabile.

SNAI ha affidato la realizzazione della nuova campagna alla società "La Sterpaia" guidata da Oliviero Toscani.

5. FINANZIAMENTO SENIOR E JUNIOR DELLA CAPOGRUPPO SNAI S.P.A.

In 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato al Presidente di negoziare un incarico di "advisory" alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti "Senior" e "Junior" contratti da SNAI S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011. Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto già illustrato alla nota 29 e alla relazione sulla gestione degli amministratori.

6. FINANZIAMENTO SNAI SERVIZI S.R.L.

In data 26 febbraio 2010, Unicredit ha inviato alla Società e alla SNAI Servizi S.r.l. una comunicazione (c.d. "waiver") con la quale ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento fino al 31 maggio 2010 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che SNAI S.p.A. e la sua controllante hanno ricevuto una nuova comunicazione da Unicredit con la quale la banca ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'evento determinante derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento tra SNAI Servizi S.r.l. e Unicredit fino al 15 marzo 2011 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 26 al bilancio civilistico e alla nota 29 al bilancio consolidato.

Q. ANNOTAZIONE RELATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DECRETO LEGISLATIVO N. 196/03)

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n. 196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca

sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili come dati "sensibili" o "giudiziari", in base alla stessa legislazione.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati utilizzate dalle diverse funzioni aziendali per lo svolgimento della propria attività operativa.

Pertanto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, la nostra società provvede alla predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione, ad esempio il Disciplinare Informatico Aziendale, necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa.

R. ALTRE INFORMAZIONI

1. ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C. E DELL'ART. 40 DLGS 127

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2009 e nei primi mesi del 2010. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio. Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor a tre mesi.

Ad oggi non sono stati posti in essere né da SNAI S.p.A. né da altre società del Gruppo contratti di finanza derivata (operazioni fuori bilancio) per fronteggiare tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

2. OPZIONE AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nel corso dell'esercizio 2006 anche in relazione alle programmate e intervenute operazioni di ristrutturazione societaria e di gruppo con elaborazione del progetto di fusione della società TRENNO S.p.A., post scorporo del ramo di azienda Gestione Ippica, nella controllante SNAI S.p.A., gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A., MacHorse S.r.l., Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. hanno esercitato l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale" a decorrere dal 1 gennaio 2006 in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Il 13 giugno 2007 la Società TRENNO S.r.l. ha aderito al consolidato fiscale stipulando un ulteriore accordo.

In data 12 giugno 2009 l'opzione per il consolidato nazionale, includendo anche la controllata Punto SNAI S.r.l., è stata rinnovata per ulteriori 3 anni.

S. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

1. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DEL BILANCIO E PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA.

Signori Azionisti,
confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31/12/09, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative
Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31/12/09 che chiude con una perdita netta di Euro 9.337.282,10;
- la copertura e della perdita di esercizio
Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

Perdita dell'esercizio da coprire	9.337.282,10
Da coprire mediante utilizzo della riserva:	
Riserva Straordinaria	4.495.751,76
Utili esercizi precedenti a nuovo	4.841.530,34

La riserva utili esercizi precedenti a nuovo si riduce pertanto a zero, mentre la Riserva Straordinaria si riduce a 17.953.659,02 euro dai precedenti 22.449.410,78.

2. VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER L'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE EX ART. 159 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58: DELIBERAZIONI RELATIVE

Per l'anno 2009 la Società di revisione ha richiesto un'integrazione di corrispettivo per complessivi Euro 12.000 rispetto a quello già deliberato nell'assemblea del 15.05.2009 che complessivamente ammontava a 377,5 migliaia (comprensivo dei corrispettivi deliberati dalle controllate Società TRENNO S.r.l. e Festa s.r.l.).

Gli incrementi richiesti sono da attribuirsi rispettivamente:

- per euro 2.000, all'attività di revisione della PUNTO SNAI S.r.l. società interamente detenuta dalla SNAI S.p.A.;
- per euro 10.000, al rilascio del giudizio di coerenza sulla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di SNAI S.p.A..

Tali incrementi sono da adeguare nel corrispettivo al maggior lavoro svolto per l'anno 2009 e previsto per gli anni successivi sino al 2015, in ossequio alle disposizioni ex art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni.

Vi proponiamo di approvare l'integrazione dei corrispettivi sino a euro 12.000, oltre alle spese e l'IVA come sopra specificato e analiticamente confrontato con i corrispettivi 2008 nella tabella che segue:

	Corrispettivi per incarico 2008	Corrispettivo post integrazioni
Revisione contabile del bilancio di esercizio di SNAI S.p.A.	152.000	152.000
Verifiche periodiche art. 155, c.1, lett. A) TUF di SNAI S.p.A.	45.000	45.000
Revisione limitata relazione semestrale di SNAI S.p.A. e del Gruppo SNAI	110.000	110.000
Revisione contabile del Bilancio consolidato del Gruppo SNAI	11.000	11.000
Attività di revisione per le società partecipate minori	49.000	51.000
Attività di revisione per le dichiarazioni fiscali	3.000	3.000
Attività di verifica finalizzate al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione	7.500	7.500
Attività di verifica finalizzate al giudizio di coerenza della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-	10.000
Totale	377.500	389.500

I corrispettivi complessivi corrisposti nell'esercizio 2009, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, sono esposti nel paragrafo "J - Revisione del bilancio" in codesta relazione sulla gestione.

Vi proponiamo di approvare i corrispettivi integrativi per le ulteriori attività di revisione prestate pari a Euro 12.000 ed i corrispettivi relativi alle assistenze e consulenze dettagliatamente descritte nella "Tabella informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob" sezione "Altri incarichi non ricorrenti", al paragrafo "J - Revisione del bilancio" per ulteriori complessivi Euro 320.000.

I corrispettivi indicati non includono le spese dirette, di segreteria, l'Istat e l'Iva.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Maurizio Ughi

Milano, 31 marzo 2010 – Porcari (Lu), 14 aprile 2010

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



**Bilancio di esercizio
al 31-12-2009
e nota esplicativa**

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2009	di cui Parti correlata nota 31	di cui non ricorrenti nota 33 e 34	Esercizio 2008	di cui Parti correlata nota 31	di cui non ricorrenti nota 33 e 34
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	518.222.319	10.038.533		513.155.426	10.124.201	
Altri ricavi e proventi	4	10.347.913	4.883.292		9.455.824	4.158.876	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5	907.492			993.251		
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	6	(886.073)	(6.757)		3.667.077	(124.932)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(835.133)	(36.243)		(4.886.332)	(106.070)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(397.191.824)	(76.813.492)	(1.821.396)	(400.476.791)	(84.250.199)	
Costi per il personale	9	(14.844.712)	(247.815)		(12.790.906)	(146.930)	
Altri costi di gestione	10	(27.951.278)			(27.064.365)		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		87.768.704			82.053.184		
Ammortamenti	11	(60.102.212)		(7.516.899)	(76.943.666)		(26.109.341)
Altri accantonamenti	12	(5.388.433)		(5.339.730)	(2.577.339)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		22.278.059			2.532.179		
Proventi e oneri da partecipazioni		(1.647.680)			(1.846.657)		
Proventi finanziari		3.913.793	2.429.948		4.953.003	1.681.188	
Oneri finanziari		(33.231.178)	(7.653.222)		(42.772.959)	(9.807.919)	
Totale oneri e proventi finanziari	13	(30.965.065)			(39.666.613)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(8.687.006)			(37.134.434)		
Imposte sul reddito	14	(650.276)			8.242.570		
Utile (perdita) dell'esercizio		(9.337.282)			(28.891.864)		
Altre componenti del conto economico complessivo		0			0		
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio		(9.337.282)			(28.891.864)		



SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31/12/2009	di cuio Parti correlate nota 31	31/12/2008	di cui Parti correlate nota 31
<i>valori in migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		127.226.782		125.930.108	
Beni in locazione finanziaria		44.004.773		45.186.023	
Totale immobilizzazioni materiali	15	171.231.555		171.116.131	
Avviamento		230.069.229		230.183.807	
Altre attività immateriali		215.142.777		177.749.395	
Totale immobilizzazioni immateriali	16	445.212.006		407.933.202	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		4.313.864		3.266.375	
Partecipazioni in altre imprese		542.006		542.006	
Totale partecipazioni	17	4.855.870		3.808.381	
Imposte anticipate	18	22.455.137		20.789.476	
Altre attività non finanziarie	21	1.520.738		2.260.785	
Totale attività non correnti		645.275.306		605.907.975	
Attività correnti					
Rimanenze	19	4.344.471		13.015.062	
Crediti commerciali	20	59.669.797	6.084.186	58.481.144	5.065.867
Altre attività	21	36.905.697	854.324	37.117.478	1.851.995
Attività finanziarie correnti	22	49.569.871	49.568.634	21.822.604	21.821.367
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	49.074.462		78.112.046	
Totale attività correnti		199.564.298		208.548.334	
TOTALE ATTIVO		844.839.604		814.456.309	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992	
Riserve		240.168.999		269.060.863	
Utile (Perdita) dell'esercizio		(9.337.282)		(28.891.864)	
Totale Patrimonio Netto	24	291.580.709		300.917.991	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	25	1.766.288		1.728.605	
Passività finanziarie non correnti	26	282.560.971	46.920.042	318.153.538	51.726.827
Imposte differite	18	40.834.433		40.527.472	
Fondi per rischi ed oneri futuri	27	13.306.626		11.082.880	
Debiti vari ed altre passività non correnti	28	6.055.440		9.937.516	
Totale Passività non correnti		344.523.758		381.430.011	
Passività correnti					
Debiti commerciali	29	24.229.634	3.240.028	29.700.700	2.311.430
Altre passività	28	109.126.785	1.606.231	45.549.522	932.348
Passività finanziarie correnti		48.298.942	6.333.558	34.472.448	6.710.401
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		27.079.776		22.385.637	
Totale Passività finanziarie	26	75.378.718		56.858.085	
Totale Passività correnti		208.735.137		132.108.307	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		844.839.604		814.456.309	

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di conversione di conversione	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L.72 del 19/03/1983	Riserva da concambio	Riserva da fusione	Riserva Straordinaria	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/08		60.749	1.268	1	211.319	757	966	27.105	22.449	(633)	5.829	329.810
Risultato complessivo al 31/12/08											(28.892)	(28.892)
Destinazione utile esercizio 2007			291							5.538	(5.829)	0
Saldo al 31/12/08		60.749	1.559	1	211.319	757	966	27.105	22.449	4.905	(28.892)	300.918
Saldo al 01/01/09		60.749	1.559	1	211.319	757	966	27.105	22.449	4.905	(28.892)	300.918
Risultato complessivo al 31/12/09				(1)		(757)	(966)	(27.105)		(63)	(9.337)	(9.337)
Perdita esercizio 2008	24										28.892	0
Saldo al 31/12/09		60.749	1.559	0	211.319	0	0	0	22.449	4.842	(9.337)	291.581

valori in migliaia di euro



	Note	2009	di cui Parti correlate nota 31	2008	di cui Parti correlate nota 31
<i>valori in migliaia di euro</i>					
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) dell'esercizio		(9.337)		(28.892)	
Ammortamenti	11	60.102		76.944	
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	18	(1.359)		(9.875)	
Variazione fondo rischi	27	2.224		3.771	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4	(23)		2	
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	17	2.194		1.932	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-28	(38.735)	(4.807)	(4.090)	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-21-28-29	27.910	1.582	(19.824)	6.447
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	25	38		158	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		43.014		20.126	
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	15	(10.310)		(20.874)	
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	16	0		(5.526)	
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(41.168)		(2.377)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	17	(3.241)		(61)	
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	(27.747)	(27.747)	(1.638)	(16.882)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	191		2	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(82.275)		(30.474)	
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione netta delle passività finanziarie	26	38.126	357	21.755	780
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26	(19.389)	(734)	(15.033)	601
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26	(8.514)		(7.494)	(4.538)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		10.223		(772)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)					
		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)					
		(29.038)		(11.120)	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)					
		78.112		89.232	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'					
		0		0	
H. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)					
	23	49.074		78.112	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		78.112		89.232	
Scoperti bancari		0		0	
Discontinued Operations		0		0	
		78.112		89.232	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		49.074		78.112	
Scoperti bancari		0		0	
Discontinued Operations		0		0	
		49.074		78.112	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2009 ammontano a circa 22.583 migliaia di euro (33.137 migliaia di euro nel 2008). Le imposte pagate nell'esercizio 2009 ammontano a circa 308 migliaia di euro (5.110 migliaia di euro nel 2008).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

(a) Principi generali

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2009 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio annuale sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2008, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della società.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale, come meglio esposto alla nota 26 alla quale si rimanda.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, applicati dalla società:

- IFRS 8 Settori operativi

Lo IASB ha emesso l'IFRS 8 nel novembre 2006, che sostituisce lo IAS 14 Informativa di settore a partire dalla data di efficacia. Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. L'applicazione dell'IFRS 8 non ha avuto sostanziali impatti nel bilancio della Società in quanto i segmenti operativi precedentemente identificati dallo IAS 14 erano quelli già utilizzati per la reportistica direzionale.

-IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela

L'IFRIC 13 è stato emesso nel Giugno 2007. L'interpretazione richiede che i premi erogati a fronte dei programmi di fidelizzazione siano contabilizzati come componente separata rispetto alle vendite cui fanno riferimento. Una parte del fair value del pagamento ricevuto deve infatti essere sospeso e riconosciuto come ricavo lungo il periodo di assegnazione. Il 2009 è stato il primo esercizio nel quale la società è ricorsa ai programmi di fidelizzazione della clientela, valorizzati direttamente secondo i requisiti dell'IFRIC 13.

- IAS 1 Presentazione del Bilancio (rivisto)

Il principio modificato è stato emanato nel settembre 2007 e diventa efficace per esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. Il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo: l'entità deve presentare tutti i componenti di conto economico alternativamente in un unico prospetto di conto economico complessivo o in due prospetti collegati, uno che mostra i componenti del risultato economico e un altro che mostra le componenti delle "altre voci di conto economico complessivo". La società ha adottato l'alternativa dell'unico prospetto di conto economico complessivo evidenziando quanto richiesto in un'unica riga. Alla data del presente bilancio non sono presenti operazioni da contabilizzarsi direttamente a patrimonio netto.

Improvement allo IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa. La società ha fornito le informazioni aggiuntive richieste.

Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Principi emanati ma non ancora in vigore, omologati dall'UE al 15 gennaio 2010

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. (applicabile dal 1° luglio 2009)

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri. Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza. Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata. Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 Rendiconto finanziario; IAS 12 Imposte sul reddito, IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, IAS 28 Investimenti in collegate e IAS 31 Partecipazioni in Joint venture.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R genereranno effetti sulle aggregazioni aziendali future, sulle operazioni che

comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura. Deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela. Chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5. La modifica apportata all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti, disciplina la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

Principi emanati ma non ancora in vigore e non ancora omologati dall'UE al 15 gennaio 2010

- Modifica all' IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011;

- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011;

- Modifica all' IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa. L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010;

- Modifica all' IFRS 1 - Additional Exemptions for first time adopters

- Revisione IAS 24 (rivisto nel 2009) – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011;

- IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dalla società:

- IFRS 8 – Settori operativi: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione.

- IAS 36 – Riduzione di valore delle attività: l'emendamento, che deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali l'avviamento è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine.

Gli schemi adottati dalla società per l'esercizio 2009 sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2008 in attuazione dell'applicazione del principio contabile IAS 1 Revised che a partire dal 1 gennaio 2009 prevede l'esposizione del reddito complessivo comprensiva degli effetti delle transazioni imputate direttamente a patrimonio netto con soggetti non proprietari.

E' opportuno ricordare che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e nell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni da contabilizzarsi direttamente a Patrimonio netto.

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Conto Economico Complessivo

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Lo schema delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla data del bilancio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono testati annualmente per svalutazioni durevoli e in corso d'anno se tali indicatori esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni durevoli quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché strategia di pianificazione delle imposte future.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

(c) Criteri di valutazione

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IFRS 27, paragrafo 37, prevede che per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione straordinarie, che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali, sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa, l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua. I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore (vedere il principio f).

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione. I terreni

non sono ammortizzabili. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 3% - 9%;

Impianti e macchinari: dal 10% al 20%;

Altri beni: dal 12% al 20%.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende e di rami d'azienda, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente equo (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e il valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come avviamento ed è classificata tra le attività immateriali.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e la società dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento e ai marchi generati internamente, sono rilevate nel conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%;
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 20% al 33%;

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 10% al 33%;
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza al 30/06/2012 ed al 30/06/2016; per le sole 137 concessioni ippiche storiche, l'ammortamento è stato calcolato sulla nuova scadenza anticipata al 09.07.2009 dalla legge 101/2008 e successive modificazioni;
- altre: dal 10% al 20%.

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio, nonostante non ci fossero indicazioni dell'esistenza di una perdita di valore.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che la società intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso la società controllante, le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

(n) Fondi per rischi ed oneri futuri

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(o) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(p) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi; in particolare, i ricavi da servizi telematici alle agenzie sono pari all'1,2% del volume delle scommesse ricevute dalle agenzie. I ricavi connessi alla concessione relativa alle slot machines sono pari al 12,4% delle giocate effettuate sugli apparecchi da intrattenimento ("slot machines") e sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate (pari al 75% del volume delle giocate) ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti (pari al 10,9% del volume delle giocate di cui il 6% per il PAS), nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS, pari allo 0,3% del volume delle giocate.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse ippiche al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse, mediamente pari a circa l'11,8%.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

(q) Oneri e Proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

(r) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(s) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La Società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le

attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva. Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

SNAI S.p.A. è titolare delle seguenti concessioni:

- "Convenzione di Concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse". Scadenza: 31 ottobre 2010 salvo proroga di AAMS fino ad un ulteriore anno. Prevista la devoluzione dei beni all'art. 15 .

In forza del combinato disposto dell'art. 12, comma 1, lett. l) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (cd. Decreto Abruzzo), dell'art. 21 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (cd. Decreto Anti-crisi) e dell'art. 5 del decreto direttoriale prot. N. 1079/CGV del 15 settembre 2009 agli attuali aggiudicatari viene affidata una nuova concessione della durata di nove anni a condizione che essi:

- a) abbiano presentato richiesta di affidamento della nuova concessione entro il 20 novembre 2009;
- b) siano risultati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale (aver partecipato alla procedura di selezione in forma di impresa individuale o società di persone o società di capitali o società consortile o consorzio o raggruppamento temporaneo d'impres e ed essere risultati in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice degli Appalti);
- c) siano stati ammessi alla sperimentazione dei VLT;
- d) siano stati autorizzati all'installazione dei VLT.

SNAI S.p.A. ha assolto tutte le condizioni ut supra avanzando la prescritta richiesta di affidamento della nuova concessione in data 19 novembre 2009; essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale; essendo stata formalmente ammessa da AAMS alla sperimentazione dei VLT e, infine, essendo stata autorizzata all'installazione di n. 5.052 VLT giusta comunicazione AAMS prot. N. 40362\Giochi/ADI del 20 ottobre 2009.

SNAI S.p.A. ha inoltre effettuato entro il termine (30 ottobre 2009) previsto dall'art. 12, comma 1, lettera l), n. 4 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dalla disciplina attuativa contenuta nel decreto direttoriale AAMS 6 agosto 2009, il pagamento della prima rata dell'importo dovuto, pari ad euro 37.890.000,00 (euro 7.500,00 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione). Il pagamento della seconda rata, di pari importo della prima, dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 2010.

- "Concessione per l'affidamento di attività e funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive", scaduta il 30 giugno 2007 e successivamente prorogata fino al 31 dicembre 2007.
Detta concessione è scaduta il 31.12.2007. L'attività connessa a tale concessione viene svolta a decorrere dal 1 gennaio 2008 dai titolari di concessione dei cosiddetti Diritti Bersani (dall'art. 38 commi 2 e 4 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248) e dai titolari di tutte le altre concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.
- n. 225 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012.
- n. 100 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli", la cui scadenza è prevista per il 30.06.2012.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione. I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :
 - a) scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b) scommesse ippiche a quota fissa;
 - c) scommesse a totalizzatore;
 - d) concorsi pronostici sportivi;
 - e) totip;
 - f) ippica nazionale;
 - g) giochi di abilità a distanza;
 - h) qualunque ulteriore gioco pubblico su base ippica, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare

per mezzo della rete di negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico e/o della rete di gioco ippico a distanza.

I giochi pubblici, di cui sopra, commercializzabili da ciascuna rete di distribuzione sono:

- a) con riferimento alla rete di negozi di gioco ippico, quelli di cui alle lettere a), b) c) d), e) f), h);
- b) con riferimento alla rete di punti di gioco ippico, quelli di cui alle lettere c), d), e), f), h);
- c) con riferimento alla rete di gioco ippico a distanza, quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra. La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco ippico a distanza.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.
I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :
 - a) scommesse a quota fissa;
 - b) scommesse a totalizzatore;
 - c) concorsi pronostici sportivi;
 - d) totip;
 - e) ippica nazionale;
 - f) giochi di abilità a distanza;
 - g) qualunque ulteriore gioco pubblico, basato su eventi diversi dalle corse dei cavalli, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo e/o della rete di gioco sportivo a distanza. AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra. La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.
- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco sportivo a distanza.



NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2008.

3. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentato rispetto a quello dell'esercizio 2008 attestandosi a 518.222 migliaia di euro da 513.155 migliaia di euro.

I valori sono così dettagliati:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
<i>valori in migliaia di euro</i>			
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	177.391	156.264	21.127
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore	41.324	66.072	(24.748)
Aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale (ex Tris)	7.159	7.298	(139)
Ricavi Concorsi e pronostici	728	776	(48)
Servizi raccolta scommesse clienti PAS	9.335	10.199	(864)
Servizi raccolta clienti Corner	1.519	1.393	126
Servizi raccolta scommesse Telematiche clienti PAS	577	660	(83)
Ricavi Slot Machine	255.623	254.002	1.621
Ricavi netti Skill Games	12.532	12	12.520
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	1.226	1.507	(281)
Ricavi Contratti Assistenza e Interventi tecnici	1.379	1.414	(35)
Servizi per Circuito Gold	126	347	(221)
Ricavi esercizio diritti	5.360	9.220	(3.860)
Ricavi per esclusiva Coordinatori Punti SNAI	751	749	2
Ricavi Per Uso Marchio	313	286	27
Ricavi Locazione Azienda Ippica	2.582	2.582	-
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	297	374	(77)
Totale	518.222	513.155	5.067

I ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento sono pari a 177.391 migliaia di euro (+13,52%) nell'esercizio 2009, contro 156.264 migliaia di euro dell'esercizio 2008 grazie sia al progressivo ampliamento della rete di vendita sia all'incremento dei volumi di scommesse sportive raccolte. I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, ammontano a 41.324 migliaia di euro nell'esercizio 2009, contro 66.072 migliaia di euro dell'esercizio 2008: il decremento è dovuto sia alla scadenza anticipata delle n. 137 concessioni ippiche cd. storiche (in data 9 luglio 2009), sia alla concorrenza delle altre scommesse immesse sul mercato con un ritorno più elevato per lo scommettitore. Entrambi questi ricavi derivano dall'attività di gestione diretta delle scommesse sportive e ippiche iniziata il 16 marzo 2006 con l'acquisizione di n. 450 rami di azienda concessioni sportive e ippiche e si è ulteriormente incrementata a partire dalla fine del primo semestre 2007 grazie anche all'apertura graduale dei diritti di gioco ippico e sportivo (corner e negozi) derivanti dall'aggiudicazione delle concessioni del Bando Bersani. Nell'esercizio 2008 si sono perfezionate le acquisizioni di ulteriori 13 rami di azienda "concessioni": 5 ippiche, 7 sportive ed uno rappresentato da 15 diritti "Bersani".

Nelle scommesse a quota fissa e riferimento il titolare della concessione si assume il rischio di impresa (banco).

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle relative imposte.

<i>valori in migliaia di euro</i>	2009	2008
Ricavi Scommesse Sport	954.888	916.275
Vincite e Rimborsi Sport	(738.739)	(718.545)
Imposta Unica Sport	(39.333)	(43.835)
Netto Scommesse Sport	176.816	153.895
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	26.961	35.631
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(22.917)	(28.360)
Imposta Unica Ippica Quota Fissa e Riferimento	(1.141)	(1.612)
Costo prelievo Ippica	(2.328)	(3.290)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	575	2.369
Totale Ricavi Netti	177.391	156.264

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nelle concessioni dirette (+ 13,52%) è ancora più significativo se si considera che nel giugno 2008 si sono disputati i campionati europei di calcio, evento di particolare richiamo. Va anche rilevato che il pagamento delle vincite agli scommettitori è risultato pari al 77,36%.

I ricavi netti scommesse a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 24.837 migliaia di euro (erano 17.737 migliaia di euro nell'esercizio 2008) incrementati del 40,03%.

I ricavi scommesse ippiche al totalizzatore per 41.324 migliaia di euro rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 3.012 migliaia di euro di gioco a distanza (erano 2.704 migliaia di euro nell'esercizio 2008).

I ricavi derivanti dall'attività ippica (ricavi scommesse ippica al totalizzatore, quota fissa e riferimento) sono diminuiti rispetto all'esercizio 2008 in relazione alla diminuzione del movimento delle scommesse ippiche a livello nazionale (-18,89%).

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento comma 6 (slot machine) contabilizzati per complessivi 255.623 migliaia di euro, sono calcolati in percentuale sul movimento generato dalle slot. Rispetto all'esercizio 2008 il movimento originato dalle Slot Machine risulta incrementato del 5,06%, nonostante l'incremento del prelievo fiscale dal 01.01.2009 e l'obbligo imposto ai gestori di sostituire gli apparecchi comma 6 con apparecchi "comma 6 a" di seconda generazione entro la fine dell'esercizio 2009.

Dal 1° gennaio 2009, i ricavi si sono infatti così modificati:

- 203.317 migliaia di euro sono pari al 12,4% del movimento generato dalle slot i cui gestori hanno scelto il gruppo quale service provider (215.451 migliaia di euro al 31.12.2008 pari al 13% del movimento slot);
- 51.307 migliaia di euro sono pari al 12,4% del movimento generato dalle Slot situate presso i Punti Accettazione Scommesse, negozi e corner Bersani collegati alla rete SNAI (38.551 migliaia di euro al 31.12.2008 pari al 13% del movimento slot);
- 999 migliaia di euro relativi il conguaglio Preu conteggiato per l'esercizio 2009 sulle Slot situate presso i Punti Accettazione Scommesse, negozi e corner Bersani collegati alla rete SNAI dovuto alla differenza di aliquota Preu per l'anno 2009. Infatti l'art. 30 bis, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 85 convertito in legge il 28 gennaio 2009 n. 2, ha disposto che, a decorrere dal 1 gennaio 2009, il Preu è determinato applicando le aliquote per scaglioni di raccolta. L'aliquota da applicare per l'anno 2009, in base al decreto prot. 2010/8892/ADI del 11 marzo 2010, è risultata pari al 12,43%.

A seguito dell'aumento dell'aliquota PREU che dal 01/01/2009 è passata dal 12% al 12,60% la differenza pari allo 0,60% è stata addebitata ai gestori ed esercenti relativamente al movimento generato dalle macchine di cui il gruppo è service provider; mentre per quanto riguarda le macchine installate presso i Pas, negozi e corner tale differenza viene sopportata dalla società.

I ricavi sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore - TIR - che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8.

A partire dal 31 dicembre 2008 la contabilizzazione degli importi di competenza del periodo relativi allo 0,5% ha subito una sostanziale modifica, in ottemperanza a modifiche legislative e regolamentari intervenute nel secondo semestre 2008 e nel gennaio 2009. Infatti con "atto aggiuntivo ed integrativo alla Convenzione di concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete di gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" stipulato in data 28 gennaio 2009 viene accettata la sostituzione dell'art.8 della Convenzione come segue:

"Canone di concessione e deposito cauzionale". Il concessionario è obbligatoriamente tenuto a versare ad AAMS, ai sensi e con la decorrenza prevista dall'art. 1, comma 530, lettera b, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 il complessivo importo pari

allo 0,8 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica.

AAMS, successivamente a tale versamento, provvede ad imputare tali somme come segue:

- quota pari allo 0,3 per cento a titolo di canone di concessione;
- quota pari allo 0,5 per cento a titolo di deposito cauzionale, che verrà temporaneamente accantonato e quindi restituito al concessionario ai sensi dell'art. 1, comma 530, lettera c), della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Nel suddetto atto di Legge viene altresì accettata la sostituzione dell'art. 8-bis "Condizioni applicative inerenti alla restituzione dell'importo fino ad un massimo dello 0,5 per cento della raccolta." Nell'articolo vengono definite le tempistiche entro le quali AAMS dovrà emanare i decreti attuativi per la determinazione degli obiettivi da conseguirsi ai fini della restituzione del deposito cauzionale.

Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo relativo al "Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 21).

Si ricorda infine che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione slot machine, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. AAMS ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione dei parametri effettuati dall'apposita commissione per l'anno 2007, dando il termine di 15 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni da parte dei concessionari; SNAI S.p.A ha segnalato nei termini alcune discordanze nei conteggi dei parametri che si è riservata di confrontare con AAMS, per il riconoscimento dell'eventuale integrazione della liquidazione dell'importo del deposito cauzionale comunicato. Il 24 settembre 2009 è stato ricevuto da AAMS l'importo di 8.500 migliaia di euro per l'anno 2007 ed il 14 dicembre 2009 è stato ricevuto da AAMS l'importo di 9.680 migliaia di euro relativo all'anno 2008.

La società sulla base di opportuni pareri specialistici di professionisti esperti nella materia ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche negli anni successivi al 2008, siano tali da consentire la contabilizzazione di crediti per depositi cauzionali dello 0,50% del movimento slot.

Alla fine dell'esercizio 2008 è iniziata l'attività relativa ai giochi di abilità a distanza (cd skill games): di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Skill Games" che evidenzia le voci relative ai ricavi, alle vincite e all'imposta unica 3% del movimento.

	2009	2008
<i>valori in migliaia di euro</i>		
Ricavi Skill Games	156.706	131
Vincite Skill Games	(139.450)	(115)
Imposta unica Skill Games	(4.724)	(4)
Ricavi netti Skill Games	12.532	12

La voce "Ricavi Esercizio diritti" pari a 5.360 migliaia di euro dell'esercizio 2009 accoglie i corrispettivi di prima attivazione dei negozi/corner sportivi ed ippici versati alla stipula dei nuovi contratti di gestione e successivamente i corrispettivi versati ogni anno dai soli corner.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 10.348 migliaia di euro (9.456 migliaia di euro).

In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
<i>valori in migliaia di euro</i>			
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	1.705	1.081	624
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	3.238	3.060	178
Ricavi per rimborsi da assicurazioni	30	1.035	(1.005)
Transazioni attive e Risarcimenti danni	4.360	2.102	2.258
Vendita diritto d'opzione	203	203	-
Altri ricavi e proventi	585	1.824	(1.239)
Plusvalenze da alienazione cespiti	191	1	190
Ricavi per capitalizzazione Beni	36	150	(114)
Totale	10.348	9.456	892

Si evidenziano:

- la voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo;
- le transazioni attive ed i risarcimenti danni pari a 4.360 migliaia di euro sono essenzialmente riferibili alla definizione di lodi arbitrali con alcuni concessionari di scommesse ippiche e sportive a seguito del mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

Di seguito si dettano le prestazioni ed i riaddebiti a società del gruppo:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
<i>valori in migliaia di euro</i>			
Immobiliare Valcarenga	13	10	3
MacHorse	33	33	0
SNAI Servizi Srl	81	83	(2)
Trenno SpA	263	265	(2)
Teleippica	215	223	(8)
Festa Srl	263	260	3
Snai Olè	480	207	273
Agenzia Ippica Monteverde	331	0	331
Punto Snai	12	0	12
Snai Imel	14	0	14
Totale	1.705	1.081	624

5. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a complessivi 907 migliaia di euro (993 migliaia di euro) dell'esercizio 2009 sono sostanzialmente relativi allo sviluppo di:

- Sistema di gioco telematico e terminali Telematici PSW, superenalotto on-line e gestione backend;
- SGP: Protocollo per la gestione dei giochi di abilità a distanza c.d. Skill games;
- Sistema Bingo Elettronico;
- Nuovi sistemi di informazione per i punti vendita riferiti allo sviluppo di nuovi canali di diffusione immagini ed informazioni al pubblico;
- Terminali di gioco con operatore;
- Terminali di vendita selfservice per scommesse ippiche e sportive FaiConMe;
- Sistema di controllo interno del gioco ABMS;
- Nuovi sistemi di vendita scommesse per l'applicazione della compliance con le modifiche regolatorie introdotte da AAMS;
- Sviluppo Slot machine comma 6a e implementazione nuovo sistema VLT;
- Sviluppo Sistema "Spagna".
- Cambio di protocollo Ippico PSIP;
- Sistemi di incentivazione alla clientela;
- Nuovo Sistema di Digital Signage per i punti vendita: Sistema Intuition.

6. VARIAZIONE RIMANENZE DEI PRODOTTI FINITI E DEI SEMILAVORATI

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati pari a 886 migliaia di euro di costo (contro un componente positivo di reddito per 3.667 migliaia di euro nel 2008) rappresenta un componente negativo di reddito ed è dovuta alla diminuzione delle rimanenze finali di prodotti finiti per capitalizzazioni della tecnologia di produzione propria (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest) per l'allestimento dei nuovi punti vendita corner e negozi (c.d. rete Bersani) e per vendita.

7. MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 835 migliaia di euro (4.886 migliaia di euro), e si riferiscono, principalmente, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita dei diritti cd. Bersani

ed alle materie prime utilizzate per la produzione di nuovi terminali di gioco (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest).

8. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente a 397.192 migliaia di euro (400.477 migliaia di euro) con un incremento complessivo dell'0,82% e sono di seguito dettagliati:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Utenze	681	626	55
Spese telefoniche e postali	6.587	6.154	433
Manutenzioni	2.349	2.244	105
Assistenza tecnica	3.324	2.465	859
Servizi Informativi	2.767	1.909	858
Pubblicità e promozione	10.406	11.052	(646)
Compensi Bookmakers	2.753	2.413	340
Ricerche Di Mercato	1.039	673	366
Consulenze e rimborsi spese	8.781	5.128	3.653
Collaborazioni, Prestazioni occasionali e diverse	415	288	127
Costi Help Desk, Centralino Festa	3.064	2.691	373
Corrispettivo di gestione per accettazione scommesse	105.555	117.650	(12.095)
Compenso coordinatori Punto Snai	11.841	12.199	(358)
Costi servizi SNAI Card	6.504	5.314	1.190
Costi servizi Slot Machine	215.314	217.547	(2.233)
Costi Gestione Skill Games	3.265	91	3.174
Costi polizze assicurative e fideiussorie	1.843	1.930	(87)
Realizzazione Locandine	637	605	32
Servizi Televisivi e Radiofonici	2.898	2.353	545
Prestazioni di servizi da società del gruppo	562	837	(275)
Costi Installazione Logistica Progettazione	1.800	1.699	101
Lavorazioni Esterne	18	604	(586)
Altre prestazioni di servizi	1.371	1.329	42
Compensi e rimborsi amministratori	833	732	101
Compensi e rimborsi sindaci	123	115	8
Compensi Società' Di Revisione	546	419	127
Compenso Organismo di Vigilanza	52	24	28
Affitti passivi e spese accessorie	905	743	162
Locazioni Operative e Noleggi	959	643	316
Totale	397.192	400.477	(3.285)

Si evidenziano:

- i costi per servizi slot (per complessivi 215.314 migliaia di euro dell'esercizio 2009 rispetto ai 217.547 migliaia di euro del 2008) che comprendono sia il compenso riconosciuto al gestore (terzo incaricato) che il compenso riconosciuto all'esercente, oltre ai compensi dovuti ai PAS per le Slot di gestione SNAI;
- il corrispettivo di 105.555 migliaia di euro (117.650 migliaia di euro) relativo alla gestione per accettazione scommesse riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso dell'esercizio 2008, ed ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani, ai quali spetta un corrispettivo di gestione per l'accettazione delle scommesse ed i servizi connessi alla raccolta delle giocate pari all'8% nominali del movimento di gioco raccolto. Ai PAS ed agli altri esercizi convenzionati, viene inoltre riconosciuto un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;
- il compenso dei coordinatori punti SNAI per 11.841 migliaia di euro (12.199 migliaia di euro) riconosciuto ai soggetti incaricati del coordinamento dei punti di accettazione scommesse e calcolato in misura percentuale sul movimento di

gioco raccolto come previsto dai contratti stipulati;

- i costi connessi alla gestione dei giochi di abilità a distanza (cd. skill games) per 3.265 migliaia di euro (91 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per l'utilizzo delle piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;
- i costi di pubblicità e promozione pari a 10.406 migliaia di euro (11.052 migliaia di euro) relativi all'attività di comunicazione, articolate tra pubblicità, eventi e sponsorizzazioni, rivolti principalmente al mantenimento della leadership nel settore delle scommesse, core business della società, ed al rafforzamento della reputazione aziendale presso i pubblici di riferimento. Si ricordano, tra gli altri, la realizzazione di partnership editoriali con l'emittente satellitare Sky che ha permesso la diffusione delle quote SNAI all'interno dei canali Sky Sport 24 e Sky Sport ed il coordinamento editoriale delle dirette tv Sky-SNAI (canale dedicato h24), in occasione della 77ma edizione del concorso ippico di Piazza di Siena a Roma e della 111ma edizione di Fieracavalli a Verona;
- i costi per consulenze e rimborsi spese pari a 8.781 migliaia di euro, sono imputabili per 1.481 migliaia di euro alle spese di competenza dell'esercizio 2009 per le attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario;
- la voce "altre prestazioni di servizi" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2009, tale voce include i compensi spettanti agli amministratori pari a 768 migliaia di euro (706 migliaia di euro) ed i compensi al collegio sindacale pari a 109 migliaia di euro (104 migliaia di euro).

I compensi corrisposti agli amministratori ed al collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2009 da SNAI S.p.A. e dalle sue controllate, sono riportati nell'allegato 3 alle note del presente bilancio come previsto nell'allegato 3C – schema 1 della delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999 "regolamento di attuazione del D.lgs. n. 58 del 24.02.1998".

9. COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale al 31 dicembre 2009 ammonta complessivamente a 14.845 migliaia di euro (12.791 migliaia di euro), con un incremento di 2.054 migliaia di euro, (+16,06%) dovuto essenzialmente all'incremento degli organici per far fronte alla crescita delle nuove attività.

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
<i>valori in migliaia di euro</i>			
Salari e stipendi	10.381	8.955	1.426
Oneri Sociali	2.984	2.640	344
Accantonamento per piani a benefici definiti	680	591	89
Rimborsi spese e trasferite	482	318	164
Costi per formazione personale	31	48	(17)
Buoni pasto e mensa aziendale	287	239	48
Totale costi per il personale	14.845	12.791	2.054

La voce "accantonamento per piani a benefici definiti" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 22 unità rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto, essenzialmente, all'integrazione degli organici nelle funzioni operative chiamate a sostenere tra l'altro l'ampliamento dell'attività derivante dagli skill games.

	31.12.2008	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2009	Consistenza media del periodo
<i>valori in migliaia di euro</i>					
Dirigenti	15	2		17	17
Impiegati e Quadri	247*	76	56	267**	301
Operai	4	3	3	4	6
Totale Dipendenti	266	81	59	288	324

* di cui n. 29 Part-time e n. 7 maternità

** di cui n. 30 Part-time e n. 8 maternità

10. ALTRI COSTI DI GESTIONE

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 27.951 migliaia di euro (27.064 migliaia di euro) e risultano così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Concessioni e Licenze	12.374	11.344	1.030
Altre Imposte E Tasse	470	325	145
Imposta I.C.I.	468	468	0
% Indetraibilità Iva	6.126	7.311	(1.185)
Materiali promozionali	460	544	(84)
Spese di rappresentanza	459	319	140
Erogazioni liberali e spese per beneficenza	478	628	(150)
Contributi associativi	623	674	(51)
Accantonamento svalutaz. crediti e perdite su crediti	5.085	4.458	627
Accantonamento fondo rischi	325	345	(20)
Spese Amministrative e diverse	649	135	514
Materiali di consumo e Cancelleria	186	270	(84)
Abbonamenti e acquisti riviste e periodici	25	19	6
Transazioni passive ordinarie	102	94	8
Penalità e risarcimento	120	127	(7)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1	3	(2)
Totale	27.951	27.064	887

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- i canoni di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento ("slot machine") per 6.148 migliaia di euro, calcolato quindicinalmente nella misura dello 0,30% dei volumi giocati;
- il canone di concessione, per 1.682 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione sui giochi pubblici maturato sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), come previsto dalla concessione, pari a 4.544 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato effettuato l'accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 325 migliaia di euro, come previsto dall'art.19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

Nella voce accantonamenti e perdite su crediti sono stati rilevati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 5.085 migliaia di euro per adeguare il fondo stesso alle attuali possibilità di realizzo dei crediti.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 6.126 migliaia di euro è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla società che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. La società SNAI S.p.A. ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti. Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

11. AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti ammontano a 60.102 migliaia di euro (76.944 migliaia di euro) come di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
immobilizzazioni immateriali	41.610	62.719	(21.109)
immobilizzazioni materiali	18.492	14.225	4.267
Totale	60.102	76.944	(16.842)

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari a 21.109 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato: del decremento degli ammortamenti delle concessioni ippiche acquisite nel 2006 per 25.057 migliaia di euro a seguito della variazione della vita utile delle concessioni ippiche storiche detenute, dovuta all'anticipata scadenza di cui alla Legge 101/2008 (per maggiore informazioni si fa rimando alla nota 16) e dell'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Bersani ippici e sportivi per 3.679 migliaia di euro relativo ai punti attivati nel corso degli esercizi 2008-2009. All'esercizio 2009 risultano imputati ammortamenti accelerati sulle concessioni ippiche storiche scadute in data 9 luglio 2009 per 7.517 quali costi non ricorrenti.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note delle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

12. ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Altri accantonamenti" è pari a 5.388 migliaia di euro è relativa agli accantonamenti per fronteggiare rischi su vertenze in corso, anche di natura fiscale, e impegni contrattuali, la maggior parte dei quali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot) ed analiticamente descritti alla nota 27 e nella relazione sulla gestione cui si fa rimando.

13. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano a 30.965 migliaia di euro (39.666 migliaia di euro), con un decremento di 8.701 migliaia di euro e risultano così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Proventi da Partecipazioni:	856	1.326	(470)
Dividendi da MacHorse	105	100	5
Dividendi da Immobiliare Valcarenga	51	36	15
Dividendi da Festa	500	900	(400)
Dividendi da Alfea	61	92	(31)
Dividendi da Teleippica	139	198	(59)
Oneri da Partecipazioni:	2.504	3.172	(668)
Svalutazione partecipazione Trenno	2.050	2.682	(632)
Svalutazione partecipazione Hippogroup	144	0	144
Svalutazione partecipazione Tivù + in liquidazione	0	190	(190)
Svalutazione partecipazione Teseo in liquidazione	0	300	(300)
Perdite su partecipazione Hippogroup	310	0	310
Altri proventi finanziari:	3.914	4.953	(1.039)
Differenze attive su cambi	2	9	(7)
Interessi attivi bancari	434	2.526	(2.092)
Int. attivi verso societa' controllate	1.322	384	938
Int. attivi verso SNAI Servizi Srl	519	836	(317)
Int. attivi verso Tivù + Spa in liquid.	144	226	(82)
Int. attivi verso Teleippica	445	236	209
Interessi attivi su depositi cauzionali	0	1	(1)
Interessi attivi su dilazione di pagamenti	1.046	647	399
Interessi attivi diversi	2	61	(59)
Proventi finanziari diversi	0	27	(27)
Oneri Finanziari	33.231	42.773	(9.542)
Interessi passivi su Finanziamenti Junior e Senior	23.641	34.135	(10.494)
Oneri finanziari da attualizzazione Vendor Loan	1.103	2.110	(1.007)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	921	1.684	(763)
Interessi passivi su Finanziamenti	42	60	(18)
Interessi passivi su c/c bancari	46	9	37
Int. passivi verso societa' controllate	107	67	40
Int. passivi verso SNAI Servizi Srl	0	1	(1)
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	5.982	2.729	3.253
Interessi passivi diversi	58	103	(45)
Maggiorazione interessi per rateizzazione	25	66	(41)
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	21	210	(189)
Interessi di mora	5	2	3
Differenze passivi su cambi	2	46	(44)
Perdite su negoziazione titoli	0	2	(2)
Commissioni su fideiussioni	880	1.273	(393)
Oneri finanziari diversi	0	8	(8)
Spese bancarie	398	268	130
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(30.965)	(39.666)	8.701

Nella voce altri proventi finanziari si evidenziano:

- gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 434 migliaia di euro;
- gli interessi calcolati sui crediti dilazionati diversi e commerciali per 1.046 migliaia di euro;
- gli interessi attivi verso le controllate maturati sui conti correnti finanziari infragruppo, verso Agenzia Ippica Monteverde per 893 migliaia di euro, Punto SNAI S.r.l. per 34 migliaia di euro, verso Teseo S.r.l. in liquidazione per 130 migliaia di euro e verso società Trenno S.r.l. per 265 migliaia di euro.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti accesi per l'acquisizione dei rami di azienda "Concessioni" (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 26) per complessivi 23.641 migliaia di euro di cui 3.611 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi calcolati sulla dilazione del debito verso i PAS per l'acquisto dei rami d'azienda per effetto dell'attualizzazione del debito contrattualmente stabilito senza interessi espliciti (1.103 migliaia di euro);
- gli interessi impliciti calcolati per l'attualizzazione dei debiti determinati a medio lungo termine verso AAMS, conferiti in sede di acquisizione delle Concessioni (921 migliaia di euro);
- gli interessi passivi verso società controllate sono maturati sui conti correnti infragruppo, verso Festa S.r.l. per 79 migliaia di euro, verso Immobiliare Valcarenga S.r.l. 9 migliaia di euro, verso Mac Horse S.r.l. 18 migliaia di euro e verso SNAI Olé per 1 migliaia di euro;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari per l'esercizio 2009 pari a 2.465 migliaia di euro e gli oneri accessori su leasing per 3.517 migliaia di euro, tra cui figura l'Iva indetraibile.

Per ulteriori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 31 "Parti Correlate".

14. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Irap	1.610	744
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	68
Imposte differite passive	5.033	6.095
Imposte anticipate	(5.316)	(8.362)
Utilizzo fondo imposte differite	(4.710)	(8.760)
Utilizzo credito imposte anticipate	4.033	1.972
Totale	650	(8.243)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante da bilancio e quello teorico (valori in migliaia di euro):

	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Utile ante imposte		(8.687)		(37.134)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	2.389	27,50%	10.212
Onere fiscale teorico IRAP	3,90%	339	3,90%	1.448
Totale Oneri fiscale teorico		2.728		11.660
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(238)		(129)
Svalutazione Partecipazione		(451)		(738)
Altri costi non deducibili permanenti		(946)		(772)
Dividendi non tassabili		224		347
Altre Deduzioni permanenti		27		129
		1.343		10.497
differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(1.993)		(2.187)
		(650)		8.311
imposte e tasse esercizi precedenti		0		(68)
Onere fiscale effettivo	7%	(650)	-22%	8.243

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 18 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2004.

Nell'ambito della cessione dell'ippodromo di Montecatini e della iscrizione di ipoteche a garanzia del contratto di finanziamento sono stati tempestivamente opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia - per complessivi 2.610 migliaia di euro sul presupposto di autonomia degli atti redatti ed autenticati da notaio rogante che ne aveva chiesto ed ottenuto iscrizione in precedenza anche presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Milano, presso cui è stata assolta per intero l'imposta proporzionale.

Nelle more della vertenza, dopo il pronunciamento sfavorevole alla società in primo grado ed in secondo grado del giudizio, sentiti i consulenti fiscali, il Consiglio di Amministrazione valuta la passività probabile anche se è in corso di predisposizione il ricorso per Cassazione per aspetti procedurali ritenuti non trascurabili. Si evidenzia, inoltre, che in data 10 marzo 2010 è stata notificata alla società una cartella di pagamento da Equitalia Cerit S.p.a., con la quale è stato iscritto a ruolo l'importo di € 2.609.516,60 a titolo di imposta ed € 121.343,01 a titolo di compensi di riscossione. Per quanto riguarda l'importo iscritto a ruolo a titolo di imposta, la società sta valutando, qualora sussistano le condizioni ed i requisiti previsti in materia di riscossione delle imposte, l'ipotesi di richiesta del pagamento rateale della somma, fino ad un massimo di 72 rate mensili. Per quanto riguarda invece l'importo iscritto a ruolo a titolo di compensi di riscossione, la società, sentiti i consulenti fiscali, ritiene che tali compensi non siano dovuti in quanto non applicabili all'imposta ipotecaria. In caso di esito negativo, la società impugnerà la cartella di pagamento avanti la Commissione Provinciale competente per l'annullamento della parte in cui vengono richiesti i compensi di riscossione.

Non sono state notificate ad oggi ulteriori vertenze con l'Amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali fatto salvo che:

- è stata conclusa la verifica fiscale attinente l'anno di imposta 2006, nell'ambito dell'attività di "tutoraggio" prevista dall'art.27 commi da 9 a 14, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (imprese con volume di affari o ricavi non inferiori a trecento milioni di euro) con la notifica di un processo verbale di constatazione (pvc) che ha evidenziato tra l'altro la presunta mancata applicazione di ritenute d'imposta per importi che oscillano tra 3 ed 8,5 milioni di euro, oltre interessi ed eventuali sanzioni, sugli oneri finanziari pagati dalla società sui finanziamenti accesi nel marzo 2006. Sono state tempestivamente predisposte analitiche osservazioni, come previsto dalle norme fiscali, che la Direzione Regionale delle Entrate di Firenze sta valutando: alla data odierna non risulta chiuso e formalizzato l'accertamento. Il Consiglio di Amministrazione alla luce dello stato della vertenza e del parere dei consulenti fiscali, ritiene la passività possibile;

- è stato notificato avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per la svalutazione sulla partecipazione SNAI Trigem effettuato nel 2002 e ripartito su cinque anni d'imposta, ma ritenuto dagli accertatori indeducibile per 64 migliaia di euro. Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei pareri ottenuti dai propri consulenti fiscali, ha proposto "Memoria ex. Art. 12 co 7 L.n. 212/2000" controdeducendo sulle modalità di emissione dell'accertamento ritenuto non conforme alle disposizioni di legge e ritiene il rischio di soccombenza possibile.



NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispettivi saldi al 31 dicembre 2008.

15. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, al 31.12.2009 è pari a 171.232 migliaia di euro (171.116 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono riepilogate nel prospetto allegato:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Costo					
Saldi al 1° gennaio 2008	124.373	60.057	7.153	-	191.583
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		31	13		44
Riclassifiche					0
Altri incrementi	2.486	39.751	6.343	154	48.734
Decrementi					0
Saldi al 31 dicembre 2008	126.859	99.839	13.509	154	240.361
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					0
Riclassifiche			154	(154)	0
Altri incrementi	3.056	14.382	2.562		20.000
Decrementi		(2.309)	(62)		(2.371)
Saldi al 31 dicembre 2009	129.915	111.912	16.163	-	257.990
Ammortamento e perdite di valore					
Saldi al 1° gennaio 2008	16.252	36.355	2.413	-	55.020
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					0
Ammortamento dell'esercizio	2.591	10.565	1.069		14.225
Perdite di valore					0
Dismissioni					0
Riclassifiche					0
Saldi al 31 dicembre 2008	18.843	46.920	3.482	-	69.245
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					0
Ammortamento dell'esercizio	2.679	14.223	1.590		18.492
Perdite di valore					0
Dismissioni		(917)	(62)		(979)
Riclassifiche					0
Saldi al 31 dicembre 2009	21.522	60.226	5.010	-	86.758
Valori contabili					
Al 1° gennaio 2008	108.121	23.702	4.740	-	136.563
Al 31 dicembre 2008	108.016	52.919	10.027	154	171.116
Al 31 dicembre 2009	108.393	51.686	11.153	-	171.232

I valori esposti nella tabella includono i beni condotti in locazione finanziaria, tra i quali si evidenzia l'immobile di Porcari, condotto in locazione finanziaria con la società Ing. Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento di 515 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni dei leasing finanziari:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Totale
Impegno complessivo al 31/12/09	73.331
di cui	
- Canoni scadenti entro 12 mesi	19.347
- Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	53.508
- Canoni scadenti oltre 5 anni	476
Riscatto	871

Al 31 dicembre 2009, gli impegni per canoni di leasing per complessivi 73.331 migliaia di euro si riferiscono ai seguenti contratti:

1. per 1.690 migliaia di euro al contratto di leasing finanziario stipulato con la società Ing Lease Italia S.p.A. relativo all'acquisto del fabbricato sito in Porcari (LU) con scadenza nel giugno 2016;
2. per 1.828 migliaia di euro al contratto per l'acquisto di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel dicembre 2006 con scadenza dicembre 2011. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
3. per 2.680 migliaia di euro al contratto di acquisto in leasing di tecnologia e arredi per i nuovi punti e negozi (lease back) stipulato nel mese di settembre 2007 con scadenza settembre 2012. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
4. per 12.778 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di dicembre 2007 con scadenza dicembre 2012 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di acquisto delle macchine da parte di un acquirente terzo, in caso di mancato acquisto per qualsivoglia motivo è previsto un rinnovo automatico per un ulteriore periodo di dodici mesi;
5. per 9.894 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine nel mese di ottobre 2008 con scadenza ottobre 2013 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di proroga della locazione per la durata indicata dal Conduttore, nel caso in cui non venga esercitata è prevista la restituzione dei beni;
6. per 8.542 migliaia di euro a quattro contratti di lease-back stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2008 della durata di 48 mesi relativi a tecnologia installata nei corner e negozi Bersani;
7. per 16.759 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati tra il 2007 ed il 2008;
8. per 3.028 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2009 per apparecchiature elettroniche;
9. per 148 migliaia di euro per un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un'auto stipulato a novembre 2009 con scadenza novembre 2012. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto dell'auto al prezzo convenuto di 1 migliaio di euro;
10. per 4.765 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo ai terminali di gioco prodotti e destinati ai nuovi punti e negozi, stipulato a luglio 2009 con scadenza giugno 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 50 migliaia di euro;
11. per 4.439 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata e prodotta per i nuovi punti e negozi stipulato a luglio 2009 e scadente a luglio 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 48 migliaia di euro;
12. per 4.043 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata per i nuovi punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2014. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 42 migliaia di euro;
13. per 1.846 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante i terminali di gioco prodotti e destinati ai punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2013. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 20 migliaia di euro;
14. per 891 migliaia di euro per un contratto di lease-back i terminali di gioco prodotti per i punti e negozi stipulato a settembre 2009 e scadente a settembre 2014. Al termine del contratto è prevista l'opzione di proroga della locazione finanziaria ed in alternativa l'opzione di riscatto dei beni corrispondendo, in un'unica soluzione, l'importo fissato in 10 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 dicembre 2009, pari a 20.000 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alle migliori su immobili per 3.056 migliaia di euro;
- alla tecnologia ed ai terminali di gioco di nostra produzione, in particolare terminali Betsi, installati in comodato nei

nuovi punti "diritti Bersani" (7.567 migliaia di euro) acquistati anche in leasing;

- alle migliorie degli impianti elettrici, di condizionamento, antincendio ed idrici degli ippodromi di Milano, Montecatini e degli altri immobili (1.285 migliaia di euro);
- al costo degli impianti per i negozi di scommesse di Porcari e Capannori, direttamente gestiti, per 312 migliaia di euro;
- al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) acquistati anche tramite leasing per 2.374 migliaia di euro;
- alla voce altri beni per 2.562 migliaia di euro relativi per 1.859 migliaia di euro agli acquisti di arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani) e per 121 migliaia di euro agli arredi per i negozi di scommesse di Porcari e Capannori, direttamente gestiti e per 582 migliaia di euro agli altri beni acquisiti per lo svolgimento delle varie attività della società.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

16. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
<i>valori in migliaia di euro</i>							
Costo							
Saldi al 1° gennaio 2008	248.268	209.418	3.452	10.441	79.946	4.370	555.895
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	5.040	2.326					7.366
Riclassifiche	34	46.160			(46.194)		0
Altri incrementi		22	993	316	561	485	2.377
Decrementi		(2)					(2)
Saldi al 31 dicembre 2008	253.342	257.924	4.445	10.757	34.313	4.855	565.636
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali							0
Riclassifiche		15.188			(15.355)	167	0
Altri incrementi		10	923	857	76.544	724	79.058
Decrementi	(115)	(107)				(2.966)	(3.188)
Saldo al 31 dicembre 2009	253.227	273.015	5.368	11.614	95.502	2.780	641.506
Ammortamento e perdite di valore							
Saldi al 1° gennaio 2008	23.158	56.710	1.292	10.186	0	3.638	94.984
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali							0
Ammortamento dell'esercizio		61.708	586	99		326	62.719
Perdite di valore							0
Decrementi							0
Riclassifiche							0
Saldi al 31 dicembre 2008	23.158	118.418	1.878	10.285	0	3.964	157.703
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali							0
Ammortamento dell'esercizio		40.333	772	168		337	41.610
Perdite di valore							0
Decrementi		(53)				(2.966)	(3.019)
Riclassifiche							0
Saldi al 31 dicembre 2009	23.158	158.698	2.650	10.453	0	1.335	196.294
Valori contabili							
Al 1° gennaio 2008	225.110	152.708	2.160	255	79.946	732	460.911
Al 31 dicembre 2008	230.184	139.506	2.567	472	34.313	891	407.933
Al 31 dicembre 2009	230.069	114.317	2.718	1.161	95.502	1.445	445.212

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2009 è pari a 445.212 migliaia di euro (407.933 migliaia di euro); le variazioni dell'esercizio sono espresse nella seguente tabella:

Gli investimenti dell'esercizio pari a 79.058 migliaia di euro si riferiscono principalmente:

- al corrispettivo dovuto per ottenere l'autorizzazione all'installazione di n. 5.052 apparecchi videoterminali di cui all'art. 110, comma 6, lettera b), del TULPS (Video Lottery Terminal - VLT) per complessivi 75.780 migliaia di euro da corrispondere in due rate; la prima di 37.890 migliaia di euro è stata versata il 30 ottobre 2009 e la seconda con scadenza 30 giugno 2010. L'atto aggiuntivo ed integrativo della convenzione di concessione per l'affidamento della rete per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, sottoscritto dalla società con AAMS in data 23 marzo 2010, prevede che i concessionari sono tenuti a confermare entro il 30 aprile 2010 il numero di apparecchi videoterminali (VLT) che intendono installare, diversamente dal Decreto AAMS Prot.30200 GIOCHI/ADI del 6 agosto 2009, che invece prevedeva la scadenza dell'opzione al 30 marzo 2010;
- ai costi pari a 923 migliaia di euro sostenuti per lo sviluppo come meglio descritto alla nota 5;
- all'acquisto di licenze per complessivi 857 migliaia di euro;
- ai costi sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per il Sistema SAP/R3 per complessivi 724 migliaia di euro.

Con decorrenza 16 marzo 2009 è stata ceduta alla controllata Punto SNAI Srl il ramo d'azienda concessione sportiva n. 243 di Sanremo (IM) acquisita nel 2006, pertanto si rileva il decremento delle voci Avviamento per 115 migliaia di euro e Concessioni per 107 migliaia di euro e del relativo fondo per 53 migliaia di euro.

Con riferimento alla anticipata scadenza delle concessioni ippiche, cosiddette storiche, l'art. 4 bis comma 2 della L. 101 del 06 giugno 2008 e successive modifiche, ha stabilito che, non oltre il 31 marzo 2009, sono revocate le concessioni per la raccolta ed accettazione di scommesse sulle corse dei cavalli al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa; le concessioni ippiche storiche la cui originaria scadenza era fissata al 31.12.2011 sono rimaste attive fino al 09 luglio 2009.

In seguito a quanto stabilito dall'intervenuta L. 101 del 6 giugno 2008, che, come detto, anticipava la scadenza delle concessioni in oggetto, è stato modificato il periodo di ammortamento a decorrere dalla data di Pubblicazione della succitata Legge e secondo i termini dalla stessa definiti in accordo con gli International Financial Reporting Standards, i quali prevedono che la vita utile di una attività immateriale che deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali, non deve superare la durata dei suddetti diritti contrattuali o di altri diritti legali e che, se la vita utile attesa si rivelasse differente rispetto alle stime in precedenza effettuate, il periodo di ammortamento dovrebbe essere conseguentemente modificato.

Gli effetti derivanti da tale applicazione dei principi contabili di riferimento hanno comportato un ammortamento accelerato di € 7.517 migliaia di euro, in correlazione all'effettivo periodo di utilizzo rispetto al citato piano originario di ammortamento per recepire la suddetta revoca delle concessioni ippiche storiche.

Tale maggior ammortamento porterà all'aggregazione economica benefici economici futuri connessi direttamente alla precedente detenzione delle concessioni ippiche storiche e al metodo accelerato di ammortamento delle stesse, stante l'esistenza di requisiti tecnici in capo ad ogni gestore di negozio, alla "posizione" privilegiata in termini di clientela già esistente e di immediata disponibilità dei luoghi di vendita attrezzati.

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 3 febbraio 2009 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'apertura di 3.000 punti vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici su base ippica e la relativa conduzione.

Il gruppo, in data 16 marzo 2009 ha depositato la richiesta per l'assegnazione di n. 303 nuovi diritti di negozio ippico per il tramite della società controllata, appositamente acquisita il 12 marzo 2009, "Agenzia Ippica Monteverde".

A seguito di plurime impugnative davanti al TAR Lazio dei provvedimenti di distacco emessi da AAMS e di altrettanto plurimi provvedimenti giudiziari di sospensione cautelare dei relativi effetti, le 138 concessioni (comprehensive anche della Concessione Ippica storica detenuta dalla controllata Monteverde S.r.l.) hanno continuato ad operare fino al 09.07.2009. In data 10.07.2009 sono stati attivati parte dei 303 diritti e sono in corso le operazioni per l'attivazione della restante parte.

Per motivi di ordine pubblico la società aveva proposto ricorso urgente al Presidente del TAR Lazio onde prevenire eventuali effetti sulla gestione dei negozi ippici storici, stante la mancata previsione legislativa per una proroga in attesa dell'entrata in esercizio delle concessioni assegnabili ad esito del bando suddetto. I citati motivi di ordine pubblico sarebbero stati originati dal fatto che a partire dal 1 aprile 2009 i punti vendita corrispondenti alle 138 concessioni ippiche storiche, da quel momento non avrebbero potuto più raccogliere le scommesse ippiche.

I concessionari ippici storici hanno mantenuto attive entrambe le concessioni, quella ippica storica unitamente alla concessione sportiva, in attesa che allo stesso punto vendita venisse riaggiudicata anche la concessione ippica derivante dal recente Bando di Gara, cd "Giorgetti" in modo tale che l'attività di raccolta delle scommesse su base ippica venisse mantenuta senza soluzione di continuità.

Le nuove assegnazioni hanno portato altresì ai titolari delle precedenti concessioni ippiche storiche, aventi, come detto, scadenza originaria 31.12.2011, un ulteriore vantaggio derivante dalla durata delle nuove concessioni, e cioè sino al 30.06.2016, che, in base alla Legge 101/2008 e successive modifiche dovrà essere pari a 9 anni. L'attuale concessione, pertanto, non solo conferma ma incrementa i benefici economici ad essa attribuibili in termini di probabilità attrattive e di durata.

L'avviamento in essere pari a 230.069 migliaia di euro, si riferisce:

- per 11.137 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo al settore scommesse. La società ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 (aggregazioni di imprese) alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Conseguentemente, l'avviamento apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., è stato iscritto, in sede di transizione agli IFRS, al valore netto contabile determinato secondo i precedenti principi contabili applicati (principi contabili italiani). Tale avviamento, che è stato allocato per intero alla Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (Divisione Servizi), come richiesto dallo IAS 36 è stato sottoposto ad impairment test al 31 dicembre 2009.

In particolare, in ossequio al principio sopra citato, il valore recuperabile dell'avviamento è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2010 – 2013, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC), pari al 7,20%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 3,99%, un beta levered pari allo 0,85 ed un equity risk premium (ERP) del 5,40%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 8,59%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 7,34% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,32%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 42,51 su 57,49.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,20%.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile dell'avviamento, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2010 - 2013 attualizzati al tasso del 7,20%.

Il valore recuperabile dell'avviamento, così come sopra stimato, è pari a 20.900 migliaia di euro e risulta superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 11.137 migliaia di euro.

La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con i risultati passati e con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli: le prestazioni sono confortate anche dall'effetto dell'aggiudicazione di nuovi diritti (c.d. Bersani) e delle nuove concessioni ippiche (c.d. Giorgetti) i cui terzi hanno richiesto l'attività di "provider". Le analisi prospettiche sono state elaborate seguendo il previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse negli anni avvenire, con il supporto di una società di consulenza aziendale.

Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, che prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice.

Peraltro, le fonti informative esterne ed interne forniscono indicazioni di non riduzione di valore.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del prezzo netto di vendita della unità generatrice di flussi finanziari (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generation unit) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi ha rappresentato il core business della società e rappresenta tuttora l'entità che caratterizza e contraddistingue SNAI sul mercato. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre ad un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile (2%). E' di facile intuizione come quest'ultima ipotesi sia maggiormente prudentiale rispetto alla precedente non solo in termini metodologici ma anche in riferimento alle percentuali estremamente cautelative utilizzate nell'esercizio.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile già di per sé superiore al valore contabile complessivo: la perpetuity è pari a 78.488 migliaia di euro ed in seguito all'abbattimento della stessa di

una percentuale ritenuta oggi indicativa è pari a 47.097 migliaia di euro e l'ultimo valore attribuito al terminal value è pari a 13.250 migliaia di euro.

Il valore recuperabile dell'avviamento, quantificato in 20.900 migliaia di euro, deve essere aumentato del terminal value, in base alle considerazioni sopra esplicitate, e risulta superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 11.137 migliaia di euro.

Con riferimento alla variazione che i valori degli assunti di base possono subire per rendere il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile si procede considerando costante il tasso di attualizzazione (7,20%) e indicativa la perpetuity come terminal value. Il valore attuale dei flussi finanziari attesi può essere azzerato mostrando solo un flusso all'anno 2013 non inferiore a 950 migliaia di euro: la rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013), pari appunto a 950 migliaia di euro, è pari a 11.602 migliaia di euro e superiore, quale valore recuperabile, al valore contabile complessivo dell'avviamento, pari a 11.137 migliaia di euro.

Qualora si ipotizzi un terminal value pari a 0, i flussi finanziari futuri sopra stimati possono subire una riduzione di valore la cui attualizzazione non può superare 9.763 migliaia di euro.

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 218.466 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni.

In primis, occorre riferirsi all'acquisto dei rami d'azienda perfezionatosi il 3 aprile 2006 e con effetti dal 16 marzo 2006, la SNAI S.p.A. ha applicato il principio contabile IFRS 3 ("Business Combination"). Si ricorda che SNAI S.p.A. nel 2006 ha acquistato n. 450 rami d'azienda, operanti in 218 concessioni sportive e 232 concessioni ippiche. Tali acquisizioni hanno portato ad una voce "avviamento" per 213.974 migliaia di euro. Successivamente, in data 26 febbraio 2008 sono state acquistate n. 3 concessioni ippiche e n. 5 concessioni sportive. Sempre nell'anno 2008, in data 29 luglio, si è acquisito un ramo d'azienda comportante per SNAI la gestione diretta di un'altra concessione ippica. In data 11 settembre, si sono acquisiti due rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni ippica e sport. Infine, il 24 settembre si è acquisito un ramo d'azienda concernente una concessione sportiva. Con riferimento a ciascuna agenzia SNAI ha acquisito il ramo d'azienda strettamente inerente la titolarità della concessione. Nell'anno 2009, in data 15 marzo, si è ceduto un ramo d'azienda inerente la gestione diretta di una concessione sportiva. Infine, nell'anno 2010, in data 10 febbraio, si è acquisito un ramo d'azienda per la gestione di un'altra concessione sportiva. Tali acquisizioni hanno incrementato l'avviamento originario, al netto della vendita suddetta, per 4.492 migliaia di euro.

Sulla base del principio contabile IFRS 3 ("Business Combination") le Concessioni sono state iscritte nelle attività immateriali al valore di mercato ("fair value"). Il valore delle Concessioni, identificato in sede di allocazione del prezzo pagato, viene ammortizzato in quote costanti fino alla scadenza delle stesse. A seguito del bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223, SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse. In particolare una concessione sportiva con il pagamento di diritti acquisiti per 67,8 milioni di euro (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica con il pagamento di diritti acquisiti per €. 45,6 milioni (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico con il pagamento di un diritto acquisito di € 0,3 milioni e la concessione per il gioco a distanza sportivo con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro. SNAI è risultato, pertanto, l'operatore che ha ottenuto il maggior numero di aggiudicazioni tra tutti i partecipanti.

In data 17 novembre 2007 è stato, inoltre, acquisito un diritto per concessione sportiva (negozi) per 123 migliaia di euro, e in data 30 giugno 2008, è stato acquisito un ramo di azienda costituito da n. 15 nuovi diritti, in specie Diritti di punto di gioco sportivo (12 corner sportivi) e Diritti di negozio di gioco sportivo (3 negozi sportivi).

I diritti acquisiti sono andati a sommarsi alle concessioni sportive e ippiche acquisite da SNAI nel marzo 2006, e in date successive, operanti negli attuali negozi di vendita, consentendo così alla società di mantenere la leadership nel settore delle scommesse, sia come numero di punti, che come volumi raccolti.

La Legge del 06.06.2008 n. 101 al comma 2 dell'articolo 4-bis dispone la revoca delle concessioni storiche alla data del 31.01.09. La Legge del 22.12.2008 (Finanziaria 2009) n. 203 all'articolo 2, comma 50 sostituisce la data di revoca delle concessioni storiche dal 30.01.09 al 31.03.09. Il venir meno dell'operatività delle suddette concessioni si è concretizzata in seguito a formale lettera di comunicazione ricevuta da AAMS. In seguito alla revoca delle concessioni per la raccolta e accettazioni di scommesse al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa sui risultati delle corse dei cavalli, regolate dalla convenzione tipo approvata con decreto ministeriale del 20 aprile 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 1999, come integrata dalla deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE del 14 ottobre 2003, n. 107 (cosiddette storiche), SNAI ha pertanto perso la titolarità delle suddette concessioni.

In riferimento ai disposti succitati, la società A.I. Monteverde S.r.l., controllata da SNAI, ha partecipato al bando di gara indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dall'articolo 2, commi 49 e 50 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203" con l'aggiudicazione di 303 concessioni e l'efficacia di tali diritti assegnati è avvenuta con continuità di operatività nelle 138 unità c.d. storiche.

All'interno di tutti i nuovi punti SNAI esercita l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità già oggi utilizzata nei rami di azienda operanti nelle concessioni acquisite nel marzo 2006.

La gestione dell'accettazione e raccolta delle scommesse è curato centralmente da SNAI, la quale determina le "politiche" di accettazione e anche le "politiche" di marketing, di pubblicità e delle risorse umane (anche se tutti i punti curano e cureranno direttamente l'assunzione e il rapporto di lavoro con gli addetti operativi alla fornitura del servizio).

Le prestazioni dell'attività evidenziano un coordinamento e risultati significativamente superiori per l'effetto della gestione centrale; anche le "politiche" di accettazione sono curate centralmente al fine di minimizzare il rischio legato alla diversificazione geografica della raccolta e dell'accettazione delle scommesse.

Inoltre per effetto della gestione curata centralmente da SNAI, i benefici diretti e indiretti derivanti dalle concessioni acquisite e quelli che deriveranno dai diritti aggiudicati, fanno ritenere che nessun punto vendita generi entrate indipendenti da quelle degli altri punti vendita.

Anche l'attività legata agli apparecchi di intrattenimento posizionati all'interno dei punti vendita sfrutta il posizionamento territoriale delle concessioni. E anche tale attività ricade nella gestione curata centralmente da SNAI.

In applicazione dello IAS 36 – paragrafo 81 è stato identificato il più basso livello all'interno dell'entità nel quale l'avviamento può essere allocato e coincidente con l'aggregazione di unità generatrici di flussi finanziari in riferimento all'intera Divisione Concessioni. Ciò anche in seguito alla considerazione che la direzione aziendale controlla l'operatività delle attività raccolte nella Divisione in commento e prende decisioni in merito alle attività stesse come unica entità, come unica linea di prodotto.

Nel caso di specie, il valore recuperabile dell'avviamento, nonché delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso, è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2010 - 2013, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari all'7,20%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 3,99%, un beta levered pari allo 0,85 ed un equity risk premium (ERP) del 5,40%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 8,59%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 7,34% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,32%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 42,51 su 57,49.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,20%.

Nella valutazione del valore recuperabile si è tenuto conto anche di un periodo di proiezione pari a 7 anni espresso nel piano industriale sopra indicato, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo delle concessioni e diritti in essere. In ogni modo, il metodo dei flussi finanziari scontati fa riferimento ad un determinato orizzonte temporale (2010 - 2016) nel quale si ipotizza la continuità dell'attività operativa. I flussi finanziari sono fondati sul Piano Industriale che espone previsioni per un periodo di 4 anni (2010 - 2013). Si sono stimati proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano tramite estrapolazione delle proiezioni dei flussi finanziari facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile in linea con il settore e il mercato in cui la società opera (2% per i ricavi legati alle concessioni ippiche e 3,5% per i ricavi legati alle concessioni sportive).

Il piano industriale 2010 - 2013 è stato redatto sulla base di assunzioni che hanno riguardato la dinamica delle singole linee di business nel contesto degli specifici mercati di riferimento. Sono state elaborate delle analisi prospettiche del previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse con il supporto di una società di consulenza aziendale. Sono inoltre state elaborate delle analisi sui previsti investimenti futuri e i relativi finanziamenti.

La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi dei giochi a base sportiva, l'assunzione di base prevede una crescita con un cagr 2009 - 2013 di circa il 7%, in linea con il trend previsto per il mercato. I ricavi dei giochi a base ippica prevedono invece una riduzione nel 2010 pari al 5% e in seguito una stabilizzazione. Si precisa che nel piano industriale sono compresi gli elementi analitici derivanti dalle concessioni acquisite in sede di bando di gara del 2009 cosiddetto "Giorgetti". Per quanto riguarda gli apparecchi da gioco è prevista l'introduzione sul mercato delle VLT (Video Lotteries) con attivazione graduale a partire dalla seconda metà del 2010. Le assunzioni relative agli skill games prevedono una forte crescita dei volumi raccolti, con un cagr 2009 - 2013 di circa il 57% in linea con le previsioni di crescita del mercato. E' inoltre previsto il lancio delle "corse virtuali" a partire dal mese di ottobre 2010.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, sono stati considerati nelle stime effettuate. Per quanto riguarda appunto gli investimenti le assunzioni prevedono, oltre agli investimenti ricorrenti, il completamento dell'investimento per

l'acquisizione di 5.052 diritti per VLT, per un importo residuo di poco meno di 38 milioni di euro da effettuarsi a metà 2010. Inoltre è previsto un investimento per il rinnovo delle concessioni ippiche e sportive che scadono a giugno 2012. Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato alle unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno soppesate le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in società.

Sul fronte finanziario le assunzioni prevedono il rifinanziamento del debito senior e junior in scadenza a marzo 2011 attraverso un nuovo finanziamento bancario.

Il metodo dei flussi finanziari scontati è applicato con riferimento al procedimento di valutazione "Unlevered Discounted Cash Flow". Tale metodo determina i flussi finanziari prima degli oneri finanziari e, quindi, sottrae il procedimento valutativo dalla influenza della struttura finanziaria dell'azienda.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "Concessioni" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2010 - 2016 attualizzati al tasso del 7,20% incrementato dell'attualizzazione dei flussi legati al beneficio fiscale dell'ammortamento dell'avviamento.

Il valore recuperabile, così come sopra stimato, è pari a 637.992 migliaia di euro e risulta superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 308.623 migliaia di euro.

Il valore contabile si riferisce al capitale investito netto relativo ai rami di azienda acquisiti e, allo stesso termine, alle attività immateriali non ancora disponibili all'uso. L'avviamento è stato acquisito in un'aggregazione aziendale dove alla data di acquisizione è stato allocato all'unità generatrice di flussi finanziari, quale gruppo di unità generatrici (Cash generating units) che beneficia delle sinergie dell'aggregazione. Alcuni diritti aggiudicati in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. diritti "Bersani") e aggiudicati in conformità del dl. 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dalla legge 22 dicembre 2008, n. 203, (c.d. diritti "Giorgetti") sono un'attività immateriale non ancora completamente disponibile all'uso continuativo. Anche la concessione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante sistemi di gioco istituiti dall'art. 110, comma 6 lett. b) (VLT) del TULPS non sono ancora completamente disponibili all'uso continuativo. Le stesse attività immateriali, inoltre, non generano flussi finanziari in entrata largamente indipendenti dal gruppo di units suddette e, quindi, sono verificate nella riduzione durevole di valore come parti dell'unità generatrice di flussi finanziari cui anche esse appartengono.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del possibile prezzo di vendita delle unità generatrici di flussi finanziari (punti vendita) prese singolarmente e nella loro globalità (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generative units) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi rappresenta il core business della società. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre di un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi al 2016 e per un periodo pari a 5 anni, di un tasso di crescita stabile (1%) e di una percentuale di abbattimento (75%) legata alla probabilità di rinnovo (25%) delle concessioni e/o diritti.

Come metodo di controllo, le percentuali utilizzate sono estremamente cautelative.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile già di per sé superiore al valore contabile complessivo: la perpetuity è pari a 1.569.789 migliaia di euro ed in seguito all'abbattimento della stessa di una percentuale ritenuta oggi indicativa è pari a 941.873 migliaia di euro e l'ultimo valore attribuito al terminal value è pari a 99.132 migliaia di euro.

Infine, le fonti informative esterne ed interne, comunque, forniscono indicazioni di non riduzione di valore dell'aggregazione sottoposta a test.

Con riferimento alla variazione che i valori degli assunti di base possono subire per rendere il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile si procede considerando costante il tasso di attualizzazione (7,20%) e indicativa la perpetuity come terminal value. Il valore attuale dei flussi finanziari attesi può essere azzerato mostrando solo un flusso all'anno 2013 non inferiore a 26.000 migliaia di euro: la rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013), pari appunto a 26.000 migliaia di euro, è pari a 317.518 migliaia di euro e superiore, quale valore recuperabile, al valore contabile complessivo dell'aggregazione, pari a 308.623 migliaia di euro.

Qualora si ipotizzi un terminal value pari a 0, i flussi finanziari futuri sopra stimati possono subire una riduzione di valore la cui attualizzazione non può superare 329.369 migliaia di euro su un Piano di 7 anni (2010 - 2016) oppure, su un Piano di 4 anni (2010 - 2013), la stessa riduzione di valore attualizzata non può superare 42.882 migliaia di euro.

17. PARTECIPAZIONI

La società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2.1 e 2.2 alle presenti note esplicative.

Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state costituite le seguenti società:

- in data 24 febbraio 2009 è stata costituita una nuova società denominata PUNTO SNAI S.r.l. con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 50.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.;
- in data 18 maggio 2009, è stata avviata la costituzione della società denominata "SNAI IMEL S.p.A. - Istituto di moneta elettronica" con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.. La società è in attesa della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia la quale ha in corso richieste di approfondimento sul controllo interno e sulla governance della costituenda società, cui si sta predisponendo adeguata risposta;
- in data 16 novembre 2009 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Luxembourg con sede in Lussemburgo, capitale sociale 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. alla data del presente bilancio la società non svolge alcuna attività e ne è stato avviato il procedimento di liquidazione.

In data 22 dicembre 2008 l'assemblea della Società Trenno S.r.l. aveva deliberato tra l'altro di ripianare le perdite maturate e maturande sino all'importo di euro 4 milioni mediante utilizzo di pari importo sui crediti liquidi ed esigibili di conto corrente finanziario da regolarsi con valuta 5 gennaio 2009. In data 24 aprile 2009 l'assemblea della Società Trenno S.r.l. ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2008 ed ha deliberato la copertura della perdita di 2.674 migliaia di euro mediante l'utilizzo del versamento soci in conto perdite, costituito nel gennaio 2009.

Al 31 dicembre 2009 si è provveduto a svalutare la partecipazione in Società Trenno S.r.l., per 2.050 migliaia di euro, per allineare la valutazione al patrimonio netto della stessa controllata.

In data 16 luglio 2009 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. che ha deliberato:

- di ripianare le perdite fino al 30 aprile 2009 che ammontano ad euro 1.159.368,000 (perdita del periodo 01/01 - 30/04/2009 euro 169.803,00 e perdita esercizio 2008 euro 989.565,00) mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per euro 41.204,00 e mediante riduzione del capitale sociale per euro 1.118.164,00 ;
- di riportare a nuovo alla voce "Riserva straordinaria" la differenza di euro 22.836,00;
- di ridurre il valore nominale delle 6.520.000 azioni, da euro 0,30 ad euro 0,125.

A seguito di tali operazioni il capitale sociale ammonta ad euro 815.000,00 ed è costituito da 6.520.000 azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. SNAI S.p.A. è titolare di n. 1.739.047 azioni ordinarie per un valore totale di euro 217.380,875.

In data 18 novembre 2009 il Consiglio di amministrazione della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

- di aumentare (in applicazione dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 15 dello statuto Sociale) il capitale sociale, da euro 815.000,00, interamente sottoscritto e versato, al nuovo importo di euro 2.315.000,00, mediante emissione di n. 12.000.000 azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna, da offrirsi ai soci azionisti in proporzione alle partecipazioni rispettivamente possedute;
- di concedere, per l'esercizio del diritto di opzione relativo al deliberato aumento di capitale a pagamento, il termine del 22 dicembre 2009 e comunque di 30 giorni dalla pubblicazione nel Registro delle Imprese della delibera del Consiglio di Amministrazione;
- di attribuire agli azionisti, che ne abbiano fatto richiesta contestualmente alla dichiarazione di esercizio del diritto di opzione, il diritto di acquistare le azioni rimaste non optate dagli altri Soci, entro il successivo termine del 15 gennaio 2010;
- di prendere atto che, alla scadenza di quest'ultimo termine, il capitale sociale si intende aumentato di un importo pari all'ammontare delle sottoscrizioni complessivamente effettuate;
- di stabilire che i versamenti, relativi a dette sottoscrizioni del capitale in aumento a pagamento, siano effettuati: quanto al 25% delle quote in aumento sottoscritte, all'atto di ciascuna rispettiva sottoscrizione e quanto al restante 75% a richiesta dell'Organo Amministrativo e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2010.

A seguito di tale operazione il capitale sociale deliberato ammonta ad euro 2.315.000,00 sottoscritto e versato per 815.000,00 diviso in 18.520.000 azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. SNAI S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e la parte di sua competenza dell'inoptato pertanto risulta titolare di n. 5.125.265 azioni ordinarie per un valore totale di euro 640.658,125 pari al 27,67% del capitale. In data 22 dicembre 2009 è stato effettuato il versamento di 100 migliaia di euro pari al 25% dell'aumento di capitale deliberato.

Di seguito vengono riportati i valori delle attività, del patrimonio netto, delle passività, dei ricavi ed il risultato relativi alla società collegata più rilevante: Alfea S.p.A.

I dati risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio 2009:

valori in migliaia di euro

Attività	8.340
Patrimonio netto	5.026
Altre passività	3.314
Totale Passività e patrimonio	8.340
Ricavi	5.340
Utile dell'esercizio 2009	160

Le partecipazioni in altre imprese (Teleippica S.r.l. e Lexorfin S.r.l.) sono valutate al costo. Dalle analisi di impairment effettuate non sono emerse perdite di valore. Per gli investimenti sopra descritti non è stato indicato il valore equo. Poiché i valori fanno riferimento a partecipazioni di minoranza di società di dimensioni non significative e tenuto conto che tali strumenti rappresentativi di capitale non hanno un mercato proprio e non esiste un mercato ufficiale di riferimento, il valore equo non è attendibilmente determinabile. Per tale motivo il costo rappresenta il valore contabile. Allo stato attuale non esistono piani per la cessione dei suddetti investimenti.

Tutte le partecipazioni detenute sono valutate al costo; al fondo rettificativo valutazione partecipazione sono state accantonate le quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2009; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

18. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Riflettono la contropartita patrimoniale delle differenze temporanee; l'ammontare complessivo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

Crediti per imposte anticipate					
Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	15.045	27,50%	4.137	4.137	2010 e seguenti
Fondo rischi	13.307	27,50%	3.659	3.659	2010 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	2.496	31,4%-27,5%	781	781	2010 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	12.313	31,40%	3.866	3.866	2010 e seguenti
Oneri accessori sull'aumento di capitale	2.803	31,40%	880	880	2010 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.235	31,40% - 27,5%	625	625	2010 e seguenti
Totale	48.199		13.948	13.948	

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	19.070	27,50%	5.244	5.244	2013
Esercizio 2009	11.867	27,50%	3.263	3.263	2014
Totale	30.937		8.507	8.507	

Totale Imposte Anticipate	79.136		22.455	22.455	
----------------------------------	---------------	--	---------------	---------------	--

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività sulla base delle previsioni di risultati positivi per gli esercizi futuri.

L'incremento delle imposte anticipate di 1.667 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte anticipate ed al riversamento di imposte anticipate generatesi in periodi precedenti.

In particolare si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 3.263 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato nazionale fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 8.507).

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Punto Snai S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Nella situazione contabile in commento la società per effetto degli imponibili fiscali o delle perdite trasmessi, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 98 migliaia di euro di cui 42 migliaia verso Mac Horse S.r.l., 32 migliaia verso Punto Snai S.r.l., e 24 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l. Nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. il debito ammonta a complessivi 1.371 migliaia di euro (di cui 890 migliaia di euro rilevati nel precedente esercizio), in virtù del fatto che la società consolidante, SNAI S.p.A., beneficia delle perdite fiscali maturate dalla controllata Società Trenno S.r.l. nonché dal riporto negli esercizi successivi di interessi passivi indeducibili ex art. 96, comma 7, del T.U.I.R. ;

Si ricorda, inoltre, che SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta.

Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società controllate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Fondo imposte differite				
Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex SnaiServ.-SpazioGioco)	(10.767)	31,40%	(3.357)	(3.357)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(52.696)	31,40%	(16.409)	(16.409)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(1.881)	27,50%	(517)	(517)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(21.153)	31,40%	(6.642)	(6.642)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.065)	31,40%	(12.894)	(12.894)
TFR	(158)	27,50%	(43)	(43)
Altre differenze temporanee	(3.143)	31,4% - 27,5%	(972)	(972)
Totale imposte differite	(130.863)		(40.834)	(40.834)

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, Dpr 917/1986 da cui le imposte differite (rectius: storno di imposte differite). Il suddetto doppio binario, tuttavia, è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui la creazione di imposte differite.

L'incremento del fondo imposte differite di 307 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, oltre che dall'effetto combinato della rilevazione di imposte differite ed al riversamento di imposte differite generatesi in periodi precedenti, è dovuto principalmente a quanto sopra evidenziato.

19. RIMANENZE

Al 31 dicembre 2009 le rimanenze ammontano a 4.344 migliaia di euro e sono così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Materie prime	681	1.050	(369)
Prodotti in corso di lavorazione	322	912	(590)
Prodotti finiti e merci	3.341	11.053	(7.712)
Totale	4.344	13.015	(8.671)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2009, ammonta a 2.495 migliaia di euro (3.332 migliaia di euro). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2009
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	769	0	(223)	546
Prodotti in corso di lav.ne	280	0	(129)	151
Prodotti finiti/Merci	2.283	49	(534)	1.798
Totale	3.332	49	(886)	2.495

Il decremento delle rimanenze è principalmente imputabile alla capitalizzazione dei prodotti finiti e merci per l'utilizzo nell'attività di allestimento e manutenzione di negozi e corner.

20. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2009 ammontano a 59.670 migliaia di euro (58.481 migliaia di euro) e risultano così costituiti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti commerciali:			
-Crediti verso clienti	51.801	40.036	11.765
-Rid verso clienti	12.570	19.395	(6.825)
-Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	5.888	5.495	393
-Crediti verso società controllate	3.021	1.678	1.343
-Crediti verso società collegate	-	1	(1)
-Crediti verso società consociate	11	16	(5)
-Crediti verso società controllanti	0	0	0
-Fondo svalutazione crediti	(13.621)	(8.140)	(5.481)
Totale	59.670	58.481	1.189

I crediti verso clienti, comprendono tra gli altri, i crediti verso gestori e PAS per apparecchi da intrattenimento (Slot) per 17.659 migliaia di euro (19.015 migliaia di euro). I crediti per la presentazione di Rid ammontano a 12.570 migliaia di euro (19.395 migliaia di euro); al 31.12.2009, a differenza dell'anno precedente, l'ammontare delle RID per 8.841 migliaia di euro, emesse entro il 31.12.2009, con accredito immediato sulla disponibilità bancaria ma aventi scadenza nella seconda metà di gennaio 2010, è stato mantenuto fra i crediti commerciali.

I crediti e Rid verso clienti comprendono i saldi di gioco delle Slot al 31 dicembre al netto dei compensi riconosciuti al gestore (terzo incaricato della raccolta) ed all' esercente, che maturano quindicinalmente con scadenza "immediata"; comprendono altresì i saldi PREU (Prelievo Erariale Unico), dovuti all'AAMS - Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e calcolati al 12,60% del movimento di gioco sugli apparecchi da intrattenimento.

Tra i crediti commerciali verso le società controllate si evidenziano:

- i crediti iscritti verso Trenno S.r.l. per complessivi 1.914 migliaia di euro (1.458 migliaia di euro), di cui 1.368 migliaia di euro relativi ad i contributi per le cosiddette personalizzazioni degli Ippodromi metropolitani maturati in capo alla società incorporata Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno S.p.A.) per gli anni dal 2005 fino alla data del 19 settembre 2006, data di conferimento del ramo d'azienda "gestione Ippodromi" di Ippodromi San Siro alla società Trenno S.r.l.;
- il credito per riaddebiti effettuati alla società SNAI Olè S.A. per 687 migliaia di euro;

- le fatture da emettere ad Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. per riaddebiti di prestazioni infragruppo per 384 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della società e valutando opportunamente le possibilità di recupero del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili perdite su crediti future.

Tra i crediti commerciali si evidenziano cambiali attive per 5.888 migliaia di euro (5.495 migliaia di euro) esposte al netto degli interessi addebitati sulle scadenze future e ricevute prevalentemente da clienti slot a seguito della definizione di rientri rateali concordati in seguito all'azione di recupero crediti.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti commerciali:

<i>valori in migliaia di euro</i>	individualmente	collettivamente	
Al 01 gennaio 2008	5.088	761	5.849
Accantonamenti nell'anno	2.129	234	2.363
Riclassifiche	602	(382)	220
Utilizzo fondo	(292)		(292)
Al 31 dicembre 2008	7.527	613	8.140
Accantonamenti nell'anno	4.579	306	4.885
Riclassifiche	1.075		1.075
Utilizzo fondo		(479)	(479)
Al 31 dicembre 2009	13.181	440	13.621

Al 31 dicembre 2009 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

Scaduti ma non svalutati

<i>valori in migliaia di euro</i>	Totale	Non scaduti-in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2009	59.670	33.896	5.243	1.041	19.490
Totale 2008	58.481	37.764	3.354	1.154	16.209

A decorrere dal secondo semestre 2009 sono incrementate significativamente le azioni di recupero giudiziale dei crediti scaduti e di escussione di garanzie. Tali azioni supportate da analisi commerciali hanno portato ad individuare beni immobili e mobili dei debitori o di loro garanti su cui esperire azioni di rivalsa.

21. ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Altre attività non correnti			
Crediti Tributarî:			
- Erario per rimborso imposte	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	73	73	-
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	189	189	-
Altri crediti:			
- Depositi cauzionali attivi	429	400	29
Crediti verso clienti:			
- Effetti attivi in portafoglio	903	1.672	(769)
Totale altre attività non correnti	1.521	2.261	(740)

Gli effetti attivi pari a 903 migliaia di euro (1.672 migliaia di euro) sono le cambiali scadenti oltre l'esercizio ricevute da clienti a fronte della definizione di piani di rientro concordati ed iscritte al valore attuale.

Le altre attività correnti risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2009	Variazione
Altre attività correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario c/rit. su interessi attivi c/c	117	682	(565)
- Erario c/acconto IRAP	744	1.180	(436)
- Erario per acconto/credito IRES	2.051	1.280	771
- Altri crediti verso erario	50	84	(34)
	2.962	3.226	(264)
Crediti v/imprese controllate			
Crediti verso società controllate	99	70	29
Crediti verso altri:			
- Crediti per attività concessionario Scommesse	1.136	2.807	(1.671)
- Crediti su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	1.205	892	313
- Crediti verso Punti Vendita Circuito Gold	1.284	1.716	(432)
- Rid verso PAS gestori concessioni	8.841	1.175	7.666
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.202	1.495	(293)
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	173	33	140
- Gestori Slot per PREU	130	130	0
- Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot	10.254	18.754	(8.500)
- Enti previdenziali	51	29	22
- Personale dipendente	39	51	(12)
- Crediti v/Associati Tris	195	330	(135)
- Crediti per vendita di partecipazioni	0	1.518	(1.518)
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	625	625	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	321	0	321
- Crediti per Skill Games	44	0	44
- Depositi cauzionali Skill	260	17	243
- Crediti per minimi garantiti correnti	2.370	2.370	0
- Cred. per rimborso spese fidejussorie	431	259	172
- Crediti diversi	1.700	1.279	421
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(1.629)	(4.447)	2.818
	28.632	29.033	(401)
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	5.197	4.772	425
	5.213	4.788	425
Totale altre attività correnti	36.906	37.117	(211)

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

<i>valori in migliaia di euro</i>	individualmente	collettivamente	
Al 01 gennaio 2008	2.984	-	2.984
Accantonamenti nell'anno	1.773	-	1.773
Riclassifiche	(220)	-	(220)
Utilizzo fondo	(90)	-	(90)
Al 31 dicembre 2008	4.447	-	4.447
Accantonamenti nell'anno	0	-	0
Riclassifiche	(1.075)	-	(1.075)
Utilizzo fondo	(1.743)	-	(1.743)
Al 31 dicembre 2009	1.629	-	1.629

I crediti per attività di concessionario scommesse (verso PAS) per 1.136 migliaia di euro (2.807 migliaia di euro) sono inerenti sia al contratto di gestione per la raccolta delle scommesse per le Concessioni acquisite sia ai contratti stipulati con i gestori di corner e negozi per l'attivazione dei nuovi diritti Bersani.

Tali crediti maturano giornalmente e sono liquidati settimanalmente, sottraendo al movimento netto delle scommesse raccolte presso le agenzie, gli importi dei biglietti pagati e rimborsati, il compenso riconosciuto al gestore e, la differenza tra i prelievi ed i versamenti effettuati tramite la cassa del Punto SNAI sulle carte SNAICard.

Il deposito cauzionale efficienza rete (slot) per 10.254 migliaia di euro è relativo al contributo per la rilevazione dello 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6 (Slot machine) come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Nel corso dell'esercizio 2009 AAMS ha corrisposto gli importi relativi al deposito cauzionale di competenza degli anni 2007 e 2008, rispettivamente per 8.500 migliaia di euro e 9.680 migliaia di euro.

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.202 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2009 relativi al canone di concessione dei diritti cd. Bersani come previsto dalla Convenzione; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2010, per maggiori dettagli vedi la nota 10.

La voce crediti per minimi garantiti per 2.370 migliaia di euro si riferisce al richiesto versamento di importi relativamente all'anno 2007 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Avendo provveduto, in adempimento di quanto richiesto, al pagamento dei minimi garantiti 2007 la società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei propri diritti, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente.

Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione delle cosiddette "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani e successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato alla nota 30.

La voce "crediti verso società controllate" pari a 99 migliaia di euro accoglie il credito verso le società controllate Mac Horse (43 migliaia di euro), Immobiliare Valcarenga (24 migliaia di euro) e Punto SNAI Srl (32 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 18.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.891 migliaia di euro (2.858 migliaia di euro) per i pagamenti anticipati di commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi;
- 1.000 migliaia di euro (1.874 migliaia di euro) relativi a contratti di manutenzione, assistenza, etc;
- 1.146 migliaia di euro per costi di consulenza sostenuti per le attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario avviato nel 2009 e tuttora perseguito, anche se momentaneamente sospeso in attesa della definizione dei documenti contabili di fine anno 2009.

22. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Conto corrente finanziario verso SNAI Servizi Srl	9.980	6.103	3.877
Conto corrente finanziario verso società controllate	30.679	6.691	23.988
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.910	9.028	(118)
Totale altre attività finanziarie correnti	49.570	21.823	27.747

Il saldo del conto corrente finanziario verso la controllante di 9.980 migliaia di euro comprende i movimenti di tesoreria per la gestione del pool IVA di gruppo e per le operazioni di ordinaria gestione.

I conti correnti finanziari verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante sono relativi a Tivù + S.p.A. in liquidazione per 1.705 migliaia di euro e alla società Teleippica S.r.l. per 7.205 migliaia di euro.

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono esposti al netto dei relativi fondi svalutazione e sono di seguito dettagliati:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Teseo in liquidazione	1.965	1.946	19
Società Trenno S.r.l.	6.929	4.745	2.184
PuntoSNAI S.r.l.	842	-	842
Monteverde	20.932	-	20.932
Autostarter	6	-	6
Snai Imel S.p.a.	5	-	5
	30.679	6.691	23.988

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

23. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Conti correnti bancari	48.997	78.060	(29.063)
Denaro e valori in cassa	78	52	26
Disponibilità liquide	49.075	78.112	(29.037)
Scoperto bancari	-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti, come riportati nel rendiconto finanziario	49.075	78.112	(29.037)

24. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2009, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2008).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere alle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2008. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie senza vincoli né privilegi. Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 211.319 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.

Riserve rivalutazione immobili ex L. 72 del 19/03/1983 ed ex L. 413 del 30/12/1991

Al 31/12/2006, in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.) in SNAI S.p.A., si è provveduto a riclassificare dagli utili a nuovo per 2.750 migliaia di euro: 899 migliaia di euro alla riserva per rivalutazione degli immobili ex Legge 72 del 19/03/1983, 1.850 migliaia di euro alla riserva per rivalutazione immobili ex Legge 413 del 30/12/1991 e 1 migliaia di euro alla riserva di conversione.

L'assemblea di approvazione del bilancio tenutasi in data 15 maggio 2007 aveva deliberato di ripianare le perdite dell'esercizio 2006 utilizzando per intero la riserva ex Legge 413 del 30/12/1991 e per 142 migliaia di euro la riserva ex Legge 72 del 19/03/1983.

L'assemblea di approvazione del bilancio tenutasi in data 30 aprile 2009 ha deliberato di ripianare le perdite dell'esercizio

2008 utilizzando l'importo residuo della riserva ex L. 72 del 29/03/1983 per 757 migliaia di euro.

Riserva per concambio

La riserva per concambio azioni, pari a 966 migliaia di euro, è stata costituita nel 2006 con la fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.) in SNAI S.p.A..

Gli oneri accessori relativi all'operazione di fusione per il concambio, pari a 113 migliaia di euro, sono stati dedotti dagli utili precedenti a nuovo.

L'assemblea di approvazione del bilancio tenutasi in data 30 aprile 2009 ha deliberato di ripianare le perdite dell'esercizio 2008 utilizzando per intero l'avanzo da concambio per 966 migliaia di euro.

Avanzo di fusione

L'assemblea di approvazione del bilancio tenutasi in data 30 aprile 2009 ha deliberato di ripianare le perdite dell'esercizio 2008 utilizzando per intero l'avanzo di fusione per 27.105 migliaia di euro.

Utili (perdite) a nuovo

Il decremento di 63 migliaia di euro è dovuto alla copertura della parte rimanente della perdita del 2008, pari 28.892 migliaia di euro, dopo l'utilizzo delle riserve "rivalutazione immobili ex L. 72 del 19/03/1983" per 757 migliaia di euro, "avanzo di fusione" per 27.105 migliaia di euro e "concambio" per 966 migliaia di euro, così come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio tenutasi in data 30 aprile 2009.

25. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2009 ammonta a 1.766 migliaia contro 1.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

valori in migliaia di euro

Saldo al 01.01.2009	1.729
Utilizzi	(57)
Trasferimenti dell'esercizio in/(out)	73
Oneri finanziari netti	21
Saldo al 31.12.2009	1.766

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economico - Finanziarie

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	3,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Frequenza Anticipazioni %	Frequenza Turnover %
2,50%	4,00%

26. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano così composte:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<i>valori in migliaia di euro</i>			
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamento Senior	181.931	206.721	(24.790)
Finanziamento Junior	42.462	41.752	710
Vendor loan acq. Rami d'azienda Concessioni	6.782	14.462	(7.680)
Finanziamento IBM Serv.Finanziari	193	435	(242)
Debito acq. Ramo azienda Agenzia	50	96	(46)
Debito per leasing finanziari	51.143	54.688	(3.545)
Totale passività finanziarie non correnti	282.561	318.154	(35.593)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Finanziamento Senior	26.838	22.146	4.692
Vendor loan acq. Rami d'azienda Concessioni	6.646	7.479	(833)
Debiti verso Banche	12.000	10.456	1.544
Deb v/Banche per flussi Rid non scaduti	8.841	0	8.841
Finanziamento IBM Serv.Finanziari	242	240	2
Debito acq. Ramo azienda Agenzia	52	34	18
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga	154	160	(6)
C/c finanziario verso Mac Horse	329	318	11
C/c finanziario verso Festa	1.095	792	303
C/c Infragrappo Snai Ole'	49	0	49
Debito per leasing finanziari	19.133	15.233	3.900
Totale passività finanziarie correnti	75.379	56.858	18.521

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i finanziamenti sottoscritti per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 251.231 migliaia di euro, pari a nominali 255 milioni di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento e l'imposta di registro dovuta sull'accensione dei finanziamenti. Le prime tre rate del finanziamento Senior, scadenti il 22 settembre 2007, il 25 marzo 2008 ed il 23 marzo 2009 sono state pagate; la quarta rata, scadente entro 12 mesi (pari a nominali 27.000 migliaia di euro) e più precisamente il 23 marzo 2010, è stata pagata e si trova evidenziata nelle passività finanziarie correnti nella voce "Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanziamento Senior)", sempre al netto degli oneri accessori, per un importo di 26.838 migliaia di euro.
- i debiti verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (vendor loan), per le rate delle dilazioni residue in essere al 31 dicembre 2009. L'operazione di acquisto prevedeva il pagamento di una parte del corrispettivo da versarsi contestualmente alla firma degli atti di ripetizione (marzo 2006) e la rateizzazione del vendor loan in cinque rate annuali di pari importo, la prima scadente il 30 maggio 2007, senza la corresponsione di interessi a carico di SNAI S.p.A.. Entro la fine del mese di gennaio 2007 alcuni PAS, in seguito alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo proposto da SNAI S.p.A, hanno ricevuto il rimborso anticipato del vendor loan ad un valore attualizzato al tasso del 6,8%. Nel corso del 2008 si sono inoltre acquisiti ulteriori 13 rami d'azienda Concessioni comprensivi di n. 15 diritti (vendor loan) con contratti che prevedevano similari caratteristiche di pagamento e dilazione dei precedenti; di conseguenza al 31 dicembre 2009 il vendor loan in bilancio è così rappresentato:
 - 6.782 migliaia di euro pari al valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i soggetti che non hanno sottoscritto il patto aggiuntivo nel 2007 e per i vendor loan dei nuovi contratti 2008;
 - 6.646 migliaia di euro relativo alla rata delle dilazioni ancora in essere, scadente a maggio 2010, oltre alla terza rata delle dilazioni dei contratti 2008 scadenti a giugno 2010;
- il debito per finanziamento IBM di complessivi 435 migliaia di euro relativo al contratto servizi integrati con IBM Italia S.p.A., stipulato in funzione dell'implementazione necessaria per l'allestimento dei nuovi punti di accettazioni scommesse;

- i debiti finanziari per contratti di leasing per complessivi 70.276 migliaia di euro si riferiscono essenzialmente a contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e delle tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti alla nota 15.

La società, nel corso del 2006, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei rami d'azienda, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari ad € 40,5 milioni in linea capitale, avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio working capital, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("Contratto di Finanziamento Junior" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "Contratti di Finanziamento"). Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("preferred equity certificates") sottoscritte da soggetti terzi.

La società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreditor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior fosse subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A sino a 96,5 milioni di Euro ("**Tranche A**") ed una tranche B sino a 170 milioni di Euro ("**Tranche B**").

Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 15 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A sarà pari al 2,75% annuo e per la Tranche B sarà invece pari al 5,15% annuo. Tale margine può essere ridotto dello 0,25% per la Tranche A e dello 0,5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento, fatto salvo un periodo di pre-ammortamento per i primi diciotto mesi. Le rate di rimborso della Tranche A saranno pagate quindi al diciottesimo, ventiquattresimo, trentaseiesimo, quarantottesimo e sessantesimo mese a far data dal primo utilizzo, ossia dal 21 marzo 2006.

La Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A.

In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranches del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di Euro (di cui Euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranches del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

A seguito di quanto concordato nei Waivers è riconosciuta a SNAI la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior, tranche A, a partire dal secondo anniversario dalla prima utilizzazione e fino al terzo anniversario tramite la corresponsione di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato, dal terzo al quarto anniversario pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi, ma non a commissioni.

SNAI S.p.A. ha quindi la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior tranche B a partire da 30 mesi dalla prima utilizzazione e fino al terzo anniversario tramite la corresponsione di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato, pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato, dal terzo al quarto anniversario, pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi, ma non a commissioni.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento Junior**") è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 24 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all'Euribor a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

Alla società, anche per questo finanziamento a seguito di Waivers, è riconosciuta la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Junior a partire da 30 mesi al quarto anno attraverso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al quarto anno. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi ma non a commissioni.

La società SNAI S.p.A. ha perseguito diverse iniziative per la rinegoziazione del finanziamento Senior e Junior, scadente interamente nel marzo 2011, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali,

alcune delle quali ancora in essere e temporaneamente sospese in attesa della pubblicazione dei dati consuntivi al 31 dicembre 2009.

Fra queste, la più recente riguarda la predisposizione della documentazione per la prospettata emissione di un prestito obbligazionario da collocare sul mercato lussemburghese ad operatori istituzionali che nel mese di febbraio 2010 è stata sospesa. La società nell'ottica delle iniziative che sta percorrendo, come sopra esposto, sta valutando anche la possibilità di trovare dei partner finanziari con i quali intraprendere operazioni straordinarie ai fini della ristrutturazione del debito. In tal senso in data 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato al Presidente di negoziare un incarico di "advisory" alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti "Senior" e "Junior" contratti da Snai S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011.

In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano aziendale 2010-2013 che si basa principalmente sulle seguenti nuove attività:

- 1) introduzione dei terminali Video Lottery (c.d. "VLT") introdotte con le recenti norme del decreto Abruzzo;
- 2) le attività connesse alle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani;
- 3) la riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi;
- 4) la riorganizzazione dei coordinatori punto snai, la cui attività sul territorio nazionale è prevista che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Tali nuove attività si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), cui, a decorrere dal 2009, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi significativamente, sia in grado di generare flussi di cassa adeguati a supportare le stime e proiezioni di Gruppo, consentendo alla Società di proseguire le trattative con le banche per la ristrutturazione dei finanziamenti necessari a mantenere l'equilibrio economico – finanziario di SNAI S.p.A., utile a continuare l'operatività futura, consolidando le attività recentemente introdotte. Le ipotesi previste nel piano, peraltro, garantiscono il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti. Gli amministratori, sulla base delle trattative in corso con gli istituti finanziari in merito alle future necessità di ristrutturazione del debito, così come previste nel piano industriale, ritengono che il rinnovo sia possibile. Per maggiori informazioni sul piano industriale si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione degli amministratori.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che, salvo quanto sopra illustrato, sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento.

La società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto della società.

La verifica del rispetto di tali impegni finanziari avviene trimestralmente.

L'analisi ed i commenti relativi ai covenants sono esposti al paragrafo 35.2 delle note esplicative alla situazione contabile, cui si fa rimando.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società si è inoltre impegnata a:

(i) fornire su base mensile agli enti finanziatori aggiornamenti sull'andamento della gestione e dei conti su base consolidata oltre a tutte le relazioni trimestrali, semestrali e i bilanci di esercizio non appena disponibili ai sensi della normativa applicabile, (ii) ottenere e/o mantenere tutte le autorizzazioni necessarie all'adempimento dei suoi obblighi ai sensi dei contratti di cui la società è parte, (iii) agire in conformità delle leggi applicabili e non costituire (o fare in modo che non vengano costituiti), senza il previo consenso degli enti finanziatori, nuove garanzie e/o gravami sui beni della società e degli altri componenti il Gruppo SNAI, (iv) non trasferire (o fare in modo che non vengano trasferiti) beni, suoi o degli altri componenti il Gruppo SNAI, di valore complessivamente superiore a 5 milioni di Euro, per tutta la durata dei finanziamenti, se non nello svolgimento dell'ordinaria attività e a termini di mercato e, ove realizzati, i proventi vengano utilizzati per lo sviluppo dell'attività della società, etc.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI

S.p.A., e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano.

In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle due tranches del finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da:

- (i) pegno concesso da SNAI Servizi S.r.l. sulle azioni di SNAI S.p.A. dalla stessa possedute, pari al 50,68% del capitale sociale di SNAI S.p.A.;
- (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI S.p.A. nelle controllate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l., MAC Horse S.r.l. e sulla partecipazione in Teleippica S.r.l.;
- (iii) pegno sui conti correnti di SNAI S.p.A., nonché pegno sui conti correnti di Festa S.r.l., di MAC Horse S.r.l.

Nell'ambito dei rapporti finanziari tra Snai Servizi S.r.l. e Unicredit Corporate Banking S.p.A., in ragione del Contratto di Finanziamento di euro 55 milioni in essere fra le stesse, la prima ha posticipato la scadenza della rata di rimborso dovuta ad Unicredit concordando con la Banca erogante un riscadenziamento del debito scaduto in data 18 dicembre 2009. Ricordiamo che in data 20 ottobre 2006, Snai Servizi S.r.l., Snai S.p.A. e Unicredit hanno sottoscritto un contratto di garanzia denominato "Guarantee Facility Agreement" (Linea di Credito per Garanzia) dove è prevista una clausola di c.d. "cross default" in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario (Contratto di Finanziamento) costituisce un evento di "default" legittimante la Banca ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di garanzia "Guarantee Facility Agreement" con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine. Tale evento determinerebbe anche l'azionamento della corrispondente previsione di "cross default" contenuta nei finanziamenti Senior e Junior. Il verificarsi di un Evento Determinante non implica di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso del contratto, ma solo la legittimazione della banca ad avvalersi di tali rimedi con la conseguenza, fintantoché la Banca non abbia comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, il Contratto di Finanziamento rimane pienamente valido, efficace e vincolante tra le medesime parti secondo i propri termini.

In merito a quanto sopra riportato, nelle date 18 dicembre 2009 e 26 febbraio 2010, Unicredit ha inviato comunicazioni (c.d. "waiver") a Snai Servizi S.r.l. e a Snai S.p.A. con le quali, pur riservandosi ogni diritto ad avvalersi dei rimedi sopra citati ai sensi del "Guarantee Facility Agreement", ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento rispettivamente fino al 29 gennaio 2010 e 31 maggio 2010 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, Unicredit ha inviato una nuova comunicazione ("waiver") a SNAI Servizi S.r.l. e a SNAI S.p.A. con la quale la banca rinuncia temporaneamente ed irrevocabilmente fino al 15 marzo 2011 (incluso) a far valere l'event of default nascente ai sensi del Guarantee Facility Agreement, quale conseguenza del mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento, condizionandolo risolutivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- sottoscrizione da parte di SNAI Servizi S.r.l. entro il 15 giugno 2010 di un contratto con Unicredit per la conversione del finanziamento in un prestito obbligazionario convertendo in capitale della stessa SNAI Servizi S.r.l. con scadenza 31 ottobre 2010 (o altra data successiva stabilita da Unicredit a sua piena discrezione), data dalla quale sarà possibile esercitare la facoltà di conversione;
- al completamento di tutte le attività societarie di SNAI Servizi S.r.l. propedeutiche all'emissione del suddetto prestito obbligazionario convertendo, nonché all'effettiva completa emissione da parte di SNAI Servizi S.r.l. del prestito convertendo, il tutto entro il 15 giugno 2010.

Di conseguenza, a seguito dell'emissione del Prestito Convertendo, il rimborso integrale del Contratto di Finanziamento, ovvero l'esercizio della facoltà di conversione entro 31 ottobre 2010, costituirà esatto adempimento dell'obbligazione di Snai Servizi S.r.l. e, di conseguenza, l'"event of default" nascente dal Guarantee Facility Agreement, non potrà in alcun modo più essere eccepito o fatto valere sulla SNAI S.p.A.. In tal senso, la Snai Servizi S.r.l. ha comunicato agli amministratori della Snai S.p.A. di condividere l'impostazione descritta nella comunicazione di Unicredit datata 14 aprile 2010, dichiarandosi fin da ora disponibile a porre in essere le iniziative che la riguardano per rendere efficaci le azioni previste nella comunicazione ("waiver").

La posizione formalmente presa dalla Banca risulta quindi coerente con la disponibilità dalla stessa manifestata ad individuare una soluzione per il riscadenziamento del debito di SNAI Servizi in linea di continuità con le discussioni già intervenute in occasione della stipula dell'Accordo per il riscadenziamento di gennaio 2010, poi venuto meno, nonché a continuare a supportare la SNAI Servizi seguendo le iniziative di rafforzamento da quest'ultima intraprese.

SNAI S.p.A. ritiene che i mezzi finanziari che potrà acquisire per il tramite della ristrutturazione del proprio indebitamento saranno sufficienti a soddisfare il fabbisogno finanziario ipotizzato nel piano industriale come illustrato in precedenza e nella "Relazione sulla Gestione", subordinatamente al verificarsi delle condizioni contenute nella sopra citata comunicazione ("waiver") del 14 aprile 2010, ad oggi non prevedibili con certezza, per quanto riguarda la tempistica e le modalità richiamate nella stessa comunicazione.

27. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Al 31 dicembre 2009 ammontano a 13.307 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31.12.2008	Accanton. dell'esercizio	Utilizzi netti del fondo	Saldo al 31.12.2009
Partecipazioni società in liquidazione	3.214			3.214
Partecipazione Trenno	750		(750)	-
Vertenze civili e rischi contrattuali	5.950	5.340	(2.691)	8.599
Rinnovo Rete Slot	1.169	325		1.494
	11.083	5.665	(3.441)	13.307

Rischi/svalutazione su partecipazioni

Il fondo è relativo alla quota di competenza di SNAI S.p.A. eccedente il valore di carico delle partecipazioni in società il cui patrimonio netto è inferiore al valore di carico della stessa.

Il fondo rischi/svalutazioni sulle partecipazioni in società del gruppo in liquidazione, è stato istituito per tenere conto dei rischi connessi alla loro liquidazione e rappresenta l'importo massimo che la società è disposta a sostenere per la chiusura delle varie procedure.

Detto fondo è relativo alle società controllate Teseo S.r.l. in liquidazione per 1.984 migliaia di euro ed alla consociata Tivù + S.p.A. in liquidazione per 1.230 migliaia di euro rappresentante l'onere massimo stimato per il processo di liquidazione.

L'utilizzo del periodo per 750 migliaia di euro è relativo alla partecipazione Società Trenno S.r.l.; in seguito all'assemblea della controllata del 24 aprile 2009, che ha deliberato il ripianamento delle perdite, il valore della partecipazione è stato ridotto per allineare la valutazione al patrimonio netto della stessa controllata (maggiori informazioni alla nota 17).

Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)

Al 31 dicembre 2009 il fondo ammonta a 1.494 migliaia di euro, nell'esercizio è stato effettuato uno stanziamento di 325 migliaia di euro, ed è relativo agli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione.

Vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze civili e rischi contrattuali accolgono l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 6.599 migliaia di euro.

L'utilizzo dell'esercizio per 2.691 migliaia di euro è relativo principalmente alla definizione del contenzioso con l'INPS di Firenze ed alla definizione di piani di rateizzazione relativi al debito PREU anni 2004-2005-2006.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 5.340 migliaia di euro è relativo agli accantonamenti effettuati per fronteggiare la vertenza relativa alla cessione dell'ippodromo di Montecatini e della iscrizione di ipoteche a garanzia del contratto di finanziamento per la quale sono stati opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia –, oltre all'entità di rischio connesso agli impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot machine), come meglio commentato in seguito a cui si rimanda, e alla definizione degli oneri relativi alla contabilizzazione del PREU sul parco macchine attivo dal 2004.

In relazione agli atti dedotti in giudizio e ai pareri raccolti dai legali che patrocinano la società, tenuto conto dei provvedimenti medio tempore intervenuti nelle vertenze attivate dalle controparti OMNILUDO S.r.l. e Blu Line S.r.l. il consiglio di amministrazione ritiene che il rischio di accoglimento delle domande di controparte sia da ritenersi remoto (in via prognostica) per ambedue le cause.

Nel dettaglio SNAI è stata citata in giudizio per presunte inadempienze contrattuali dal fornitore OMNILUDO S.r.l. nell'aprile 2007. Tali presunte inadempienze contrattuali si fondano su un presunto diritto contrattuale in essere con la controparte relativo alla installazione di slot machines nei punti accettazione scommesse (esistenti e di nuova apertura) appartenenti alla rete SNAI.

La causa è stata istruita ed è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni e la prossima udienza è fissata per il 1° dicembre 2010.

Tali presunte violazioni avevano originato richieste di controparte, peraltro in prima istanza non accolte, ex art. 700, tendenti a far dichiarare SNAI responsabile per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del contratto del 29.06.05 e condannare la stessa alla cessazione delle predette violazioni con richiesta di penali giornaliere per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della sentenza di condanna oltre al risarcimento di danni subiti e subendi indicati da OMNILUDO in € 100.000,00.

Sulla base del primo provvedimento del Tribunale di Lucca depositato in data 9 luglio 2007, il giudice aveva accolto parzialmente le istanze della controparte inibendo SNAI all'installazione di ulteriori Slot Machines nei propri punti accettazione scommesse. In seguito al reclamo notificato in data 10 agosto 2007, il Tribunale di Lucca ha accolto le richieste

avanzate da SNAI, revocando la prima ordinanza depositata il 9 luglio 2007 e condannando OMNILUDO al pagamento delle spese di procedimento.

Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Blu Line ha convenuto in giudizio SNAI per presunti inadempimenti contrattuali relativi alla gestione del circuito SNAI card e dei Punti SNAI web.

La presunta violazione ha originato richieste di risarcimento dalla controparte Blu Line per:

- accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- condannare la SNAI S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00 oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

In merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Sempre sulla base dei pareri legali riteniamo che nell'eventuale accertamento del danno erariale, la Corte non possa ritenere assolta l'eventuale corresponsione delle penali contrattuali oggetto del contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 del 1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 del 1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione. A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevede la prossima udienza in data 11 ottobre 2010. In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 ottobre 2008, la direzione generale di AAMS ha comunicato il procedimento di revoca per 4 diritti ippici assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito. Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione. Tale accadimento deve essere letto congiuntamente a quanto specificato con più dettaglio nella relazione sulla gestione.

Infine in data 25 febbraio 2010, la direzione generale di AAMS ha comunicato alla Società il procedimento di revoca per 5 diritti ippici assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani") sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Le questioni sono ancora non definite e sulla base del parere legale è pendente il termine per l'eventuale impugnativa cui si potrebbe procedere pur tenendo in considerazione che in passato AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS ci ha comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto.

L'impostazione difensiva che ha ispirato tale risposta è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca. Maggiori dettagli sono riportati nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

Fondo rischi PREU

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha ricevuto gli avvisi di liquidazione da parte di AAMS per il PREU relativo agli anni 2004-2005-2006 per un totale di euro 21,3 milioni di euro. A seguito di approfondimenti effettuati da entrambe le parti e delle memorie presentate dalla società ad AAMS, tali richieste sono state ridotte tramite l'invio del secondo avviso di liquidazione che riporta euro 729 migliaia di imposta PREU, ed euro 2.414 migliaia di sanzioni ed interessi per gli anni 2004-2005 ed euro 242 migliaia di imposta PREU ed euro 707 migliaia di sanzioni ed interessi per l'anno 2006.

In data 30 luglio 2009 la società ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio contestando l'applicabilità della disciplina sanzionatoria del PREU per gli anni 2004, 2005 e 2006. Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, la Società ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Infine in data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto, pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU, 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato le osservazioni, errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS. Ad oggi, la definizione, è in corso e al vaglio dell'Ente.

Minimi Garantiti

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione pur prevista per legge di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma. Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

La Società, supportata anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistono rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

28. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
- Debiti verso AAMS per debiti determinati	5.151	9.938	(4.787)
- Inps per precetto	199	-	199
- Debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006	705	-	705
Totale debiti ed altre passività non correnti	6.055	9.938	(3.883)

In data 8 gennaio 2009 l'ufficio regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze ci comunicava le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal nostro riscontro sono emersi errori ed incompletezze che abbiamo prontamente comunicato in data 6 febbraio c.a., con nota del 25 giugno AAMS ci comunicava che a seguito della nostra comunicazione precedentemente richiamata erano stati considerati gli errori e le incompletezze da noi comunicati. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita l'ulteriore comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale ci veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano a 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio è stata richiesta la rateizzazione come prevista nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio. Nello stesso giorno abbiamo provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30.07.2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il Preu dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato il Preu da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 556 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 25 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, riteniamo che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali abbiamo prudenzialmente aderito con beneficio di dilazione. Pertanto tale rischio è stato opportunamente presidiato con apposito accantonamento a fondo rischi a cui si fa rimando al relativo paragrafo (nota 27).

I debiti vari e le altre passività correnti sono così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti tributari:			
- Debiti tributari per imposte sul reddito	1.610	744	866
- Debiti per IVA	291	265	26
- Erario c/Irpef Dipendenti	374	281	93
- Erario c/Irpef Collaboratori	290	45	245
- Debiti per Imposta Unica Scommesse	13.502	5.578	7.924
- Debiti per Imposte e Tasse	3	-	3
	16.070	6.913	9.157
Debiti verso Enti Previdenziali:			
- Inps	913	775	138
- Inps per precetto	432	90	342
- Inail	8	11	(3)
- Enpals	19	4	15
- Previdai	79	68	11
- F.di complementari	85	81	4
	1.536	1.029	507
Debiti verso società controllate			
	1.371	890	481
Altri debiti correnti:			
- verso amministratori	575	505	70
- verso sindaci	77	76	1
- verso collaboratori	16	21	(5)
- verso dipendenti	922	781	141
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	960	1.458	(498)
- verso terzi per vincite Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	303	434	(131)
- per depositi cauzionali	935	902	33
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.930	2.942	1.988
- verso giocatori per scommesse accettate (Antepost)	2.729	2.046	683
- verso giocatori per vincite	2.494	943	1.551
- verso U.N.I.R.E. per saldi quindicinali	1.189	3.298	(2.109)
- verso AAMS per biglietti prescritti	364	245	119
- verso AAMS per debiti determinati	11.127	5.420	5.707
- verso AAMS per Canone Concessione	1.134	1.082	52
- verso AAMS per installazione VLT	37.890	0	37.890
- verso AAMS per Dep. Cauz. Efficienza rete Slot	1.909	1.803	106
- verso AAMS per saldi PREU	20.432	13.793	6.639
- Debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006	194	-	194
- verso giocatori per tornei Skill Games	448	-	448
- verso terzi per gestione Skill Games	194	-	194
- verso altri	838	293	545
	89.660	36.042	53.618
Ratei e risconti passivi:			
- Ratei passivi	14	8	6
- Risconti passivi	476	667	(191)
	490	675	(185)
Totale debiti ed altre passività correnti	109.127	45.549	63.578

Tra i debiti tributari si evidenzia il debito corrente per imposta unica pari a 13.502 migliaia di euro maturato nei mesi di ottobre–novembre–dicembre 2009 sulle scommesse sportive ed ippiche di competenza e sarà versata il 30 aprile 2010, come previsto dall'art. 21 comma 13 della legge n. 102 del 3 agosto 2009 conversione del D.L. luglio 2009 n. 78, noto come Decreto "anticrisi". Infatti l'articolo su menzionato prevede che il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito, per l'anno 2009, al 31 ottobre con riferimento all'imposta unica dovuta per il periodo da aprile dell'anno precedente a settembre dell'anno in corso e, per l'anno 2010, al 30 aprile e al 31 ottobre, rispettivamente, con riferimento all'imposta unica dovuta per il periodo da ottobre dell'anno precedente a marzo 2010 e per quella dovuta da aprile a settembre dell'anno 2010. Su detta proroga non vengono applicate sanzioni ed interessi.

Tra le altre passività nei debiti verso istituti previdenziali risulta il debito verso Inps relativo agli effetti della sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Firenze e confermata dalla sentenza n.1645/08 della corte d'Appello di Firenze sulla vertenza tra l'INPS e la controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (incorporata in SNAI S.p.A.), in materia di contributi agli addetti al totalizzatore degli ippodromi di Montecatini, contabilizzata in seguito all'accoglimento dell'istanza di riduzione delle sanzioni e di rateizzazione per complessivi 797 migliaia di euro; al 31 dicembre 2009 risultano 432 migliaia di euro pari all'importo delle rate scadenti entro l'esercizio successivo e 199 migliaia di euro per le scadenze oltre i 12 mesi.

I debiti verso società controllate per 1.371 migliaia di euro (890 migliaia di euro) sono riferiti al debito verso la controllata Società Trenno S.r.l. che ha aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 18.

Il debito verso AAMS per installazione VLT (Video Lottery Terminal) pari a 37.890 migliaia di euro è relativo alla seconda rata con scadenza 30 giugno 2010 per l'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione di n. 5052 apparecchi videoterminali, per maggiori informazioni si rimanda alla nota 16.

Tra le altre passività si evidenziano i debiti determinati verso AAMS per i minimi garantiti maturati e conferiti con l'acquisizione dei rami d'azienda Concessioni non ancora scaduti, in particolare si rilevano:

- 5.151 migliaia di euro (9.938 migliaia di euro), pari alla rata annuale scadente il 31 ottobre 2011 dei debiti per minimi garantiti maturati alla data di effetto del trasferimento dei rami d'azienda oltre i 12 mesi, attualizzate al 31 dicembre 2009 al tasso del 5,56% che rappresenta il costo sul mercato di strumenti finanziari;
- 11.127 migliaia di euro (5.420 migliaia di euro) relativi alla rata per i minimi garantiti scaduta il 30 ottobre 2009, ma il cui pagamento è stato sospeso a seguito della recente sentenza del TAR del Lazio, ed a quella scadente il 30 ottobre 2010. Inoltre la società in data 30 ottobre 2009 tramite i propri consulenti legali ha presentato ricorso al TAR contro il pagamento dei minimi garantiti 2000-2002 che erano già stati oggetto di precedenti accordi di rateizzazione nel 2003. Il Tar del Lazio con ordinanza 165/2010 del 13 gennaio 2010 ha respinto il ricorso, in quanto ritiene che le reclamate "modalità di salvaguardia" siano estranee alla parte degli accordi economici antecedenti al 2003. Nonostante ciò, anche supportato dal parere dei propri consulenti legali, la Società conferma il prudente affidamento su un esito del contenzioso favorevole in appello, quanto meno in termini di rimodulazione delle pendenti controversie.

I debiti verso AAMS per concorsi pronostici ed Ippica Nazionale pari a 960 migliaia di euro (1.458 migliaia di euro) sono relativi ai saldi dovuti ai Monopoli relativamente ai movimenti dei concorsi a pronostici.

Si rilevano inoltre i debiti derivanti dall'accettazione delle scommesse ippiche e sportive nelle concessioni di proprietà relativi a:

- il saldo delle carte per il gioco telematico SNAICard (4.930 migliaia di euro);
- i debiti rilevati per le scommesse raccolte fino al 31 dicembre 2009 e per le quali non si sono ancora verificati gli eventi (scommesse antepost) per 2.729 migliaia di euro;
- i debiti verso i giocatori per le vincite di competenza non riscosse al 31 dicembre 2009 (2.494 migliaia di euro) e delle vincite per concorsi pronostici ed ippica nazionale (303 migliaia di euro);
- il debito per il prelievo ippico UNIRE dovuto per la seconda quindicina di dicembre e versato il 5 gennaio 2010 (1.189 migliaia di euro);
- il debito verso AAMS per i biglietti vincenti e rimborsabili prescritti nel mese di dicembre e versato il 15 gennaio 2010 (364 migliaia di euro).

Si evidenziano infine i debiti verso AAMS derivanti dall'attività di Concessionario della rete per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, cd slot:

- 1.134 migliaia di euro pari al canone di concessione dovuto per il VI bimestre 2009 (0,3% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi comma 6 e 6a - slot);
- 1.909 migliaia di euro pari a quanto maturato nel VI bimestre 2009 a titolo di deposito cauzionale efficienza rete (slot) (0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6 e 6a - Slot machine) come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- 20.432 migliaia di euro per il debito netto relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato quindicinalmente sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (slot machine), si ricorda che a partire dal 01 gennaio 2009 l'aliquota d'imposta è passata dal 12% al 12,60%. Tale debito è iscritto al netto del conguaglio Preu 2009 che è dovuto al concessionario come da decreto AAMS del 11 marzo 2010 prot. n. 2010/8892/ADI.

Il disallineamento rispetto a quanto calcolato da AAMS imputabile per circa 1,4 milioni di euro a differenze accumulate nelle quindicine a partire dal 2004 è stato azzerato con equivalente utilizzo dell'apposito fondo, dopo aver iscritto a debito le differenze di Preu per gli anni dal 2004 al 2006, per quanto quest'ultima questione sia ancora all'esame del Giudice amministrativo. Ulteriori dettagli sono esposti alla nota 27.

La voce risconti passivi pari a 476 migliaia di euro si riferisce principalmente alla quota non ancora maturata del ricavo fatturato in via anticipata per la vendita del diritto d'opzione sul complesso immobiliare di San Siro

29. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti commerciali correnti:			
- verso fornitori	22.421	29.225	(6.804)
- verso fornitori esteri	1.272	165	1.107
- verso fornitori società consociate	43	43	0
- verso fornitori società collegate	325	134	191
- verso Agenzia Ippica Monteverde Srl	0	0	0
- per fatture da ricevere da SNAI Servizi Srl	0	21	(21)
- per fatture da ricevere da Festa	26	100	(74)
- per fatture da ricevere da Trenno	143	13	130
Totale	24.230	29.701	(5.471)

30. IMPEGNI FINANZIARI

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 202.732 (178.689) migliaia di euro e si riferiscono:

- per 30.697 (30.697) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate da diversi istituti di credito a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia tra l'altro del versamento quindicinale del saldo PREU come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di un ulteriore anno;
- per 3.000 (3.000) migliaia di euro a fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia della predisposizione e dell'adeguamento delle infrastrutture dedicate per la connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione nonché della corretta esecuzione delle altre attività e funzioni affidate in concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2011 con possibilità di proroga di un ulteriore anno;
- per 2.057 (2.057) migliaia di euro a fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richiesta per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di un ulteriore anno;
- per 1.463 (1.463) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate a favore di Cassa di Risparmio Firenze nell'interesse di Teleippica S.r.l., scadente il 31 dicembre 2010, a garanzia di un finanziamento sottoscritto dalla consociata;
- per 3.095 (3.095) migliaia di euro a fideiussione a favore di UNIRE a garanzia del trasferimento della concessione per l'accettazione delle scommesse per le concessioni 175-341-95-345-438-446-170-408-340-215 e scadente a dicembre 2010;
- per 1.113 (1.113) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia trasferimento della concessione per l'accettazione delle scommesse per le concessioni 1625-1521-1500-1627 e scadente il 31 dicembre 2010;
- per 203 (203) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia del versamento delle rate relative ai debiti maturati dal concessionario nei confronti dell'Erario e del Coni per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadenti il 31 ottobre 2012;
- per 344 (344) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadente il 30 giugno 2013;
- per 90 (90) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori ippici per la concessione 1258 e scadenti il 30 giugno 2013;
- per 995 (1.718) migliaia di euro fidejussioni a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei premi promessi per concorsi a premio;
- per 26.406 (26.406) migliaia di euro di fidejussioni a favore dell'UNIRE a garanzia degli obblighi concessori relativamente alle Concessioni Ippiche;

- per 7.795 (7.795) migliaia di euro a favore UNIRE a garanzia del debito strutturato relativamente alle Concessioni Ippiche;
- per 9.088 (9.088) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 ottobre 2012, a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Sportive;
- per 24.133 (24.133) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016, a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza;
- per 31.267 (31.267) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadente il 31 dicembre 2016, a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza;
- per 17.696 (17.696) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Sportivi;
- per 7.738 (7.738) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Ippici;
- per 10.334 (10.334) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Ippiche;
- per 18 (18) migliaia di euro di fideiussione, con scadenza il 29 settembre 2010 e rinnovabile tacitamente di anno in anno, a favore di Esselunga S.p.A. a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di sublocazione;
- per 125 migliaia di euro di fideiussione a favore di Siemens Reting S.p.A. per contratto di locazione finanziaria scadente il 31.01.2013 nell'interesse di Trenno S.r.l.;
- per 50 (50) migliaia di euro di fideiussione, scadente il 30 aprile 2014, a favore di CDC Immobiliare a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione;
- per 70 (70) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi assunti da SNAI S.p.A. con l'acquisizione del diritto 14181 per la commercializzazione di giochi pubblici in negozio di gioco sportivo, con scadenza 31 dicembre 2016;
- per 148 (148) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per la concessione 3098, con scadenza 30 giugno 2013;
- per 52 migliaia di euro di fideiussioni, scadenti il 30 settembre 2015, a favore della Società Immobiliare Tirrena a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione degli interni 14, 15 e 16 di Piazza S.Lorenzo in Lucina a Roma;
- per 50 migliaia di euro a favore di Sisal a copertura degli obblighi nascenti dal contratto per punto vendita a distanza giochi numerici a totalizzatore nazionale e con scadenza 31 dicembre 2016;
- 4.960 migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro e scadente il 30 giugno 2017, per la concessione di accettazione scommesse ippiche;
- 19.280 migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Unicredit e scadente il 30 giugno 2017, per la concessione di accettazione scommesse ippiche;
- 97 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- 112 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 18 migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 38 migliaia di euro rilasciata da Unicredit a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 26 migliaia di euro rilasciata da Unicredit a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 111 migliaia di euro rilasciata da Unicredit a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 63 migliaia di euro a favore de La Consejeria De Hacienda De La Comunidad de Madrid a garanzia dell'iscrizione nel

Nel corso del primo semestre 2006 la società ha ottenuto il finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda "Concessioni" a fronte del quale sono state rilasciate le seguenti garanzie:

- Atto di ipoteca di I grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 193.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di II grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano e Montecatini, valore 340.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di III grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 87.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16093 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 51 migliaia di euro, Rep. 16094 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 26 migliaia di euro, Rep. 16092 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 495 migliaia di euro, Rep. 16091 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16096 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 51 migliaia di euro, Rep. 16097 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 26 migliaia di euro, Rep. 16098 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 495 migliaia di euro, Rep. 16095 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. come di seguito elencati:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori (Lu)
Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S. Fedele
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Agenzia Bologna 42
Banco Posta Agenzia Sede Lucca

- Pegno di I grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Unicredit sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di II grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. come di seguito elencati:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori (Lu)
Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S. Fedele
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Agenzia Bologna 42
Banco Posta Agenzia Sede Lucca

- Pegno di II grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Solar S.a. sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di I grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16099 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16100 Notaio Cambareri.

31. PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze: pertanto nessuna differenza di trattamento esiste allo stato attuale tra parti correlate e terzi.

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate e da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.r.l. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

La società svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come in precedenza commentato. Molti concessionari detengono quote non di riferimento nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l.. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari. In particolare su 450 rami ceduti n. 236 rami facevano capo ai predetti soggetti, n. 301 rami facevano capo ai soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. e n. 2 rami alla controllata Festa S.r.l. Il totale dei rami d'azienda oggetto di acquisizione da parti correlate è stato pari a 365.

In applicazione dell'art. 2391-Bis C.C. e delle raccomandazioni del codice di autodisciplina, la società ha usufruito della consulenza di esperti indipendenti, richiedendo una Fairness Opinion che ha confermato la congruità del corrispettivo pagato dalla società per l'acquisto dei rami d'azienda, direttamente o indirettamente riconducibili agli amministratori. L'importo pagato agli amministratori è stato pari ad euro 204,9 milioni, quello relativo ai soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. pari ad euro 256,3 milioni e quello relativo alla controllata Festa S.r.l. pari ad euro 0,69 milioni di euro. La somma degli importi corrisposti a parti correlate pari complessivamente ad euro 302,8 milioni rappresenta l'84,46% dell'importo complessivamente pagato.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte i soci della società controllante sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi. Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni. Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi non soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. Anche ai gestori soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., sono applicate le medesime condizioni contrattuali dei terzi.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella:

- le entità dei crediti commerciali per servizi e prodotti e dei crediti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, per la scommessa ippica nazionale, concorsi a pronostici ed apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 tra SNAI S.p.A. con le altre società controllate del gruppo e con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui la stessa fornisce servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- le entità dei crediti finanziari;
- le entità dei debiti commerciali e finanziari.

Si fa presente che alcuni amministratori delle società del gruppo sono anche soci delle società socie della stessa controllante SNAI Servizi S.r.l., pur non detenendone quote di riferimento o di controllo.

valori in migliaia di euro	31/12/2009	Incidenza %	31/12/2008	Incidenza %
Crediti commerciali:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	3.051	5,11%	3.372	5,77%
- verso Società Trenno S.r.l.	1.914	3,21%	1.458	2,49%
- verso Festa S.r.l.	13	0,02%	13	0,02%
- verso SNAI Olé S.A.	687	1,15%	207	0,35%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,02%	-	0,00%
- verso Punto SNAI S.r.l.	9	0,02%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	384	0,64%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	10	0,02%	14	0,02%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	2	0,00%	2	0,00%
Totale Crediti commerciali	6.084	10,19%	5.067	8,65%
Altre attività correnti:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	75	0,20%	1.148	3,09%
- verso Società Trenno S.r.l.	6	0,02%	6	0,02%
- verso Mac Horse S.r.l.	43	0,12%	46	0,12%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	24	0,07%	24	0,06%
- verso Punto SNAI S.r.l.	32	0,09%	-	0,00%
- verso Solar S.A.	49	0,13%	-	0,00%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	3	0,01%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	625	1,69%	625	1,68%
Totale altre attività correnti	854	2,32%	1.852	4,98%
Crediti finanziari:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	9.980	20,13%	6.103	27,97%
- verso Società Trenno S.r.l.	6.929	13,98%	4.745	21,74%
- verso SNAI Imel S.p.A.	5	0,01%	-	0,00%
- verso Punto SNAI S.r.l.	842	1,70%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	20.932	42,23%	-	0,00%
- verso Autostarter S.r.l.	6	0,01%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	7.205	14,54%	6.865	31,46%
- verso Teso S.r.l. in liquidazione	1.965	3,96%	1.946	8,92%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	1.705	3,44%	2.163	9,91%
Totale crediti finanziari	49.569	100,00%	21.822	100,00%
Totale crediti	56.507	38,66%	28.741	24,48%
Debiti commerciali:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	2.703	11,16%	2.001	6,74%
- verso SNAI Servizi S.r.l.	-	0,00%	21	0,07%
- verso Società Trenno S.r.l.	143	0,59%	13	0,04%
- verso Festa S.r.l.	26	0,11%	100	0,34%
- verso Solar S.A.	98	0,40%	-	0,00%
- verso Connex S.r.l.	227	0,94%	134	0,45%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,18%	43	0,14%
Totale debiti commerciali	3.240	13,38%	2.312	7,78%
Passività finanziarie non correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda	4.458	1,58%	9.975	3,14%
- verso Solar S.A.	42.462	15,03%	41.752	13,12%
Totale pass finanz non correnti	46.920	16,61%	51.727	16,26%
Altre Passività correnti				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	235	0,22%	42	0,09%
- verso Società Trenno S.r.l.	1.371	1,26%	890	1,95%
Totale Altre Passività correnti	1.606	1,48%	932	2,04%
Debiti finanziari correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda	4.706	6,24%	5.440	9,57%
- verso Festa S.r.l.	1.095	1,45%	792	1,39%
- verso Mac Horse S.r.l.	329	0,44%	318	0,56%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	154	0,20%	161	0,28%
- verso SNAI Olé S.A.	49	0,07%	-	0,00%
Totale debiti finanziari correnti	6.333	8,40%	6.711	11,80%
Totale debiti	58.099	11,83%	61.682	13,70%

I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti specifico.

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi e prodotti e le prestazioni effettuate in qualità di service provider per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, scommessa ippica nazionale e concorsi a pronostico, che risultano in essere al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 tra SNAI S.p.A. ed i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui la stessa fornisce servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti ed i costi inerenti la gestione e coordinamento delle concessioni e dei diritti di proprietà ed i costi relativi agli apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 31 dicembre 2009 tra SNAI S.p.A. ed i soci

della controllante SNAI Servizi S.r.l.;

- costi per interessi e commissioni.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2009	Incidenza %	Esercizio 2008	Incidenza %
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	5.676	1,10%	7.092	1,38%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.791	0,54%	2.823	0,55%
- verso Festa S.r.l.	2	0,00%	2	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	207	0,04%
- verso Punto SNAI S.r.l.	9	0,00%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	1.560	0,30%	-	0,00%
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	10.038	1,94%	10.124	1,97%
Altri ricavi				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	183	1,77%	147	1,55%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.994	28,93%	3.225	34,11%
- verso Festa S.r.l.	292	2,82%	295	3,12%
- verso Mac Horse S.r.l.	33	0,32%	33	0,35%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	13	0,13%	10	0,11%
- verso SNAI Olé S.A.	480	4,64%	-	0,00%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,14%	-	0,00%
- verso Punto SNAI S.r.l.	25	0,24%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	331	3,20%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	514	4,97%	437	4,62%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	8	0,08%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,05%	5	0,05%
Totale Altri ricavi	4.884	47,21%	4.160	43,99%
Interessi attivi:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	519	13,26%	836	16,88%
- verso Società Trenno S.r.l.	265	6,77%	123	2,48%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	35	0,71%
- verso Punto SNAI S.r.l.	34	0,87%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	893	22,82%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	445	11,37%	236	4,76%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	130	3,32%	177	3,57%
- verso Ristomisto S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	49	0,99%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	144	3,68%	226	4,56%
Totale interessi attivi	2.430	62,09%	1.682	33,95%
Totale ricavi	17.352	3,26%	15.966	3,03%
Costi acquisto semilavorati e prodotti finiti				
- da Connex S.r.l.	7		125	
Totale costi acq. semilavorati e prod. finiti	7		125	
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati				
- da Festa S.r.l.	-		1	
- da Connex S.r.l.	36		105	
Totale costi mat. prime e materiale di consumo	36		106	
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da soci SNAI Servizi S.r.l.	64.648	16,28%	74.291	18,55%
- da SNAI Servizi S.r.l.	233	0,06%	467	0,12%
- da Società Trenno S.r.l.	416	0,10%	159	0,04%
- da Festa S.r.l.	7.749	1,95%	5.979	1,49%
- da Mac Horse S.r.l.	561	0,14%	556	0,14%
- da Solar S.A.	49	0,01%	-	0,00%
- da Teleippica S.r.l.	2.402	0,60%	1.928	0,48%
- da Connex S.r.l.	755	0,19%	870	0,22%
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	76.813	19,33%	84.250	21,04%
Costi personale distaccato				
- da SNAI Servizi S.r.l.	-	0,00%	69	0,54%
- da Società Trenno S.r.l.	241	1,62%	-	0,00%
- da Festa S.r.l.	7	0,05%	78	0,61%
Totale costi personale distaccato	248	1,67%	147	1,15%
Interessi passivi e commissioni				
Interessi passivi da SnaI Servizi s.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
Interessi passivi da Società Trenno s.r.l.	-	0,00%	3	0,01%
Interessi passivi da Festa s.r.l.	79	0,24%	21	0,05%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	18	0,05%	31	0,07%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	9	0,03%	13	0,03%
Interessi passivi SnaI Olé S.A.	1	0,00%	-	0,00%
Oneri finanziari Solar S.A.	6.840	20,58%	8.269	19,33%
Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso soci	706	2,12%	1.470	3,44%
Totale interessi passivi e commissioni	7.653	23,02%	9.808	22,93%
Totale costi	84.757	19,04%	94.436	20,71%

32. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari, da finanziamenti concessi da terzi (es. Vendor Loan ecc.), da contratti di leasing finanziari e operativi. Tali contratti sono a medio lungo termine, in parte non remunerati.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate nel 2006, 2007, 2008 e 2009 al fine di acquisire nuovi rami d'azienda concessioni e nuovi diritti per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento. Si è inoltre deciso di dare corso all'aumento di Capitale Sociale della Snai Spa, concluso nel gennaio 2007, tramite cui sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, da utilizzare per supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa.

La politica della società è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito SNAI S.p.A. ha adottato politiche e strumenti organizzativi adeguati. I debitori di SNAI S.p.A. (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco ecc.) sono conosciuti e ben noti alla società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

I nuovi potenziali rapporti, rivenienti dall'assegnazione dei diritti del bando "Bersani", provengono prevalentemente da settori merceologici già conosciuti, con volumi più limitati e frazionati, quindi con potenziali minori rischi.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi, ritenuti utili, già disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità.

Una elevata percentuale dei rapporti attivi è preliminarmente coperta da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata appositamente alla funzione, in raccordo con altre funzioni interessate e coinvolte. La tempistica estremamente breve degli incassi, per lo più settimanale o quindicinale, consente di ridurre il rischio, anche grazie all'adozione di modalità di incasso tramite prelievo diretto (RID).

In taluni rapporti attivi il rischio credito viene limitato mediante l'adozione di particolari misure, quali la sospensione in tempi ristretti dell'erogazione del servizio, fino a definizione della posizione.

Solo in casi estremamente limitati e circoscritti, preventivamente valutati e autorizzati dal responsabile, vengono concesse dilazioni di pagamento, tramite sottoscrizione di accordo scritto, con l'applicazione di interessi di dilazione e dietro rilascio (nella quasi totalità dei casi) di effetti cambiari.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

Rischio di tasso di interesse

SNAI S.p.A. ha acceso alcuni contratti di finanziamento, prevalentemente a tasso variabile; taluni altri contratti prevedono dilazioni non remunerate. Le disponibilità liquide e il notevole flusso di cassa generati dall'attività caratteristica, trattate parametrizzando il tasso attivo all'andamento euribor, limitano invero il rischio di variazioni di tasso riconducibile ai contratti di finanziamenti passivi accessi a tasso variabile, anch'essi parametrati all'euribor, per lo più a tre mesi.

La gestione centralizzata dei flussi finanziari del Gruppo, tramite l'impiego dei conti correnti infragruppo, consente di ottimizzare la gestione della tesoreria e contestualmente di ridurre rischi e oneri, massimizzando i proventi finanziari.

Analisi di sensitività ai tassi di interesse

Si fornisce di seguito una simulazione dell'effetto sul Risultato ante imposte e sul patrimonio netto, di una variazione dei tassi di interesse relativi ai Finanziamenti non correnti ed ai finanziamenti per leasing, di più o meno 50 basis point.

Aumento (decremento) in basis point	Effetto sul risultato ante imposte (€/1000)	Effetto sul Patrimonio (€/1000)
(50)	1.645	1.193
50	(1.645)	(1.193)

Rischio di liquidità

SNAI S.p.A. è chiamata a gestire i flussi di cassa in entrata e in uscita (es. Preu, Imposta Unica sulle scommesse, ecc.) su archi temporali molto ristretti e predefiniti sia in entrata che in uscita. La società disponendo di conseguenza di discreta liquidità, controlla il rischio liquidità tramite diverse politiche gestionali.

Si sono ridotti al minimo le dilazioni degli incassi, adottando tempistiche e strumenti adeguati e sotto il controllo diretto della società.

La gestione degli ordinativi ai creditori prevede una preliminare pianificazione finalizzata a diversificare gli strumenti di pagamento, ricercando tempistiche più ampie e non onerose.

In presenza di investimenti la politica adottata ha determinato un orientamento prudenziale volto a ripartire i pagamenti nel medio periodo, al fine di mantenere flessibilità nei flussi finanziari. Il ricorso a finanziamenti è pianificato e strumentale alla realizzazione degli investimenti.

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie della società sulla base di pagamenti contrattuali non attualizzati.

al 31 dicembre 2009	Inferiore a 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di euro</i>					
Passività finanziarie per leasing		(19.380)	(53.508)	(453)	(73.341)
Altre passività finanziarie non correnti			(235.599)		(235.599)
Altre passività non correnti			(6.135)		(6.135)
Altre passività	(5.689)	(107.903)			(113.592)
Passività finanziarie correnti	(8.841)	(18.849)			(27.690)
Quote correnti di finanziamento a lungo	(27.000)	(242)			(27.242)
Totale	(41.530)	(146.374)	(295.242)	(453)	(483.599)

Le garanzie finanziarie rilasciate, direttamente o indirettamente da terzi per conto della società, non sono state incluse nella tabella sopra esposta in quanto, la società ritiene che, ad oggi, non sussistano situazioni o eventi che possano comportare l'escussione delle stesse da parte degli enti beneficiari.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale della società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriali e i piani di investimento.

La società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare i dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni. SNAI S.p.A. ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto.

La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

L'obiettivo tiene conto di alcuni parametri patrimoniali e di indebitamento utilizzati al fine del calcolo dei covenants. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 35 del bilancio consolidato.

33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2009 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportati:

<i>valori in migliaia di euro</i>	2009	2008
Costi non ricorrenti		
Costi per Servizi:		
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	1.591	
Costi relativi a due diligence	230	
Totale Costi per servizi e godim. Beni terzi non ricorrenti	1.821	
Altri costi di gestione:		
Ammortamenti:		
Ammortamento accelerato delle concessioni ippiche cd storiche (scadenza anticipata al 9 luglio 2009)	7.517	26.109
Altri accantonamenti:		
Accantonamenti al fondo rischi	5.340	

In particolare l'ammortamento per la variazione della vita utile intervenuta nel giugno 2008 delle concessioni ippiche storiche detenute, calcolato a seguito della anticipata scadenza nel 2009 rispetto alla scadenza originaria alla fine del 2011 con un impatto (al 31 marzo 2009 e poi posticipata fino al 9 luglio 2009) pari a 7.517 migliaia di euro come meglio descritto alla nota 17.

34. POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio 2009 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

35. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta di SNAI S.p.A. è la seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Finali 31.12.2009	Iniziali 01.01.2009	Variazioni
A. Cassa	78	52	26
B. Altre disponibilità liquide	48.997	78.060	(29.063)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	0
D. Liquidità A+B+C	49.076	78.113	(29.037)
Crediti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso controllante	9.980	6.103	3.877
- c/c finanziario verso controllate	30.679	6.691	23.988
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	8.910	9.028	(118)
- conto gestione patrimoniale	0	0	0
- warrant Banca Popolare Italiana	0	0	0
E. Totale crediti finanziari correnti	49.569	21.822	27.747
F. Debiti bancari correnti	20.841	10.456	10.385
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	27.080	22.386	4.694
Altri debiti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso controllate	1.627	1.271	356
- per acquisto concessioni (Vendor loan)	6.646	7.479	(833)
- debiti verso altri finanziatori	19.185	15.266	3.919
H. Totale altri debiti finanziari correnti	27.458	24.016	3.442
I. Indebitamento finanziario corrente F+G+H	75.379	56.858	18.521
J. Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	(23.266)	(43.077)	19.811
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	181.931	206.721	(24.790)
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti:			
- debiti verso altri finanziatori	93.848	96.971	(3.123)
- per acquisto concessioni (Vendor loan)	6.782	14.462	(7.680)
N. Totale altri debiti finanziari non correnti	100.630	111.433	(10.803)
O. Indebitamento finanziario non corrente L+M+N	282.561	318.154	(35.593)
P. Indebitamento finanziario non corrente netto O - K	282.561	318.154	(35.593)
Q. Indebitamento finanziario netto J+P	259.295	275.077	(15.782)

Rispetto al 31 dicembre 2008 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 15.782 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle uscite.

Si riepilogano le voci più rilevanti:

- pagamento di 7.626 migliaia di euro relativi all'acquisto di rami d'azienda "Concessioni", come dettagliati nei paragrafi precedenti;
- pagamenti per l'approvvigionamento dei beni e delle apparecchiature per l'allestimento dei punti di vendita della gara cd. Bersani per complessivi 18.484 migliaia di euro;
- rimborso della terza tranche del finanziamento, tranche A prevista dal contratto Senior, per 23.000 migliaia di euro;
- pagamento di 37.890 migliaia di euro quale prima rata (50%) installazioni di n. 5052 videotermini ex art. 12, comma 1, lettera I, D.L. n.39/2009, cosiddette videolotteries;
- incasso da AAMS di 8.500 migliaia di euro quale restituzione del deposito cauzionale versato quale concessionario per la conduzione rete telematica art. 110. comma 6, T.U.L.P.S., riferiti all'esercizio 2007.
- incasso da AAMS di 9.680 migliaia di euro quale restituzione del deposito cauzionale versato quale concessionario per la conduzione rete telematica art. 110. comma 6, T.U.L.P.S., riferiti all'esercizio 2008.

35.1 IMPEGNI FINANZIARI (NEGATIVE PLEDGES)

Nel paragrafo 31 "impegni finanziari", cui si fa rimando, sono analiticamente descritti i pegni e le garanzie passive rilasciate dalla capogruppo e dalle società partecipate dal gruppo.

35.2 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere e precedentemente illustrati prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento Senior e Junior.

La società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari, principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto della società.

Il Gruppo è obbligato, ai sensi dei finanziamenti – "Finanziamento Senior" e "Finanziamento Junior" –, a rispettare i seguenti covenants finanziari relativi al Gruppo SNAI, che saranno verificati con cadenza trimestrale su base annua continuativa (rapportata ai dodici mesi), a partire dal semestre chiuso al 30 giugno 2006:

Data di Prova	EBITDA (in milioni di euro)	Rapporto tra Debito Totale Netto Rettificato ed EBITDA	Rapporto tra Debito Totale Netto ed EBITDA	Copertura Oneri Fissa	
31 dicembre 2009		66,9	3,5	2,9	0,8
31 marzo 2010		67,5	3,3	2,7	0,7
30 giugno 2010		68,0	3,2	2,7	0,7
30 settembre 2010		68,5	3,0	2,5	0,7
31 dicembre 2010		69,0	2,8	2,4	0,7
31 marzo 2011		69,3	2,6	2,3	0,2

L'"EBITDA" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

36. STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

Attività e passività Finanziarie	Valore contabile		Valore equo	
	2009	2008	2009	2008
Cassa	49.075	78.112	49.075	78.112
Crediti	59.670	58.481	59.670	58.481
Attività Finanziarie correnti	49.570	21.823	49.570	21.823
Passività Finanziarie correnti	48.299	34.472	48.299	34.472
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	27.080	22.386	27.080	22.386
Passività finanziarie non correnti	282.561	318.154	282.561	318.154

37. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale 2010-2013 che si basa principalmente su alcune nuove attività che si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), cui, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games). Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto già illustrato alla nota 26 e alla relazione sulla gestione degli amministratori.

In data 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato al Presidente di negoziare un incarico di "advisory" alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti "Senior" e "Junior" contratti da Snai S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011. Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto già illustrato alla nota 26 e alla relazione sulla gestione degli amministratori.

In data 26 febbraio 2010, Unicredit ha inviato alla Società e alla Snai Servizi S.r.l. una comunicazione (c.d. "waiver") con la quale ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento fino al 31 maggio 2010 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che Snai S.p.A. e la sua controllante hanno ricevuto una nuova comunicazione da Unicredit con la quale la banca ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento tra Snai Servizi S.r.l. e Unicredit fino al 15 marzo 2011 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

Altre notizie

In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D. Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di "direzione e coordinamento di società", la società SNAI S.p.A. ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società capogruppo SNAI Servizi S.r.l. con sede in Mantova - Viale Italia 19 - è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti del gruppo SNAI.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, nell'allegato 4 alle presenti note, sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società SNAI Servizi S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2008.

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
- 2.1) Elenco delle società controllate
- 2.2) Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
- 3) Dettaglio dei compensi agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale
- 4) Bilancio della società controllante SNAI Servizi S.r.l.
- 5) Dettaglio delle riserve disponibili
- 6) Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci bilancio interessate.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

Milano, 31 marzo 2010 – Porcari (Lu), 14 aprile 2010

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione annuale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo
 Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro	VALORI AL 31.12.2008		VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore netto al 31.12.09	% poss.	
	Costo storico	Rivalutazione Note Svalutazione	Valore netto	Acquisizioni o riclassifiche	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni			
PARTECIPAZIONI										
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:										
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	1.932	(2)	-1.932	0	3.250			-2.050	1.200	100
- IMMOBILIARE VALCARENGA SRL	228			228					228	100
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000			1.000					1.000	100
- MAC° HORSE SRL UNIPERSONALE	26			26					26	100
- TESEO SRL in liquidazione	723	(1)	-723	0					0	70
- SNAI OLE' S.A.	61			61					61	100
- PUNTO SNAI S.R.L.		(4)		0	50				50	100
- SNAI IMEL S.P.A.		(5)		0	120				120	100
- SNAI LUXEMBOURG S.A.		(6)		0	31				31	100
- SOLAR S.A.	9			9					9	30
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALLI	1.331			1.331					1.331	30,70
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A. (Già Soc.GESTIONE CAPANNELLE SpA)	534	(3)		534	100			-144	181	27,67
- CONNEXT SRL (già LINK srl)	77			77					77	25
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:	5.921	0	-2.655	3.266	3.551	0	0	-2.194	4.314	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:										
- TIVU' + SPA in liquidazione	101	(1)	-101	0					0	19,50
- TELEIPPICA SRL (già SOGEST SRL)	496			496					496	19,50
- LEXORFIN SRL	46			46					46	2,44
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:	643	0	-101	542	0	0	0	0	542	
TOTALE	6.564	0	-2.756	3.808	3.551	0	0	-2.194	4.856	





Note:

- (1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazione quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2009; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.
- (2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006. Al 31/12/08 si era provveduto a svalutare integralmente la partecipazione e ad accantonare 750 migliaia di euro per allineare la valutazione al patrimonio netto della controllata. Il 22 dicembre l'assemblea di Trenno ha deliberato tra l'altro di ripianare le perdite maturate e maturande sino all'importo di 4 milioni di euro, mediante utilizzo dei crediti liquidi ed esigibili di conto corrente finanziario da regolarsi con valuta 5 gennaio 2009. In data 24/04/2009 l'assemblea di Trenno ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2008 ed ha deliberato la copertura della perdita del 2.674 migliaia di euro mediante utilizzo del versamento soci in conto perdite, costituito nel gennaio 2009. Al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della stessa controllata effettuando una svalutazione pari a 2.050 migliaia di euro.
- (3) In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. (già Società Gestione Capannelle S.p.A.) aveva deliberato, tra l'altro: di ripianare le perdite sino al 3 aprile 2009 per euro 1.159.368,00 tramite l'utilizzo della riserva straordinaria per euro 18.368,00 e mediante riduzione del capitale sociale pari ad euro 1.141.000,00.; di riportare a nuovo la riserva straordinaria per la differenza di euro 22.836,00 e di ridurre il valore nominale delle numero 6.520.000 azioni da 0,30 euro a 0,125 euro. A seguito di tali operazioni il capitale sociale ammonta ad euro 815.000,00 ed è costituito da n. 6.520.000 azioni da 0,125 euro e SNAI S.p.A. è titolare di 1.739.047 azioni ordinarie per un valore totale di 217.380,875.
- Successivamente, in data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inoptato, pertanto risulta titolare di n. 5.125.265 azioni ordinarie per un valore totale di euro 640.658,125 pari al 27,67% del capitale. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresenta il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro.
- (4) In data 24 febbraio 2009 è stata costituita la società denominata Punto SNAI Srl con capitale sociale di 50.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (5) In data 18 maggio 2009 è stata costituita la società denominata SNAI Imel S.p.A. con capitale sociale di 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (6) In data 16 novembre 2009 è stata costituita la società denominata SNAI Luxembourg con capitale sociale di 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

Elenco delle società controllate

Pro-quota Risultato al 31/12/2009 (*)	Valore nom. unitario	Capitale sociale	Partecipazioni	Sede	Azioni/quote possedute	Valore di acquisizione	Fondo rettificativo	Diretta	Indiretta	Totale	Patrimonio netto al 31/12/09	Pro-quota patrimonio	Note
Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(1.996,23)	1.932.230,00	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1,00	5.932,23	(4.732,23)	100,00		100,00	1.514,31	1.514,31	*
51,35	,52	51,00	2) IMMOBILIARE VALCARENAGA S.r.l.	MI	98.000,00	228,22		100,00		100,00	302,71	302,71	
622,72	1.000.000,00	1.000,00	3) FESTA S.r.l.	LU	1,00	1.000,00		100,00		100,00	2.760,77	2.760,77	*
96,25	25.883,00	25,88	4) MAC HORSE S.r.l. unipersonale	LU	1,00	25,88		100,00		100,00	198,45	198,45	
(8,29)	1,00	61,00	5) SNAI OLE' S.A.		61.000,00	61,00		100,00		100,00	614,82	614,82	
(13,06)	50.000,00	50,00	6) PUNTO SNAI S.R.L.	LU	1,00	50,00		100,00		100,00	37,00	37,00	
(1,00)	1,00	120,00	7) SNAI IMEL S.P.A.	LU	120.000,00			100,00		100,00	119,00	119,00	
	1,00	31,00	8) SNAI LUXEMBOURG S.A.		31.000,00			100,00		100,00			
(312,50)	1,00	1.032,00	9) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723,04	(723,04)	70,00		70,00	(2.644,76)	(1.851,33)	1
16,14	10.000,00	10,00	10) AG. IPP. MONTEVERDE SRL	RM	1,00				100,00		29,02	29,02	2
(2,43)	50.000,00	50,00	11) AUTOSTARTER SRL	LU	1,00				100,00		48,00	48,00	3
(1.547,04)	(1.453,29)	4.363,11				8.020,37	(5.455,27)				2.979,32	3.772,74	

Note:

(*) I bilanci delle Società Trenno Srl e Festa Srl sono stati redatti con i principi IFRS, tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2008.

(2) In data 12 marzo 2009 la società Punto SNAI Srl ha acquistato il 99% del capitale sociale della società Ag. Ippica Monteverde di Maugliani e c. snc. In data 26 marzo 2009 la società è stata trasformata da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata. Sempre in data 26 marzo 2009 la società Punto SNAI Srl ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale sociale, pertanto attualmente la società Punto SNAI possiede il 100% del capitale sociale di Agenzia Ippica Monteverde Srl.

(3) In data 11 marzo 2009 è stata costituita una nuova società denominata Autostarter S.r.l. posseduta al 100% da Trenno Srl. Al 31/12/2009 la società risulta inattiva



Elenco delle società collegate ed delle altre partecipazioni

Esercizio di riferimento	Risultato netto bilancio 31/12/2008	Pro-quota risultato netto	Valore nom. unitario azioni/quote possedute	Capitale sociale	Partecipazioni	Sede	Azioni/quote possedute	Valore di acquisizione	Fondo rettificativo		Quota di partecipazione		Patrimonio netto bilancio (**)	Pro-quota patrimonio netto bilancio (*)	Note
									Euro/000	Euro	Euro/000	Euro/000			
2008	766,20	149,41	495.300,00	2.540,00	TELEIPPICA S.r.l.	PORCARI	1	496,16	19,50		19,50	5.617,64	1.095,44		
2008	(669,73)	(130,60)	1,00	520,00	TIVU' + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101,40	19,50	(101,40)	19,50	(5.559,50)	(1.084,10)		
2008	135,83	33,96	0,51	81,60	CONNEXT S.r.l. (già Link S.r.l.)	PORCARI	40.000	77,47	25,00		25,00	231,87	57,97		
2007	38,21	11,46	2,00	31,00	SOLAR S.A.	LUSSEMBURGO	4.650	9,30	30,00		30,00	99,30	29,79		
2008	(100,28)	(26,75)	0,30	1.956,00	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A. (Già SOC.GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	634,00	26,67		26,67	1.007,64	268,76	1	
2009	160,00	49,12	1,00	996,30	ALFEA S.p.A. - SOC.PISANA	PISA	305.840	1.331,06	30,70		30,70	5.026,00	1.542,98		
2008	(4,36)	(0,11)	36.652,50	1.500,00	PER LE CORSE CAVALLI LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	45,85	2,44		2,44	1.774,42	43,30		
	325,87	86,50						2.695,23		(101,40)		8.197,37	1.954,14		

Note:

(*) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

(**) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(1) I dati esposti si riferiscono all'esercizio 2008. Nel corso dell'esercizio 2009 il capitale sociale si è modificato come meglio dettagliato nella nota 3 dell'allegato 1.

**DETTAGLIO DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL DIRETTORE GENERALE
SNAI S.p.A. e SOCIETA' CONTROLLATE**

valori in migliaia di euro

Soggetto		Descrizione				
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (A)
Ughi Maurizio **	Presidente	dal 01.01.09 al 31.12.09	216.000	674		
Ginestra Francesco **	Vice Presidente	dal 01.01.09 al 31.12.09	66.000			
Cioffi Francesco	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Corradini Claudio	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			233.333
Losco Pasquale	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Lucchi Alberto**	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Mecacci Alessandro	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Rossi Paolo	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Siano Andrea*	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	66.000			
Beribè Claudio	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Bianchini Alessia	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Montanari Alberto*	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Rangone Francesco*	Consigliere	dal 01.01.09 al 31.12.09	42.000			
Garza Luciano	Direttore Generale	dal 01.01.09 al 31.12.09	119.230			
Cortesi Alessandro	Presidente Collegio Sindacale	dal 01.01.09 al 31.12.09	43.883			
Lerro Francesco	Sindaco Effettivo	dal 01.01.09 al 31.12.09	31.923			19.386
Ferrigno Lorenzo	Sindaco Effettivo	dal 01.01.09 al 31.12.09	32.257			15.026
Totali			995.293	674	0	267.745

* Membri del Comitato di Controllo Interno

**Membri del Comitato Esecutivo

(A) Compensi spettanti per cariche ricoperte in società controllate

- I sindaci sono in carica fino all'approvazione del bilancio del 31.12.2010

- Gli amministratori sono in carica fino all'approvazione del bilancio del 31.12.2010



Sintesi di Bilancio della società controllante SNAI Servizi S.r.l.

SNAI SERVIZI S.R.L.

Sede legale: Viale Italia 19 - Mantova
Sede amministrativa: Via Boccherini, 39 Porcari (LU)
Capitale Sociale € 113.394.897,65 i.v.
Cod. Fisc. 01356590461 - P. IVA 01782510208
Registro imprese MN 01356590461
R.E.A MN n. 181350

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2008

valori in unità di euro

	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO		
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		944.929
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	8.354	19.018
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	176.329.331	176.329.331
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	176.337.685	177.293.278
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:	2.626.047	3.590.619
III ATTIVITA' FINANZ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ		0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.049.793	2.421.751
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.675.840	6.012.370
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	54.376	54.894
TOTALE ATTIVO	181.067.901	183.360.542
PASSIVO		
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	113.394.898	113.394.898
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		536
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV RISERVA LEGALE		1.274.687
V RISERVE STATUTARIE	0	0
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VII ALTRE RISERVE		1.817.573
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(5.729.347)	0
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.954.271)	(8.822.141)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	102.711.280	107.665.553
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.158.880	3.397.438
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	95.776	141.096
(D) DEBITI	75.092.789	72.147.489
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.176	8.966
TOTALE PASSIVO	181.067.901	183.360.542
CONTI D'ORDINE		
Avalli e fideiussioni ricevute o concesse	6.037.500	7.042.224

Conto economico chiuso al 31 dicembre 2008

valori in unità di euro

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	610.970	664.084
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	1.588.192	960.767
8) per godimento di beni di terzi	113.141	119.814
9) per il personale	368.171	402.221
10) ammortamenti e svalutazioni	955.594	1.848.847
12) accantonamenti per rischi	361.441	1.717.438
14) oneri diversi di gestione	320.242	1.215.243
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.706.781	6.264.330
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(3.095.811)	(5.600.246)
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.081.823)	(3.217.214)
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.223.363	(4.681)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(4.954.271)	(8.822.141)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.954.271)	(8.822.141)

Dettaglio delle riserve disponibili

	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<i>valori in euro</i>					
Capitale	60.748.992		-		
Riserve di capitale:					
Riserva ex. L.72 19/03/83	-	A, B, C	-	898.635	2
Riserva da sopraprezzo azioni	211.318.731	A, B, C	200.728.260		
Riserva ex L.413 30/12/91	-			1.849.980	2
Avanzo di fusione	-		-	28.071.658	2
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.559.328	B	-		
Riserva Straordinaria	22.449.411	A, B, C	22.449.411		
Utili a nuovo	4.841.530	A, B, C	4.841.530	63.091	2
Totale			228.019.201		
Quota non distribuibile (3)			39.917.839		
Residua quota distribuibile			188.101.362		

A: per aumento di capitale
 B: per copertura delle perdite
 C: per distribuzione soci

Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2006 e 2008
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura del residuo valore dei costi di sviluppo, della perdita di esercizio 2009 e delle riserve da ricostituire





Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai
PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2009

Superficie	Piste mq.	Tribuna ippodromo mq.	Boxes cavalli mq.	Uffici mq.	Abitazioni mq.	Prati e viali mq.	Altre destinazioni mq.	Totale mq.
SNAI S.p.A.								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Puccini, 2/F				260		2.100	1.560	3.920
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								1.702.889
IMMOBILIARE VALCARENZA S.r.l.								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
FESTA S.r.l.								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	3.440
	1.440.114	28.870	36.535	4.184	10.739	237.994	6.846	1.733.429

*Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"

Attestazione del bilancio di esercizio a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Maurizio Ughi in qualità di Presidente e Luciano Garza in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.

2. Al riguardo si segnala che SNAI S.p.A. ha proseguito nell'attività di razionalizzazione, integrazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrative – contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio si è basata sulle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare, al modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (cd. "CoSO report") che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002).

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Porcari (LU), 31 marzo 2010

Il Presidente

(Maurizio Ughi)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Luciano Garza)

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419



**Bilanci delle società
controllate e collegate**

SOCIETÀ TRENNO S.R.L.

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA Milano n. 1820350

Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Società Trenno S.r.L.**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2009***valori in migliaia di euro*

ATTIVITA'	31-12-2009	31-12-2008
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.144.190	3.063.677
Migliorie su proprietà o beni di terzi	1.655.225	1.863.681
Beni in locazione finanziaria	115.426	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.914.841	4.927.358
Altre attività immateriali	31.088	35.944
Totale immobilizzazioni immateriali	31.088	35.944
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	50.000	0
Totale partecipazioni	50.000	0
Altre attività finanziarie		
Imposte anticipate	306.617	165.700
Altre attività non finanziarie	44.072	42.550
Totale attività non correnti	5.346.618	5.171.552
Attività correnti		
Rimanenze	214.322	233.750
Crediti commerciali	13.003.826	8.355.876
Altre attività	1.591.835	1.308.394
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.119.662	1.424.565
Totale attività correnti	18.929.645	11.322.585
TOTALE ATTIVO	24.276.263	16.494.137
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230
Riserve	1.479.314	153.217
Utile (perdita) del periodo	-1.996.231	-2.673.889
Totale Patrimonio Netto	1.415.313	-588.442
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	3.416.756	3.781.584
Passività finanziarie non correnti	83.914	0
Imposte differite	85.327	174.313
Fondi per rischi ed oneri futuri	800.000	70.000
Debiti vari ed altre passività non correnti	22.453	26.475
Totale Passività non correnti	4.408.450	4.052.372
Passività correnti		
Debiti commerciali	8.018.071	4.685.006
Altre passività	3.466.170	3.600.369
Passività finanziarie correnti	6.928.522	4.744.832
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	39.737	0
Totale Passività finanziarie	6.968.259	4.744.832
Totale Passività correnti	18.452.500	13.030.207
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	24.276.263	16.494.137

Società Trenno S.r.L.
Conto economico al 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.164.090	21.330.582
Altri ricavi e proventi	542.687	528.268
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.968	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	-405.998	-404.658
Costi per servizi e godimento beni di terzi	-13.760.882	-14.271.120
Costi per il personale	-8.088.727	-8.192.925
Altri costi di gestione	-524.563	-714.058
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte	-60.425	-1.723.911
Ammortamenti	-1.240.938	-1.201.004
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-800.000	-10.000
Risultato Operativo	-2.101.363	-2.934.915
Proventi finanziari	5.758	36.878
Oneri finanziari	-419.150	-544.431
Totale oneri e proventi finanziari	-413.392	-507.553
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2.514.755	-3.442.468
Imposte sul reddito	518.524	768.579
Utile (perdita) del periodo	-1.996.231	-2.673.889

L'Amministratore Unico
Claudio Corradini



FESTA S.R.L. Unipersonale

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA Lucca n. 169111

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

FESTA S.R.L. Unipersonale**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009***valori in migliaia di euro*

ATTIVITA'	31-12-2009	31-12-2008
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	521.408	546.169
Totale immobilizzazioni materiali	521.408	546.169
Avviamento	185.925	185.925
Altre attività immateriali	123.425	156.488
Totale immobilizzazioni immateriali	309.350	342.413
Imposte anticipate	258.127	636.720
Altre attività non finanziarie	38.433	37.642
Totale attività non correnti	296.560	674.362
Attività correnti		
Crediti commerciali	823.096	164.696
Altre attività	626.121	1.971.928
Attività finanziarie correnti	1.134.426	835.445
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	801.027	208.078
Totale attività correnti	3.384.670	3.180.147
TOTALE ATTIVO	4.511.988	4.743.091
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
<hr/>		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve FTA	105.514	105.514
Riserve	1.032.534	1.069.450
Utile (Perdita) dell'esercizio	622.721	463.086
Totale Patrimonio Netto	2.760.769	2.638.050
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	213.401	240.454
Imposte differite	40.536	52.428
Totale Passività non correnti	253.937	292.882
Passività correnti		
Debiti commerciali	463.776	569.247
Altre passività	1.033.506	1.242.912
Totale Passività finanziarie	1.497.282	1.812.159
Totale Passività correnti	1.497.282	1.812.159
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	4.511.988	4.743.091

FESTA S.R.L. Unipersonale
Conto economico al 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.117.996	7.081.839
Altri ricavi e proventi	275.668	548.273
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	-2.268	-2.454
Costi per servizi e godimento beni di terzi	-3.531.459	-2.941.372
Costi per il personale	-3.072.282	-3.030.627
Altri costi di gestione	-249.756	-338.214
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	1.537.899	1.317.445
Ammortamenti	-200.210	-194.612
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	1.337.689	1.122.833
Proventi finanziari	84.581	33.926
Oneri finanziari	-227.355	-210.518
Totale oneri e proventi finanziari	-142.774	-176.592
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.194.915	946.241
Imposte sul reddito	-572.194	-483.155
Utile (perdita) dell'esercizio	622.721	463.086
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	0	0

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Antonio Sambaldi



MAC HORSE S.R.L. unipersonale

Sede Legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 04515450825 - Rea Lucca n. 184876

Capitale Sociale Euro 25.882,84 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 04515450825

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

MAC HORSE S.R.L.**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009**

valori in migliaia di euro

ATTIVO	31-12-2009	31-12-2008
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
7) altre	1.243	2.547
TOTALE	1.243	2.547
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
2) impianti e macchinari	0	4.895
4) altri beni	9.348	6.426
TOTALE	9.348	11.321
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
esigibili entro e oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	18.296	18.132
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.296	18.132
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.887	32.000
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	329.176	318.419
4bis) crediti tributari	323	19.673
4ter) imposte anticipate	103	0
5) verso altri	20.102	21.748
TOTALE CREDITI	349.704	359.840
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	14.763	22.850
TOTALE	14.763	22.850
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	364.467	382.690
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.837	2.473
TOTALE ATTIVO	395.191	417.163

MAC HORSE S.R.L.

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

PASSIVO		31-12-2009	31-12-2008
(A)	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	25.883	25.883
IV	RISERVA LEGALE	16.453	16.453
VII	ALTRE RISERVE		
1)	riserva straordinaria	10.638	10.638
2)	riserva da conversione		2
	TOTALE ALTRE RISERVE	10.638	10.640
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	49.230	47.864
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	96.253	106.366
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	198.457	207.206
(C)	TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	90.415	82.960
(D)	DEBITI		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
5)	debiti verso altri finanziatori	118	0
7)	debiti verso fornitori	31.850	42.000
11)	debiti verso controllanti	42.720	45.851
12)	debiti tributari	6.146	19.681
13)	debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.335	13.550
14)	altri debiti	10.150	5.915
	TOTALE DEBITI	106.319	126.997
(E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO	395.191	417.163

valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	560.672	556.491
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	482	44
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	561.154	556.535
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	107.461	103.983
8) per godimento di beni di terzi	28.931	29.814
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	196.369	193.747
b) oneri sociali	57.370	56.497
c) trattamento di fine rapporto	8.595	8.387
e) altri costi	6.307	5.565
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	268.641	264.196
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.303	1.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.780	4.700
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.646	1.592
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.729	7.595
14) oneri diversi di gestione	14.670	13.942
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	426.432	419.530
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	134.722	137.005
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	18.483	30.843
4) da terzi	167	189
totale	18.650	31.032
TOTALE	18.650	31.032
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	770	1.062
TOTALE	770	1.062
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	17.880	29.970
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	152.602	166.975
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	-56.452	-60.609
b) Imposte differite e anticipate	103	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	96.253	106.366

AGENZIA IPPICA MONTEVERDE S.r.l.

Sede Legale: Piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - 00186 Roma - Cod.Fisc 02628100584 P.Iva 01090621002 - Rea RM n. 395307

Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v. - Registro Imprese n. 02628100584

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

AGENZIA IPPICA MONTEVERDE S.r.l.

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

ATTIVO	31-12-2009	31-12-2008
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	28.868	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.533.441	0
6) imm.ni in corso ed acconti	10.986.486	0
TOTALE	25.548.795	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
2) impianti e macchinari	30.047	10.499
4) altri beni	4.925	611
TOTALE	34.972	11.110
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	0	111.813
TOTALE PARTECIPAZIONI	0	111.813
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	111.813
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.583.767	122.923
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso clienti	58.956	0
4bis) crediti tributari	39.461	55.125
4ter) imposte anticipate	31.374	0
5) verso altri	697.627	552.868
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso altri	28.529	31.628
TOTALE CREDITI	855.947	639.621
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	267.618	135.408
3) denaro e valori in cassa	83.748	84.814
TOTALE	351.366	220.222
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.207.313	859.843
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.005	10.674
TOTALE ATTIVO	26.810.085	993.440

valori in migliaia di euro

PASSIVO		31-12-2009	31-12-2008
(A) PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	10.000	5.165
IV	RISERVA LEGALE	243	243
VII	ALTRE RISERVE		
	1) rettifiche di trasformazione	-134.118	0
	2) riserva arrotondamenti	-1	-1
	TOTALE ALTRE RISERVE	-134.119	-1
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	136.753	0
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.137	136.753
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		29.014	142.160
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	3) altri	41.880	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		41.880	0
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		51.178	63.774
(D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo			
	4) debiti verso banche	1.117	0
	7) debiti verso fornitori	88.788	134.844
	11) debiti verso controllanti	21.393.270	0
	12) debiti tributari	3.200.526	36.762
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.507	10.866
	14) altri debiti	1.925.062	581.208
	15) debiti verso imprese consociate esigibili oltre l'esercizio successivo	2.132	0
	14) altri debiti	56.775	0
TOTALE DEBITI		26.684.177	763.680
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		3.836	23.826
TOTALE PASSIVO		26.810.085	993.440
CONTI D'ORDINE		25.237.316	733.112
a)	AAMS per fidejussioni a garanzia	25.237.316	733.112

AGENZIA IPPICA MONTEVERDE S.r.l.
 Conto economico al 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni dei contributi in conto esercizio	26.157.681 14.673	3.446.588 2.648
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.172.354	3.449.236
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	22.627.199	2.516.924
8) per godimento di beni di terzi	198.350	158.864
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	174.681	315.525
b) oneri sociali	47.027	72.226
c) trattamento di fine rapporto	9.821	10.064
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	231.529	397.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	907.174	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.622	9.924
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	913.796	9.924
12) accantonamenti per rischi	41.880	0
14) oneri diversi di gestione	1.055.062	216.962
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	25.067.816	3.300.489
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.104.538	148.747
16) altri proventi finanziari: proventi diversi dai precedenti 4) da altri	242	2.265
TOTALE	242	2.265
17) interessi e altri oneri finanziari da: da imprese controllanti da altri	891.718 9.764	0 14.259
TOTALE	901.482	14.259
17bis) utili e perdite su cambi	3	0
TOTALE	3	0
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	-901.237	-11.994
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscr. al n. 5		
a.1) proventi straordinari	4.359	0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	4.359	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	4.359	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	207.660	136.753
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	-222.897	0
b) Imposte differite e anticipate	31.374	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.137	136.753

L'Amministratore Unico
Luca Gasparini

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

ATTIVO	31-12-2009	31-12-2008
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	164.458	170.036
2) impianti e macchinari	3.812	6.073
TOTALE	168.270	176.109
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti: esigibili entro e oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	168.281	176.120
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI: esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso clienti	16.751	15.019
4) verso controllanti	153.972	160.077
4bis) crediti tributari	2.675	1.958
5) verso altri	14.551	16.298
TOTALE CREDITI	187.949	193.352
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	187.949	193.352
TOTALE ATTIVO	356.230	369.472

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.
Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

PASSIVO		31-12-2009	31-12-2008
(A) PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	51.000	51.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
	1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
	2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
	TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	119.344	119.344
IV	RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII	ALTRE RISERVE		
	1) riserva straordinaria	7.360	7.360
	2) riserva da conversione	1	1
	TOTALE ALTRE RISERVE	7.361	7.361
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	63.379	63.270
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.355	51.109
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	302.719	302.364
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	3) altri	15.501	15.501
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	15.501	15.501
(D) DEBITI			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
7)	debiti verso fornitori	9.937	23.890
11)	debiti verso controllanti	24.361	24.184
12)	debiti tributari	2.801	2.646
14)	altri debiti	911	887
	TOTALE DEBITI	38.010	51.607
	TOTALE PASSIVO	356.230	369.472

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.

Conto economico al 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.798	93.415
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	13.445	11.237
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	107.243	104.652
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	16.492	17.250
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.239	10.196
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	87	78
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.326	10.274
14) oneri diversi di gestione	11.178	11.927
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	37.996	39.451
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	69.247	65.201
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	9.294	12.763
totale	9.294	12.763
TOTALE	9.294	12.763
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	24	25
TOTALE	24	25
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	9.270	12.738
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	78.517	77.939
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	-27.162	-26.830
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.355	51.109

L'Amministratore Unico
Luciano Garza

PUNTO SNAI S.R.L. UNIPERSONALE

Sede Legale: Via L. Boccherini, 39 - 55016 Porcari - Cod.Fisc e P.Iva 02154100461 - Rea Lucca n. 201346

Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v. - Registro Imprese Lucca n. 02154100461

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

PUNTO SNAI S.R.L. UNIPERSONALE

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

ATTIVO		31-12-2009
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
1)	costi di impianto e di ampliamento	5.194
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.375
5)	avviamento	224.693
7)	altre	10.745
	TOTALE	304.007
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	
1)	partecipazioni in:	
a)	imprese controllate	968.581
	TOTALE PARTECIPAZIONI	968.581
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	968.581
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.272.588
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II	CREDITI:	
	esigibili entro l'esercizio successivo	
1)	verso clienti	7.128
4bis)	crediti tributari	1
4ter)	imposte anticipate	5.511
5)	verso altri	111
	TOTALE CREDITI	12.751
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
3)	denaro e valori in cassa	4.886
	TOTALE	4.886
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.637
	TOTALE ATTIVO	1.290.225

PUNTO SNAI S.R.L. UNIPERSONALE
Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

PASSIVO		31-12-2009
(A)	PATRIMONIO NETTO	
I	CAPITALE	50.000
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.055
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.945
(D)	DEBITI	
	esigibili entro l'esercizio successivo	
4)	debiti verso banche	42
7)	debiti verso fornitori	51.681
11)	debiti verso controllanti	885.445
12)	debiti tributari	15.327
14)	altri debiti	300.785
	TOTALE DEBITI	1.253.280
	TOTALE PASSIVO	1.290.225
	CONTI D'ORDINE	136.307
a)	AAMS per fideiussioni a garanzia	136.307



PUNTO SNAI S.R.L. UNIPERSONALE
 Conto economico al 31 dicembre 2009

valori in migliaia di euro

		Esercizio 2009
(A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	799.466
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.940
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		805.406
(B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	
7)	per servizi	682.421
8)	per godimento di beni di terzi	15.145
10)	ammortamenti e svalutazioni	
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.868
14)	oneri diversi di gestione	5.481
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		754.915
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		50.491
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16)	altri proventi finanziari:	
4)	da terzi	3
TOTALE		3
17)	interessi e altri oneri finanziari da:	
	da imprese controllanti	34.478
	da terzi	282
TOTALE		34.760
17bis)	utili e perdite su cambi	-3
TOTALE		-3
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)		-34.760
(E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscritti al n. 5 arrotondamenti in euro	1
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		1
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		15.732
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
a)	Imposte correnti	-2.257
b)	Imposte anticipate	-32.041
d)	Imposte differite e anticipate	5.511
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.055

L'Amministratore Unico
 Luca Gasparini

TESEO S.R.L. in liquidazione

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 - Rea Palermo n. 230322

Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

TESEO S.R.L. in liquidazione**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2008***valori in migliaia di euro*

ATTIVO	31-12-2008	31-12-2007
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI:	0	0
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	938.500	974.000
TOTALE RIMANENZE	938.500	974.000
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso clienti	952.390	815.386
TOTALE CREDITI	952.390	815.386
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	88	301
TOTALE	88	301
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.890.978	1.789.687
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	1.890.978	1.789.687



TESEO S.R.L. in liquidazione
Stato Patrimoniale 31 dicembre 2008

valori in migliaia di euro

PASSIVO	31-12-2008	31-12-2007
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva da conversione	-1	0
TOTALE ALTRE RISERVE	-1	0
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-3.365.707	-3.077.957
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-312.495	-287.750
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-2.644.759	-2.332.263
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	609.445	609.445
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	609.445	609.445
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
(D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo		
14) altri debiti	3.926.292	3.512.505
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti		
TOTALE DEBITI	3.926.292	3.512.505
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.890.978	1.789.687
CONTI D'ORDINE	0	0



TESEO S.R.L. in liquidazione
 Conto economico al 31 dicembre 2008

valori in migliaia di euro

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.500	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	106.500	0
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	115.271	0
14) oneri diversi di gestione	13.242	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	128.513	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-22.013	0
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	1	0
TOTALE	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari da:	328.974	287.750
TOTALE	328.974	287.750
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	-328.973	-287.750
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscrivi.al n. 5	41.364	0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	41.364	0
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	2.873	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI	2.873	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	38.491	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-312.495	-287.750
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-312.495	-287.750

Il Liquidatore
 Rag. Lorenzo Ferrigno



Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate.

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2009

valori in unità di euro

PARTECIPAZIONI DIRETTE

	Connex Srl		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
	25,00%	25,00%	30,70%	30,70%	26,67%	24,43%	25%	25%
% di partecipazione	2009	2008	2009	2008	2008	2007	2008	2007
Attività								
Immobilizzazioni immateriali	29.571	24.506	143.217	148.975	1.010.102	1.056.301	1.190	1.785
Immobilizzazioni materiali	95.990	32.121	2.786.777	2.374.367	6.269.283	6.754.704	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	666	423	34.187	33.663	1.613.469	1.589.469	43.500.000	43.500.000
Disponibilità liquide	19.197	111.150	918.490	747.732	625.972	2.511.501	142.536	115.205
Crediti commerciali e diversi	338.461	265.589	2.859.528	1.758.897	8.233.864	3.943.848	2.140.015	2.126.683
Altre poste attive	189.430	173.517	1.597.672	1.834.984	46.063	21.988	-	-
Totale attività	673.315	607.306	8.339.871	6.898.618	17.798.753	15.877.811	45.783.741	45.743.673
Capitale e passività								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	1.956.000	1.956.000	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	37.077	135.825	159.943	207.045	-100.279	-1.023.166	39.694	38.206
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	-889.286	133.880	65.200	28.544
Altre riserve	150.264	14.442	3.869.565	3.860.133	41.204	41.204	3.100	1.550
Totale patrimonio netto	268.941	231.867	5.025.808	5.063.478	1.007.639	1.107.918	138.994	99.300
Fondo t.f.r.	47.902	33.277	552.707	538.734	1.686.697	1.712.740	-	-
Altri accantonamenti	-	-	886.000	486.000	17.349	86.229	-	-
Debiti finanziari a media e lunga scadenza	-	-	-	-	-	-	42.630.000	42.630.000
Debiti commerciali e diversi	356.472	311.414	1.855.923	808.333	15.084.597	12.969.851	-	-
Altre poste passive	30.748	30.748	19.433	2.073	2.471	1.073	3.014.747	3.014.373
Totale p.n e passività	673.315	607.306	8.339.871	6.898.618	17.798.753	15.877.811	45.783.741	45.743.673
Ricavi								
Vendite e prestazioni	1.095.988	1.504.788	5.273.868	4.749.359	10.236.826	10.724.501	-	-
Proventi finanziari	338	837	25.690	66.886	20.710	23.253	8.454.813	8.171.832
Altri proventi	746	2.081	80.517	404.841	2.740.187	971.550	1.305	-
Perdite dell'esercizio	-	-	-	-	100.279	1.023.166	-	-
Totale ricavi	1.097.072	1.507.706	5.380.075	5.221.086	13.098.002	12.742.470	8.456.118	8.171.832
Costi								
Acquisti e prestazioni	710.509	941.532	2.722.151	2.534.619	7.774.715	7.340.974	-	-
Costi di lavoro	262.071	253.181	1.357.809	1.271.733	3.776.634	3.989.066	-	-
Oneri finanziari	5.395	7.242	248	20	211.887	155.585	8.356.357	8.088.721
Oneri tributari	30.821	83.186	200.533	226.041	104.790	85.418	15.759	15.082
Ammortamenti	39.810	24.554	351.694	489.411	929.022	965.407	-	-
Altri costi	11.389	62.186	587.697	492.217	300.954	206.020	44.308	29.823
Utile dell'esercizio	37.077	135.825	159.943	207.045	-	-	39.694	38.206
Totale costi	1.097.072	1.507.706	5.380.075	5.221.086	13.098.002	12.742.470	8.456.118	8.171.832

NOTE :

- 1) i dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2009, il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.
- 2) i dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2008, ultimo bilancio approvato.
- 3) i dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2008, ultimo bilancio approvato e disponibile.



**Relazione del collegio
sindacale al bilancio
di esercizio**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della Snai S.p.A.
ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.**

All'Assemblea degli Azionisti della Società SNAI S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi ha informato, nella propria relazione, circa le attività svolte, la gestione ordinaria e straordinaria, nonché sulla sintesi economica patrimoniale e finanziaria della Società e consolidata del Gruppo.

Si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2009, che chiude con una perdita pari a € 9.337.282, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) in vigore a tale data, e tali principi sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Ciò premesso, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
2. Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate). Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e/o nella Nota Esplicativa al Bilancio di esercizio di Snai S.p.a. e nelle note al Bilancio Consolidato dell'anno 2009 sono riportate le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e abbiamo avuto incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. La struttura organizzativa del Gruppo è risultata sufficientemente adeguata alle necessità richieste nelle diverse aree di business in considerazione anche delle dimensioni e delle caratteristiche aziendali. Inoltre, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha verificato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali assunte dagli

Amministratori e ha verificato che tali delibere fossero, ove necessario, assistite da analisi e pareri prodotti all'interno o da professionisti esterni.

4. La società ha adottato nel luglio 2008 il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 finalizzato a prevenire le possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, le responsabilità amministrative della Società. La società si è dotata in pari data di un Organismo di Vigilanza e di un codice etico e comportamentale, reso pubblico sul sito della società medesima. Ad oggi, le procedure di cui al modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società risultano solo parzialmente implementate.
5. Il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 31 marzo 2010 la Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance 2009 ai sensi degli art. 124 bis TUF, 89 bis regolamento Emittenti Consob e dell'art. I .A .2,6 delle istruzioni al regolamento di Borsa - modello di amministrazione e controllo tradizionale -. Da tale relazione si evince che due dei tredici amministratori della società risultano indipendenti.
6. Abbiamo preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, e, anche in considerazione della tipologia e delle dimensioni delle società stesse, sono risultate adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
7. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si rende noto che la società è dotata di un Comitato per il Controllo Interno, composto per la maggioranza da amministratori indipendenti. Il Collegio conferma che pur non esistendo un vero e proprio documento formale di autovalutazione del profilo di rischio aziendale, la Società è in grado di monitorare i principali rischi economici e finanziari.
8. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
9. Abbiamo rilasciato, nel corso del 2009, ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D. Lgs. N. 58 del 1998, il parere in merito all'integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisione contabile affidata alla società Reconta Ernst & Young.
10. Operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo o con parti correlate in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria: la Società, in ossequio alla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella propria nota esplicativa al bilancio ha analiticamente fornito le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate (così come definite dallo IAS 24) hanno avuto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
11. In seguito alla Legge M. 101 del 6 giugno 2008 e successive modifiche che ha comportato la revoca di 137 concessioni per la raccolta e accettazione di

scommesse sulle corse dei cavalli al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa, la cui originaria scadenza era fissata al 31.12.2011, in data 18.05.2009 la società, per il tramite della controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., ha partecipato al Bando di Gara indetto da AAMS per l'assegnazione di n. 3.000 diritti per l'accettazione di scommesse ippiche (Bando c.d. "Giorgetti"): ad esito della gara la controllata si è aggiudicata n. 303 diritti ippici parte dei quali utilizzati per sostituire le concessioni ippiche storiche anticipatamente revocate.

12. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., giunta alla fase conclusiva della sua attività di verifica, ha rilasciato le proprie relazioni nelle quali si attesta che il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della società Snai S.p.a. per l'esercizio chiuso a tale data. Le suddette relazioni, alle quali rinviamo, contemplano entrambe due richiami di informativa. La società di revisione ha inoltre espresso il proprio positivo giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione e di quella sul governo societario e sugli assetti proprietari.
13. Si dà atto che in data 27/05/09 il collegio sindacale ha ricevuto dal socio Fabris Carlo, detentore di una partecipazione inferiore al 2% del capitale, una denuncia ex art. 2408 c.c. con la quale si segnalava il mancato deposito presso Borsa Italiana del verbale dell'assemblea ordinaria del 30.04.2009 chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2008. Il Collegio ha prontamente verificato la fondatezza della segnalazione, e accertatane la stessa, ha invitato la società a provvedere tempestivamente al deposito del verbale a mezzo il circuito Nis della Borsa Italiana al fine di sanare la segnalazione oggetto della denuncia. La Società ha provveduto in tal senso in data 03.06.2009 e ha in data 5 giugno 2009 comunicato al Socio Fabris i dettagli del deposito. Il Collegio, nel corso delle indagini sul fatto censurato, ha verificato altresì le modalità di deposito adottate precedentemente alla segnalazione del socio constatando che: a) in data 30 aprile 2009 si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci e della SNAI S.p.A. il cui verbale è stato redatto a rogito del Notaio Roberto Martinelli di Altopascio Lucca - repertorio n. 157.294 e raccolta 16.991; b) in data 30.04.2009 è stato diffuso tramite il circuito NIS della Borsa Italiana il comunicato stampa con il resoconto dell'assemblea e i dati essenziali di bilancio approvato; c) il verbale di Assemblea, redatto da notaio in forma di atto pubblico come indicato al punto a), con l'annessa documentazione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Agenzia del Territorio di Lucca il 12.05.2009 al n. 4041 serie IT e presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Lucca e richiesto il deposito all'Ufficio Registro Imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Lucca con contestuale protocollo; d) in data 18 maggio 2009 la società ha depositato presso la CONSOB i documenti di Bilancio, compresa la copia del verbale di assemblea che lo ha approvato.
14. Abbiamo rilevato la parziale adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
15. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 14 settembre 2007, previo parere del Collegio sindacale, il Dirigente Preposto cui ha affidato il compito di

predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dell'informativa contabile diffusa al mercato, nonché di vigilare sull'effettivo rispetto di tali procedure, attribuendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.

16. In relazione alle novità introdotte dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 e dalla Legge n. 62 del 18 aprile 2005, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con decorrenza 1° aprile 2006, un nuovo "Codice di Comportamento Internal Dealing" ed istituito il "Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate".
17. La società Reconta Ernst & Young S.p.a., società incaricata della revisione contabile, è stata chiamata a svolgere a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 ulteriori attività riferite a: a) il "Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Corporate Governance"; b) l'attività di revisione della controllata Punto SNAI S.r.l.. La Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'attività di cui al precedente punto a) ha richiesto, con lettera del 15 febbraio 2010, un'integrazione dei propri corrispettivi pari ad euro 10.000 e per l'attività di cui al precedente punto b), con lettera del 23 settembre 2009, un'integrazione pari a euro 2.000. Il Collegio sindacale, a cui il Presidente del Consiglio di amministrazione della società ha trasmesso le richieste, esaminate le stesse, ha espresso parere favorevole in merito all'integrazione dei compensi ravvisandone fondate le motivazioni.
18. Sulla base della documentazione in proprio possesso il Collegio Sindacale evidenzia che la società Snai S.p.a. ha conferito nell'esercizio 2009 a Reconta Ernst & Young i seguenti incarichi: a) effettuazione dei test per la verifica dell'applicazione delle procedure aziendali nell'ambito del progetto di adeguamento alla Legge sul Risparmio n.262/05 che la società effettua a supporto della certificazione che il dirigente preposto rilascia sulla corretta redazione dei documenti contabili e societari; b) assistenza nell'applicazione dei nuovi principi contabili IAS per la redazione del bilancio al 31.12.2009; c) attività di revisione contabile infrannuale e ulteriore assistenza relativa alla prospettata emissione di prestito obbligazionario da parte della Società. L'impegno di risorse che la Reconta Ernst & Young ha utilizzato nello svolgimento di tale incarico è stato quantificato rispettivamente in un corrispettivo di € 50.000 per l'assistenza di cui al precedente punto a), € 10.000 per l'assistenza di cui al precedente punto b) e € 260.000 per l'assistenza di cui al precedente punto c).

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 9 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 10 e del Comitato Esecutivo che sono state tenute in numero di 2. Il Comitato di controllo interno ha effettuato n. 4 riunioni nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio sindacale, preso atto del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione sulle modalità di copertura della perdita d'esercizio.

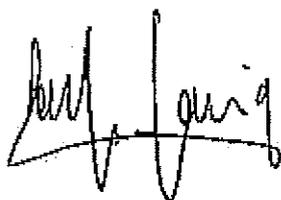
Porcari, 15 aprile 2010.

IL COLLEGIO SINDACALE

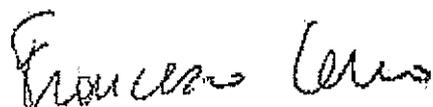
Prof. Alessandro Cortesi Presidente



Rag. Lorenzo Ferrigno Sindaco effettivo



Dott. Francesco Lerro Sindaco effettivo



In allegato alla presente, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 144 quinquiesdecies della Delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni, si produce l'elenco degli incarichi ricoperti dai membri effettivi del Collegio sindacale

Elenco incarichi da allegare alla Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 TUF

Prof. Dott. Alessandro Cortesi

Denominazione	Incarico	Scadenza incarico
Risanamento S.p.A.	Consigliere di amministrazione	31.12.2011
Brugola Industriale S.p.A.	Consigliere di amministrazione	31.12.2010
Brugola S.r.l.	Consigliere di amministrazione	31.12.2010
Bonollo Distillerie S.p.A.	Consigliere di sorveglianza	31.12.2010
SNAI S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2010
PPG Univer S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2011
I Pinco Pallino S.p.A.	Sindaco effettivo	31.12.2010
Aureo Gestioni S.g.r.p.a.	Sindaco effettivo	31.12.2010
PBF S.r.l.	Sindaco effettivo	31.12.2010

Incarichi ricoperti in società emittenti: 2

Incarichi ricoperti complessivamente: 9



Elenco degli incarichi ricoperti alla data del 14 aprile 2010
da allegare alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF
(ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob)

Dott. Francesco Lerro

<u>Denominazione</u>	<u>Incarico</u>	<u>Scadenza incarico</u>
SNAI SPA	SINDACO EFFETTIVO	31/12/10
FESTA SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	31/12/09
TELEIPPICA SRL	SINDACO EFFETTIVO	31/12/09
SOCIETA' TRENNO SRL	SINDACO EFFETTIVO	31/12/11
WATER & SOIL REMEDIATION SRL	SINDACO EFFETTIVO	31/12/10
COSTRUZIONI TRIDENTUM SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	31/12/10

Incarichi ricoperti in società emittenti: 1
Incarichi complessivamente ricoperti: 6

Francesco Lerro

**Elenco degli incarichi ricoperti alla data del 14 aprile 2010
da allegare alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF
(ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob)**

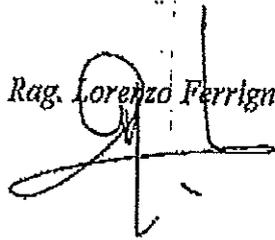
Rag. Lorenzo Ferrigno

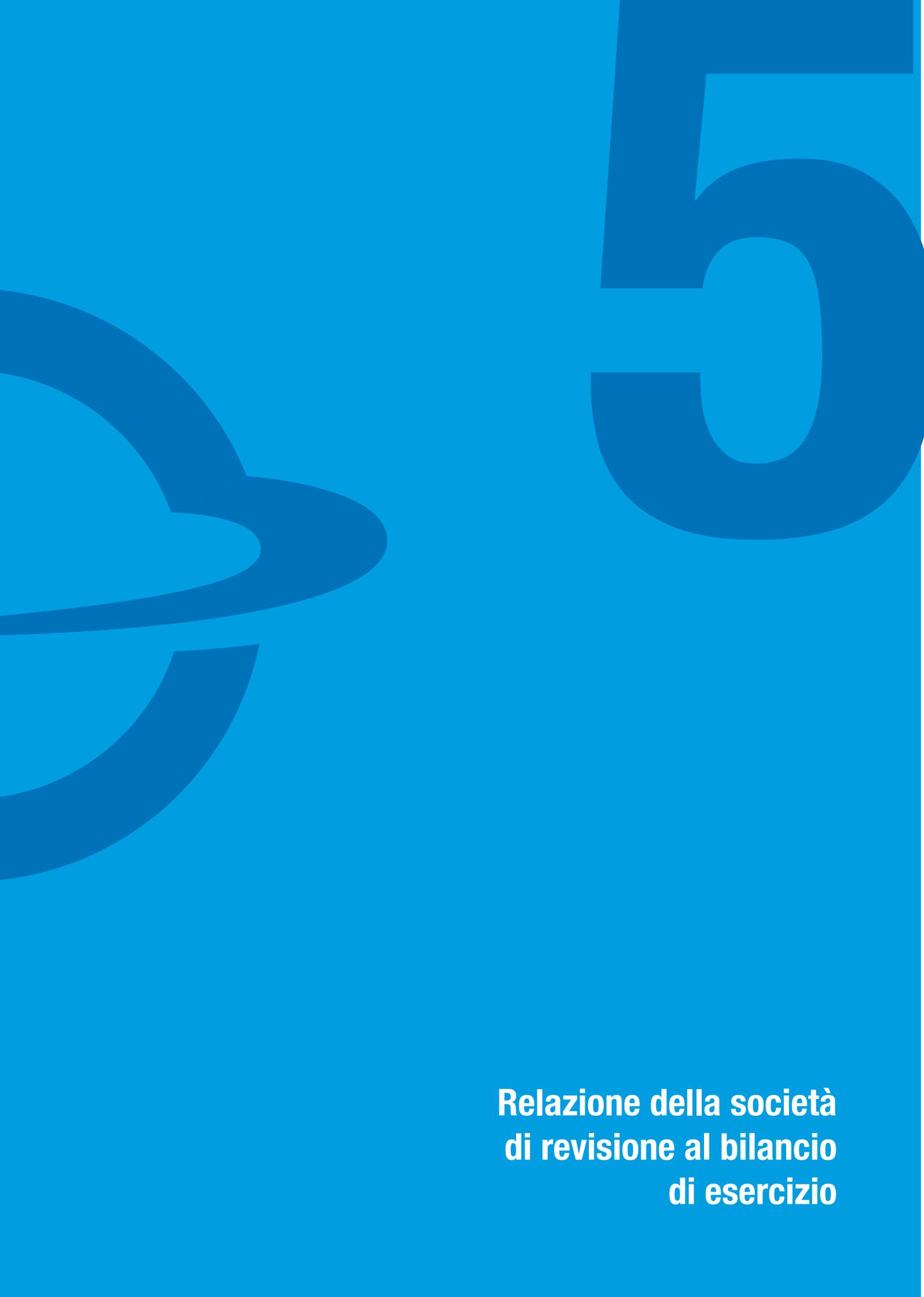
<u>Denominazione</u>	<u>Incarico</u>	<u>Scadenza incarico</u>
SNAI SPA	SINDACO EFFETTIVO	31/12/10
SOCIETA' TRENNO SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	31/12/11
SOCIETA' SNAI SERVIZI SRL	SINDACO EFFETTIVO	31/12/11
SOCIETA' RE ROBERTO SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	31/12/10
SOCIETA' S.I.S. SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	31/12/10
CONSORZIO CORISSIA	SINDACO EFFETTIVO	31/12/11
SOCIETA' TESEO SRL IN LIQU.	LIQUIDATORE	
TIVU+SPA IN CONCORDATO PREV.	LIQUIDATORE	

Incarichi ricoperti in società emittenti: 1

Incarichi complessivamente ricoperti: 8

Rag. Lorenzo Ferrigno





**Relazione della società
di revisione al bilancio
di esercizio**

SNAI S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della
SNAI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SNAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della SNAI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SNAI S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa, si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:
 - a) La Società ha in essere due finanziamenti, denominati "Senior loan" e "Junior loan" per complessivi Euro 251 milioni, il cui termine per il rimborso è fissato a marzo 2011. In tale contesto, gli Amministratori hanno approvato nell'Aprile 2010 il piano

industriale 2010-2013, che oltre a prevedere una serie di azioni connesse allo sviluppo gestionale del Gruppo Snai, evidenzia l'esigenza del reperimento di risorse finanziarie in relazione alla scadenza dei suddetti finanziamenti; in relazione a ciò è in corso la nomina di un advisor finanziario. Nel contempo, la controllante Snai Servizi S.r.l., la Snai S.p.A. e la Unicredit Corporate Banking S.p.A. (la "Banca") hanno in essere un contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" che contiene una clausola di "cross default", in base alla quale la mancata estinzione da parte di Snai Servizi S.r.l. del proprio finanziamento (pari ad Euro 55 milioni e scaduto nel dicembre 2009) nei confronti della Banca, costituisce un evento di "default" che legittima la stessa ad esercitare la facoltà, prevista nei suddetti contratti di finanziamento "Senior loan" e "Junior loan", di risolvere il contratto di finanziamento, recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la Snai S.p.A. decaduta dal beneficio del termine previsto per il rimborso.

Il 14 aprile 2010, la Banca ha concesso un ulteriore "waiver" alla Snai Servizi S.r.l., con cui ha irrevocabilmente, e sino al 15 maggio 2011, rinunciato a far valere il citato "default" derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento intrattenuto tra la Snai Servizi S.r.l. e la Banca; tale rinuncia è tuttavia subordinata ad alcune iniziative che la stessa Snai Servizi S.r.l. dovrà porre in essere entro il 15 giugno 2010. La Snai Servizi S.r.l. ha manifestato alla Snai S.p.A. la propria intenzione a porre in essere tali iniziative.

In relazione a quanto sopra, la Società ritiene che i mezzi finanziari che potrà acquisire in virtù delle azioni previste nel piano industriale 2010-2013, le permetteranno di fronteggiare le proprie obbligazioni finanziarie negli originari termini di scadenza del marzo 2011, fermo restando, in forza della sopra menzionata clausola di "cross default", la necessità che si realizzino, nei tempi e nei modi previsti, le condizioni richieste dalla Banca alla controllante Snai Servizi S.r.l., eventi ad oggi non prevedibili con certezza.

- b) In data 25 febbraio 2010, la direzione generale di Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha comunicato alla Società il procedimento di revoca per alcuni diritti ipatici a lei assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani"), sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Come commentato nelle note esplicative, gli Amministratori, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza la materia e confortati dai pareri dei propri legali, non ritengono probabile il rischio di soccombenza.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation" del sito internet della SNAI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della SNAI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio

di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Firenze, 15 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Aleandri', written over a horizontal line.

Filippo Maria Aleandri
(Socio)